

CIAMPI E FAZIO: «UN SISTEMA CHE NON DIA PROBLEMI DI STABILITÀ»

Nuovo stato sociale

L'euro e i parametri di Maastricht quasi ignorati al vertice di Berlino, centrato sul dollaro

Il G-7: basta con l'altalena dei cambi

CORSA ALLA MONETA UNICA

Ma entrare subito è anche rischioso

Editoriale di
MARIO QUATA

Manca più di un anno all'esame europeo (si terrà nella primavera 1998 in Inghilterra) per stabilire quanti e quali Paesi potranno far parte di quel primo gruppo in grado di adottare la moneta unica già dall'anno successivo. Condizione indispensabile il rispetto dei parametri fissati a Maastricht con particolare riferimento al rapporto tra deficit pubblico e Pil (prodotto interno lordo): non dovrà superare il 3 per cento. Nel 1996, tanto per far capire quanto la materia sia complessa, né la potente Germania né l'ambiziosa Francia avevano le carte in regola. Il cancelliere tedesco Helmut Kohl, considerato giustamente il faro della nuova Europa, è oggi al centro di una perturbazione elettorale che lo rende più vulnerabile che nel passato. La locomotiva tedesca ha il fiato corto, frenata da 4 milioni e 600 mila disoccupati (nella Germania dell'Est un abitante su 5 è senza lavoro, come nel nostro Sud). Eppure Kohl, in pubblico, dispensa lezioni: «Fate i vostri compiti, poi nel '98 si vedrà».

Sarà un anno di passione, e non solo per l'Italia. Le scadenze fissate dal Quindici in un impegno di buone intenzioni si stanno rivelando troppo ravvicinate e le misure imposte troppo severe. È una corsa ad ostacoli contro il tempo che nasconde molte insidie, la più pericolosa delle quali consiste nel rischio di una profonda lacerazione nell'impianto europeo fin qui costruito. In un susseguirsi di dichiarazioni e smentite, di politici e banchieri che salgono e scendono dalle cattedre impartendo lezioni a destra e a manca, potrebbero risentire le stesse relazioni tra i Paesi membri.

Dietro la corsa all'euro non si celano soltanto parametri economici ma il prestigio politico delle singole nazioni, la presenza negli organismi che contano, l'orgoglio di appartenenza, la voglia di essere in campo con la maglia dei titolari fin dal primo minuto e non essere relegati in panchina.

Come se non bastasse, all'interno dei singoli Paesi si consumano divergenze senza precedenti tra politici e tecnici (leggi banche centrali). Sotto i riflettori il numero uno della Bundesbank, Hans Tietmeyer, il più

scettico nei confronti della credibilità italiana. Nel circuito politico-finanziario tutti ricordano la sua intransigenza sulla quotazione della lira durante le trattative per il rientro nello Sme. La Germania, però, da sola non può assumersi la responsabilità di mettere alla porta i Paesi meno disciplinati, considerato anche che l'altro alleato di maggior peso, la Francia, è costretto, sia pure contro voglia, a una maggiore flessibilità: in un consesso troppo ristretto finirebbe giocoforza per subire lo strapotere tedesco. Ecco perché oggi sullo scacchiere europeo si guarda con sempre maggiore attenzione alle mosse diplomatiche e in questa prospettiva all'Italia non resta che agganciarsi all'asse Francia-Spagna.

Fin qui i tatticismi di bandiera. Nel merito però c'è di che riflettere. Noi non ci sentiamo di definire «spudorate» le dichiarazioni di chi ci guarda con scetticismo, prospettando un ingresso ritardato. Nel '96 il rapporto deficit-Pil è stato del 6,8 per cento. È possibile che nel '97 arrivi al 3, ma dopo una stretta — la stiamo vivendo — di portata straordinaria. Per entrare in Europa occorre anche un allineamento dei tassi: da noi sono in discesa ma negli altri Paesi più evoluti la stabilità è ormai decennale. Senza contare il peso del nostro debito (2 milioni e 200 mila miliardi) che potrebbe incidere sulla contabilità generale. Ma al di là delle Alpi si guarda con preoccupazione soprattutto all'instabilità politica. La maggioranza che sostiene il Governo Prodi è tutt'altro che omogenea, così come lo era quella del precedente Governo Berlusconi. Perché allora meravigliarsi della perplessità generali nei nostri confronti? E poi l'Italia — al di là della questione di orgoglio — ha veramente convenienza ad entrare nella prima fase? Il rischio è duplice: che la cura da cavallo imposta da Ciampi duri negli anni a venire sia per sanare i buchi del passato sia per consentirci di rimanere nel gruppo di testa; e che la lira, in un più stretto contatto con l'euro-marco, subisca un'ulteriore rivalutazione. In questo caso per il mondo produttivo ed occupazionale le conseguenze sarebbero devastanti.



Ciampi tra il ministro tedesco Weigel e il presidente della Bundesbank, Tietmeyer.

BERLINO — Al G-7 di Berlino il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi e il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio hanno spostato le luci della ribalta dalla scontata polemica sull'euro all'imprevedibile nodo dell'innovazione: tecnologica, con effetti attesi sul mercato del lavoro; ma soprattutto quella dello stato sociale. Problemi solo italiani? Macché. Il timore di veder crollare il sistema entro i prossimi 10 anni appartiene soprattutto ai Paesi europei, eccezione fatta forse per la Gran Bretagna che, come ha osservato il presidente della Bundesbank (Banca centrale) tedesca Hans Tietmeyer, insieme agli Stati Uniti «si è adattata molto rapidamente ai cambiamenti globali e a una maggiore flessibilità». Dice Fazio: «Il problema della riforma dello stato sociale viene posto come un sacrificio; ma qui dobbiamo riformare alcune cose di fondo del nostro sistema per essere sicuri che continuerà a esserci; bisogna avere un sistema sociale che non dia luogo a problemi di stabilità, che non fallisca tra dieci anni. Quello della spesa sociale, interviene anche Ciampi, «non è solo un problema politico, è un problema di rapporti tra generazioni, ed è interessante vedere come sia emerso nel vertice del G-7». Il vero nodo è duplice: età pensionabile (sempre più alta?) e livello dei trattamenti (sempre più basso?).

Al vertice d'euro non si è parlato di Maastricht pochissimo. In realtà il G-7 (Usa, Giappone, Germania, Francia, Italia, Gran Bretagna e Canada) si è occupato del dollaro, che ormai dovrà smettere di apprezzarsi, e della ripresa economica che per essere durevole, soprattutto in Europa, dovrà fondarsi sulle riforme strutturali. Ed è verosimile che la decisione di rendere esplicita la volontà di stabilizzazione dei cambi sia stata dettata dall'insistenza di Tokyo.

A pagina 3

ANTICIPO SOLO CON ACCORDO MAGGIORANZA-OPPOSIZIONE

Buone notizie per la Finanziaria: «sconto» sul deficit da Eurostat

PROPOSTA DI FORZA ITALIA Bicamerale, in scena il «nodo giustizia»: ed è subito polemica

Polo diviso:
Fini e Casini
«avvertono»
Berlusconi



ROMA — Martedì la Bicamerale affronterà il nodo giustizia. E il progetto di Forza Italia è destinato a scatenare mille polemiche dato che punta a «disarmare» i pubblici ministeri. Francesco Saverio Borrelli, capo del pool Mani Pulite, auspica che i 70 commissari consultino «almeno l'Associazione nazionale magistrati». Nella proposta di Forza Italia si prevede la separazione delle carriere, ma soprattutto si affida alla maggioranza assoluta del Parlamento il potere di stabilire «i criteri e le priorità al fine dell'esercizio dell'azione penale». Insomma, i pubblici ministeri controbatteranno meno di zero: si limiterebbe la loro discrezionalità.

Intanto i rapporti Fini-Berlusconi restano tesi. Il presidente di An continua ad avvertire che l'alleanza durerà solo se non si faranno valutazioni di «convenienza politica» nei confronti di «nuovi consociativismi». Lo dice anche Casini: «Bisogna volare alto». L'accordo sulla Bicamerale deve riguardare le riforme e non trasformarsi in «un inciucio di bassa lega» riguardante «gli interessi privati del cavalier Berlusconi».

E al «Parlamento di Mantova» Bossi ha chiuso i lavori dicendo: «Per il Nord è un momento storico, irripetibile. Il prossimo congresso dovrà decidere se sono maturate le condizioni per realizzare il nostro sogno dell'indipendenza».

A pagina 2

ROMA — Il ministro del Tesoro ha ribadito che anticipare l'approvazione della Finanziaria «sarebbe un segnale di credibilità». Ma «prima si deve decidere se l'anticipo va fatto, e questo dovrà venire da un accordo tra maggioranza e opposizione». A spianare la strada sono arrivate da Berlino indiscrezioni sull'accoglimento da parte dell'Ufficio statistico comunitario (Eurostat) dei nuovi criteri di classificazione delle voci del bilancio pubblico italiano: il deficit a fine '96 dovrebbe essere di 127 mila miliardi contro i 138.500 conteggiati dalla Ragioneria generale, il che farebbe scendere il rapporto deficit-Pil dal 7,4% al 6,8, rendendo più agevole la «corsa al rientro».

A pagina 2

TEMPI DIFFICILI PER I VIAGGIATORI: PARTE UNA SERIE DI AGITAZIONI

Giornata senza treni, e non è finita

Domani scatta lo sciopero del personale delle Poste: verranno bloccati tutti i servizi

ROMA — Il febbraio «nero» per i trasporti è iniziato ieri sera alle 21. Si profilano tempi duri per i viaggiatori su rotaie. Per 24 ore incrociano le braccia i ferrovieri aderenti ai sei sindacati che hanno «rotto» il tavolo delle trattative con il governo. Ma si prevedono ulteriori disagi, e anche su altri fronti.

Per domani è infatti confermato lo sciopero di 24 ore dei sindacati confederali dei posteggiatori. L'astensione del lavoro interesserà tutti i servizi, compresi i pagamenti delle pensioni in scadenza.

Alla vigilia del black-out sulle rotaie l'ente Fs ha lanciato un appello: rinviare i viaggi programmati durante lo sciopero, per oggi si pre-

vede infatti la circolazione di soli 18 treni su percorsi nazionali. Intanto la Commissione di garanzia per il diritto di sciopero ha espresso «viva preoccupazione» e ha aperto un formale procedimento di valutazione nei confronti dei sindacati. Contro lo sciopero «illegittimo» si schiera anche la Fisast-Cisat. Ma per ora di ripresa dei negoziati se ne riparla la prossima settimana, come non si parla di precettazione.

In Economia

NELLA DISCESA LIBERA DEL SESTRIERE

Solo bronzo per Gheclina In Coppa Davis l'Italia si sbarazza del Messico

Oggi il gigante
con Deborah
Compagnoni
superfavorita



SESTRIERE — Sfugge ancora l'oro della velocità. All'Italia, che la insegua da 47 anni, dai tempi pionieristici di Zeno Colò, e a Kristian Ghedina che ieri è arrivato quasi ad assaporarla. Invece, rispetto al mondiale fuori cadenza dell'anno scorso a Sierra Nevada, Ghedina è incappato in un passo indietro, dall'argento al bronzo. Ieri a soffiargli oro e argento sono stati lo svizzero Bruno Kernen e il norvegese Lasse Kjus.

Oggi in programma lo slalom gigante, con Deborah Compagnoni superfavorita: se la dovrà vedere con le rivali Seizinger e la Wachter. Ma c'è anche Sabina Panzani, che torna ambiziosa dopo un incidente muscolare. Le altre due azzurre in gara sono Isolde Kostner e Barbara Merloni.

Intanto, nella Coppa Davis di tennis gli azzurri guidati da Panatta conquistano il terzo e decisivo punto nel doppio con la «strana coppia» Nargiso-Pescosolido, che batte i messicani Hernandez-La Valle in quattro set. L'Italia quindi entra a vele spiegate nei quarti di finale, dove a rigor di logica dovrebbe affrontare la Spagna (anche se ieri gli iberici hanno perso il doppio contro la Germania).

In Sport



FERMATI LEADER DELL'OPPOSIZIONE

Tensione in Albania Altri incidenti e feriti

TIRANA — Resta alta la tensione, in Albania, dove ieri, durante le manifestazioni per lo scandalo delle finanziarie truffa, si sono registrati vari incidenti e diversi feriti. A Fier, città a 70 chilometri dalla capitale, almeno 10 dimostranti sono rimasti feriti negli scontri con la polizia. Sono stati presi a manganellate anche un fotografo e un cameraman dell'Associated Press, un reporter della Reuters e l'operatore di una tv croata. La situazione è di-

ventata ancora più incandescente a Tirana, quando alcuni dirigenti dell'opposizione sono stati fermati per impedire loro di prendere parte alla manifestazione — non autorizzata — che doveva svolgersi nella centrale piazza Skanderbeg. Ma, se la dimostrazione di protesta è stata annullata, così non è stato per quella filogovernativa, cui hanno tranquillamente partecipato circa 500 persone.

A pagina 10

IL CODACONS DENUNCIA LA COMMISSIONE ECCLESIASTICA E ACCUSA: BUSINESS DEL MIRACOLO

Le lacrime della Madonnina: «abuso di credulità»

CIVITAVECCHIA — Un esposto-denuncia contro la commissione ecclesiastica nominata dalla diocesi di Civitavecchia per accertare la natura della lacrimazione di sangue della statua della Madonna di Pantano è stato presentato alla procura della Repubblica di Civitavecchia dal Codacons, il coordinamento delle associazioni per i diritti dei consumatori e degli utenti. Nei confronti degli 11 religiosi che compongono la commissione gli esponenti del Codacons ipotizzano il reato

di abuso della credulità popolare. Nell'atto si chiede inoltre il sequestro dei verbali degli accertamenti svolti dall'organismo, una superperizia sui risultati e un confronto tra le varie foto del volto della statua eseguite dopo le lacrimazioni.

Lo stesso Codacons ha preannunciato che sarà impugnata di fronte al Tar qualunque modifica al piano regolatore di Civitavecchia finalizzata alla costruzione del santuario, se prima «non si sarà proceduto a un confronto tra il Dna del pro-

prietario della statua e dei suoi familiari e la sostanza ematica prelevata dal volto dell'oggetto sacro». «Bisogna impedire — sostiene il Codacons — che quanto avvenuto a Pantano si trasformi nel business del miracolo, al quale già pensavano il vescovo di Civitavecchia, mons. Girolamo Grillo, e il sindaco Pietro Tidei». Il Codacons inoltre farà di tutto per impedire che vengano creati miracoli a catena, al solo scopo di rilanciare le economie di zone depresse».

A pagina 7



INTERVISTA

Franco Frattini:
«I servizi sono
da riformare.
Troppe deviazioni
nel passato»

A pagina 7

la nuova Polizza auto con
FRANCHIGIA
Premio annuo max unico 1,5 miliardi

Potenza	Trieste	Provincia	Franchigia
5 - 10 cv	448.300	396.800	100.000
11 - 12 cv	569.000	503.600	200.000
13 - 14 cv	603.500	534.100	200.000
15 - 16 cv	775.900	686.700	300.000
17 - 18 cv	831.000	824.000	300.000
19 - 20 cv	1.086.200	961.400	300.000
oltre 20 cv	1.379.300	1.220.800	300.000

AUTOCARRI (peso complessivo)

Fino a 15 q	707.000
da 15 a 25 q	919.000
da 25 a 35 q	1.131.000
da 35 a 60 q	993.000

La polizza è aumentata senza preavviso? Puoi recedere subito!

BRESSANI Assicurazioni
Via Revoltella 6 - Tel. e Fax 040/392487
zona a circolazione libera

SALZBURGER KREDIT- UND WICHEL-BANK
AKTIENGESELLSCHAFT

La Gestione del Vs. denaro "prende quota"!

"Su appuntamento" siamo per Voi aperti anche il 1° sabato di ogni mese dalle ore 09.00 alle ore 13.00

Bahnhofstrasse 9, Villach
telefono: 00 43/ 42 42/23 4 10

Il qualificato personale italiano della nostra filiale è a Vostra disposizione.

Una Azienda del Gruppo Bayerische Hypothek- und Wechsel-Bank AG, Monaco di Baviera.



COMUNICATO CONGIUNTO DEI DUE MINISTRI PER RIDARE UN'IMMAGINE UNITARIA ALL'AZIONE DI GOVERNO

Finanziaria, tregua Ciampi-Visco

Sull'ipotesi di un'approvazione anticipata «nessun contrasto» - Eurostat: «sconto» di 11 mila miliardi sul nostro deficit

IERI SERA A BARI

D'Alema chiarisce: «Inccontro con Kohl d'intesa con Prodi»

BARI — La propria «personale solidarietà a Romano Prodi» per le polemiche suscitate dalla sua recente visita in Germania è stata espressa dal leader del Pds, Massimo D'Alema, durante il congresso regionale del partito. «Può darsi che sia stato un errore» ha ammesso il segretario del Pds a proposito della sua iniziativa di incontrarsi con Kohl, ma ha criticato «il provincialismo con cui certi giornali italiani sembrano credere che io abbia detto al cancelliere: 'vengo domani'». «Quando, invece, ha precisato - la data e l'ora di questo appuntamento non l'ho certo decisa io, né così poteva essere». «Di certo - ha aggiunto D'Alema - quell'incontro non poteva essere stato deciso pochi minuti prima per discutere di quella tempesta che era maturata negli ultimi giorni». Era in realtà stato deciso, ha aggiunto, «per parlare dell'Europa e della possibilità di un dialogo e di un impegno comune della sinistra e dei popolari, di una qualche iniziativa sul futuro dell'Europa, non per oscurare il rapporto tra il governo italiano e quello tedesco».

Sui giornali tedeschi non è successo assolutamente nulla. Il cancelliere Kohl, che pure ha ottimi rapporti con il governo spagnolo, incontra in questi giorni Felipe Gonzalez; e non si scandalizza nessuno. «E' tutta roba montata da noi - ha detto ancora D'Alema - in un pastrocchio, un 'pettegolezzo' quotidiano che è una tristezza nazionale». Il segretario del Pds ha precisato di essere andato in Germania solo «dopo essere stato autorizzato dal presidente del consiglio». Poi D'Alema ha aggiunto: «Potete immaginare se uno che vuole mettere d'accordo Fini, Berlusconi, Bertinotti per riformare la Costituzione, nel frattempo ha il tempo e la testa di mettere in difficoltà il governo. E' offensivo e sciocco che si possa pensare questo».

D'Alema si è poi soffermato sulla necessità di una riforma dello stato sociale, avvertendo che ciò va fatto «discutendo con i sindacati, senza spallate e senza colpi di testa. Perché il dialogo tra le grandi forze sociali è un punto di sostanza del modo di governare dell'Ulivo». «E se l'on. Berlusconi - ha aggiunto - dice 'io ti do i voti se fate quello che volevo fare io, fa una mossa che è anche intelligente; ma noi abbiamo chiesto agli italiani i voti per fare quello che dicevamo noi».

A proposito del dialogo tra maggioranza e opposizione, concretizzatosi, in particolare, con la costituzione della Bicamerale, D'Alema si è augurato che questo processo «vada avanti». «Penso - ha spiegato - che un clima di contrapposizione frontale sia dannoso per il Paese che invece ha bisogno di dialogo, senza pasticci e senza consociativismo». «Non abbiamo interesse a che An si isoli. Non abbiamo interesse a una destra non legittimata a governare». «Naturalmente - ha osservato - anche essi ci devono mettere del loro. Perché se si isolano in una posizione rozza e aggressiva fanno male a se stessi e all'Italia».

ROMA — Il Governo cerca di dare un'immagine di unità sul fronte della Finanziaria e di smussare le divergenze che dividono i due principali ministri economici. Per questo ieri Carlo Azeglio Ciampi e Vincenzo Visco hanno dettato una nota congiunta in cui precisano che su questo tema «non c'è alcun contrasto».

A rendere più credibile la ritrovata armonia c'è stato, come sempre avviene, un mezzo passo avanti di Visco e un mezzo passo indietro di Ciampi. Ieri a Berlino il ministro del Tesoro ha ribadito che anticipare l'approvazione della Finanziaria «sarebbe un segnale di credibilità in più e fornirebbe un messaggio di continuità più forte di quello che si otterrebbe aspettando l'autunno». Sui contenuti però torna la prudenza. «Prima si deve decidere se l'anticipo va fatto e

questo dovrà venire da un accordo in Parlamento tra maggioranza e opposizione. Per il resto il Governo ha i suoi intendimenti espressi più volte, ma non si va oltre questo. Di riforma delle pensioni ancora nessuno ha parlato».

I toni più cauti di Ciampi si sono sposati con una più larga apertura del ministro delle Finanze, finora fermo a un no a ogni trattativa con Forza Italia sui contenuti della manovra. Ieri nel comunicato congiunto Visco-Ciampi si legge però che «i contenuti non potranno che rispettare le linee programmatiche del Governo su cui le diverse forze politiche si pronunceranno in Parlamento».

A continuare a essere contrario a contatti preventivi e ad accordi parlamentari con il Polo è però il capogruppo del Pds al Senato Cesare Salvi che prevede eccezioni solo «su singole questioni».



«La Finanziaria - ripete Salvi - va impostata dal Governo con la sua maggioranza secondo la logica del bipolarismo e della trasparenza. E' infatti la più im-

portante legge dello Stato e come tale non va trattata con le opposizioni. In questa logica si inserisce la guerra sulle pensioni».

Salvi ribadisce infatti che «la riforma è frutto di un accordo sociale che prevedeva una verifica dei risultati solo l'anno prossimo». Anticiparla è possibile, fa capire Salvi, solo se si trova un nuovo accordo tra tutte le forze politiche e sociali. Che per ora non c'è. Per Salvi comunque il problema «non è quello di rassicurare Bertinotti o chiudere la porta in faccia a Berlusconi anche se Rifondazione non può chiedere contemporaneamente il mantenimento della maggioranza e rifiutare ogni intesa sul programma».

A rendere forse un po' meno assillante il problema della prossima manovra sono arrivate ieri da Berlino una serie di indiscrezioni sull'accoglimento da parte

dell'ufficio statistico comunitario (Eurostat) dei nuovi criteri di classificazione delle singole voci del bilancio pubblico italiano. Grazie a questo nuovo sistema di calcolo il deficit italiano a fine '96 dovrebbe ammontare a 127 mila miliardi contro i 138.500 conteggiati ufficialmente dalla Ragioneria generale. La nuova cifra farebbe scendere il rapporto deficit-pil dal 7,4% al 6,8% rendendo più agevole la corsa al rientro su cui si sta impegnando il Governo. Per centrare il fatidico 3% ora mancherebbero all'appello circa 52 mila miliardi, visto che una buona mano sta arrivando anche dal calo dei tassi di interesse, a fronte di una manovra '97 pari a circa 62 mila miliardi. Siccome difficilmente i provvedimenti approvati daranno per intero i soldi previsti, una nuova correzione si renderà comunque necessaria.

POLO: TEMPERATURA ALTA

Monito al Cavaliere da Fini e da Casini: «Niente inciuci»

ROMA — I rapporti tra Fini e Berlusconi sono sempre tesi. Il presidente di An, pur convinto che il Polo «non perderà la sua bussola», continua ad avvertire il Cavaliere che l'alleanza avrà lunga durata soltanto se non si faranno valutazioni di «convenienza politica» nei confronti di «nuovi consociativismi». Lo afferma anche Pier Ferdinando Casini, ma con parole più chiare ed efficaci. «Bisogna volare alto», è il monito di Casini a Berlusconi. L'accordo sulla Bicamerale, cioè, deve riguardare esclusivamente le riforme. E non deve trasformarsi, ha avvertito il leader del Ccd, in «un inciucio di bassa lega» riguardante «gli interessi privati del cavaliere Berlusconi». Le dichiarazioni di Casini su Berlusconi non sono

piaciute al presidente dei deputati di Forza Italia Giuseppe Pisanu che le ha definite «stravaganze» e svolte «con argomentazioni che finora appartenevano al bagaglio più retrogrado delle sinistre».

Nonostante le polemiche, Gianfranco Fini è certo che alla fine il Polo «rispetterà gli impegni con gli elettori». Il presidente di An ha confermato le sue perplessità sulla Bicamerale ed ha definito improbabile un voto favorevole alla finanziaria anticipata. O la Bicamerale, ha affermato, centra il duplice obiettivo: presidenzialista e federalista, oppure non si

potrà chiedere ad An di fare proprie le sue conclusioni. Quanto all'anticipo della finanziaria, per Fini sarà possibile aprire un discorso soltanto se la nuova legge sarà del tutto diversa da quella del governo Prodi.

Rocco Buttiglione insiste nella polemica con il Ccd di Casini e Mastella. «C'è stata una manovra per distruggere il partito», accusa il segretario del Cdu. Il suo collaboratore, Gianfranco Roton, portavoce del partito, se la prende invece con «qualche novello consulente» di Berlusconi per il quale il Polo è «come il registro dell'Iva: scarichiamo An e carichiamo Dini e Marini; scarichiamo Buttiglione e carichiamo qualche altro più in pace con il Ppi».

Si discute anche delle prossime elezioni amministrative. Casini lancia una proposta per Milano: alle amministrative il centrodestra dovrebbe presentarsi con una lista civica, e non con il simbolo del Polo, per permettere un'alleanza con la Lega. Ed anche perché, ha aggiunto, «chi non è disposto a candidarsi per il Polo, potrebbe essere invece una lista civica». Non è escluso che questa possibilità riguardi Antonio Di Pietro. Per il cognato dell'ex ministro, Gabriele Cimadoro del Ccd, quella di Di Pietro sarebbe un'ottima candidatura a sindaco di Milano, ma credo proprio che non ci sarà.

MARTEDI' PROSSIMO SARA' L'ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Giustizia, Bicamerale rovente

Forza Italia chiede la separazione delle carriere, i primi no da Borrelli e Ayala

ROMA — Martedì prossimo la commissione Bicamerale affronterà il capitolo giustizia. E la discussione non potrà che essere accesa. Il progetto di Forza Italia, realizzato da Tiziana Parenti e firmato da Silvio Berlusconi, è destinato a scatenare mille polemiche dato che punta, in sostanza, a «disarmare» i pubblici ministeri. Le «condanne» sono già arrivate. La prima da Milano. Francesco Saverio Borrelli, capo del pool Mani Pulite, auspica che i 70 commissari consultino «almeno l'Associazione nazionale magistrati». La seconda da Cesare Salvi del Pds che critica, punto per punto, tutta la proposta: «così non va».

Nel piano di Forza Italia, innanzitutto, si prevede la separazione delle carriere dei magistrati con l'istituzione di due Csm: uno per i giudici e l'altro per i Pm. Viene sancito, inoltre, il principio della «parità delle parti nel processo». Ma poi - ed è qui che ci sarà lo scontro più forte - si affida alla maggioranza assoluta del Parlamento il potere di stabilire i criteri e le priorità al fine dell'esercizio dell'azione penale. Insomma, i pubblici ministeri conterebbero me-

no di zero: si limiterebbe la loro discrezionalità.

Non è vero, dice Tiziana Parenti: «non esiste nessun intento volto a fermare l'azione dei magistrati o diminuire l'indipendenza. Il mio progetto agevola il lavoro dei giudici». E spiega: «abbiamo pensato a una decisione parlamentare, presa all'inizio di ogni anno giudiziario in base alle statistiche dell'anno precedente. Se, ad esempio, c'è un forte incremento di omicidi si intensifica l'azione su quella fattispecie di reato. Ma i criteri non devono essere per forza uguali per tutta l'Italia. Si può intensificare la lotta alla criminalità al sud e la lotta all'evasione in un'altra parte del paese». Insomma, «non ci saranno scuse e la responsabilità di un eventuale fallimento sarà chiara».

Ma non è finita. Nel piano di Forza Italia, che comprende la separazione delle carriere dei magistrati, si prevede l'immobilità solo per i giudici. Non per i Pm. Che, per esigenze di servizio, possono essere trasferiti in un'altra sede: «penso alle tante procure del sud che non vengono mai scel-

te e che, invece, hanno bisogno di rinforzi», afferma Tiziana Parenti. Che aggiunge: «vanno istituiti due Csm rafforzando la presenza dei componenti laici eletti dal Parlamento e quindi sotto il controllo dei cittadini. Tanto, precisa, «la politicizzazione esiste comunque».

Sbagliato, Borrelli cerca di non sbilanciarsi troppo («non voglio interferire con i lavori della Bicamerale»), ma avverte: «sembra che l'emergenza giustizia sia rappresentata dai Pm e non dalla criminalità organizzata».

«Nulla di nuovo sotto il sole», ha dichiarato il sottosegretario Giuseppe Ayala commentando le anticipazioni di stampa sul progetto di riforma della giustizia presentato alla Bicamerale da Tiziana Parenti a nome di Forza Italia. «Se quanto ho letto effettivamente appartiene al piano, siamo alle solite tesi già conosciute negli anni Ottanta, posizioni craxiane e non solo». «C'è comunque di buono - ha aggiunto Ayala - che finalmente si gioca a carte scoperte, e se questa è la strada per riformare la giustizia, mi sembra, al contrario, che la si voglia imbavagliare».

PER IL LEADER LEGHISTA L'APPUNTAMENTO MILANESE DI META' FEBBRAIO E' UN'OCCASIONE STORICA

Bossi sulla secessione: decida il congresso

«Non farò ricatti, io non sono attaccato alla poltrona», ha detto il «senatur»: è forse disposto a farsi da parte?

ROMA — Un'occasione storica. Per l'indipendenza del Nord. Forse l'ultima. Umberto Bossi, alla riunione del Parlamento di Mantova, parla del congresso della Lega che si terrà a Milano, tra il 14 e il 16 febbraio. Ma appare sotto tono. Inviata, sì, a seguire la linea della secessione «a patto però che la società e il popolo padano restino compatti».

Bossi si sente accerchiato. La Bicamerale per le riforme, i partiti del Nord-est che spuntano come funghi, la repressione con i processi politici, minano l'unità del partito. E così si rimette alle decisioni del congresso: «non farò nessun ricatto». Ma poi aggiunge: «tutto dipende dal progetto politico. Per certi progetti è più utile un altro e piuttosto che un altro e io non sono attaccato alla poltrona».

Il leader del Carroccio è pronto a farsi «a parte? Per ora si limita a dire «che sarà il congresso a decidere tra secessione e trattativa con Roma». E chiarisce la sua linea è quella dello straparo con i ladroni. Subito dopo, però, annuncia che deputati e senatori del Carroccio non abbandoneranno il Parlamento come hanno fatto con la commissione Bicamerale: «i nostri veti obbligano il governo a ricorrere continuamente alla fiducia oppure a fare accordi con gli altri, dimostrando così che Roma-Ulivo e Roma-Polo sono due facce della stessa medaglia». Insomma, la



Elezioni

amministrative:

«Scontro

frontale»

Lega ci sarà e stamerà gli inciuci». Secondo il Senatur «la Bicamerale è nata con il piede sbagliato. Hanno respinto il nostro progetto di legge sull'autodeterminazione dei popoli, allora si potrebbe discutere seriamente, ma va verificata. Detta così, la proposta di Casini mi sembra solo una boutade».

Uno «schiaffo», dunque, che Bossi vorrebbe restituire al mittente. Ma, forse guardando alle prossime elezioni amministrative, precisa: «lo scontro frontale è la soluzione migliore per il nord come per il sud anche se non sarà tanto gradita ai ladroni di Roma. Tuttavia sarà il congresso a decidere se sono maturate le condizioni per realizzare il nostro sogno dell'indipendenza».

Se Bossi è piuttosto prudente, Marco Formigoni non ha dubbi: «per le amministrative si voterà a maggio e non a novembre. E' stata la Lega a bloccare le ipotesi di rinvio perché non è corrispondente di alcuna ammutichata». Quindi, per il sindaco di Milano, nuovamente candidato, non c'è alcuna possibilità di accordi con il Polo per la corsa alle urne. E nemmeno in futuro: «il congresso ratificherà questa scelta la prossima settimana», tra bandiere, slogan e inni alla Padania.

«Una boutade», così Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia e presidente nazionale del Cdu, ha definito la proposta lanciata dal segretario del Ccd, Pierferdinando Casini, di costituire una lista civica per Milano. «Se la proposta servisse a catturare altri consensi dalla Lega o dalla società civile - ha detto Formigoni - allora si potrebbe discutere seriamente, ma va verificata. Detta così, la proposta di Casini mi sembra solo una boutade».

INTERVISTA ALL'EX PRESIDENTE DELLA CAMERA

Pivetti: «Il Carroccio è in crisi»

ROMA — Irene Pivetti ieri era a Mantova a pochi chilometri da Bossi. A meno di un mese dalla cacciata dalla Lega, che ancora le fa male, ha fondato «Italia federale». Un movimento che in novanta giorni ha raccolto migliaia di iscrizioni, «conquistato» 120 amministratori locali e trenta sindaci di centri piccoli e medi, aperto 60 sedi nel centro nord e due indirizzi nazionali: a Roma e Milano.

«Un partito che reputa i militanti leghisti degli interlocutori privilegiati? «Non proprio. Certo gli ex compagni del Carroccio restano per me un punto di riferimento affettivo. Mi piange un po' il cuore nel pensare che tante persone oneste e generose siano rimaste rapite da qualcosa che non le porterà in alcun luogo. Io però adesso ho un compito diverso che è quello di rivolgermi a tutti. «Italia federale» non viene dalla politica ma dal sociale. Anche se ci sono ex leghisti, ex popolari ed ex Cdu».

«Siamo alle soglie del Congresso della Lega che sarà incentrato sulla secessione. Bossi però non ne parla molto... «Sì è così. E' tutto ciò che mi è venuto in mente».

Al di là di questo tema, che per lei è stato dirimente, ci sono altre questioni congressuali interessanti?

«Beh, non lo definirei solo dirimente. A causa della mia posizione antisecessionista sono stata sbattuta fuori dal partito. Ho l'impressione che questo congresso sarà solo un'occasione per rinfacciare le file. Da quello che so stanno chiudendo molte sedi leghiste e sta scendendo il numero dei tesseraisti».



«Eppure secondo un recente sondaggio, pubblicato dal «Corriere della Sera», la Lega è in risalita dopo il piccolo crollo registrato con l'annuncio della battaglia secessionista... «Quando la gente è esasperata, la posizione protestataria attira. Molte persone stanno nella Lega convinte che chiedendo la secessione si ottenga il federalismo. Ma Bossi in questo momento non ha un ruolo politico. Viene fatto sopravvivere perché il suo elemento anti-sistema è utile al sistema stesso. Un vecchio schema, quello usato a suo tempo con il Msi. Quando io dico che la Bicamerale non è nata per fare le riforme, ma tutt'altro, non voglio fare

una polemica sterile. E un Bossi che sta fuori e urla è funzionale a D'Alema-Berlusconi. E anche allo stesso Bossi. Che in questo modo potrà dire: «Io sono l'unica opposizione». Cosa che tra l'altro è vera».

In virtù di quest'analisi, quale scenario prefigura per un prossimo futuro?

«Nelle prossime politiche l'Ulivo sarà sempre più il Pci. In fondo Pds e Rifondazione non sono altro che le sue vecchie componenti. E appesi resteranno i popolari senza un ruolo politico. A meno che Marini non faccia scelte diverse. La sua segreteria la reputo una novità interessante. Sul fronte opposto è tutto da chiarire. Secondo me, il Polo non arriva alle elezioni».

E Pivetti dove starà? «Per conto suo. Pensa solo a rafforzarsi, per il momento. Dopo l'esito delle amministrative vedremo».

Potrà mai esistere una Lega senza Bossi leader?

«Non vedo all'orizzonte una simile ipotesi, che è poi l'incubo di Bossi. La Lega era un grande movimento popolare con molte potenzialità. Alcune si sono rimesse da sole. Altre sono state fatte brutalmente. Nella scelta dei candidati per le ultime politiche è stato fatto il massacro delle teste che avevano espresso buone qualità anche in Parlamento. Come fa a venire fuori una classe dirigente se tutte le volte che emerge viene fatta fuori?».

Lei aveva un rapporto stretto con Bossi. Come ha vissuto la rottura? «Molto male, un'amizizia bella anche se non facile».

LOTTO

I numeri vincenti estratti ieri

BARI	18	77	35	1	64
CAGLIARI	1	64	80	54	41
FIRENZE	33	32	65	83	18
GENOVA	4	71	10	39	65
MILANO	39	9	83	55	44
NAPOLI	19	55	8	61	57
PALERMO	24	64	29	23	79
ROMA	49	7	63	29	11
TORINO	60	3	68	79	85
VENEZIA	45	28	14	26	78

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

11X	1X1	1XX	XX1
Ai vincitori con 12 punti spettano lire	59.238.600		
Ai vincitori con 11 punti spettano lire	2.429.700		
Ai vincitori con 10 punti spettano lire	198.800		

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile MARIO QUAlA

Vicedirettore LEOPOLDO PETTO

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Rinaldi 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione postale) - Fax 040/3733312

INTERNET: <http://www.ilpiccolo.it/>

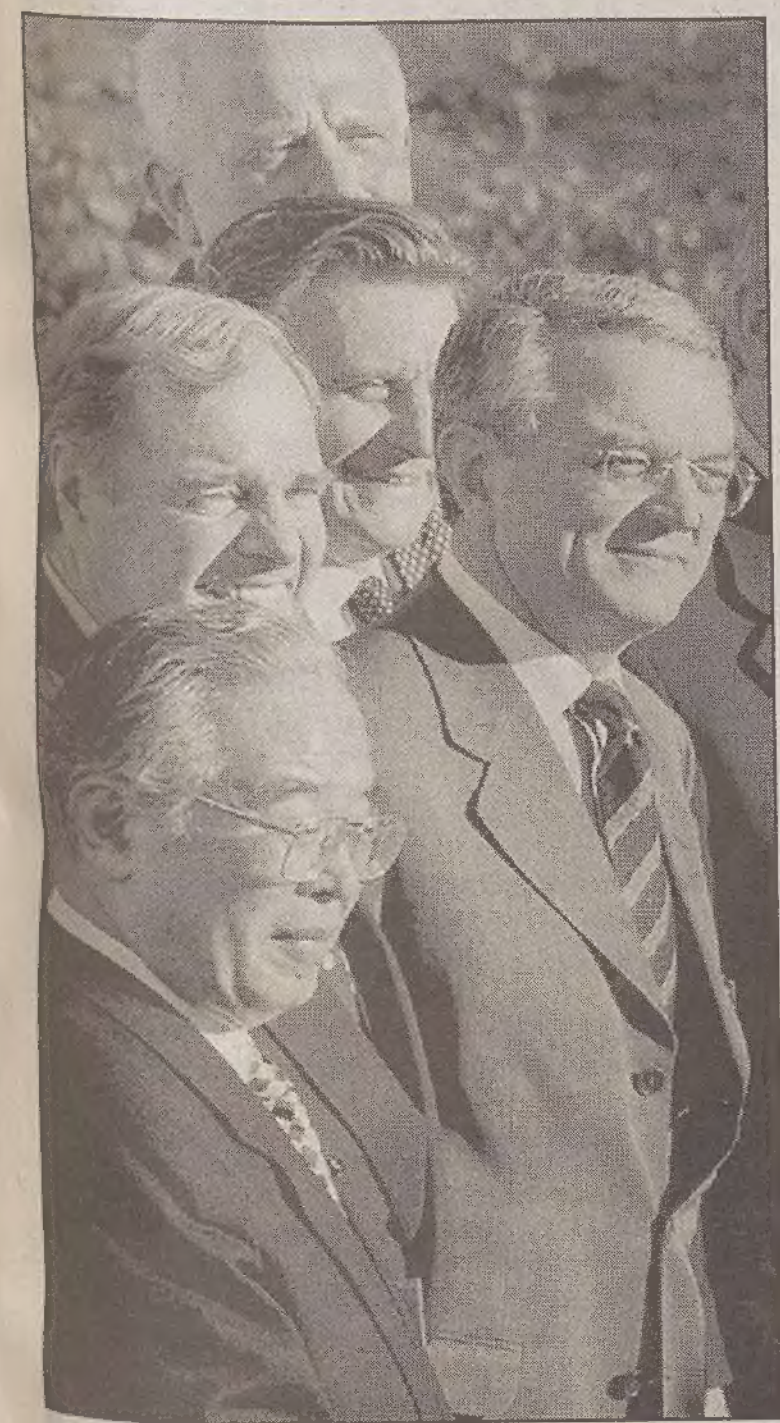
ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con prescrizione e consegna decentrata agli uffici PT: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 215.000, tre mesi L. 109.000; (8 numeri settimanali) annuo L. 388.000, sei mesi L. 195.000, tre mesi L. 100.000; (5 numeri set.) annuo L. 308.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000.
ESTERO: tariffe uguali (ITALIA più spese postali) - Arretrati L. 3000 (max 5 anni).
Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. Int. 509.

L'edizione dell'istituto viene venduta solo in abbonamento con le «Voci del Popolo»
PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi medi: Commerciale L. 287.000 (trifoglio e data predittori L. 344.000) Finanziaria L. 447.000 (trifoglio L. 537.000) - R.P.Q. L. 274.000 (trifoglio L. 328.000) - Occasionale L. 320.000 (trifoglio L. 384.000) - Redazionale L. 360.000 (trifoglio L. 420.000) - Marchio L. 140.000 (trifoglio L. 1.100.000) - Finanziaria 1° pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (trifoglio L. 1.500.000) - Legale L. 415.000 (trifoglio L. 488.000) - Agnelli/Asa/Concor L. 425.000 (trifoglio L. 510.000) - Nazionali L. 5.450 - 10.000 per parola (Anno Ring L. 4.950 - 9.000) - Pubbli L. 7.200 - 14.400 per parola - Avvisi economici vedi rubrica (viva)
La tiratura dell'8 febbraio 1997 è stata di 57.900 copie
Certificato n. 3204 del 13.12.1996
© 1989 O.T.E. S.p.A.

G7: PER I GRANDI DELL'OCCIDENTE RIUNITI A BERLINO LA PAROLA D'ORDINE E' «STABILITA' DELLE MONETE»

«Basta con le bufere valutarie»

Sono stati eliminati gli squilibri dei mesi scorsi dovuti alla debolezza del dollaro: ora è meglio che il biglietto verde non salga più



Facce sorridenti al vertice G7 di Berlino.

BERLINO — Quattro frasi, redatte in nove righe di testo, per dire ai mercati finanziari internazionali che l'attuale livello dei cambi va bene, che i forti squilibri dei mesi scorsi, determinati dall'eccessiva debolezza del dollaro, sono stati eliminati e che adesso, però, la correzione al rialzo del biglietto verde può bastare.

E' questo il messaggio principale lanciato dai ministri delle Finanze e dai governatori delle Banche centrali del G7, il gruppo dei sette Paesi più industrializzati dell'Occidente, al termine della riunione svoltasi ieri a Berlino. Per contrastare eventuali nuovi eccessi, cioè un ulteriore rafforzamento del biglietto verde, i sette grandi, però, non hanno preso impegni concreti, limitandosi ad affermare la volontà di cooperare «nella misura necessaria».

Ma il messaggio di Berlino non si ferma qui. Stati Uniti, Giappone, Germania, Francia, Gran Bretagna, Italia e Canada hanno ribadito che una ripresa economica durevole presuppone, soprattutto in Europa, un processo di riforme strutturali, dal mercato del lavoro alla previdenza, che metta il Vecchio Continente all'altezza dei compiti della globalizzazione crescente.

«Siamo del parere — si legge nella dichiarazione — che gli squilibri dei mesi scorsi siano stati corretti, che i tassi di cambio debbano riflettere i dati fondamentali dell'economia e che un'eccessiva volatilità non sia desiderabile».

«Abbiamo concordato — conclude il testo — di osservare l'andamento dei mercati valutari e di cooperare nella misura necessaria».

«Queste quattro frasi — ha commentato il padrone di casa, il ministro delle Finanze tedesco, Theo Waigel — sono sufficienti a dare un segnale ai mercati e a suscitare una reazione giusta».

«Il testo è molto chiaro», ha detto il presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer. «Gli squilibri sono stati cor-

retti, il marco era troppo forte sia rispetto al dollaro che rispetto alla lira. E' un segnale di stabilità». Impegni concreti riguardo ad un'eventuale concertazione degli interventi delle Banche centrali per pilotare i mercati nella direzione desiderata, non sono però stati presi. «Che cosa significhi la cooperazione lo valuteremo in concreto, quando si presenterà uno sviluppo eccessivo», ha commentato Tietmeyer.

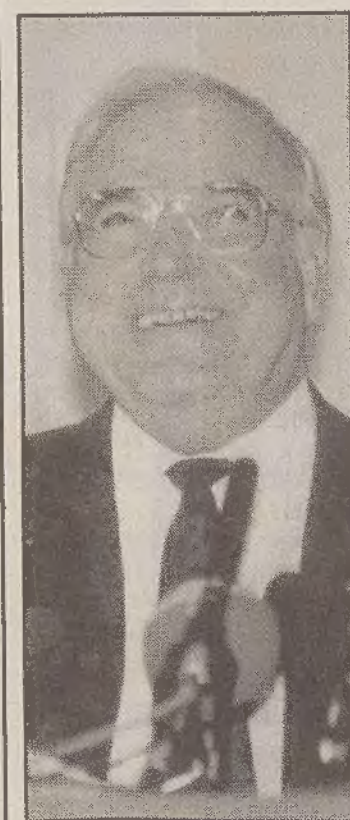
A monte della discussione ci sono le oscillazioni del dollaro, che dopo una lunga fase di debolezza è passato, grazie al buon andamento dell'economia Usa, all'estremo opposto, rafforzandosi su tutte le valute, fino al punto di destare preoccupazione soprattutto in Giappone, dove dall'aprile del 1995 ad oggi lo yen si è deprezzato del 50% sul biglietto verde. «Il dollaro forte è nell'interesse degli Stati Uniti», ha detto Robert Rubin, segretario al Tesoro Usa, aggiungendo che le preoccupazioni di Tokyo meritano comunque attenzione.

Da parte sua il ministro delle Finanze giapponese Hiroshi Mitsuzuka, si è detto «molto soddisfatto, del risultato della riunione. Per il Giappone — ha osservato — è importante che gli squilibri siano stati corretti».

Ma oltre ai cambi i Sette hanno anche affrontato i temi della globalizzazione. «Le ricette di ieri — ha avvertito Waigel — non risolvono i problemi della disoccupazione. Dobbiamo adattarci al nuovo scenario internazionale». Questo significa, ha precisato Tietmeyer, «risolvere i problemi strutturali come l'eccessiva rigidità del mercato del lavoro, i costi della manodopera troppo elevati, la regolamentazione esasperata». Di questi temi si parlerà di nuovo in estate a Denver (Colorado, Usa) nel prossimo G7, che affronterà anche il problema dell'andamento demografico, cioè il progressivo invecchiamento della popolazione. Un ruolo marginale invece lo ha avuto l'Euro, la futura moneta unica.

ITALIA E MONETA UNICA

Kohl: «Ognuno faccia ciò che deve e nel '98 vedremo»



«Vorrei che a entrare fossimo in tanti»
«Io non guardo nel piatto di fratelli e sorelle»

PARIGI — «Vorrei che fossimo il maggior numero di paesi possibili a rispettare i criteri, e certo auspico che il maggior numero soddisfi le condizioni necessarie fin dall'inizio. Ma non spetta a me dare consigli a chicchessia, e in quanto tedesco, ancora meno». Così il cancelliere tedesco, Helmut Kohl, intervistato da un'emittente francese, ha risposto a una domanda sull'ingresso dell'Italia nella moneta unica.

Kohl è stato ancora più netto nel rispondere a una domanda sull'eventuale esclusione dell'Italia da un «nociolo» di paesi che entrerebbero nell'euro fin dall'inizio: «Tutto questo dibattito — ha detto il cancelliere tedesco — è mal posto e io non vi parteciperò. Che ognuno faccia ciò che ha da fare e dopo, nella primavera del 1998, vedremo». Poi ha aggiunto: «Dico nel modo più netto, la mia posizione è la seguente: noi parliamo di quello che ci riguarda e non di quello che riguarda gli altri. Ecco ciò che mi hanno insegnato. Mi hanno sempre detto: 'Guarda quello che hai nel tuo piatto e non in quello dei tuoi fratelli e sorelle'. E' una regola molto semplice di ogni convivenza. Noi facciamo il nostro lavoro, che gli altri facciano il loro».

«E' un processo difficile per ogni paese — ha aggiunto — ma non voglio che i tedeschi diano consigli agli altri».

Sulla quotazione del dollaro, Kohl ha affermato di essere «convinto che il valore della moneta americana sarà determinato dall'euro. Questo è un periodo transitorio, in cui in Europa, in Germania, c'è chi dice 'non si sa se ci sarà questa moneta unica, non si sa se sarà una moneta buona. La gente elude la questione — ha aggiunto — che non è politica, i politici non devono pensare di avere l'ultima parola in materia. I flussi monetari, nel mondo, seguono leggi del tutto diverse».

IL CAPO DELLA BUNDESBANK

Tietmeyer: «Italia da trattare come gli altri Paesi»



«Non capisco l'eccitazione dell'opinione pubblica»
La sinistra manifesta: tafferugli e due fermi

BERLINO — «L'Italia deve essere trattata come ogni altro Paese europeo. Non capisco l'eccitazione dell'opinione pubblica italiana. I resoconti circolati sulla stampa non corrispondono alla verità. Non c'è mai stato tra i governatori delle Banche centrali alcun accordo su una presunta discriminazione o su un trattamento differenziato di un Paese».

Con queste parole il presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer, ha smentito ieri a Berlino, ai margini della riunione del G7, le indiscrezioni circolate nei giorni scorsi, secondo cui la Germania, su pressione della Bundesbank, non vorrebbe l'Italia nel gruppo di testa dell'Unione monetaria europea (Ume). In questa riunione, ha detto Tietmeyer, «non si è parlato affatto di questa questione».

Per quanto riguarda la riunione del «G7», non tutto è filato liscio, almeno all'esterno. Due dimostranti sono stati fermati ieri pomeriggio durante una protesta di gruppi di sinistra e autonomi nel centro di Berlino a margine della riunione, la prima dei sette grandi nella capitale tedesca dopo la caduta del muro nell'89.

I due avevano il volto coperto e sono stati fermati in base alla legge che vieta l'occultamento del viso. Facevano parte dei circa 300 dimostranti che questo pomeriggio hanno sfilato nei pressi del Kronprinzenpalais, il palazzo che ospita i lavori della riunione del G7, per protestare contro la politica finanziaria dei sette paesi più ricchi del mondo. «Camminano sui cadaveri per dare il denaro ai ricchi», si leggeva in uno degli striscioni.

A quanto si è appreso, durante la protesta ci sono state delle scaramucce con la polizia, ma non sembra vi siano stati feriti. Dopo qualche tempo, i dimostranti si sono dispersi e si sono uniti ad un'altra manifestazione antinuclearista indetta sempre ieri pomeriggio nella capitale.

CIAMPI E FAZIO: «E' QUESTO IL CUORE DEL PROBLEMA»

«Riformiamo lo Stato sociale»

Il welfare troppo spinto sta minando la solidità delle economie: un problema per tutti



Ciampi:

«Abbiamo guadagnato credibilità»

Fazio:

«In questo modo il sistema fallisce»

BERLINO — Riformare l'impalcatura dello Stato sociale per garantire un futuro alle nuove generazioni e la stabilità finanziaria all'economia mondiale.

Da Berlino, dove hanno avuto modo di confrontare la realtà italiana con quella degli altri paesi del G7, il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi e il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio hanno puntato dritto al cuore del problema che sta minando la solidità delle economie europee e pregiudica il futuro. La ri-

forma dello stato sociale, ha ammonito Ciampi, è un problema mondiale e non «una peculiarità italiana», ma rinviarne la soluzione può creare un problema strutturale di lungo periodo dal quale dipende la stabilità finanziaria e l'equilibrio fra le generazioni.

Un'analisi che ha trovato in Fazio un interprete altrettanto deciso: «Il problema — ha spiegato — è di evitare problemi di instabilità finanziaria e, cioè, detto crudamente, che il sistema fallisca fra dieci anni. Se deve fallire fra una decina

d'anni e non assisterci più — ha aggiunto — allora è meglio metterci d'accordo su qualche aggiustamento in corso d'opera».

Lo stato sociale così come è concepito, ha spiegato Fazio, la vera zavorra delle economie dell'Europa continentale che scontano un aggravio valutabile in 10 punti percentuali in più di spesa pubblica attribuibili a previdenza e assistenza.

Il vertice di Berlino, consumatosi a poche ore dalla diffusione del dato choc sulla disoccupazione in Germania, con i paesi europei alle prese con pesanti sacrifici di bilancio e l'esempio degli Stati Uniti («modello del nuovo sviluppo»), ha proiettato il nodo dello «stato sociale» sulla ribalta internazionale.

Un problema di dimensione mondiale, quindi, ma che le parole di Ciampi e Fazio e ancor di più quelle del direttore generale del Fondo monetario internazionale, Michel Camdessus, hanno contribuito a calare nella realtà italiana: «Notevoli i progressi registrati dall'Italia sul versante dell'inflazione e dei tassi

— ha sintetizzato Camdessus — ma la politica di bilancio deve proseguire anche con misure strutturali».

La riforma dello stato sociale, vista in Italia «come un sacrificio», ha ribadito con determinazione Fazio, va affrontata con la convinzione di incidere sulle questioni di fondo che aumentano la rigidità e diminuiscono la competitività in Ita-

lia come in Europa. Un problema che ha effetti sul lungo periodo («speriamo di vederlo risolto prima di essere morti») ha commentato Fazio rivolgendosi con una battuta a Ciampi, ma la cui soluzione potrebbe rafforzare l'azione di risanamento avviata da alcuni anni in Italia.

La due giorni tedesca, ha notato Ciampi, ha fruttato all'Italia un guadagno in termini di credibilità. Una credibilità, gli ha fatto eco Fazio, «testimoniata dai mercati attraverso la riduzione dei tassi a lungo termine e dalla stabilità della lira

che non ha avuto difficoltà a mantenersi vicino alla parità centrale».

Negli ultimi mesi, ha ricordato il ministro del Tesoro, sono stati compiuti progressi importanti sulla strada della stabilità e dell'inflazione, favoriti dalla moderazione salariale, dalla politica monetaria e dal processo di risanamento del bilancio pubblico. Ora il futuro si gioca sul ritmo di crescita per il 1997 («saranno certamente sotto il 2% previsto lo scorso giugno, ma le ipotesi vanno da poco sopra all'1% all'1,5%») ha detto Ciampi.

SCENDONO IN CAMPO IN PRIMA PERSONA I MAGHI DELLA FINANZA MONDIALE

«Io, ricco a miliardi, farò l'Europa»

Il «guru» George Soros diventa «messia», Goldsmith è l'«antipapa» e Tapie medita in carcere

BRUXELLES — Jimmy Goldsmith, Bernard Tapie, ora George Soros: quale misteriosa molla spinge i maghi della finanza internazionale e degli affari ad abbandonare ben più lucrose attività per dedicarsi, gettando nella mischia milioni di dollari, alla costruzione dell'Europa del Terzo Millennio?

L'ultimo arrivato nel club dei nuovi messia della politica europea è George Soros, il genio dei mercati valutari che quattro anni fa fece esplodere il Sistema monetario europeo: il Papaverone dei Papaveroni americani di origine ungherese ha lanciato questa settimana a Bruxelles la sua personale campagna per l'unificazione politica del vecchio continente, verso qualcosa di simile a degli Stati Uniti d'Europa, comprendenti l'attuale Ue e buona parte dei paesi postcomunisti.

L'obiettivo immediato, ha spiegato Soros davanti ad una platea di top-industriali, politici e diplomatici dell'Ue, è arrivare nel 1999 per le prossime elezioni dell'Europarlamento alla convocazione di un'assemblea costituente «col compito di scrivere la Carta fondamentale dei cittadini europei» premessa per l'Unione politica dell'Europa.

Esattamente l'opposto del progetto dell'altro mago della finanza internazionale l'anglo-francese Jimmy Goldsmith che si è tuffato con successo nella politica europea tre anni fa guidando con il visconte vendeano Philippe De Villiers la lista euroscettica dell'Altra Europa alle europee in Francia.

Uscita dal nulla, o quasi, la lista Goldsmith ha conquistato 12 degli 87 seggi francesi nell'Europarlamento, dove il finanziere è subito diventato presidente del gruppo euroscettico dell'Europa delle Nazioni.

Da allora Jimmy Goldsmith è approdato anche alla scena politica inglese, dove ha fondato il «Referendum Party» (Rp), spina euroscettica nel fianco dello schieramento conservatore del premier John Major. «Sir James», come è chiamato a Londra, spende nell'arena politica europea i milioni di dollari guadagnati come Soros nelle grandi speculazioni monetarie internazionali, ma con l'obiettivo contrario: impedire il trasferimento verso l'Europa di nuove fette di sovranità nazionale per proteggere l'identità di ogni paese contro il rullo compressore, «manovrato da

Bonn», dell'eurocrazia. A Londra il Referendum Party, che rischia di far perdere a Major le politiche di maggio, chiede che gli inglesi si pronuncino appunto per referendum sulla permanenza del Regno Unito nell'Ue e sull'eventuale adesione della sterlina alla moneta unica.

Meno fortunata è stata invece la scelta europea di Bernard Tapie, ex-genio degli affari parigino, ex-ministro ed ex-patron del Marsiglia degli anni ruggenti. Dalla sua elezione trionfale — da euroentusiasta — all'Europarlamento nel 1994 «il cielo gli è caduto sulla testa», come direbbe il suo connazionale del fumetto, il piccolo guerriero gallico Asterix.

Travolto dagli affari, Tapie si trova da lunedì scorso in carcere, alla Santé di Parigi, dopo avere dovuto rinunciare al mandato di eurodeputato. «Ma tornerò» ha promesso ai colleghi di Strasburgo: alle prossime europee del 1997? Una data magica, questa, per i nuovi golden boy della politica europea. Per Tapie sarà forse l'anno del riscatto, per Goldsmith quello dell'ultima sfida con l'integrazione sovranazionale.

IL PRINCIPALE APPUNTAMENTO ECONOMICO DEL '97 PER LA MAGGIOR PARTE DEI PAESI EUROPEI

Una grande corsa con difficili ostacoli: i parametri

ROMA — La «grande corsa» ai parametri di Maastricht sarà il principale appuntamento economico del calendario 1997 per la maggior parte dei paesi europei.

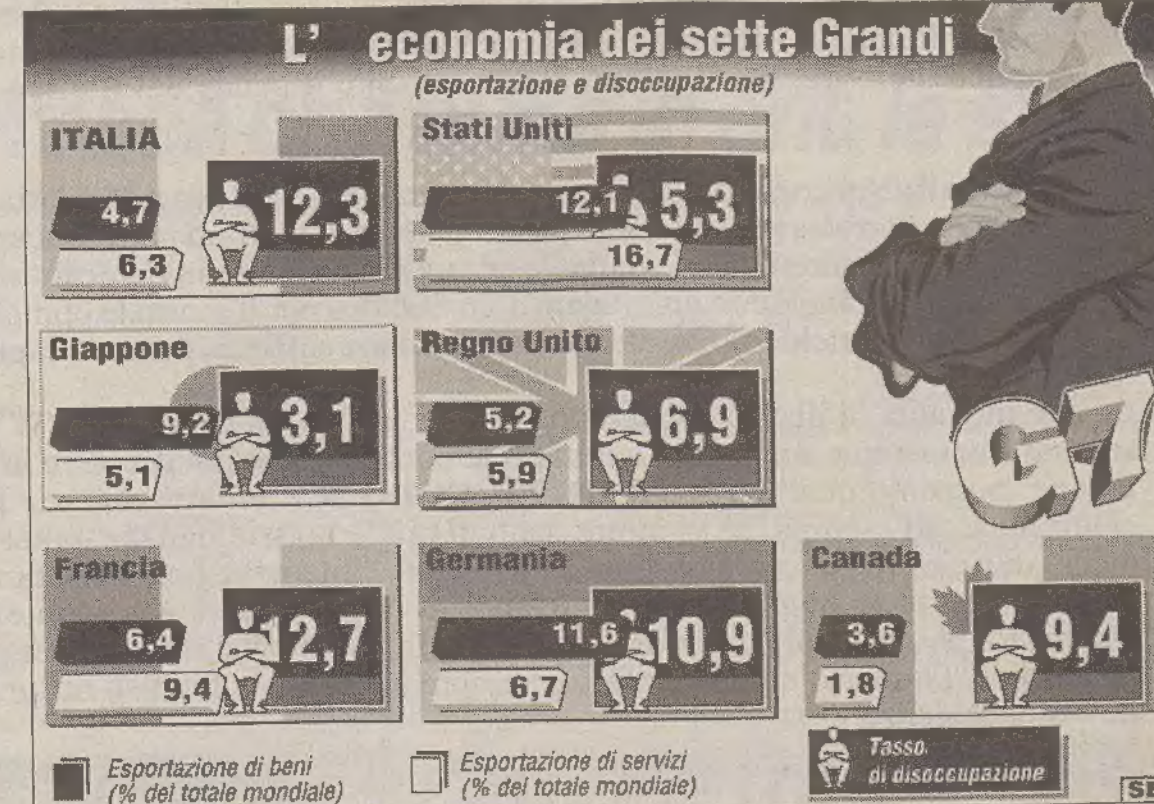
Quest'anno tutti i governi europei — o almeno quelli ancora troppo vicini alle soglie minime previste dal trattato per poter essere sicuri di accedere fin da subito alla moneta unica europea — dovranno infatti mettere ordine nei loro conti per essere promossi, nella primavera dell'anno prossimo, dai giudici di Bruxelles che sanciranno il rispetto o meno dei cinque parametri-chiave per l'accesso all'Unione monetaria: l'appartenenza al sistema monetario europeo (Sme) per almeno due anni senza che vi siano state svalutazioni (motivo per il quale l'Italia è tornata nell'accordo di cambio alla fine del 1996); un rapporto tra disavanzo pubblico e prodotto interno lordo non inferiore al 3%; un rapporto tra debito totale e pil pari o tendente al 60%; tassi d'interesse sui titoli a 10 anni e inflazione in linea con quelli dei tre paesi europei che avranno registrato il miglior risultato. Dei cinque parametri quello che ha assunto la maggior rilevanza è il rapporto tra disavanzo e pil non solo perché anche per Francia e Germania le previsioni

oscillano intorno al 3% ma perché tutti i governi hanno puntato le loro manovre finanziarie su questo obiettivo essendo gli altri parametri già stati (più o meno) raggiunti o a portata di mano.

Per avvicinarsi a Maastricht, l'Italia, ad esempio, ha varato nel corso degli ultimi sette mesi manovre complessive per oltre 80 mila miliardi di lire ed ha creato un apposito «contributo straordinario», l'Eurotassa, che tutti i lavoratori dipendenti cominceranno a pagare dal prossimo mese di marzo; la Francia ha fatto ricorso a quello che l'ex-ministro del bilancio italiano Luigi Spaventa non ha esitato a definire un «trucco contabile», cioè l'incameramento di 37 miliardi di franchi da France Telecom. Il Belgio è stato messo a nudo per ridurre di 10 punti in quattro anni un debito pubblico che, in rapporto al Pil, è superiore a quello dell'Italia, è ricorso alla vendita delle riserve auree della banca centrale (ma questa operazione non è stata accettata, sotto il profilo contabile, da Eurostat). Le entità complessive delle manovre varate da Francia e Belgio sono comunque alquanto lontane dalla Finanziaria 1997 da 62 mila miliardi varata dall'Italia, sulle cui spalle pesano eredi-

tà passate ben più pesanti. Il governo di Parigi ha varato per il 1997 una manovra da 11.000 miliardi di lire mentre quella con cui il Belgio arriverà a un deficit del 2,9% è stata di soli 4.000 miliardi di lire. Sacrifici ben più consistenti sono stati chiesti ai tedeschi, non in nome dell'euro, ma di una sana gestione dei conti irrinunciabile per Bonn e la Bundesbank.

La manovra del Cancelliere prevede per i prossimi tre anni risparmi per oltre 70 mila miliardi di lire. Anche la Spagna, per puntare all'obiettivo dell'Ume, è stata costretta a varare il bilancio più austero degli ultimi vent'anni. Diversa la situazione in Olanda, dove la manovra 1997 ha tagliato il deficit di appena 1,5 miliardi di fiorini, circa 1.350 miliardi di lire. Ferme le determinate ad arrivare con le carte in regola all'appuntamento di Maastricht con la moneta unica si sono mostrate anche la Svezia, la Norvegia e il Portogallo. Ci sono poi i casi di Irlanda e Gran Bretagna. Per il governo di Dublino, uno dei pochissimi (insieme a Lussemburgo e Danimarca) a non essere sottoposto alla procedura dei deficit eccessivi, la strada appare in discesa. E anche Londra sembra poter avere i conti in ordine.



SEI UN APPASSIONATO DI AUTOMOBILI? TRASFORMA LA TUA PASSIONE IN UNA PROFESSIONE DI SUCCESSO.

Il Consorzio FAMI, costituito dalle Concessionarie Fiat, Lancia, Alfa Romeo e da Fiat Auto, ti offre una possibilità di accesso al mondo del lavoro presso una Concessionaria locale, nell'ambito della tua provincia di residenza. L'offerta è rivolta a giovani disoccupati, in possesso di patente di guida, residenti nelle Regioni del Centro e del Nord Italia.

Diplomati

di Scuola Media Superiore in tutti gli indirizzi, di età inferiore a 25 anni per gli uomini e 30 anni per le donne, e

Laureati

in tutti gli indirizzi, di età inferiore a 27 anni per gli uomini e 30 anni per le donne.

È previsto un periodo di formazione di alto livello per contenuti e metodologie, finalizzato a dare ai partecipanti una elevata preparazione professionale nella vendita del prodotto automobile e dei servizi ad esso collegati.

Se desideri diventare un professionista della vendita e realizzare le tue potenzialità di dinamismo e determinazione in una attività che ti veda protagonista, puoi unirti ai giovani che stanno per entrare nella nostra "Squadra" inviando il tuo curriculum a:

CONSORZIO FAMI - Selezione

Via Monginevro, 99 - 10141 Torino (oppure tramite Fax al n° 011- 6853238)

L'INIZIO DELLA SELEZIONE È PREVISTO PER FEBBRAIO '97 e SI SVILUPPERÀ NEI MESI SUCCESSIVI.

*Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto.

Consorzio FAMI

Fiat Auto Marketing Institute



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b Galleria Tergesto 11, tel/fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Lgo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/575771; sportello annunci economici Milano, tel. 02/86450714, fax 02/86451848; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel/fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; ROMA: via Carlo Pesenti 130, tel. 06/67588419, fax 06/67588418; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETÀ PUBBLICITÀ

EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti,

INTERNORM
costruttore europeo di infissi in PVC, legno e alluminio
ricerca
PROMO-VENDITORE
24/30 anni, agente di commercio con buona formazione tecnica e di vendita.
Area competenza: Trieste e Gorizia.
Offerta: privati, studi tecnici, enti pubb.
Offerta: Fisso mensile + provvigioni.
Richiedi: auto propria, ambizione.
—Inviare curriculum o telefonare a:—
INTERNORM ITALIA S.r.l.
Via L. Caneppele, 34/1
38014 Gardolo (TN) Tel. 0461/961122

Ricerche e offerte di personale qualificato

Importante catena di supermercati
ricerca
per: Trieste - Gorizia - Monfalcone
DIRETTORI PUNTO VENDITA
e CAPI REPARTO e ADETTI SALUMERIA, MACELLERIA E ORTOFRUTTA
Scrivere a: **CASELLA POSTALE 54 35010 Borgoricco (PD)**
Rif.: Pers. TS - GO - MO

GRUPPO LINCE

CERCHI L'OCCASIONE GIUSTA PER AVERE SUCCESSO?

Il Gruppo Lince è leader italiano nel settore "Informazioni sul credito e gestione del Contenzioso" con un incremento di fatturato nel 1996 pari al 22,5%.

Uno sviluppo sempre crescente, impone l'ottimizzazione dell'organizzazione di vendita nelle seguenti AREE: TRIESTE - GORIZIA

Desideriamo entrare in contatto con DONNE/UOMINI dinamici, fortemente motivati a realizzarsi professionalmente ed economicamente, nell'ambito di una struttura commerciale orientata alla formazione e valorizzazione delle risorse umane.

I requisiti di base sono: correttezza commerciale, esperienza di vendita, buon livello culturale, elevata capacità organizzativa, propensione ad operare per obiettivi, un'età compresa fra i 27 ed i 35 anni.

L'inserimento avverrà nel contratto ENASARCO.

Assicuriamo: massima redditività, elevate provvigioni, premi ed incentivi, formazione continua.

È indispensabile la residenza nell'ambito delle Zone sopra indicate (città o provincie).

COGLI L'OCCASIONE PER AVERE SUCCESSO. ENTRA A FAR PARTE DEL GRUPPO LINCE.

Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum vitae a:

LINCE SPA - DIREZIONE MARKETING
C.SO VITTORIO EMANUELE, 22 - 20122 MILANO
Indicando sulla busta il riferimento ER/38

TNT Traco

Il mondo del corriere espresso

Azienda multinazionale leader nel settore del trasporto espresso e dei servizi ricerca, per il potenziamento della propria struttura, il

RESPONSABILE DELLA FILIALE DI MONFALCONE

che avrà il compito di gestire tutti gli aspetti commerciali, logistici, operativi ed amministrativi.

I requisiti preferenziali sono:

- età non superiore ai 35 anni
- diploma (o laurea)
- esperienza qualificata operativa e commerciale in società di servizi
- residenza in zona e buona conoscenza della sua realtà economica.

Le persone interessate sono pregate di inviare il loro curriculum, a mezzo fax 011/2730357 o per espresso, a:

TNT TRACO S.p.A. - Direzione Risorse Umane
Via Pescarito, 79 - 10099 San Mauro (TO)
indicando il Rif. 03/97/CF

Azienda appartenente a un Gruppo Multinazionale operante nel settore delle manutenzioni programmate di impianti di riscaldamento,

ricerca

per lo sviluppo e il potenziamento delle sue Filiali ubicate nel NORD-EST ITALIA un

CAPO FILIALE

Il candidato a cui ci rivolgiamo è una persona di circa 30/35 anni che abbia maturato una pluriennale esperienza nella gestione o coordinamento di centri assistenza e/o servizi.

La posizione richiede spiccata attitudine organizzativa e disponibilità ad affrontare problematiche di tipo amministrativo e commerciale.

L'azienda partecipa alla selezione fin dalle prime fasi; segnalare pertanto le aziende con le quali non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura RISERVATO sulla busta.

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, citando anche sulla busta il Rif. A-240 a:

SINTEX S.r.l.

20123 MILANO - Via Carducci 18 - Tel. 02/86451022

furt con 2 bambini rivolgersi dr. Johann Rebermig Linseng 23/3 A9020 Klagenfurt. (A1597)

3 Impiego e lavoro richieste

CUOCO veramente capace quarantenne offresi referenzia- to tel. 040/362522 (1189)

DIPLOMATO massoterapeuta linfodrenaggio cerca lavoro palestra centro estetico terapico. Tel. 0481/489271. (C079)

DIPLOMATO ragioniere commercio estero militeassolto cerca impiego serio. Tel. 774096. (1782)

MAGAZZINIERE pluriennale esperienza ingrosso dettaglio trasporti pratici terminali offresi per lavoro serio. Scrivere a cassetta n. 19/R Publied 34100 Trieste. (A1780)

OFFRESI infermiera pratica part-time. Scrivere a Cassetta n. 2/R Publied 34100 Trieste. (A1586)

PLURIENNALE esperienza lavori ufficio contabilità pubblico, ragioniera offresi part-time. Scrivere a Cassetta n. 3/R Publied 34100 Trieste. (A1591)

19ENNE militeassolto patente B offresi come meccanico elettrico. Telefono 040/370487. (1737)

34ENNE esperta impiegata presenza predisposizione contatto pubblico e rapporti clienti-fornitori, conoscenza computer, ottimo inglese, referenze offresi anche part-time. Tel. 040/824332. (A1588)

Continua in 8.a pagina

VERONICA DAL VIVO
00 56 91 24 62
CONFESIONI INTIME
00 56 91 25 23

Netscape - [IL PICCOLO di Trieste]

File Edit View Go Bookmarks Options Directory Window Help



Location: <http://www.ilpiccolo.it/abbon/961031/>

What's New!

What's Cool!

Handbook

Net Search

*Net Directory

Software

Il Piccolo viaggia ON-LINE sulla rete

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Il giornale su misura ogni mattina

IL PICCOLO è ora disponibile in versione elettronica in formato Acrobat. La distribuzione avviene via Internet. La versione elettronica è essenzialmente identica a quella su carta, e può essere ottenuta mediante abbonamento.

L'edizione completa in formato Acrobat ha una dimensione totale di circa 1 MB. I meccanismi di distribuzione sono:

1. **Via WWW:** Accesso alle pagine via World Wide Web (già disponibile gratuitamente per tre pagine). Per accedere alle rimanenti pagine bisogna disporre di una USERNAME e PASSWORD registrate. Questo metodo è semplice da usare, ma il tempo di caricamento dipende dal traffico sulla rete.

2. **Via E-mail:** Nel corso della notte vi verranno inviati i files pdf relativi alle pagine che vorrete ricevere. Con questo sistema al mattino potrete scaricare IL PICCOLO direttamente dalla vostra mailbox (il tempo richiesto sarà di una decina di minuti con un modem a 28.800 bps per il giornale completo). Questo sistema richiede che abbiate una mailbox sufficientemente capiente.

Le due modalità di distribuzione non sono esclusive. Le pagine WWW sono sempre e comunque accessibili a tutti gli abbonati; si può poi decidere in qualunque momento quali pagine de IL PICCOLO si vuole ricevere via posta elettronica. Ad esempio se vi interessano di più le notizie italiane, potete decidere di ricevere per posta elettronica le pagine "interni" e poi consultare occasionalmente le pagine "esteri" usando il WWW. Se i vostri interessi cambiano, potete cambiare in ogni momento le pagine che ricevete per posta elettronica. In questo modo riceverete sempre un giornale fatto su misura per le vostre esigenze.

IL PICCOLO

Chovedi 31 ottobre 1996

• Politica	• Prima pagina
• Interni	• Cultura
• Esteri	• Interni 2
• Regione	• Istria
• Trieste 2	• Trieste
• Gorizia	• Trieste 3
• Segnalazioni	• Monfalcone
• Sport 2	• Sport 1
• Economia	• Sport 3
• Spettacoli	• Borsa

latina, Litorale e Quarnaro
Ragazzo ucciso dalla polizia
E si contrabbando anche crisantemi

La pecora batte la doppietta Patrimoni di «uomini pubblici»
Una legge per la trasparenza

Cultura
Un'aria gelata, un'ansia strana

la filladella
Scelte il girando

IL PICCOLO su Internet è: <http://www.ilpiccolo.it>

Tariffe di abbonamento:

3 mesi (Prezzo: 100.000 Lit. oppure 65US\$)
6 mesi (Prezzo: 200.000 Lit. oppure 130US\$)
1 anno (Prezzo: 400.000 Lit. oppure 260US\$)

Il pagamento deve essere effettuato, con spese bancarie a carico dell'abbonato, nei seguenti modi:

- a mezzo vaglia internazionale
- bonifico bancario via swift
- assegno circolare

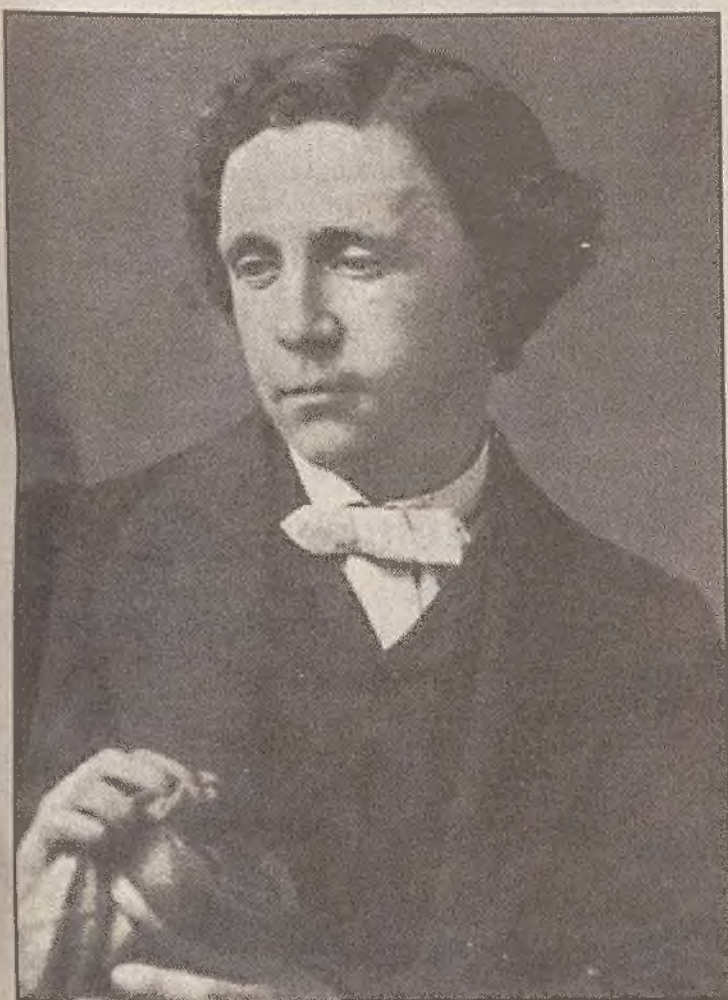
Intestati a: OTE - IL PICCOLO
Via Guido Reni, 1
34123 - Trieste

Banca: CRTrieste Banca S.p.A.
c/c 2546/1
abi 6335 cab 02208

CURIOSITA' LETTERARIE

I giochi del reverendo

Matematica e rompicapi tratti dai libri di Lewis Carroll



Lewis Carroll e una delle illustrazioni di «Alice nel paese delle meraviglie». Scrittore, fotografo, matematico, il reverendo Charles Lutwidge Dodgson resta una fonte inesauribile di sorprese.

Recensione di

Letterio Gatto

Non vi piace la matematica. L'avete odiata al liceo o alle scuole medie. Acqua passata. Meglio scordare le antiche ansie. Forse, invece, vi piace giocare. Sì? E che giochi sapete? Sapete forse costruire una barca di carta, senza usare forbici e colla, con un sedile in ogni lato e una cesta al centro per il pesce? Sapete forse fabbricarvi un nastro di Möbius, quella magica striscia di carta che, tagliata longitudinalmente, invece di dividersi in due parti, si trasforma in una striscia di lunghezza doppia? Una sfida?

Potreste pensarla, ma non è affatto così. Ma se così fosse potrebbe esserlo; e se fosse stato così, lo sarebbe stato, ma siccome non lo è, non lo è. E la logica. O un gioco di parole, direste voi. O, nello spirito di quanto scrive Gian Paolo Dossena, in una nota conclusiva al libro firmato da Lewis Carroll, «Enigmi e giochi matematici» (Theoria, pagg. 290, lire 15 mila), un coniglio bianco uscito dal cappello di quel mago-matematico-scrittore, al secolo Charles Lutwidge Dodgson (1832-1898), famoso per aver narrato le avventure di «Alice nel paese delle Meraviglie».

«Enigmi e giochi matematici» è un'antologia dei brani più lucidi tratti dai libri di Carroll: dall'«Alice», certo, ma anche da «Attraverso lo specchio», e dai meno noti

«Caccia allo Snark» e «Sylvie e Bruno». Il tutto a cura di John Fisher, studioso di letteratura inglese, che l'ha trasformata in una divertente raccolta di giochi, indovinelli e rompicapi.

Sulle trame ispirate da Carroll, Fisher insegna al lettore a dipingere un fiore, o come «si addenta una tazza» o come «predire il totale» o la «levitazione». Una lezione in ogni capitolo, sempre preceduta da una citazione carrolliana, che ne introduce il tema: per esempio, quello sui «Tangrammi», l'arte di sezionare variamente figure piane, è introdotto da un passo di «Attraverso lo specchio».

«Dividi una pagnotta con un coltello... che risultato ottieni?». «Suppongo che...» stava per cominciare Alice, ma la regina risponde per lei: «Pane e burro naturalmente...». Ne emerge così il ritratto di un matematico-scrittore Dodgson-Carroll, quello dell'inventore di giochi, quel «terzo uomo» che John Fisher ha abilmente smascherato e che, afferma Dossena, è un Coniglio Bianco, estratto dal cilindro del Cappellaio Matto, «più importante, nella Storia dei Giochi, di quanto lo sia Mr. Carroll nella Storia della letteratura inglese». Il libro si può leggere a spizzichi, saltando qua e là. Intrigante, ce n'è per tutti i gusti e per bambini di tutte le età. E non è un paradosso carrolliano bensì la

morale semplice e provocatoria di questa vispa antologia. Per giocare occorre fantasia, il gusto del paradosso e una sensibilità alla sfida intellettuale propri del candore infantile.

Carroll che, nei più austeri panni di C.L. Dodgson è stato lettore di matematica a Oxford, scherza coi quesiti matematici e ciò è, almeno per chi scrive, una conferma della natura spiccatamente ludica della matematica, sebbene i tristi ricordi di scuola si ergano a inflessibili sostenitori della tesi contraria. Del resto, tutti i fastidiosi conti, ai cui capricci ci si sentiva asserviti, più che quella di un gioco, avevano l'aria di un rituale tortura ordivita da chissà quale sadico aguzzino. Ma il fatto è, appunto, e c'è da credere che sia il messaggio filosofico-matematico più rilevante dell'antologia carrolliana, che la matematica è una disciplina troppo importante per essere lasciata insegnare ai «grandi». Da «grandi» non la si impara, non la si sa amare e non la si fa amare.

Non si tratta di età anagrafica, ma di quanto si è saputo difendere quel gusto al gioco proprio dei fanciulli, senza il quale ogni speculazione matematica non potrà mai apparire per quel che è: una passeggiata per i sentieri ancora inesplorati di quel fantastico mondo di Alice che Carroll ci ha fatto spiare, quando eravamo piccini, attraverso le righe del suo magico racconto.

MOSTRA: MILANO

La scultura in rosso

Gioielli e miniature di corallo, un'arte antica e mai finora esplorata

Servizio di

Carla M. Casanova

MILANO — Un rosso mascherone di Sileno barbuto, con i riccioli intrecciati a pampini, l'espressione aggressiva o quanto meno corrucciata, la bocca aperta nell'atto di dire qualcosa di violento. Così si annuncia, sul manifesto, la mostra «Rosso Corallo. Due secoli di coralli e cammei da Torre del Greco» curata — come lo splendido catalogo — da Caterina Ascione e appena inaugurata nella Sala Castellana del Castello Sforzesco (è aperta fino al 9 marzo).

Il «mascherone» nella realtà è un «fornello per pipas» di cinque centimetri e mezzo, lustrato e prezioso, plasmato come fosse di cera. Artista ignoto lo incisero negli anni 1925-'30 in un pezzo di corallo del Giappone, per dimensioni e consistenza il più adatto alla lavorazione plastica.

Qui la perizia virtuosistica arriva a raffinatezze sorprendenti: oltre alla cura minuziosa dei particolari c'è la bravura nel sottilmente allestire il soggetto che la peculiarità della materia da plasmare: è il caso dell'anima bianca del pezzo di corallo colto e sfruttato in modo straordinario per evidenziare i denti del fauno.

E, questo, uno dei duecento pezzi in esposizione, provenienti nella maggior parte da collezioni private. Esempi di un patrimonio nascosto mai presentati al pubblico prima d'ora. Coralli non solo rossi. E non solo coralli. I cammei sono anche di lava e di conchiglia.

La mostra propone un percorso didattico accurato e diligente. Si parte dai luoghi della pesca per arrivare al prodotto ultimato attraverso un iter di fasi minuziose e irrinunciabili: lavaggio - tagliatura - bucatura - roccitura - lucidatura - selezione e infilatura (nel caso della lavorazione delle sfere o cannellino per collane, bracciali, orecchini, spille). Dove si tratta di incisioni su corallo, lava o conchiglia, le fasi di lavorazione hanno nomi anche più sapori - scoppatura, aggrattatura, messa in pece, spianatura, abbozzatura... - fino alla terminale sgrassatura, in cui il cammeo finito viene lavato, con ammorso, pratica artigianale, in acqua tiepida e sapone e asciugato con un panno di lino bianco.

L'arte di lavorare il corallo, a Torre del Greco, è recente. Se fin dal '400 i Torresi erano conosciuti come pescatori di corallo, si trattava solo di pesca, rivenduta a prezzi di fame, a Livorno e a Genova.

La grande «rivoluzione» avviene nel 1805, per opera del marsigliese Paolo Bartolomeo Martin, buon incisore, che, contro la promessa dei Borboni di esentarlo dalle tasse, trasferisce la sua bottega dalla Francia a Torre del Greco e dà il via a quella che sarebbe diventata l'attività peculiare della cittadina ai piedi del Vesuvio. Gli iniziatori trenta apprendisti si moltiplicarono in un batter d'occhio.

Duecento raffinati pezzi (per lo più provenienti da collezioni private) raccontano la storia di artigiani, di botteghe, di luoghi e di mode: al Castello Sforzesco una sfilata di oggetti di virtuosistica bellezza

chìo: tempo due generazioni ed erano duecento, abilissimi, la maggior parte messisi in proprio.

Oggi sono rappresentati dalla AssoCoral (Associazione produttori coralli, cammei e materie affini, sponsor del catalogo) e le cifre sono da copiare: trecento artigiani che impiegano 4500 operai con un fatturato di 350 miliardi di lire, di cui il 75 per cento di esportazione.

La mostra racconta un capitolo di questa storia di uomini e di cose:

la rapida trasformazione di Torre del Greco da borgo marinaro in polo manifatturiero di prima grandezza, capitale tuttora incontrastata della lavorazione artistica del corallo e della conchiglia.

Quanto ai prodotti, sono sotto i nostri occhi, organizzati in sezioni secondo un criterio cronologico e stilistico, dai primi dell'Ottocento a oggi, attraverso il mutare del gusto e delle mode: le influenze neoclassiche, lo stile «archeologico», il «fiori e foglie», l'impronta dell'Art Nouveau e

dell'Art Déco, gli indirizzi contemporanei.

Ed eccoli, citati a cascata, alcuni fra gli esemplari più stupefacenti della mostra milanese: il «torchon», collana formata da ventotto fili di infinitesimali granuli di corallo di Sciacca (diametro dei pallini: 0,8 mm), datato fine XIX secolo. O le «parure» e le spille di corallo mediterraneo e oro di stile naturalistico: sono foglie e fiori sottilissimi e trasparenti, tenuti insieme da piccoli perni metallici. I singoli pezzi sono fissati con gommalacca su un

piattino d'oro leggermente concavo. Molto sfruttato come soggetto il grappolo (spille, orecchini, pendenti e diademi, a viticci intrecciati).

Rosso vivo, aragosta, rosa cario, appena rosato, il corallo varia moltissimo nelle gradazioni del colore. Ma è il pallidissimo «peau d'ange» il più pregiato, e raro. Questa, la valutazione di oggi. In periodi passati venne considerato di poco valore e spesso scartato. I giapponesi lo chiamavano «-boko»: nella loro lingua risponde a «inutile», «inutile».

Quello rosso («corallium rubrum») cresce in tutto il Mediterraneo, con tonalità più o meno intense. Il nostro punto di forza sta nella Sardegna, dove il corallo è rosso vivo, bello, forte, grande (i rami arrivano anche fino a 50 centimetri), ma un evento di straordinaria portata è stato, sulla fine dell'Ottocento, il ritrovamento di tre ricchissimi banchi di corallo nel mare di Sciacca. Lo sfruttamento fu immediato e massiccio. Troppo. L'abbondanza del prodotto e la qualità non superiore del materiale provocarono un calo di mercato. Gli artisti di Sciacca si difesero in modo magistrale: puntarono su una qualità di lavorazione irripetibile. Ed è proprio in questo corallo che si trovano opere di altissimo virtuosismo tecnico.

E torniamo ancora all'esposizione, con i suoi oggetti dalle applicazioni disparate, dal manico per parasole al tagliacarte, al servizio da toilette... Vere e proprie sculture sono le incisioni su conchiglia e lava. Soprattutto queste ultime, dove la pietra, compatta, ma docile sotto la pressione del bulino, consente realizzazioni ad alto rilievo e a tutto tondo, con nitidezza, pulizia e grande perfezione.

Non tutti i pezzi sono anonimi. A partire dagli anni Venti, i cammei, che si avventurano in soggetti complessi («Sosta in giardino», «La bellezza immortale», «Allergia d'amore», busti muliebri, ritratti, scene sacre come un'intera Via Crucis...) portano spesso una firma: Antonio Mennella, Raimondo Raiola, Ciro Raiola, Giovanni Ascione, Vincenzo Giavarola...

L'ammirazione sconfinata davanti alle opere di Giovanni Noto (1950-'60), caposcuola raffinatissimo, presente con tre spille (montate in oro, diamanti e zaffiri). La mano ha inciso la conchiglia con abilità di virtuosismo: trasparenti e danzanti le spume che trasportano all'Ondina.

Uguale aerea maestria nelle opere degli ultimi artisti (1986-1990): Salvatore Balzano («Salita al Calvario»), Michele Scala («Caronte»), Genaro Garofalo («Baccanale») e «Il concistoro degli dei» e Vincenzo Impomatino, con una serie di cammei ispirati ai Pulcinella di Gaudenzio Tiepolo, miracolose figurine lattee di squisito tratto, che si stagliano sullo zucchero bruciato della conchiglia sardonica.

In alto, esempi della lavorazione del corallo (al centro, un intaglio nella pietra lavica). Qui sopra, una «parure». La mostra è aperta fino al 9 marzo.

Levi, ecco il film da «La tregua»

TORINO — Nel decennale della morte di Primo Levi, che si tolse la vita l'11 aprile 1987 nella sua casa di Torino, il Museo del cinema di Torino, in collaborazione con gli enti locali, ha organizzato una serie di manifestazioni il cui appuntamento più significativo sarà, domani al Teatro Regio, la prima mondiale del film «La tregua» di Francesco Rosi (che uscirà nelle sale italiane il 14 febbraio).

Rosi aveva discusso del film più volte con Primo Levi, che aveva manifestato il suo interesse all'iniziativa. Protagonista del film, John Turturro, uno dei nomi più noti del nuovo cinema americano. Per conoscere più da vicino la vita e le abitudini di Levi, l'attore è stato alcuni mesi a Torino, ha incontrato i familiari dello scrittore, gli amici della Comunità ebraica torinese, ha visitato la sua casa di corso Umberto, i luoghi del centro storico dove lo scrittore trascorreva le sue giornate.

Sempre domani si terrà a Torino, al Cinema Massimo, un convegno su «Tregua e conflitto», con Cesare Cases, Furio Colombo, Claudio Magris, Francesco Rosi, Alberto Sinigaglia.

E' un libro raro Infatti è d'oro

ROMA — E' il primo libro al mondo fatto di «gold-card», pagine tutte d'oro a 24 carati. Si intitola «Il cammino dell'uomo», è curato da Editalia, società del Gruppo Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà presentato domani a Roma. Realizzato grazie alla tecnologia Mitsubishi, che ha creato lamine d'oro flessibili e sottili come fogli di carta, su cui poter riprodurre testi ed immagini, il libro racconta la storia umana dalle origini al 2000, riproponendone le tappe più significative: dai graffiti delle caverne alla scoperta dell'America, dall'evoluzionismo di Darwin allo sbarco sulla Luna. L'edizione internazionale del volume sarà tradotta in sette lingue e prodotta in duemila esemplari.

Alla presentazione interverranno l'amministratore delegato della Mitsubishi Naoyuki Hosoda, l'inventore delle «pagine d'oro» Masaka Morikawa, i dirigenti di Editalia, il direttore del Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano Domenico Lini, i rettori di musei italiani e rappresentanti degli istituti di credito. Tra gli ospiti, anche Elettra Marconi, figlia di Guglielmo, che riceverà in dono la pagina del libro dedicata a suo padre.

LIBRI: CASO

Alice, la piccola scrittrice

Riedita da Rizzoli la raccolta di testi della bimba scomparsa.

E' diventato un «caso» al di là di ogni ragionevole aspettativa: passando di mano in mano, suscitando commenti autorevoli, facendo infine gola a un grande editore. E suscitando l'immane «dibattito»: operazione legittima o no?

Al centro del fenomeno c'è, e nello stesso tempo non c'è, una bambina. Qualcuno, per esprimere il proprio entusiasmo, l'ha già paragonata ad Anna Frank. Si chiamava Alice Sturlia, viveva a Firenze e aveva un gravissimo handicap motorio. E' morta dodicenne nel febbraio del 1996, giusto un anno fa. I genitori hanno raccolto i suoi testi in classe, le sue riflessioni e le sue poesie, qualche messaggio dei compagni di scuola, alcune foto affettuose, e ne hanno fatto un libro, che adesso, dopo una prima edizione della fiorentina Polistampa - più volte ristampata, e di cui qui si è già parlato - esce da Rizzoli: «Il libro di Alice» (pagg. 247, lire 15 mila).

Visto il gran rumore suscitato dagli scritti di questa bimba particolare, era inevitabile che qualcuno si domandasse «e domandasse ai genitori - fino a che punto sia lecito rendere pubblici dei testi postumi non destinati alla larga diffusione, e perfino render note certe parti del suo diario che la ragazzina aveva di suo pugno indicato come «segrete».

Una psicologa, dalle pagine di «Repubblica», si è espressa in tono severo. Si è scoperta incline a pensare che madre e pa-



Alice con la madre, in una immagine tratta dal «Libro di Alice», appena ristampato da Rizzoli.

dre avessero trascritto fra i brani, per «creare» l'immagine di Alice, qualche pagina sorprendente, lo stato di leggerezza e felicità, e la totale assenza di accenni al disagio fisico e al dolore. I genitori hanno risposto duramente offesi, accusando anche di preconcetta cecità i cosiddetti «specialisti» (Intanto si offendeva anche Polistampa, che dall'opzione esercitata da Rizzoli si riteneva danneggiata economicamente).

Alice, così come la conosciamo dai suoi scritti, era senza dubbio un'intelligenza molto matura e molto svelta. E si sarebbe divertita a far la «scrittrice». La tristezza sta nel fatto che tutto questo può succedere solo perché lei non c'è più.

Si sarebbe divertita perché aveva brio e lucidità di giudizio forse eccezionali per la sua età, perché sapeva essere «adulta» parlando con «savoir faire» di se stessa bambina, e faceva volentieri la bambina senza provar soggezione per gli adulti. Riflessiva ma estroversa, mai sopraffatta, anzi generosa e a proprio agio.

La sua malattia congenita l'aveva costretta a non camminare, ma le era stato comprato uno «scooter» elettrico. Scia-va, suonava il piano, frequentava gli Scout. E secondo i suoi diari e i suoi temi in classe - si sentiva in tutto «normale», beniamina dei compagni e padrona di ogni situazione, con o senza intervento d'ironia.

Quando ebbe in pre-

mio una bicicletta, il suo commento fu: «Il primo pensiero che mi passò per la testa era quello di urlare: "Che scalogna!"». Però, ripensandoci bene l'importante era che avessi vinto la gara e che fossi soddisfatta di questo. E poi, comunque, la bici la potevo sempre vendere!» (seconda media).

Vivido e brillante è lo svolgimento del tema «Io», ricco di soddisfatta consapevolezza, fino al punto dolente: «Ho una passione per lo sport anche se non è possibile realizzarla tutti perché ho qualche problema motorio per cui non posso camminare, comunque scio e di questo sono molto contenta perché lo scio è il mio sport preferito». Tra le confessioni più birichine: «Sono ficcanaso, mi metto in mezzo agli affari degli altri e cerco sempre di sapere i segreti» (IV elementare).

In quinta elementare era già capace di oggettivare i suoi pensieri più spontanei, raccontando come anche i bambini abbiano i loro pensieri molesti: «Molto spesso ci capita di vivere in situazioni meravigliose, abbiamo tutto quello che vogliamo (e per un bambino basta poco) ma... c'è quel pensiero che ci tormenta, che ci ronzia nella mente e ci ruba tutta la gioia...».

Fra temi, diari e poesie, si trova ogni argomento: le «cotte», le amiche, la prima infanzia, la tv, i viaggi, e il tono è sempre di sicurezza allegria, di pensiero elaborato. Alice, folletto da antologia.

g.z.

SCRITTORI: EX JUGOSLAVIA

Cosic, un Gian Burrasca che butta in aria la storia

Quando Hrabal o Canetti furono tradotti per la prima volta in Italia, venti anni fa e più, pochi se ne accorsero, oggi sono autori di culto e vendono con successo. Così non stupisce, o forse, dati i precedenti, stupisce ancora di più, che nessuno o quasi si sia accorto della traduzione italiana di «Il ruolo della mia famiglia nella rivoluzione mondiale» di Bora Cosic (e/o, pagg. 96, lire 20 mila).

Nato a Zagabria nel 1932, lo scrittore si definisce mezzo serbo e mezzo croato; il suo libretto, uscito a Bel-

grado nel 1970, è curioso e particolare, ironico e strampalato, irriverente e a tratti persino poetico nel tono beffardo del suo sguardo ingenuo e lucidissimo, affidato a un ragazzino come io narrante, autore di un diario in cui si riflette la recente storia della Jugoslavia prima monarchica, poi occupata dai nazisti e infine comunista.

La narrazione dei ricordi d'infanzia, così come il romanzo storico che indaga e racconta un'epoca, vengono stravolti da Cosic nella loro essenza, quasi che la sua Jugoslavia, di ieri e di

oggi, raccontata nei venti capitoli-storie di questo libro fosse il collegio di Gian Burrasca e il mondo un film di Buster Keaton assurdo e comico.

La famiglia del protagonista passa da un grande appartamento borghese a un monolocale «di cui dicevano: Vi basta e vi avanzano». La realtà sembra sempre superare la fantasia, ma insieme è una continua delusione o, almeno, un'altra cosa, sia rispetto ai libri, sia al sogno di guidare un'automobilina a pedali.

Il giovane, nel suo dia-

rio, segue i propri pensieri elementari, insegue un parente o un altro, accumula osservazioni proprie e di genitori, zie, nonni, amici e vicini, frasi, dati e riflessioni con un linguaggio mobile come la vivacità curiosa dei suoi occhi e della sua età. Il caos privato si oppone alle grandi speranze progressive di un migliore ordine generale e la Storia si spoglia della sua mausolea, restando in casalinghe, imbarazzanti mutande.

Così, diventando come un «Speriamo io me la cavo» antiletterario e molto più letterariamen-

te articolato e sapiente, il libro ebbe una sua fama eversiva, volgendo in farsa la tragedia di quegli anni, e si diffuse in Jugoslavia contro ogni tentativo di proibizione, avendo anche una versione cinematografica sperimentale e una teatrale.

«Speriamo che tutto questo non passi e anzi la nota», è nella baranda della storia, più una minaccia che una speranza, come hanno confermato le successive vicende jugoslave, contro cui Cosic si è sempre speso con chiarezza.

RIENTRATI DALLE MALDIVE DOPO NOVE MESI DI CARCERE I DUE PIEMONTESE CONDANNATI ALL'ERGASTOLO

«Abbiamo pagato per vivere»

«E' stata dura - hanno detto - soprattutto durante i primi mesi di semi-isolamento in una cella di cemento»



TORINO — La libertà comincia dove finisce il Ramadan, in una notte di luna nuova. Ai due piemontesi condannati all'ergastolo alle Maldive e graziosi dopo nove mesi di minuetti diplomatici il termine della festa religiosa musulmana apre le porte del carcere. Li avevamo visti inchiodati in fotografia sullo sfondo dell'isola-prigione: smagriti, abbronzati male, con la barba lunga. Nelle immagini in movimento trasmesse ieri dal Tg3, e poi dal vivo in tarda serata all'aeroporto di Fiumicino, non stavano meglio. Un anno di galera ha aggiunto sulla faccia di Davide Grasso molti anni in più dei suoi 29 e Stefano Ghio, che sia avvicina ai 40, ha gli occhi rossi e la pelle segnata dei pescatori. Vacanza, eh? «Di fatto le Maldive non le ho viste. Ci tornerei volentieri. Se ci fosse stato ancora bisogno di un aiuto per ricucire i rapporti diplomatici fra l'Italia e il

governo dell'arcipelago ci pensa Stefano prima di salire sull'aereo. Ha il pizzetto, una T-shirt blu, l'orecchino a sinistra. Le prime parole dopo sei mesi di galera non portano traccia di rancore. L'hanno messo dentro perché aveva nascosto quattro semi di canapa indiana in un pacchetto di sigarette, lui rimpiange la mancata vacanza. Italo Di Muccio, il console italiano a Colombo che ieri li ha rispediti in Europa, aveva parlato di un carcere molto speciale sull'isola di Himmafush, vicino a Male. Un carcere dove gli ergastolani possono starsene in spiaggia tutto il giorno, fare il bagno, tornare in cella a cucinarsi gli spaghetti nella cucina privata. Martino Ghio, fratello di Stefano, a sentire certe cose perde la pazienza: «Ma li avete visti? Non direi proprio che è stata una vacanza. D'accordo, potevano fare il bagno. Ma solo per lavarsi e sotto scorta armata».

E' stata dura, ammettono i due, soprattutto i primi mesi di semi-isolamento in una cella di cemento. Poi è andata meglio, di tanto in tanto potevano persino fare la spesa» dalla signora Maria Antonietta Baio, vicentina, da otto anni titolare alle Maldive del ristorante Twin Peaks. «Avevano il permesso di telefonarmi una volta al mese. Ordinevano latte, pasta, frutta, verdura, olio d'oliva, panettoni». L'ultima volta li ha visti a Natale: «Stavano discretamente. Solo che Davide aveva mal di denti e siccome non si fidava dei medici delle Maldive aspettava di farsi curare in Italia. Sapeva che lo avrebbero liberato, magari non così presto».

Della grazia Davide e Stefano hanno saputo ufficialmente solo venerdì, anche se il tam tam del carcere aveva già provveduto a diffondere la notizia. A forza di formalità ieri non hanno avuto

neppure il tempo di pensare che alle Maldive la stagione di punta comincia proprio adesso: c'erano documenti da firmare, i passaporti e le valigie da ritirare, la mano dell'ambasciatore da stringere. Nel frattempo in Italia si formava l'ansioso comitato d'accoglienza di parenti e amici in attesa del volo Air Europe da Male. Il rientro anticipato di qualche ora ha preso alla sprovvista le famiglie, ha fatto saltare le coincidenze, scombinato i festini di benvenuto. Con un piede già sul pianerottolo e il taxi per l'aeroporto sotto casa nel primo pomeriggio di ieri Mirella Grasso, madre di Davide, riferiva di una scalcagnata tutta rivoluzionaria: «Dopo aver tanto aspettato se arrivavano domani era meglio. L'atterraggio è previsto per le 21 e l'ultimo volo per Torino parte alle 21.50. Mica posso stressarlo subito, poveretto. I Ghio forse ce la faranno a rientrare

in serata perché loro per raggiungere Cuneo scendono a Genova e hanno un volo più tardi. Noi invece a questo punto ci fermiamo due giorni a Roma con lui. Io e mia madre, voglio dire, perché mio marito lunedì deve essere al lavoro. Sa, ci hanno invitati al Costanzo Show con il ministro Dini, qualcuno ci dovrà pur andare».

La signora Grasso ha parlato con il figlio ieri mattina alle nove ora italiana. Riferisce la chiacchierata nonna Caterina perché altrimenti il taxi se ne va: «Era intontito, frastornato. Ci ha detto di avere poco tempo perché era già arrivato al motoscafo per l'aeroporto. Era anche sorpreso di trovarsi in mezzo a tutti quei giornalisti, alle televisioni. Ma che diavolo avete combinato lì in Italia, ha domandato. E mia figlia: abbiamo fatto tutto quello che andava fatto, altrimenti ve lo scordavate che vi liberavano».

Lisa Gandolfo

IN BREVE

Calabria, falsi invalidi Quattro in manette per truffa e corruzione

REGGIO CALABRIA — Quattro persone, tra cui due dipendenti dell'Unità sanitaria locale di Villa San Giovanni, sono state arrestate dai carabinieri. Nel febbraio del 1995 i carabinieri avevano avviato un'indagine che aveva portato all'identificazione di circa 500 persone di Sant'Eufemia d'Aspromonte e Sinopoli ai quali la prefettura di Reggio Calabria aveva corrisposto pensioni di invalidità o indennità di accompagnamento sulla base di modelli falsi. Nei confronti delle persone arrestate si sarebbero acquisiti gravi indizi di colpevolezza per truffa, falso, corruzione.

Bazooka per eliminare un giudice Un piano di tre anni fa della mafia

MESSINA — Era stato predisposto nel '94 un piano per eliminare con cannoncini anticarro il sostituto procuratore della direzione nazionale antimafia Giovanni Lembo e il sostituto procuratore Carmelo Marino della direzione distrettuale antimafia: le armi erano già pronte. Lo ha rivelato ieri davanti alla corte d'assise di Messina il collaboratore di giustizia Sarino Rizzo, chiamato a deporre nel processo per l'uccisione di Francesco Castano, meccanico di 33 anni, avvenuta nel '96 per vendetta trasversale.

Stuprata dall'ex fidanzato, scappa telefona al 113 e lo fa arrestare

ROMA — Una studentessa di 28 anni è stata violentata dall'ex fidanzato, Michele De Tullio, un procuratore legale di 30 anni, che l'aveva invitata a Roma dove lui sta seguendo un master. La violenza è avvenuta l'altra sera in un appartamento nel quartiere Ostiense. La ragazza è riuscita a scappare e a rifugiarsi nell'appartamento sottostante dal quale, alle 22, ha telefonato al 113. Una pattuglia di agenti del commissariato Colombo pochi minuti più tardi ha arrestato De Tullio.

Pugni a mendicante per 20.000 lire Tre marocchini arrestati per rapina

BOLOGNA — In tre hanno preso a pugni un mendicante e hanno tentato di accoltellarlo per rapinarlo di 20 mila lire, la carità che una donna gli aveva fatto pochi minuti prima. E' accaduto a Bologna, nella periferia della città. L'uomo ha schivato la coltellata restando ferito leggermente a un dito e, mentre gli aggressori fuggivano, ha chiamato il 113. Gli agenti di una volante hanno individuato i malviventi e li hanno arrestati. Sono tre marocchini di 29, 32 e 39 anni.

Roma, manette a un ex brigatista Era ricercato da oltre 15 anni

ROMA — I carabinieri del comando provinciale di Roma hanno arrestato, nella mattinata di ieri, l'ex brigatista rosso Antonio Damiano. Damiano, che era latitante, non solo era ricercato da una mandata di cattura emessa il 23 luglio del 1981 dal tribunale di Roma per costituzione di banda armata e associazione sovversiva, ma doveva anche scontare una pena di tre anni e sei mesi di reclusione per violazione della legge sugli stupefacenti.

Rino Farneti

MILANO: RISOLTO L'OMICIDIO DELLA CASALINGA

«L'ho uccisa, avevo l'amante» La messa in scena del marito

MILANO — «Ho ucciso mia moglie perché volevo andare a vivere con la mia amante». Quattro giorni dopo il delitto, Carlo Riva, 47 anni, imprenditore brianzolo, ha confessato. A massacrare con una spranga di ferro Giuseppina Redaelli, 46 anni, è stato proprio lui. Il cadavere della casalinga era stata ritrovata mercoledì nella sua abitazione di Sovico, alle porte di Milano. L'assassino aveva portato via quattro milioni di lire e aperto tutti i cassetti dell'appartamento. In un primo momento si era pensato a un ladro, ma gli inquirenti hanno poi cominciato a sospettare del marito della vittima. Sulla porta non vi erano segni di effrazione e la roba che si trovava

nei cassetti non era stata toccata. Inoltre, l'autopsia aveva constatato che la donna, dopo essere stata colpita a sprangate, era stata strangolata. L'omicida voleva essere sicuro di averla ammazzata. E nessun ladro avrebbe rischiato tanto per pochi milioni di lire. Così, gli inquirenti hanno messo sotto torchio Carlo Riva. La sua versione non lo convinceva e il sospetto che fosse lui l'assassino e che avesse messo in scena il furto nel suo appartamento per sviare le indagini diventava sempre più forte. La mattina dell'omicidio l'uomo era andato in banca ed era tornato con i quattro milioni da dare alla moglie. Poi, secondo il suo racconto, era subi-

to uscito di casa. E a Sovico lo avevano visto in molti. Ma anche quello faceva parte del suo piano: aveva fatto di tutto affinché per farsi notare e crearsi così un alibi. A dare l'allarme era stato lui stesso alle 11 quando era tornato a casa: «Aiuto, venite subito. Hanno ucciso mia moglie», aveva detto ai carabinieri. Agli inquirenti ha spiegato poi di averlo fatto per evitare alla figlia Roberta, 20 anni, di fare la tragica scoperta al ritorno dall'università.

Gli inquirenti hanno iniziato le indagini e ascoltato Carlo Riva. Una deposizione che però non concordava con quelle di due vicine: una lo avrebbe visto arrivare a casa alle 8.30, l'altra avrebbe sentito un urlo

provenire dall'abitazione alle 8.55. Poi c'era la storia della sua relazione con un'altra donna e la crisi coniugale. Riva due mesi fa aveva raccontato tutto a Giuseppina Redaelli. L'amante era molto più giovane di lui e aveva già chiesto il divorzio dal marito. E anche Riva voleva la separazione, ma la moglie non gliela voleva concedere. Di qui le liti e la drammatica decisione di metter fine a quella relazione con l'omicidio. L'unico modo, secondo l'assassino, per poter andare a vivere con la giovane amante. Il denaro che mancava dall'appartamento era stato nascosto dall'uomo. Gli inquirenti lo hanno ritrovato nella sua borsa.

Rosario Gaiazzo

LA TERRA DEI CACHI



chiunque può scrivere qualsiasi cosa, vera o falsa. Provate a mandare ai giornali, per posta, la seguente notizia: «Io Mario Rossi ho vinto il Nobel per la Pace». Pensate che qualcuno la pubblicherà? No, non la pubblicherà nessuno, e farà bene. Al massimo verranno i giornalisti a intervistarvi per chiedervi ragioni di questa affermazione, qualcuno telefonerà in Svezia per avere conferma. E se proprio vi andrà bene, qualcuno scriverà che c'è un pazzo, Mario Rossi, che sostiene di aver vinto il Nobel per la Pace.

INTERROGATO IL VICEQUESTORE ARRESTATO

Polizia, divise «sporche» anche per sete di carriera

NAPOLI — Sarebbe stata anche, ma forse soprattutto, la sete di carriera, di operazioni «clamorose» in grado di far salire le sue quotazioni di investigatore, a spingere l'ex capo della Squadra mobile di Napoli, il vicequestore Sossio Costanzo, a intrecciare rapporti perversi con gli uomini delle potenti quanto feroci cosche vesuviane. Relazioni pericolose che hanno portato l'ex dirigente della sezione Narcotici della Questura (i fatti incriminati si riferiscono alla sua lunga reggenza del delicato servizio) dall'altare direttamente alla cella: nel carcere militare di Santa Maria Capua Vetere, dove, per la precisione, dove per molte ore, ieri, è stato interrogato dal Gip Marco Occhionero, il magistrato

che ha firmato l'ordinanza di custodia cautelativa nei suoi confronti. Le accuse nei confronti di Costanzo (è difeso dall'avvocato Giancarlo Lubrano e avrebbe negato ogni collusione, parlando - ma qui si entra nell'ambito delle indiscrezioni - di normali rapporti con informatori «confidenziali»), vanno dal falso ideologico alla calunnia, e persino alla cessione di armi da guerra. Un vero e proprio terremoto che ha investito in pieno la polizia all'ombra del grande vulcano: nel mirino degli inquirenti vi sarebbero, infatti, anche altri funzionari, altre presunte divise infedeli che potrebbero presto aggiungersi alle 20 già finite in gattabuia (oltre a Sossio Costanzo, è bene ricordarlo, una

decina di giorni prima erano stati ammanettati in diciannove - tra agenti, sovrintendenti e ispettori - che avevano in passato prestato servizio al commissariato di Portici-Ercolano o nella stessa sezione Narcotici partenopea).

Paolo Grassi

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA A UN CONVEGNO A PALERMO

«Usiamo le donne della mafia per mettere k.o. Cosa nostra»

PALERMO — I figli, il loro futuro sono il cruccio della donna di mafia. La sua cultura è di «rottura», rispetto all'archetipo mafioso. Nella lotta a Cosa nostra, allora, bisogna puntare anche sul ruolo delle donne, utilizzandole come una quinta colonna per sconfiggere il «nemico».

Attorno a questo ragionamento si sviluppa l'intervento del presidente della Camera, Luciano Violante, al convegno di Palermo sulle donne e la mafia. Violante ricorda di essere stato «sempre colpito dal ruolo della donna nell'educazione dei figli nella latitanza» dal suo «compito di mediazione tra i bambini e la vita reale. E' su questo piano - conclude Violante - che bisogna intervenire, facendo comprendere la convenienza di allevare i figli nella legalità».

Chi è allora la «donna di mafia» che sta accanto ai collaboranti? Lo spiega Antonio Manganelli, a capo della speciale struttura che protegge i pentiti: ha 32 anni, un livello culturale molto basso (licenza elementare), è di solito sposata in chiesa, ha due figli. Nello spazio di una manciata di ore la sua vita è radicalmente mutata e da donna di potere - un potere tutto interno alla borgata al quartiere - rispettata e ricca, deve adattarsi a mimetizzarsi, a passare inosservata. Capisce di essere perseguitata, condannata a vivere per sempre nella paura e nelle ristrettezze economiche. La donna «protetta» - aggiunge Manganelli - dimostra però di essere forte, manifesta grinta, apparenza determinata a riscattare la sua esistenza e quella

della sua famiglia. Ed è proprio su questa voglia di rivincita che bisogna puntare per rendere ancora più efficace il sistema di tutela e di assistenza dei collaboratori di giustizia e dei loro familiari».

Oggi le donne sotto protezione sono 2644 (un quarto è siciliano) pari al 37 per cento delle 7020 persone di cui lo Stato deve far perdere le tracce. Di queste 94 sono «pentite» e 33 sono testimoni. Quest'ultimo è un dato significativo, perché più della metà (55 per cento) di coloro che hanno deciso di testimoniare contro episodi criminali, compiendo una scelta dettata esclusivamente dal senso civico, sono donne.

Le moglie e le conviventi dei pentiti sono invece 903 e a loro spetta il compito di porsi con decisione e fermezza alla guida di una famiglia in cui la figura maschile risulta assente, spesso fisicamente, ma anche psicologicamente. L'uomo è sovente in profonda crisi: ha perso il lavoro, anche se illecito, ha perso il suo potere mafioso ed è in grave difficoltà con i suoi familiari».

E infatti è quasi sempre la donna che risolve le situazioni più drammatiche. Manganelli cita il caso di un marito in crisi che si rifugia nella droga, trascinando la moglie. Così il Tribunale per i minori aveva deciso di sottrarre la figlioletta di cinque anni ai genitori, ma la madre «ha trovato da sola la forza di uscire dal tunnel della droga, assistere il marito e convincere il giudice minorile e riassicurarla la bambina».

Rino Farneti

MILANO: MISTERIOSA MORTE DI UNA GIOVANE COMMERCIALISTA

Giallo, si spara al poligono

Forse è stato un incidente, ma non viene esclusa dagli inquirenti l'ipotesi del suicidio

MILANO — E' un giallo la morte di una giovane commercialista avvenuta in un poligono di tiro a Milano.

Ieri mattina Maria Bennati, 28 anni, come faceva da tempo, si stava esercitando con una «Smith and Wesson» quando è partito un colpo che l'ha trafitta all'altezza dello sterno. Le cause dell'incidente non sono ancora chiare. Gli inquirenti stanno indagando per verificare l'ipotesi del suicidio, ma per ora non hanno trovato nulla che potesse giustificare tale circostanza.

La ragazza, originaria di Brancalene, in provincia di Reggio Calabria, si era laureata a

Milano da poco tempo e stava seguendo un corso di marketing. Nel tempo libero lavorava anche presso uno studio di commercialisti.

In un primo momento si era pensato al suicidio perché la Smith and Wesson calibro 38 a canna lunga è un'arma molto sicura. E' difficile che possa partire un colpo in maniera accidentale. Si era pensato quindi che la ragazza avesse deciso di farla finita e per questo fosse andata al poligono di tiro. Ma il seguito delle indagini ha portato pian piano a smontare questa tesi.

Al poligono milanese fanno notare che la ragazza era esperta di ar-

Il proiettile nello sterno, poi uscito dalla scapola

mi e, se avesse scelto di ammazzarsi, si sarebbe sparata alla tempia per non soffrire. Invece il proiettile si è conficcato nello sterno ed è fuoriuscito dalla scapola. Maria Bennati non è morta infatti sul colpo, ma in ospedale dopo il suo ricovero.

Quando dalla pistola è uscito il proiettile as-

sassinio la ragazza si è girata verso l'istruttore e ha cercato disperatamente il suo aiuto. Poi si è accasciata a terra ed ha perso conoscenza. I soccorsi sono stati immediati.

Un'ambulanza ha trasportato la ferita all'ospedale Niguarda dove i chirurghi hanno tentato un disperato intervento. Ma per Maria Bennati non c'è stato nulla da fare: è morta durante l'operazione.

E resta il dubbio se il suo sia stato un gesto voluto oppure se abbia perso la vita per una tragica fatalità. La ragazza era iscritta da diverso tempo al poligono. Ieri non era la prima volta che andava ad

esercitarsi. L'istruttore l'aveva seguita fin dall'inizio e lei aveva conseguito il patentino che viene rilasciato a chi ormai ha la padronanza delle armi.

I proiettili e la pistola erano quelli del poligono. Al momento dell'incidente l'istruttore era vicino alla ragazza, ma stava seguendo un altro tiratore.

I responsabili del centro non hanno voluto rilasciare dichiarazioni. E per il momento l'ipotesi principale resta quella dell'incidente: forse la pistola è scivolata e la ragazza ha cercato di afferrarla prima che finisse a terra e in questo modo è partito il colpo.

r.c.

Se non si capisce si dà la colpa a Internet

cattive compagnie, gli amici del biliardo, gli sconosciuti che offrono caramelle, i balordi che vivono per strada. Adesso c'è una nuova magica parola: Internet. Quando non si capisce un fenomeno, o lo si santifica o lo si demonizza. Che cosa sia veramente Internet lo hanno capito in pochi e allora lo si usa, quasi sempre a sproposito. Si sposano grazie a Internet. Sa da Internet di essere diventato miliardario. Internet gli fa ri-

trovare la mamma. E via di questo passo, come se Internet fosse una persona o un ente capace di sue proprie azioni e volontà. Ma Internet non è nulla di tutto questo. Internet è un mezzo.

E allora può un mezzo essere «complice»? Direi di no se complice - come sostengono i dizionari più accreditati - indica chi prende parte con altri ad azioni di sponese. Si potrebbe sostenere di sì, al contrario, se lo consideriamo

nel significato più generale di «elemento che favorisce». Ma è buffo - se accettiamo questa spiegazione - che si citi Internet. Complice, in questo senso, è anche il telefono con il quale organizzati la fuga, il treno con il quale scappi, il giornale sul quale hai letto quanto sono belle Parigi e Madrid. Leggiamo mai questo titolo: «Fuggono da casa complici il Corriere della Sera, la Telecom e le Ferrovie dello Stato?»

E abitudine della gente considerare miracolose tutte le cose che non capisce. Aiuta a non considerarsi imbecilli. Ma in questa era tecnologica ci si potrebbe aspettare che Internet venisse considerato per ciò che è in realtà, un telefono. Un telefono molto sviluppato, un telefono visivo. Ma sempre telefono, tant'è che usa le linee telefoniche per mandare informazioni. E un telefono molto più economico e molto più versatile. Molto più comodo e molto affascinante. Ma

non ha niente di miracoloso e non gli attribuiamo comportamenti umani. Né, come succede, totale credibilità. Sta succedendo con Internet quello che è successo con la televisione. Confessate: quante volte, per rafforzare una vostra tesi o una vostra opinione, avete detto anche voi «L'ho sentito alla Tvs»? Avreste mai detto, in occasione analogica, «L'ho sentito al telefono»?

Qualche tempo fa arrivò sulla stampa la notizia che Al Pacino era

omosessuale. La notizia era falsa ma i giornali l'avevano diffusa perché l'avevano letta su Internet. Cioè - tanto per essere chiari - qualcuno, non si sa chi, l'aveva scritta su una pagina di Internet, ma Internet non è una fonte di informazioni. Può essere al massimo una fonte di fonti di informazione. E un pezzo di carta, bianca, sul quale

di Claudio Sabelli Fioretti

Sono tornate a casa le due ragazze terribili di Siena che hanno ispirato a stampa e televisione italiane. Scappate con un pedofilo? Rapite dai sicari della tratta delle bianche? Investite da una slavina? Unico indizio: erano abbonate a Internet, avevano cioè un computer per mezzo del quale potevano «navigare», collegarsi con banche dati, parlare con altri abbonati, leggere documenti, vedere fotografie, scoprire ciò che milioni di persone nel mondo riversano nelle famose pagine Web. Titolo dei

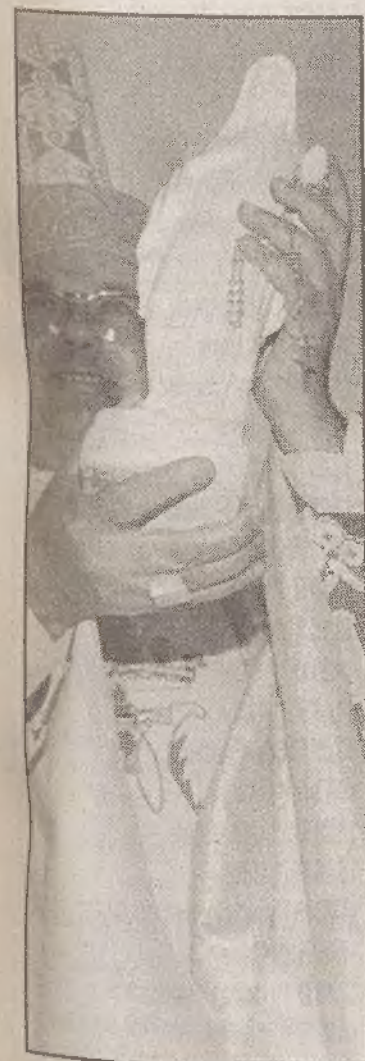


giornali: «Fuggono da casa, complice Internet». Ormai sappiamo che Internet, nella loro fuga, c'entra come i cavoli a merenda. Volevano visitare Parigi e Madrid, hanno dichiarato. Ma allora si pensava che - tramite Internet - avessero contattato un tipo che forse le aveva coinvolte in qualcosa di pericoloso. Una volta c'erano le

CIVITAVECCHIA: ESPOSTO-DENUNCIA DELL' ASSOCIAZIONE CONSUMATORI

«Lacrime da business»

Codacons contro il comitato di religiosi che si occupa della «Madonna piangente»



CIVITAVECCHIA — Un esposto-denuncia contro la commissione ecclesiastica nominata dalla diocesi di Civitavecchia per accertare la natura della lacrimazione di sangue della statua della Madonna di Pantano è stato presentato ieri alla Procura della Repubblica di Civitavecchia dal Codacons, il coordinamento delle associazioni per i diritti dei consumatori e degli utenti. Nei confronti degli 11 religiosi che compongono la commissione, gli esponenti del Codacons ipotizzano il reato di abuso della credulità popolare.

Nell'atto si chiede inoltre il sequestro dei verbali degli accertamenti svolti dall'organismo, una superperizia sui risultati ed un confronto tra le varie foto del volto della statua eseguite dopo le lacrimazioni.

Lo stesso Codacons ha poi preannunciato che sarà impugnata di fronte al Tar qualunque modifica al piano regolato-

re di Civitavecchia finalizzata alla costruzione del santuario, se prima, si legge in una nota, «non si sarà proceduto ad un confronto tra il Dna del proprietario della statua e dei suoi familiari e la sostanza ematica prelevata dal volto dell'oggetto sacro».

«Bisogna impedire - sostiene il Codacons - che quanto avvenuto a Pantano si trasformi nel business del miracolo, al quale già pensavano il vescovo di Civitavecchia, mons. Girolamo Grillo ed il sindaco Pietro Tiddi».

Non solo: il Codacons, prosegue la nota, farà di tutto per impedire che vengano creati miracoli a catena, al solo scopo di rilanciare le economie di zona depressa.

L'ipotesi del fatto soprannaturale, si ricorda nell'esposto, è già determinata un'impennata delle vendite delle statuine-souvenir e l'annuncio di investimenti mil-

liardi che andranno a vantaggio della chiesa locale, gravando sui bilanci di milioni di pellegrini carpi nella loro buona fede».

In particolare, si sollecita la magistratura ad accertare se la commissione teologica abbia fatto sottoporre Fabio Gregori alla prova del Dna ed abbia verificato con oggettività l'attendibilità della testimonianza del vescovo Grillo. «Andrà di persona a parlare con il pubblico ministero dottor Antonio La Rosa per sostenere verbalmente la validità dell'esposto - ha dichiarato l'avvocato Enrico Veneruso, legale del Codacons - mi sembra inevitabile, in ogni modo, l'acquisizione della relazione elaborata dalla commissione teologica».

Immediata le reazioni di alcuni dei protagonisti della lunga vicenda. «Bisogna chiarire una volta per tutte - ha sostenuto Bruno Forastieri, l'avvocato che rappre-

senta Fabio Gregori, il proprietario della statua - che non è scientificamente possibile comparare il Dna ottenuto dalla Criminalpol né con quello dei Gregori, né con quello di altri». In realtà, ha spiegato Forastieri, «a causa della scarsità del sangue raccolto sulla statua, su 21 genotipi esistenti ne sono stati isolati soltanto 5, che potrebbero essere compatibili con il 70 per cento della popolazione mondiale». Il legale ha detto di avere appreso la circostanza recentemente, dopo l'accoglimento della eccezione di incostituzionalità dell'istanza del pm, volta ad obbligare Fabio Gregori a sottoporsi agli esami del sangue. «La pretesa del Codacons di acquisire i verbali della commissione teologica è assurda - ha concluso - visto che si tratta di accertamenti che riguardano esclusivamente l'ambito religioso e non possono avere valenza sul piano giudiziario».

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI CONTROLLO SUGLI 007

Misteri italiani e Servizi deviati: «Sono troppi i dossier avvelenati»

Intervista di

Roberto Altieri

Presidente, lei crede al teorema di una regia occulta che si occupa di destabilizzare il Paese ogni volta che torna comodo farlo, oppure è un'invenzione giornalistica?

«Personalmente non credo a una regia. Credo all'esistenza di apparati deviati delle nostre istituzioni, sia in riferimento al sistema dei servizi in generale sia ad alcuni episodi in particolare che hanno concorso ad operare contro la democrazia e non per la difesa della democrazia come sarebbe stato invece loro dovere».

Quanti sono i membri del Comitato che controlla le «barbe finte» italiane?

«Otto, un numero a mio avviso molto largo. I Paesi più avanzati del mondo ne hanno ancora meno».

Il Comitato che lei oggi presiede è stato spesso bersaglio di caustici commenti, il più tenero dei quali è che il «Comitato non serve a nulla». Ritiene che abbia gli strumenti sufficienti per controllare i Servizi regolari e per disinnescare eventualmente quelli deviati?

«Sono certo che il Comitato non ha gli strumenti che gli occorrono. Ne abbiamo parlato anche con il Presidente del Consiglio in una recente audizione. Il Comitato ha bisogno di potenziare il proprio ruolo di controllo per la legalità, controllo che è nell'interesse anzitutto del sistema dei Servizi, perché un sistema di Servizi che operi per la democrazia e nella legalità è un bene prezioso per il nostro Paese. Io non sono tra quelli che ritengono che i Servizi vadano smantellati, sono tra quelli che ritengono che vadano invece potenziati nella legalità».

Nuovi strumenti: quali?

«Occorre intanto un controllo più stretto sulle risorse dei Servizi. Ritengo che il controllo parlamentare debba estendersi alle modalità di impiego dei fondi. E ritengo che il Comitato debba avere un potere di più diretto accesso alla documentazione dei Servizi».

Come funziona oggi questo accesso?

«È un potere di accesso che attualmente viene mediato dai responsabili politici, cioè dal presidente del Consiglio e dai ministri che finora hanno cooperato con la mia direzione ma che, per ipotesi, potrebbero anche non cooperare».

Che fine ha fatto la riforma dei Servizi?

«Abbiamo iniziato lo studio. La riforma è competenza primaria del governo. Il Comitato si è preso la briga di concorre anche lui. Stiamo esaminando vari aspetti della riforma. Entro l'estate noi avremo le idee chiare, una riflessione compiuta e collegiale da presentare al governo, fermo restando che ogni parlamentare del Comitato può presentare questa proposta come sua».

Come decide il Comitato cos'è un «segreto» e quali sanzioni scattano per chi viola la consegna del silenzio dando in pasto alla stampa dossier, o parti di essi, in grado di influenzare il normale dibattito politico o importanti scelte del Paese?

«È un altro nodo importante sul quale una riforma della normativa dovrà fare chiarezza. Per quanto assurdo possa sembrare noi non abbiamo una sanzione per la violazione del segreto e quindi non sappiamo quali sono le conseguenze che derivano dalla sua violazione mentre abbiamo una norma secondo la quale tutti gli atti del Comitato sono segreti, pure nelle audizioni».

Che cosa il Paese deve sapere e che cosa

TRIESTE — Gladio, Pecorelli, Ustica, e prima ancora il golpismo di Borghese e della Rosa dei Venti, la P2 e in mezzo Peteano, gli Anni di Piombo, le stragi di piazza Fontana e dell'Italicus. Le deviazioni dei nostri servizi segreti non paiono finire mai. Che cosa nascondono gli archivi di Sismi e Sisd? Come distinguere le «informative attendibili» dai veleni che con un inquietante sincronismo ammorbano l'opinione pubblica ogniqualvolta il paese tenta faticosamente di aprirsi a una nuova stagione politica?

Una montagna di documenti, di processi, di cronache e lì a testimoniare che esiste una vera e propria Italia parallela che ha disseminato il Paese di misteri e di stragi gettando una pesante ombra sulla reale capacità delle istituzioni democratiche di contrastare l'eversione di qualunque colore essa fosse.

Franco Frattini, già ministro della Funzione pubblica, un «tecnico» di Forza Italia è il presidente della Commissione bicamerale sui servizi segreti. Ieri a Trieste per il ciclo di incontri della fondazione «Italia e Europa» presieduta da Massimiliano Finazzer Flory, ha risposto alle nostre domande con una conclusione amara («Oggi nessuno sa da che parte può piovere un dossier in grado di propalare vecchi e nuovi veleni minando le istituzioni del Paese») e un impegno: quello che questo stato di impotenza (voluta o subita dalla classe politica) cessi con una riforma globale dei Servizi che coniughi la necessità dei controlli democratici sull'intelligence di Stato e l'autonomia che gli apparati degli 007 devono avere per svolgere il loro delicato compito.



«Non c'è nessun controllo di rendiconto sui fondi riservati». «Violare la consegna del segreto è facile: non c'è nessuna pena»

deve rimanere chiuso nella «ragion di Stato»?

«Secondo me il Paese deve sapere come nel passato una possibile deviazione dalla legalità ha comportato la violazione della riservatezza di tanti cittadini che oggi si accostano al sistema e al problema dell'Intelligence e dei Servizi con paura. Il dovere del Parlamento e del Comitato è quello di ridare la serenità ai cittadini sul fatto che il meccanismo è cambiato, deve cambiare, cambierà. Quello che deve rimanere segreto è ciò che direttamente aiuta lo Stato a difendersi. E' chiaro che è assolutamente segreto ogni notizia strategica per la difesa

estera, è assolutamente segreta ogni notizia sui nostri piani per difenderci dalla criminalità organizzata».

Esiste una regia nella fuga di notizie? Di chi è la responsabilità: dei membri del comitato o delle forze politiche che in esso sono rappresentate?

«Da quando ho la responsabilità del Comitato per fortuna non sono verificati casi importanti. C'è stato, è vero, un episodio di fuga di alcune notizie poco dopo l'acquisizione del dossier Achille. In quell'occasione feci due cose: dissi che quelle notizie filtrate erano false nel merito e quindi chi le aveva propalate era evidentemente persona

«La politica è in balia dei neoconservatori»

TRIESTE — Il parlamentare di Forza Italia Franco Frattini, intervenuto ieri a Trieste ad un dibattito sulle riforme istituzionali e della pubblica amministrazione organizzato dalla fondazione culturale «Italia-Europa» e dall'Amministrazione provinciale di Trieste, ha detto tra l'altro che nella politica italiana «esiste uno schieramento trasversale tendente a consolidare il proporzionalismo, a rafforzare, magari ad ampliarlo». Secondo Frattini, di questo schieramento fanno parte anche «forze dell'opposizione come Ccd e Cdu e pure la Lega». «Si sta innescando un meccanismo iperconservatore - ha proseguito Frattini - da parte di chi non soltanto dimostra di non volere nessuna riforma della Costituzione, ma anche di voler tornare indietro perfino sul sistema elettorale». Frattini ha poi indicato tre linee guida che, a suo avviso, dovrebbero caratterizzare il percorso per la riforma delle istituzioni. «Occorre creare una democrazia - ha detto - in cui i processi decisionali siano in ogni momento riconducibili a delle precise responsabilità, superando la logica della consociazione nell'assunzione delle responsabilità. Il secondo obiettivo è dare ai cittadini la consapevolezza che le loro volontà non possono trovare una rappresentatività tanto indiretta da diventare ininfluenti. Il terzo è potenziare il meccanismo del sistema elettorale maggioritario, eliminando il rischio che il sistema dei partiti rientri attraverso il 25 per cento proporzionale».

che non le aveva ben viste; secondo chiesi immediatamente ai Componenti del Comitato un riscontro scrupoloso, assoluto oltre ogni misura possibile della loro consegna al silenzio con una lettera che ogni membro ha ricevuto».

Fondi riservati: la cassaforte di tanti misteri italiani sta lì. Chi giustifica e chi avalla un rendiconto così delicato?

«Oggi sulle spese riservate (il budget complessivo dei Servizi oscilla fra i 500 e i 600 miliardi, ndr) c'è una rendicontazione solenne interna. Non esiste né una rendicontazione della Corte dei conti, né un esame del Comitato. Sono convinto che i fondi riservati siano essenziali alla finalità del servizio ma anche che ci debba essere un controllo parlamentare».

Nell'estate del '94 Maroni, allora ministro dell'Interno, disse di aver scoperto 66 dossier: 21 intestati a uomini politici di grosso rilievo e 45 a forze politiche. Da allora non se n'è saputo più nulla. Lo scorso novembre in un capannone dell'Appia a Roma, sono riapparso decine di scatoloni, zeppi dei dossier del leggendario Ufficio Affari Riservati del Viminale. Si è parlato di tre milioni di fascicoli. A metà di dicembre scoppiò il caso del dossier Achille, per molti una patacca contro il pool di Mani Pulite, per altri la prova di un'altra pagina nera delle trame politiche giudiziarie che avvelenano la vita del Paese. Ma quanti sono questi dossier e quanti di questi sono in evidenza sui tavoli del Comitato?

«Furto del Comitato non lo so. Non sappiamo quanti sono i dossier né dove si trovano. Per ora sappiamo della loro esistenza soltanto quando qualcuno ce lo viene a raccontare. Del dossier Achille siamo venuti a conoscenza solo quando un ex agente emarginato dal Sisd decise di rivelare l'esistenza. Altrimenti nessuno lo avrebbe mai saputo. Lancio un appello: bonificiamolo, depuriamolo i dossieri indebitamente confezionati. Chiedo in questa direzione l'aiuto dell'attuale direzione dei Servizi, a chi oggi ha interesse a rilanciare i Servizi. Aiutino il Comitato a fare pulizia di queste scorie del passato, a togliere le pagine nere».

Ma la proposta di distruggere tutti i dossier dell'Italia dei veleni è veramente fattibile? Chi se ne occuperà e chi deciderà cosa incenerire e cosa conservare?

«E' una delle questioni più delicate. Resto convinto che per volta pagina si dovrà avere il coraggio di guardare dentro i propri archivi ed eliminare ciò che non serve ai fini istituzionali, quanto è servito soltanto in passato per ricattare, quanto oggi non ha alcuna possibilità di essere lecitamente usato».

E chi lo dovrà fare? «Direi che è un problema di metodo. La responsabilità la deve assumere anzitutto il governo con il controllo del nostro Comitato. Probabilmente si potrebbe pensare ad una commissione di altissima qualificazione morale, formata da personaggi davvero al di sopra di tutte le parti, che faccia una ricognizione su richiesta del presidente del Consiglio e aiuti a decidere quello che è utile tenere e ciò che bisogna distruggere per sempre».

Presidente quale sarà il prossimo dossier a mettere in subbuglio politici e faccendieri d'Italia?

«E' molto difficile dare una risposta. La speranza è che non si trovi nessun dossier che assumi anche lontanamente al dossier Achille».

ANZIANA DONNA RIMANE UCCISA NEI PRESSI DEL SESTRIERE

«Valanga» dal tetto: un morto

In fin di vita la figlia, grave anche il padre - Passeggiavano sotto una casa disabitata

TRAGICA FINE DI UNA RAGAZZA A tutta velocità sugli sci: muore contro una baita

BOLZANO — Ancora una tragedia sulla neve dovuta all'eccessiva velocità sugli sci.

Un ragazzo napoletano di 15 anni è morto ieri in un incidente accaduto in Alto Adige durante una giornata che ha segnalato altri feriti, fortunatamente non gravi a causa delle condizioni poco favorevoli della neve in molti punti già sciolta dall'aumento della temperatura. La vittima è Giulia Della Morte, in vacanza nella zona di San Vigilio di Marebbe. Mentre sciava vicino a Passo Furcia, forse per l'eccessiva velocità, la ragazza ha perso il controllo degli sci finendo fuori pista e andando a sbattere violentemente contro una capanna di legno. Subito è stato dato l'allarme ed è intervenuto l'elicottero del pronto soccorso. I sanitari hanno tentato inutilmente di rianimare sul posto la ragazza che è però deceduta poco dopo l'incidente. Ieri nella vicina provincia di Trento erano morti, in due diversi incidenti, altri due sciatori.

TORINO — Una donna è morta ieri pomeriggio, sotto un blocco di neve che si è staccato dal tetto di una casa a Sauze di Cesana (Torino), a pochi chilometri da Sestriere (Torino) dove si stanno svolgendo i Campionati mondiali di sci. La vittima è Cecilia Manzoni, 70 anni, residente nel paese valsesino. E' stata colpita mortalmente alla testa da una trave del tetto di una casa disabitata lungo la strada principale, a circa cento metri dal municipio. La neve e parti del tetto sono precipitate verso le 15,30 mentre Cecilia Manzoni, il marito, Giovanni Trinclari, 75 anni, e la figlia, Ernesta, di 42, stavano passeggiando in strada. I tre sono stati colpiti in

pieno: Ernesta Trinclari è in coma ed è stata trasportata con un'elimbula all'ospedale Molinette di Torino. E' ferito, ma in condizioni meno gravi, il marito della vittima, che è stato portato al centro di emergenza sanitaria realizzato al Sestriere. Un fratello della vittima, Giuseppe Manzoni, 72 anni, che stava passeggiando con i propri figli, è rimasto illeso perché si trovava qualche metro più avanti dal punto della disgregazione.

«La trave che ha colpito i tre passanti è di quelle che vengono sistemate sui tetti proprio come paraneve», ha spiegato il sindaco di Sauze Cesana Giovanni Chiampio. «E' probabile che a cede-

re siano stati i ferri che imbragavano la trave. Non è mai successo nulla di simile in quella casa. Io stesso sono passato lì sotto, circa un'ora prima dell'incidente. Avrei potuto anch'io essere travolto. All'appuntamento con la morte è andata invece Cecilia, che è la madre di un mio nipote». Ieri il sindaco ha emesso un'ordinanza per invitare tutti i proprietari delle case a scaricare l'abbondante neve rimasta ancora sui tetti, a causa del pericolo che stava provocando l'imprevedibile innalzamento della temperatura. I vigili del fuoco stanno intervenendo in queste ore per evitare altre cadute di neve dai tetti di casa disabitate.

VIOLENZA Savona: «lucciole» nel mirino dei clan

SAVONA — Secondo episodio di violenza nel giro di pochi giorni ai danni di un'altra prostituta extracomunitaria nel savonese. Una giovane nigeriana, Pamela John, 25 anni, è stata gravemente ferita con due colpi di pistola mentre stava aspettando i clienti in località La Madonnetta, tra Savona e Albissola. Mercoledì notte un'altra prostituta, Dimitra Ferro, 23 anni, di origini albanesi, era stata uccisa, sempre a colpi di pistola e abbandonata nuda in una serra ad Albenga, centro turistico e florido nel savonese.

La giovane prostituta nigeriana venne uccisa la notte, poco dopo l'una, è stata avvicinata da una o più persone che, dopo una breve discussione sul retro di una stazione di rifornimento in quel momento chiusa, le hanno sparato due colpi di pistola, uno al volto e uno alla schiena (un terzo proiettile è andato a vuoto) e poi si sono allontanati. La donna è riuscita a raggiungere la strada e a chiedere soccorso ad una pattuglia della polizia. Pamela John è stata accompagnata all'ospedale e in nottata è stata sottoposta ad intervento chirurgico, le sue condizioni sono molto gravi.

MA NON E' UNA SCAPPATOIA: VERO IMPEGNO NEL «SOCIALE»

Un giovane di leva su quattro preferisce il «servizio civile»

ROMA — Gli abitanti di Sparta, la città greca dalla ormai leggendaria ferrea disciplina militare, avrebbero letto con orrore ed indignazione i dati sulle recenti tendenze dei giovani riguardo al servizio di leva: l'anno scorso circa il 25 per cento dei potenziali soldati ha rifiutato le armi facendo domanda per il servizio civile; un dato impressionante, tanto più se si considera che solo cinque anni fa gli obiettori erano l'11 per cento.

Chi pensa che questi ragazzi siano solamente degli «smidollati», pronti a far tutto pur di non marciare per qualche ora sotto il sole o di non dare una spazzata alle latrine, va smentito, visto

che circa il 54 per cento di queste domande di obiezione (in tutto 50 mila circa) sono rivolte ad enti per l'assistenza ad anziani, handicappati, tossicodipendenti ed alcolisti e il 31 per cento degli obiettori chiede di dedicare i 10 mesi del servizio civile ad attività socio-culturali e serve lo Stato occupandosi di turismo, musica o servizi presso musei e biblioteche. Il 12 per cento sceglie invece di pensare alla protezione ambientale, in particolare occupandosi del servizio antincendi e della protezione della fauna.

Massimo Paolicelli, del Coordinamento Obiettori di Coscienza, tenta di dare una spiegazione a questa tendenza:

«Sono sempre di più - afferma - i giovani che rifiutano l'idea della difesa armata e che vedono nel volontariato la via migliore per la difesa dello Stato». Commenti positivi giungono anche dai diretti interessati al lavoro di questi ragazzi: Alberto Fiorillo, portavoce di Legambiente, si è detto convinto che «alla base di questa scelta sia la consapevolezza che l'ecologia è un settore in espansione in grado di offrire presto grandi occasioni di lavoro e la diffusione, sempre maggiore, di una coscienza ambientalista». Franco Ferrarotti, sociologo, esprime così la sua opinione: «Credo che i giovani stiano acquisendo pian piano la conoscenza dei problemi quotidiani

di non è un caso, quindi, che scelgano di aiutare l'anziano, di seguire il tossicodipendente e di mettersi al lavoro, gratis, nelle periferie degradate». In mezzo a tutti questi rallentamenti spunta però un dato preoccupante, ovvero il legame tra il grado d'istruzione e la scelta di una coscienza civile che vada al di là dell'indossare una divisa: forse l'ignoranza dell'alternativa al servizio militare e la complessità dei processi burocratici per la domanda fanno sì che il 45 per cento degli obiettori sia studente universitario, il 37 per cento abbia il diploma, il 7,7 per cento la laurea ed un misero 6 per cento la licenza media.

Simone Spetia

CONDANNATA IN SOLIDO ASSIEME AL GIOVANE AUTORE DELLA VIOLENZA

«Nonnismo», paga anche la Marina

LA SPEZIA — L'amministrazione militare è stata condannata a risarcire in solido il danno subito da un giovane militare di leva vittima di un episodio di nonnismo nella Caserma del Circolo ricreativo banchina Scali dell'Arsenale della Marina Militare.

La sentenza è stata pronunciata ieri mattina dal Tribunale penale della Spezia che ha condannato a tre anni e sei mesi di reclusione Massimo Targa, riconosciuto colpevole di violenza privata e atti di libidine violenta su un commilito-

ne. L'amministrazione militare è stata condannata per non aver controllato quanto accadeva nelle camerate.

Il risarcimento stabilito nella sentenza ammonta a 25 milioni di lire. Il Pubblico Ministero aveva chiesto una condanna dell'imputato a 2 anni di reclusione, mentre altre tre persone coinvolte nell'indagine sono state assolti. Il giovane militare di leva, secondo il capo d'imputazione, avrebbe subito pesanti attenzioni di carattere sessuale e, tra l'altro, sarebbe stato costretto a ballare nudo

con schiuma da barba sul basso ventre.

La sentenza del Tribunale di La Spezia è destinata ad aprire un nuovo capitolo nella obbroscia tradizione del «nonnismo». Nonostante le roventi polemiche degli ultimi anni e la sollevazione dell'opinione pubblica, la cronaca continua a registrare odiosi e pesanti scherzi da caserma. La condanna dell'amministrazione militare può essere ora un nuovo stimolo a migliorare i controlli per prevenire situazioni di inciviltà nelle camerate.

E a Monza il sostituto

procuratore della Repubblica presso il Tribunale, Silvia Panzini ha chiesto il rinvio a giudizio per un militare di leva di 19 anni, Michele M., residente a Paderno Dugnano (Milano), accusato di avere violentato una ragazzina di 12 anni.

L'udienza preliminare è stata fissata per il 27 febbraio prossimo davanti al Gip Patrizia Gallucci. Il militare aveva chiesto alla ragazzina di accompagnarlo a casa a prendere un casco per un comune amico. Giunti nella cantina dell'abitazione, il giovane l'avrebbe violentata.

SILVANA
IMMOBILIARE

30 anni di esperienza
professionalità serietà simpatia

TRIESTE - VIA MAZZINI 32 - TEL. 040/630980 - 661766

VENDETE

S. CROCE, Casetta casaria disposta su due piani. Piano terra: sala da pranzo, soggiorno, cucinino, bagno; 1° piano: due ampie stanze, con possibilità di ricavare la terza stanza, poggolo. Cortile con accesso macchina e cantina. Libera. 180.000.000.

GRETTA, piccola casetta indipendente, rifatta a nuovo, stanza, tinello, cucinino, bagno, soleggiata, 90.000.000 trattabili.

ADIACENZE BURLO, appartamento in palazzina recente, saloncino, stanza, cucina abitabile, bagno, poggolo verandato, riscaldamento, ascensore, tutto in ottime condizioni, con serramenti nuovi. Possibilità posteggio o posto macchina in proprietà.

KANDLER, in bellissima e signorile casa d'epoca appena ristrutturata, appartamento al II piano, composto da ampio ingresso, salone, tre stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi. Grande cantina in muratura al pianoterra. 150.000.000. PREZZO TRATTABILE.

Appartamento ADIACENZE VIA TARABOCCIA, in casa recente, signorile adatto UFFICIO-AMBULATORIO-ABITAZIONE. Composto da: saloncino, due ampie stanze, cucina, due bagni, ripostiglio, veranda, riscaldamento, ascensore, OTTIMAMENTE RIFINITO.

Graziosa mansarda ADIACENZE P.ZZA VICO, grande soggiorno, stanza matrimoniale, cucina, bagno, in buone condizioni, finestre e lucernai, vendesi 65.000.000.

ADIACENZE VIA RONCHETO, recente, soggiorno, due stanze, cucinetta, bagno con vasca idromassaggio, terrazzo, riscaldamento, ascensore, completamente rinnovato, 166.000.000. Bellissime rifiniture.

BARRIERA, appartamenti in stabile d'epoca, completamente ristrutturati, 1-2 stanze, cucina, bagno, autometano, da L. 60.000.000.

Splendida MANSARDA, primogenito sito nel BORGHETTO TERESIANO, in stabile di pregio architettonico, con vista sulle colline, salone, tre stanze, cucina, due bagni, vestibolo, grande ingresso.

Continuaz. dalla 4.a pagina

Impiego e lavoro offerte

A.A. SOCIETA' offre a persone dinamiche spigliate vogliose di incrementare i propri guadagni lavorando duramente e alacremente, eccezionale nuova opportunità nel campo della promozione pubblicitaria abbinata al network level marketing. Telefonare 0481/521881. Astenersi perditempo. (A1657)

A. AZIENDA per cambio sede e potenziamento organico, cerca n. 4 signorine, età minima 22 anni, anche prima esperienza, per lavoro di ricerca telefonica di mercato. Offerta fissa mensile, incentivi e formazione interna. Richiedersi: facilità di dialogo, predisposizione ai rapporti interpersonali; volontà di inserimento. Per residenti Gorizia e dintorni anche part-time. Telefonare lunedì 10.2.1997 ore 14-19 tel. 0481/533617. (A00)

AGENZIA immobiliare cerca acquirente esperto ottimo trattamento economico. Per appuntamento telefonare 040/351757. (A1576)

CERCANSI frigorista elettricista tubista esperti e referenziali. Scrivere a Casetta n. 5/R. Pubblied 34100 Trieste. (A1600)

CERCASI autista pat. C-E. Adr per lavoro Gorizia e provincia. Tel. da lunedì a venerdì ore ufficio. 0481/522142. (B00)

CERCASI segretaria capace madrelingua o perfetta conoscenza tedesco francese inglese con esperienza ufficio. Scrivere a Casetta n. 9/R. Pubblied 34100 Trieste. (A1627)

DIPLOMATO tecnico ortopedico cerca. Telefonare dopo ore 19 0432/541415. (G012)

DITTA locale cerca termidraulico capace e apprendista patentato. Inviare curriculum vitae a Casetta n. 15/R. Pubblied 34100 Trieste. (A1689)

EURECO Italia organizzazione nazionale vendita diretta, ricerca per la sede Friuli-Venezia Giulia: collaboratori di vendita part-time, guadagno medio 1.980.000 mensili; collaboratori di vendita tempo pieno, guadagno medio 4.280.000 mensili; capi gruppo con esperienza documentabile, guadagno medio 7.200.000. Possibilità di fisso mensile. Richieste disponibilità immediata, serietà e determinazione. Telefonare per appuntamento allo 0432/670086. (Gud)

GABETTI Op. Imm. ricerca per la propria sede di Trieste, responsabile commerciale. Viene richiesta esperienza pluriennale e iscrizione al ruolo degli agenti immobiliari. Telefonare ore ufficio 040/763325. (C00)

GMP SpA Società del Gruppo l'Espresso, editrice del settimanale il BOOM ricerca per le province di Udine e Gorizia 2 venditori. Si richiede disponibilità ai rapporti interpersonali, diploma media superiore, auto propria. Si offre: ambiente di lavoro dinamico e stimolante, stage di formazione, supporto aziendale continuativo, anticipi mensili, elevate aliquote provvisorie, portafoglio clienti, incentivi. L'offerta è in grado di soddisfare candidature qualificate. Telefonare per appuntamento allo: 0432/510830 sig. Manzoni.

GRUPPO immobiliare leader in Italia seleziona diplomati max 28 anni anche privi di esperienza da preparare e formare per un lavoro serio e stimolante. Telefonare allo 040/393329 per conoscerli meglio. (A1712)

IMPORTANTE azienda cittadina cerca geometra o perito edile, patente "B", esperienza lavorativa e almeno 5 anni di cantiere, età massima 40 anni, per assunzione con contratto a termine. Inviare curriculum dettagliato entro il 28 febbraio 1997 a Casetta n. 7/R. Pubblied 34100 Trieste. (A00)

IMPORTANTE azienda cittadina selezione personale diplomato ragioniere, punteggio minimo 42/60, iscrizione liste collocamento, patente "B", età massima 31 anni, da assumere con contratto formazione lavoro. Specifiche conoscenze professionali costituiranno titolo preferenziale. Inviare curriculum dettagliato entro il 28 febbraio 1997 a Casetta n. 6/R. Pubblied 34100 Trieste. (A00)

IMPRESA commercio al dettaglio cerca impiegato/a esperto/a contabilità computerizzata, problematiche fiscali bilanci. Curriculum a Casetta n. 26/Q. Pubblied 34100 Trieste. (A1455)

MANUTENTORE poliedrico veramente capace cerca

tamento economico. Per appuntamento telefonare 040/351757. (A1576)

AGENZIA Lloyd Adriatico cerca due consulenti assicurativi provenienti settore desiderino migliorare propria posizione provvisoria sopra alla media accesso ampio portafoglio clienti piano carriera. Telefonare ore ufficio 040/635470 - 635828. (A1387)

AGENZIA sociale cooperativa sociale ricerca impiegato/a esperienza contabilità adempimenti fiscali buona conoscenza P.c. Inviare dettagliato curriculum a: Agenzia Sociale Coop., via Rialti 3, 34100 Trieste.

AZIENDA Agricola vini Doc Colli orientali del Friuli affermata sul mercato nazionale cerca concessionario o rappresentante per Trieste e provincia. Scrivere referenziando Casetta C/C Spe 33100 Udine. (GUD)

CASA di spedizioni sede Trieste ricerca impiegato/a da inserire in propria organizzazione contratto formazione lavoro richiedesi conoscenza fatturazione computerizzata prima nota. Scrivere a casetta n. 10/R. Pubblied 34100 Trieste. (A1629)

FARRA D'ISONZO zona artigianale terreno con progetto approvato per la costruzione di un capannone tot. 300 mq + 260 mq di scoperto 60 mq di parcheggio coperti.

ORARIO: dal lunedì al venerdì 9.00 - 13.00 / 15.00 - 19.00

VIA SAN NICOLÒ 33 - TS - TEL. 040/366544

CERCANSI frigorista elettricista tubista esperti e referenziali. Scrivere a Casetta n. 5/R. Pubblied 34100 Trieste. (A1600)

CERCASI autista pat. C-E. Adr per lavoro Gorizia e provincia. Tel. da lunedì a venerdì ore ufficio. 0481/522142. (B00)

CERCASI segretaria capace madrelingua o perfetta conoscenza tedesco francese inglese con esperienza ufficio. Scrivere a Casetta n. 9/R. Pubblied 34100 Trieste. (A1627)

DIPLOMATO tecnico ortopedico cerca. Telefonare dopo ore 19 0432/541415. (G012)

DITTA locale cerca termidraulico capace e apprendista patentato. Inviare curriculum vitae a Casetta n. 15/R. Pubblied 34100 Trieste. (A1689)

EURECO Italia organizzazione nazionale vendita diretta, ricerca per la sede Friuli-Venezia Giulia: collaboratori di vendita part-time, guadagno medio 1.980.000 mensili; collaboratori di vendita tempo pieno, guadagno medio 4.280.000 mensili; capi gruppo con esperienza documentabile, guadagno medio 7.200.000. Possibilità di fisso mensile. Richieste disponibilità immediata, serietà e determinazione. Telefonare per appuntamento allo 0432/670086. (Gud)

GABETTI Op. Imm. ricerca per la propria sede di Trieste, responsabile commerciale. Viene richiesta esperienza pluriennale e iscrizione al ruolo degli agenti immobiliari. Telefonare ore ufficio 040/763325. (C00)

GMP SpA Società del Gruppo l'Espresso, editrice del settimanale il BOOM ricerca per le province di Udine e Gorizia 2 venditori. Si richiede disponibilità ai rapporti interpersonali, diploma media superiore, auto propria. Si offre: ambiente di lavoro dinamico e stimolante, stage di formazione, supporto aziendale continuativo, anticipi mensili, elevate aliquote provvisorie, portafoglio clienti, incentivi. L'offerta è in grado di soddisfare candidature qualificate. Telefonare per appuntamento allo: 0432/510830 sig. Manzoni.

GRUPPO immobiliare leader in Italia seleziona diplomati max 28 anni anche privi di esperienza da preparare e formare per un lavoro serio e stimolante. Telefonare allo 040/393329 per conoscerli meglio. (A1712)

IMPORTANTE azienda cittadina cerca geometra o perito edile, patente "B", esperienza lavorativa e almeno 5 anni di cantiere, età massima 40 anni, per assunzione con contratto a termine. Inviare curriculum dettagliato entro il 28 febbraio 1997 a Casetta n. 7/R. Pubblied 34100 Trieste. (A00)

IMPORTANTE azienda cittadina selezione personale diplomato ragioniere, punteggio minimo 42/60, iscrizione liste collocamento, patente "B", età massima 31 anni, da assumere con contratto formazione lavoro. Specifiche conoscenze professionali costituiranno titolo preferenziale. Inviare curriculum dettagliato entro il 28 febbraio 1997 a Casetta n. 6/R. Pubblied 34100 Trieste. (A00)

IMPRESA commercio al dettaglio cerca impiegato/a esperto/a contabilità computerizzata, problematiche fiscali bilanci. Curriculum a Casetta n. 26/Q. Pubblied 34100 Trieste. (A1455)

MANUTENTORE poliedrico veramente capace cerca

tamento economico. Per appuntamento telefonare 040/351757. (A1576)

AGENZIA Lloyd Adriatico cerca due consulenti assicurativi provenienti settore desiderino migliorare propria posizione provvisoria sopra alla media accesso ampio portafoglio clienti piano carriera. Telefonare ore ufficio 040/635470 - 635828. (A1387)

AGENZIA sociale cooperativa sociale ricerca impiegato/a esperienza contabilità adempimenti fiscali buona conoscenza P.c. Inviare dettagliato curriculum a: Agenzia Sociale Coop., via Rialti 3, 34100 Trieste.

AZIENDA Agricola vini Doc Colli orientali del Friuli affermata sul mercato nazionale cerca concessionario o rappresentante per Trieste e provincia. Scrivere referenziando Casetta C/C Spe 33100 Udine. (GUD)

CASA di spedizioni sede Trieste ricerca impiegato/a da inserire in propria organizzazione contratto formazione lavoro richiedesi conoscenza fatturazione computerizzata prima nota. Scrivere a casetta n. 10/R. Pubblied 34100 Trieste. (A1629)

FARRA D'ISONZO zona artigianale terreno con progetto approvato per la costruzione di un capannone tot. 300 mq + 260 mq di scoperto 60 mq di parcheggio coperti.

ORARIO: dal lunedì al venerdì 9.00 - 13.00 / 15.00 - 19.00

VIA SAN NICOLÒ 33 - TS - TEL. 040/366544

VENDO CASA! VADO DA CUZZOT

L'IMMOBILIARE DOVE TROVO SERIETÀ, ESPERIENZA E VERI AGENTI IMMOBILIARI CHE TRATTERANNO LA VENDITA DEL MIO BENE IMMOBILE

SALITA DI VUARDEL stupenda vista aperta, ultimo piano di una recente palazzina: atrio, soggiorno con terrazzo, cucina ab., camera, bagno, cantina, posto auto. Serramenti in alluminio. 136.000.000.

VIA FELLUGA vista mare-città, ottimo: atrio, salone 30 mq, cucina ab., due matrimoniali, due bagni, terrazzo verandato, cantine, posto auto coperto. 310.000.000.

VIA TREVISANI (Revoltella) vista apertissima, soleggiatissima, in lussuosa palazzina: atrio, salone 50 mq, cucina ab., camera, cameretta, due bagni, rip., terrazzo, verandina, box auto 21 mq, posto auto. 300.000.000.

VIA DE AMICIS luminoso secondo piano, buone condizioni: soggiorno, cucinotto arredato, camera, bagno, rip., termoautonomo. 79.000.000.

TIGOR 25ennale, signorile, scorcio mare, ottimo: atrio, salone, cucina ab., due camere, bagno, rip., terrazzo. 184.000.000.

COMMERCIALE nel verde e in un complesso residenziale: atrio, salone, cucina ab., due camere, cameretta, doppi servizi, rip., due terrazzi, cantina, tre posti auto coperti. 260.000.000.

FABIO SEVERO ALTA (Università) recente, ottimo, luminoso: atrio, salone, cucina ab., due matrimoniali, cameretta, bagno, rip., tre poggiosi, cantina. 179.000.000.

ROIANO (via Somma) 30ennale, luminoso, ottimo: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, bagno, rip., poggolo, soffitta. 108.000.000.

VALMAURA luminosissimo ultimo piano con ascensore, condizioni stupende, rifatto: atrio, soggiorno, cucinotto, due camere, cameretta, bagno, rip., poggolo. 160.000.000.

VALMAURA 10ennale, luminosissimo settimo e ultimo piano, ottimo: salone, cucina ab., due camere, due bagni, due poggiosi, cantina, posto auto nel garage. Termoautonomo. 220.000.000.

GHIRLANDAIO 30ennale piano alto, ascensore: atrio, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, rip., terrazzo. 130.000.000.

FIERA palazzo signorile, piano ammezzato di 100 mq, buone condizioni: atrio, saloncino, cucina ab., tinello, due camere, bagno, servizio separato, rip., termoautonomo. 110.000.000.

MOLINO A VENTO 40ennale luminoso ottimo: atrio, cucina ab., camera, cameretta, bagno, servizio separato, poggolo. Serramenti in alluminio. 80.000.000.

VIA GALLERIA epoca, da rimodernare, 75 mq: atrio, salone ad angolo, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. 85.000.000.

VIA REVOLTELLA occupato sino luglio 2000, luminoso: atrio, saloncino, cucinotto, tre camere, bagno, rip., due verande. 103 mq, 130.000.000.

SISTIANA in palazzina recente, vista mare, perfetto: atrio,

soggiorno con terrazzo 20 mq, cucina ab., matrimoniale, bagno, box auto. 175.000.000.

ALTURA stupenda vista mare-città, ottimo: atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni, rip., terrazzo, poggolo, posto auto condominiale. 220.000.000.

TARABOCCIA in palazzo ristrutturato, appartamento 150 mq da rimodernare: atrio, salone, tre stanze, stanzino, cucina ab., due bagni. 145.000.000.

AURISINA CAVE nel verde, ottimo: atrio, saloncino, cucina, camera, cameretta, bagno, rip., terrazzo 20 mq, cantina, box auto. 185.000.000.

VIA SAN GIACOMO IN MONTE palazzo ristrutturato, appartamento 1.0 ingresso: atrio, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. Termoautonomo. 75.000.000.

BAIAMONTI monolocale con angolo cottura, bagno. Totalmente arredato su misura. 55.000.000.

SAN MARCO mansarda vista mare da rimodernare, 60 mq. 55.000.000.

SS. MARTIRI epoca, luminoso da ristrutturare: atrio, soggiorno, cucina ab., due camere, bagno. 90 mq, 100.000.000.

SANTA CATERINA DA SIENA lussuoso, epoca, rimodernato: atrio, tre sale, due stanze, cucina ab., tinello, due bagni, soffitta. 420.000.000.

BOX AUTO

VIA VERGERIO box auto in costruzione. Consegna agosto '97. Acqua, luce, basculante telecomandato. Prezzi a partire da 40.000.000.

ZONA BAIAMONTI ultime disponibilità di box auto primi ingressi in affitto 170.000 + Iva mensili.

GIULIA box auto per medie dimensioni. 24.000.000.

CASE E VILLE

TURRIACO villa a schiera del 1983. Soleggiatissima: atrio, saloncino, cucina ab. arredata, una matrimoniale, due camerette, tre bagni, stieria, taverna 25 mq, giardino, due posti auto nel porticato. Buone condizioni, serramenti in alluminio, autometano. 220.000.000.

SAN DORLIGO in bifamiliare, ampio appartamento con 720 mq di giardino proprio e posti auto: atrio, salone con caminetto, due matrimoniali, cucina ab., bagno, rip. 310.000.000.

RICERCHE URGENTI

SAN LUIGI-SAN GIOVANNI cerchiamo appartamenti media metratura. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128.

SAN VITO-LOCCHI cerchiamo appartamenti varie metrature. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128.

NOSTRO CLIENTE cerca in acquisto max 120.000.000. Piano alto senza ascensore di soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, poggolo. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128.

CUZZOT TEL. 636128

LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TRIESTE

per piccola industria. Scrivere a casetta n. 4/2. Pubblied 34100 Trieste.

NEGOZIO arredamenti cerca ragioniere/ea con provata esperienza di almeno due anni. Inviare curriculum manoscritto a Casetta n. 14/R. Pubblied 34100 Trieste.

NEGOZIO centrale cerca commesso esperto salumeria. Scrivere a casetta n. 11/R. Pubblied 34100 Trieste.

ODONTOTECNICO con modesta esperienza laboratorio cerca. Tel. 040/51165.

PRIMARIA concessionaria automobili di Trieste cerca un magazzino con esperienza,

conoscenza lingua slava e croata. Inviare curriculum a casetta n. 22/R. Pubblied 34100 Trieste.

PROMOTEL srl seleziona telefoniste part-time 20-40 anni residenti nel Monfalcone. Fisso + incentivi. Presentarsi dalle 11 alle 14 e dalle 16 alle 18 a Monfalcone via IX Giugno 86. (C080)

RISTORANTE pesce operativo tutto l'anno cerca esperti cuoco, cameriere sala ristorante con molta esperienza inoltre internista signora (aiuto cucina) fax 774546 oppure scrivere a Pubblied casetta n. 8/R. 34100 Trieste. (A00)

SALDATORE qualificato cerca per industria meccanica. Scrivere a Casetta n. 13/R. Pubblied 34100 Trieste. (A1655)

SELEZIONIAMO 40 bambini bambine, 30 adulti 23/35 anni, eventuali spot pubblicitari cataloghi moda vostra città. Telefonare 06/6629756.

SOCIETA' assume ragioniere esperto gestione aziendale. Inviare curriculum a Casetta n. 12/R. Pubblied 34100 Trieste. (A009)

SOCIETÀ a livello nazionale seleziona ragioniere max 25 anni da inserire nel proprio staff. Sono richiesti richiedi la dinamicità, la cultura e una

buona immagine. Tel. 040/369022. (A1712)

STUDIO commercialista Monfalcone cerca dottore o ragioniere commercialista per collaborazione professionale, praticante ragioniere commercialista, impiegata, esperienza pluriennale. Scrivere casella postale 187, Monfalcone. (C077)

Rappresentanti

A. GRIZZLY Italia SpA. Necessitano due collaboratori per lavoro esterno presso piccole medie aziende zona Trieste - Gorizia. Affiancamento costante fino raggiungimento guadagno medio otto milioni mensili. Telefonata gratuita 167234270.

Lavoro a domicilio artigianato

A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, impianti completi. Interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A1728)

RIPARAZIONE sostituzione role veneziane. Pitturazione restauro appartamenti, trasporti, traslochi, sgomberi. Telefonare 040/384374. (A1728)

Vendite d'occasione

ARREDAMENTO completo vendesi stanza letto pranzo salotto cucina bagno lampadari quadri. Telefonare orario ufficio 040/631660 dalle 13.30-14.30 040/397136. (1762)

Acquisti d'occasione

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline. acquista la libreria "ACHILLE MISAN" massime valutazioni. Tel. 040/638525 orario negozio.

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Tel. 040/306226 040/305343. (1126)

FRANCO e Mariella Verchi acquistano in contanti mobili soprammobili libri orologi purché antichi 040/305709. (A1505)

MARIALIETA Verchi acquista in contanti abiti biancheria borsette scarpe purché antichi 040/305709. (A1505)

Continua in 29.a pagina

ORARIO FERROVIARIO

Per consegne a domicilio a Trieste telefonare al n. 3794740-418612

TRIESTE C. - PORTOGUARO - VENEZIA - MILANO - TORINO - VENTIMIGLIA - GINEVRA - BOLOGNA - BARI - LECCE - FIRENZE - ROMA

TRIESTE - GORIZIA UDINE - TARVISIO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.09 D Venezia S.L.
5.41 IR Venezia S.L.
6.02 IC (I) Venezia S.L.
6.51 R (I) Portogruaro-Carole
7.17 E (I) Venezia S.L.
8.04 IC (I) Roma Termini
9.01 IR Venezia S.L.
11.01 IR Venezia S.L.
12.04 IC (I) Napoli C.le
12.39 R (I) Portogruaro-Carole
13.00 D Venezia S.L.
14.01 IR Venezia S.L.
14.08 R (I) Portogruaro-Carole
14.55 IC (I) Sestri Lev. via Genova P.P.
15.17 D (I) Venezia S.L.
16.01 IR Venezia S.L.
17.17 E (I) Venezia S.L.
17.29 R Venezia S.L.
17.40 D (I) Cervignano
18.01 IR Venezia S.L.
19.01 E (I) Lecce
19.31 R (I) Portogruaro-Carole
20.04 IR Venezia S.L.
20.32 E (I) Ginevra Aéroport.
22.20 E (I) Roma Termini.

(I) Servizio periodico.
(II) Treno con pagamento di supplemento.
(A) Autoservizio con partenza da viale Miramare (fermata bus n. 6)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.48 D Venezia S.L. via Udine
1.14 IC (I) Milano C.le
1.50 IR Venezia S.L.
6.30 R (I) Portogruaro-Carole
7.02 D Portogruaro-Carole
7.41 D (I) Portogruaro-Carole
7.58 E Roma Termini
8.45 E (I) Ginevra Aéroport.
9.13 R (I) Portogruaro-Carole
9.53 IR Venezia S.L. via Udine
10.06 E (I) Lecce
10.34 D (I) Venezia S.L. via Udine
10.55 IR Venezia S.L.
11.55 E (I) Venezia S.L.
12.29 IR Venezia S.L. via Udine
13.55 IR Venezia S.L.
14.29 IR Venezia S.L. via Udine
14.55 IR Venezia S.L.
15.31 R (I) Portogruaro-Carole
15.48 IC (I) Napoli C.le
16.23 D Venezia S.L.
16.29 IR Venezia S.L. via Udine
16.56 IC (I) Zurigo
17.55 IR Venezia S.L.
18.29 IR Venezia S.L. via Udine
18.48 R (I) Venezia S.L.
18.55 D (I) Venezia S.L.
19.11 R (I) Venezia S.L.
19.55 IR (I) Venezia S.L.
20.29 IR Venezia S.L. via Udine
20.44 D (I) Venezia S.L.
20.55 IR Venezia S.L.
21.24 IC (I) Milano C.le
22.03 IC (I) Roma Termini
22.29 IR Venezia S.L. via Udine
23.00 R Venezia S.L.
23.55 E (I) Venezia S.L.

(I) Servizio periodico.
(II) Treno con pagamento di supplemento.

Il 5 febbraio si è spenta Iole Raguseo ved. Pielli Cavaliere del Lavoro Medaglia d'oro Decana delle sarte di Trieste Ne danno il doloroso annuncio le figlie LUCIA con EGONE, LALY, i nipoti ANDREA con PAOLA, RACHELE con RAFFAELE e il suo FLOCC. I funerali seguiranno lunedì 10 febbraio, alle ore 9, da via Pietà per la chiesa San Bartolomeo di Opicina. Trieste, 9 febbraio 1997 Con affetto e rimpianto. - ADA Trieste, 9 febbraio 1997 Partecipa MARINO MASE. Trieste, 9 febbraio 1997 Addolorati vi siamo vicini. - DARIO, BRUNA, GIULIA e PAOLA Trieste, 9 febbraio 1997 Partecipano al lutto le famiglie STIBIEL e KETEL-LAPPER. Trieste, 9 febbraio 1997 PAOLO e DEBORAH partecipano al lutto di LUCIA, LALY e famiglie. Trieste, 9 febbraio 1997 Ciao Iole Le tue lavoranti: ROSARIA GIANNELLI, MARIA, LUCIA, VALNEA, CRISTINA, RENATA, ROSARIA, IOLE, SILVIA, RAFFAELLA, MIRA. Trieste, 9 febbraio 1997 Ricordano nonna Iole e sono vicini a RACHELE e LALY: UMBERTO, LIA e RAFFAELE. Trieste, 9 febbraio 1997 Il presidente della categoria Abbigliamento dell'Associazione degli Artigiani di Trieste, PIETRO CHIAPPA, e i suoi componenti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di Iole Pielli Trieste, 9 febbraio 1997 + «Come possono essere veramente morti i morti se ancora vivono nel nostro cuore?» Sabato 1 febbraio è mancata la nostra cara Margherita Marconi Nei Rinaldi A tumulazione avvenuta, ne danno il doloroso annuncio la figlia e la nipote ALESSANDRA assieme ai parenti tutti. Trieste, 9 febbraio 1997 I familiari di Armando Barbierato ringraziano commossi gli amici e colleghi del loro caro e tutti coloro che hanno partecipato al lutto della famiglia. La Santa Messa in suffragio del defunto si celebrerà nella chiesa di Santa Maria Maggiore martedì 18 febbraio alle ore 18. Trieste, 9 febbraio 1997 VIII ANNIVERSARIO Gilberto Derossi Sei sempre nel mio cuore. La moglie ROSA Muggia, 9 febbraio 1997	Si è spento serenamente Giuseppe d'Italia (Pino) Ne danno il triste annuncio la moglie ELIA, i figli DARIO e VITA, il genero CAMILLO, la sorella LUCIA, parenti e amici tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori AGOSTINO FALZONE, GIUSEPPE FURLAN e CRISTINA CATTAROSI per le cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 12 corrente mese, alle ore 9, nel cimitero di Muggia. Non fiori ma opere di bene Trieste, 9 febbraio 1997 Ciao nonno Pino ci mancherai tanto. I tuoi nipoti MASSIMO e PAOLA con LOREDANA e DARIO. Trieste, 9 febbraio 1997 Vicini alla famiglia: FRIDA e LUCIANO. Trieste, 9 febbraio 1997 Si associano al dolore famiglie RUPOLO e FORNÌ Trieste, 9 febbraio 1997 Le sorelle, i fratelli, i cognati e i nipoti di ELIA ricorderanno con affetto il cognato e zio Pino Trieste, 9 febbraio 1997 UMBERTO e RUGGERO, unitamente alle loro famiglie, partecipano al cordoglio per la scomparsa dello zio Trieste, 9 febbraio 1997 + Si è spenta serenamente la nostra cara Maria Ravasini ved. Longo Ne danno il triste annuncio i figli, il genero, la nuora, nipoti e parenti tutti. Un sentito grazie alle suore e al personale della casa di riposo «San Domenico». I funerali avranno luogo lunedì 9 febbraio, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Sant'Anna. Trieste, 9 febbraio 1997 + E' venuta a mancare all'affetto dei suoi cari Vittoria Gallius ved. Lupi A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la figlia LAURA, il genero UMBERTO, i tanto amati nipoti STEFANO ed ELIANA. Un grazie particolare agli amici ANNA e NICO per esserci stati tanto vicini. Trieste, 9 febbraio 1997 I familiari di Stefania Bernobich ved. Musizza ringraziano parenti e conoscenti che hanno partecipato al loro dolore, particolarmente gli "amici" di Baia Montre. Trieste, 9 febbraio 1997 I familiari di Caterina Sincovich ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Trieste, 9 febbraio 1997	Ci ha lasciati improvvisamente il nostro indimenticabile marito, padre e nonno Giuseppe Saule (Pino) Per sempre nel cuore della moglie EDDA con il figlio MARINO, la nuora MANUELA, l'adorata GIULIA, i cognati EDI e NERINA con SANDRO e i parenti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 12 febbraio, alle ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 9 febbraio 1997 Ciao nonno Pino - GIULIA Trieste, 9 febbraio 1997 Addolorati partecipano i consuoceri GIORGIO e BRUNA. Trieste, 9 febbraio 1997 Profondamente addolorati dall'improvvisa perdita del caro Pino si associano al dolore di EDDA e MARINO: TIZIANA e RENZO, GIOVANNI e VITTORINA, GRAZIA e ANDREA. Trieste, 9 febbraio 1997 Partecipano al lutto famiglie KOCMAN-LICATA. Trieste, 9 febbraio 1997 + Il giorno 7 febbraio, nel compimento del suo 81esimo compleanno, è mancato Duilio Bianchi Ne danno il triste annuncio la moglie VITTORIA unitamente ad ANNAMARIA, UMBERTO, LUCIANO, LUCIA, CRISTINA e CORRADO. Le ceneri saranno tumulate il giorno 15 febbraio 1997, alle ore 11, nell'ex cimitero militare di via della Pace. Non fiori ma elargizioni pro Centro Tumori Trieste, 9 febbraio 1997 + E' mancato all'affetto dei suoi cari Bruno Desimon Lo piangono la moglie FIORETTA, i figli NEREO e MARINA unitamente a GIANNINA e RENATO, i nipoti, le cognate, i cognati e i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 11 febbraio, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 9 febbraio 1997 I familiari di Stefania Skocaj ved. Ivancich ringraziano di cuore quanti hanno voluto onorare la memoria della loro cara estinta. Trieste, 9 febbraio 1997 COMPLEANNO Raffaele Birs La moglie PIA, la figlia LILIANA lo ricordano sempre con immutato affetto e rimpianto ai parenti e amici. La Messa di suffragio sarà celebrata nella chiesa di piazzale Rosmini il 13 febbraio alle ore 18. Trieste, 9 febbraio 1997 Alfredo Giovanni Domi Una Santa Messa per BERTA e ALFREDO verrà celebrata il giorno 24 marzo 1997 alle ore 18 nella Cappella del Sacro Cuore di via Marconi. Trieste, 9 febbraio 1997	N.D. Ada Beatrice de Struppi ved. Rota si è spenta serenamente. Addolorati danno il triste annuncio, a esequie avvenute, il figlio ALBERTO con MARISA, i nipoti SANDRO con CLAUDIA e ANNA, MAURO con ANTONELLA. Trieste, 9 febbraio 1997 Ricordano la cara zia: PIA e CLAUDIA. Trieste, 9 febbraio 1997 Partecipa la famiglia CHETTA. Trieste, 9 febbraio 1997 Partecipano fraternamente gli amici SERGIO e LIVIA DARIS, DOMENICO e LUCIANA L'ERARIO, MARIA TAVOLATO ZATTARA. Trieste, 9 febbraio 1997 Partecipano al lutto: dottor BRUNO BARISON, GABRIELLA e MAURIZIO BRUNA con i figli. Trieste, 9 febbraio 1997 + Si è spento serenamente Fortunato Coslovich Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, le figlie, i generi, la nipote MONICA e il nipote RICCARDO. I funerali si svolgeranno domani, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 9 febbraio 1997 Si associa al lutto LILLI. Trieste, 9 febbraio 1997 La famiglia SILIETTI partecipa al dolore dell'amica ADA e famiglia. Trieste, 9 febbraio 1997 + Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari Emilia Faraguna Rana-Trevisan Ne danno il triste annuncio MARIO, il figlio LUIGI con MARINA, la nipote MONICA. I funerali avranno luogo martedì 11 febbraio alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 9 febbraio 1997 Ringraziamo quanti in vario modo hanno voluto partecipare al nostro dolore per la scomparsa di Marcella Pacor SONIA e nipoti Trieste, 9 febbraio 1997 La fondazione BERTA e ALFREDO GIOVANNI DORNI ricorda il suo fondatore Alfredo Giovanni Domi Una Santa Messa per BERTA e ALFREDO verrà celebrata il giorno 24 marzo 1997 alle ore 18 nella Cappella del Sacro Cuore di via Marconi. Trieste, 9 febbraio 1997	E' mancato all'affetto dei suoi cari Sergio Baccovich Addolorati ne danno il triste annuncio la sua MANUELA, la mamma LIDIA, il papà FRANCESCO, il fratello FRANCO, la cognata FIORETTA, i cugini tutti. Si ringraziano i medici curanti e gli amici che gli sono stati vicini. I funerali seguiranno martedì 11 corrente, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga. Non fiori ma opere di bene Trieste, 9 febbraio 1997 Partecipano al lutto GRAZIELLA e DULIO. Trieste, 9 febbraio 1997 Si uniscono al dolore LAURA e GLANFRANCO. Trieste, 9 febbraio 1997 Partecipano al lutto famiglie WAGNER e PITACCO. Trieste, 9 febbraio 1997 + E' mancata all'affetto dei suoi cari Iolanda ved. Voiscovich Lo annunciano i nipoti ROBERTO con LAURA, MARINA con BRUNO. Ciao nonna Bi - CHRISTIAN I funerali seguiranno martedì 11 alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 9 febbraio 1997 Partecipa al lutto famiglia ZORZENON. Trieste, 9 febbraio 1997 Partecipa al lutto famiglia CENTAZZO. Trieste, 9 febbraio 1997 + Si è serenamente spenta il 6 febbraio Corinna Iust ved. Alagna ricongiungendosi al suo amato GIUSEPPE. Le esequie, con partenza dalla Cappella di via Costalunga, seguiranno l'11 febbraio alle ore 11. Trieste, 9 febbraio 1997 RINGRAZIAMENTO I familiari di Sergio Vascotto ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore. Una Messa sarà celebrata nella chiesa Beata Vergine del Soccorso il 14 febbraio alle ore 18.30. Trieste, 9 febbraio 1997 RINGRAZIAMENTO I familiari di Giuseppe Precali ringraziano commossi quanti hanno voluto partecipare al loro grande dolore. Trieste, 9 febbraio 1997 IX ANNIVERSARIO Bruno Tonazzi Con tanto affetto ti ricordiamo. Tua moglie EMILIA tuo figlio NEREO Trieste, 9 febbraio 1997	E' mancata all'affetto dei suoi cari Alma Lazzari ved. Bertoli A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio il figlio GIULIANO con GABRIELLA e ILEANA. Un sentito ringraziamento alla Casa IERALLA per l'affettuosa assistenza. Trieste, 9 febbraio 1997 Partecipa la consocera NELLY DE GIOVANNI. Trieste, 9 febbraio 1997 Sono vicini all'amico GIULIANO: PAOLA, GRAZIELLA, ROBERTO, FABIO, MARIO. Trieste, 9 febbraio 1997 Affettuosamente vicini a GIULIANO: famiglie ALDO MATTIASSI e FERNANDO ASCANI. Trieste, 9 febbraio 1997 Sono vicini a GIULIANO: PAOLO, DIANA, MATEO, FEDERICA STEINBACH. Pinerolo, 9 febbraio 1997 + Dopo lunghe sofferenze è mancata la nostra cara mamma Elisabetta Angeli ved. De Gasperi Ne danno il doloroso annuncio i figli BRUNO (assente), CLAUDIO, GIORGIO, UCCI, LILLI assieme alle nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Un sentito grazie alla dottoressa CRISTINA ZALATEO. I funerali avranno luogo lunedì 10 febbraio, alle ore 12.40, alla Cappella di via Costalunga. Trieste, 9 febbraio 1997 Partecipano EDDA e GIANNI. Trieste, 9 febbraio 1997 + E' mancata all'affetto dei suoi cari Floria Mocher ved. Tolentino Ne danno il triste annuncio il figlio FABRIZIO con la moglie ANNA MARIA e MARCO ANDREA, i nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì, alle ore 13, dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 9 febbraio 1997 RINGRAZIAMENTO I familiari del compianto Giacomo Bassanese nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano di cuore tutte le persone che hanno partecipato al loro dolore in questo triste momento. Staranzano, 9 febbraio 1997 RINGRAZIAMENTO I familiari di Dema Zorretto ved. Contrino ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore. Trieste, 9 febbraio 1997 Diego Presel I familiari avvisano amici e conoscenti che domani alle ore 18 si celebrerà una Santa Messa in suffragio nella chiesa di Valmaura. Trieste, 9 febbraio 1997	Sanno che è nella gioia CAV. Esther Anti ved. Bartoli il suo MARCO, mamma, sorella, cognati, parenti e amici tutti. I funerali seguiranno martedì 11 febbraio, alle ore 13, dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 9 febbraio 1997 Partecipano al dolore di MARCO: LIDIA, CORRADO e FRANCA con SANDRO. Trieste, 9 febbraio 1997 Tutti gli amici de «Il Piccolo» sono affettuosamente vicini a MARCO per la grave perdita della madre Esther Bartoli Trieste, 9 febbraio 1997 + E' mancata all'affetto dei suoi cari Giovanni Damiani Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie RENDATA, i figli ELENA, GERMANO, LUCIA, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno domani, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 9 febbraio 1997 Nonno ti ricorderò sempre. - ANNA Trieste, 9 febbraio 1997 Profondamente addolorati partecipano i fratelli FRANCESCO e VITTORIA, la cognata GIOVANNA e i nipoti tutti. Trieste, 9 febbraio 1997 Partecipano al dolore della sorella: ENNIO e famiglia. Canada, 9 febbraio 1997 Sono vicini a MAURIZIO per la perdita del papà Tacito Monaci gli amici FEDE, MAURO, GIULIANA, MORENO, MARTINA, FRANCESCA e BETTA. Trieste, 9 febbraio 1997 I familiari ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al profondo dolore per la scomparsa di Santo Mazzon Un grazie particolare al sindaco di Duino-Aurisina, DEPAUGHIER, al parroco don GIORGIO e ai suonatori. Duino-Aurisina, 9 febbraio 1997 RINGRAZIAMENTO I familiari di Bruno Froggia nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Trieste, 9 febbraio 1997 XII ANNIVERSARIO Marco Bertozzi Ti ricordiamo sempre con immenso e immutato amore. Mamma e SACHA Trieste, 9 febbraio 1997	non è più. Ne danno il triste annuncio il figlio GIANCARLO con SIMONETTA e GIADA, i fratelli GIOVANNI e ANDREA, le cognate, i cugini, nipoti e parenti tutti. Le esequie avranno luogo mercoledì 12, alle ore 13, in via Costalunga. Niente fiori ma opere di bene Trieste, 9 febbraio 1997 Partecipano al dolore di GIANCARLO, SIMONETTA e GIADA per la perdita del papà e nonno Carlo FELICINA, GIANNI, CRISTINA e PAOLO; ALDO, SONIA; EGON, MAJA. Trieste, 9 febbraio 1997 Carlo ti ricorderemo sempre con affetto: famiglie STEPICH e BENZAN. Trieste, 9 febbraio 1997 + Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari Giacomo Colombar da Isola d'Istria Ne danno il triste annuncio la moglie CATERINA, i figli SILVANO e LUISA, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Un sentito grazie alla dottoressa CRISTINA ZALATEO. I funerali avranno luogo lunedì 10 febbraio, alle ore 12.40, alla Cappella di via Costalunga. Non fiori ma offerte pro Cardiologia di Trieste Trieste, 9 febbraio 1997 Partecipa la famiglia POHLLEN. Trieste, 9 febbraio 1997 Si associano al dolore GLAUCO, EDDA BOENCO, fam. MARTANO. Trieste, 9 febbraio 1997 + E' mancata all'affetto dei suoi cari PROFESSOR Fioravante Visintin Ne danno il triste annuncio la moglie LIONELLA, i figli ALFIERI e REGINA ANTONIETTA, la cognata TINA, la nipote MICHELA e i parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 10, alle ore 11, dalla Cappella dell'ospedale di Monfalcone. Monfalcone, 9 febbraio 1997 RINGRAZIAMENTO I familiari di Bruno Trieste, 9 febbraio 1997 Quel buon sacerdote unendoci in matrimonio disse: «Finché morte non vi separi». I ANNIVERSARIO Antonietta Siderini Rizzardi Sei sempre nel mio pensiero e nel cuore mia adorata Tonin Tuo marito MARCELLO con famiglia Trieste, 9 febbraio 1997	non è più. Ne danno il triste annuncio il figlio GIANCARLO con SIMONETTA e GIADA, i fratelli GIOVANNI e ANDREA, le cognate, i cugini, nipoti e parenti tutti. Le esequie avranno luogo mercoledì 12, alle ore 13, in via Costalunga. Niente fiori ma opere di bene Trieste, 9 febbraio 1997 Partecipano al dolore di GIANCARLO, SIMONETTA e GIADA per la perdita del papà e nonno Carlo FELICINA, GIANNI, CRISTINA e PAOLO; ALDO, SONIA; EGON, MAJA. Trieste, 9 febbraio 1997 Carlo ti ricorderemo sempre con affetto: famiglie STEPICH e BENZAN. Trieste, 9 febbraio 1997 + E' mancata all'affetto dei suoi cari Giovanni Damiani Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie RENDATA, i figli ELENA, GERMANO, LUCIA, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno domani, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 9 febbraio 1997 Nonno ti ricorderò sempre. - ANNA Trieste, 9 febbraio 1997 Profondamente addolorati partecipano i fratelli FRANCESCO e VITTORIA, la cognata GIOVANNA e i nipoti tutti. Trieste, 9 febbraio 1997 Partecipano al dolore della sorella: ENNIO e famiglia. Canada, 9 febbraio 1997 Sono vicini a MAURIZIO per la perdita del papà Tacito Monaci gli amici FEDE, MAURO, GIULIANA, MORENO, MARTINA, FRANCESCA e BETTA. Trieste, 9 febbraio 1997 I familiari ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al profondo dolore per la scomparsa di Santo Mazzon Un grazie particolare al sindaco di Duino-Aurisina, DEPAUGHIER, al parroco don GIORGIO e ai suonatori. Duino-Aurisina, 9 febbraio 1997 RINGRAZIAMENTO I familiari di Bruno Froggia nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Trieste, 9 febbraio 1997 XII ANNIVERSARIO Marco Bertozzi Ti ricordiamo sempre con immenso e immutato amore. Mamma e SACHA Trieste, 9 febbraio 1997
---	--	---	--	---	--	--	--	--



Società Pubblicità Editoriale

Accettazione necrologie e adesioni

Via Luigi Einaudi 3/B, Galleria Tergesteo 11

lunedì-venerdì 8.30-12.30; 15-18.30 / sabato 8.30-12.30

TRIESTE

NUOVI SCONTRI IN ALBANIA TRA LA POLIZIA E I CITTADINI TRUFFATI DALLE FALSE FINANZIARIE

Fallisce la protesta dei fiori

Fermati, e poi rilasciati, i leader dei partiti di opposizione - Chiuso il porto di Valona per evitare esodi in Italia

BULGARIA Scarseggia la benzina Mancano i medicinali

SOFIA — La penuria crescente di benzina e altri generi di prima necessità, come le medicine, sta provocando difficoltà alla popolazione a Sofia e nelle altre principali città della Bulgaria.

A causa della scarsa disponibilità di mezzi finanziari necessari a importare petrolio greggio, la principale raffineria del paese, la "Neftochim" di Burgas (Mar Nero), produce solo mille tonnellate di benzina al giorno, mentre il fabbisogno minimo quotidiano del paese è di almeno 6 mila tonnellate. La precedenza viene accordata ai rifornimenti per le Forze Armate, la polizia e gli ospedali. Numerose stazioni di servizio di Sofia ieri erano chiuse a causa della mancanza di carburante, che ha provocato fra l'altro la soppressione di diverse corse di autobus in servizio fra le diverse città del paese.

Anche la maggior parte delle farmacie della capitale sono chiuse da alcuni giorni in attesa dell'introduzione dei nuovi prezzi sui medicinali previsti per domani. Con un'inflazione galoppante, che ha ormai superato il 50 per cento su base mensile, il potere d'acquisto dei salari si volatilizza sempre più, con gli aumenti decisi dal governo che non riescono a star dietro alla quotidiana crescita dei prezzi.

TIRANA — Doveva essere la svolta nella strategia dell'opposizione albanese: scendere in piazza coi fiori al posto delle pietre, per dare un'impronta finalmente pacifica alla protesta contro lo scandalo delle finanziarie truffe. Ma la manifestazione è fallita: la polizia, che sin dalla mattina stringeva in un assedio impenetrabile piazza Scanderbeg (il cuore della capitale prescelto per la protesta) ha disperso i dimostranti. I principali leader dell'opposizione riuniti nel Forum democratico che avevano promosso l'iniziativa sono stati bloccati dagli agenti mezz'ora prima dell'inizio della manifestazione e rilasciati solo nella tarda mattinata.

Il ministero dell'Interno ha voluto precisare che non si è trattato di un fermo di polizia e che gli esponenti politici erano stati accompagnati in commissariato «so-



Albania: la protesta popolare è sfociata in disordini. Un manifestante sfoga la sua rabbia.

lo per essere informati che il raduno non era autorizzato» e per difendere la loro stessa incolumità. Contemporaneamente, davanti alla sede

del Partito democratico (al potere) alcuni centinaia di simpatizzanti urlavano slogan a sostegno del governo. Le principali vittime di ieri so-

no stati i giornalisti: in quattro - tra fotografi e cineoperatori dell'agenzia britannica Reuters e dell'americana Associated Press - sono stati malmenati da persone in abiti civili.

Anche su questo le versioni sono discordanti: secondo i fotoreporter gli aggressori erano agenti dei servizi di sicurezza, secondo il ministero dell'Interno si trattava di cittadini «che avevano scambiato i giornalisti per poliziotti in borghese». L'episodio è accaduto nella città di Fier, 60 km a sud della capitale, dove in mattinata alcune migliaia di persone erano scese in piazza per protestare. Ci sono stati anche brevi tafferugli con le forze dell'ordine e bilanci non ufficiali parlano di cinque feriti.

Ma se è vero che ieri non ci sono stati i consueti lanci di sassi - così come garantito dall'opposizione - è altrettanto

vero che nelle mani dei manifestanti non si sono visti neppure i fiori. Tranne che nella cittadina di Tepelene (sudest), dove anche ieri sono state erette barricate per bloccare la strada nazionale Tirana-Argirocastro: qui un migliaio di cittadini si è radunato davanti alla sede del municipio portando rametti di mimosa. Sono gli unici fiori comparsi in questa ennesima giornata di protesta, se si escludono due garofani rossi esibiti in forma simbolica da un paio di esponenti del Partito socialista.

Per il quarto giorno consecutivo migliaia di manifestanti sono tornati ad occupare anche le strade di Valona, dove continua la protesta pacifica contro il fallimento della finanziaria "Gjallica", che ha chiuso con un buco incolmabile di 450 miliardi di lire. Per evitare il rischio, evidentemente ritenuto possibile, di un assalto alle navi e di una fuga in massa verso l'Italia, il porto di Valona è stato chiuso al traffico commerciale e le navi traghetti vengono dirottate verso quello di Durazzo.



Ibrahim Rugova

respira la stessa aria del 1989 e del '90. Allora intervennero i carri armati per sedare la rivolta. Ma gli albanesi si dicono pronti all'insurrezione. E Rugova chiede la mediazione diretta degli Stati Uniti.

Washington non ha mai perso di vista il problema Kosovo. All'inizio della guerra nell'ex Jugoslavia, nel 1991, aveva chiaramente avvertito Milosevic che un suo colpo di mano nell'ex provincia autonoma avrebbe fatto scattare



Sali Berisha

l'intervento diretto del Pentagono. Ma, per ora, gli Usa mantengono un profilo basso. E a Pristina si devono accontentare dell'azione diplomatica dell'Osc che ha appena nominato Max van der Stoep, attuale commissario per i problemi delle minoranze, quale rappresentante speciale dell'Organizzazione per il Kosovo. L'Europa sa che se dovesse esplodere Pristina, scoppierebbero tutti i Balcani.

LA POLIZIA SERBA UCCIDE A COLPI DI MITRA UNO DEI LEADER

Kosovo: decapitato il vertice dell'«Esercito di liberazione»

Servizio di
Mauro Manzin

BELGRADO — Una vecchia «Lada» affianca un'auto della polizia serba. I finestrini si abbassano e dall'interno spuntano i mitra. E' l'inferno. Siamo a Vucitrn, 90 chilometri a nord di Pristina, la capitale dell'ex provincia autonoma del Kosovo. Gli agenti hanno la meglio. Addestrati a questo genere di azioni (Belgrado ha mandato reparti scelti a operare in queste zone a rischio) reagiscono e uccidono tutti e tre gli occupanti dell'automobile «pirata». Così è morto Zahir Pajazit, 34 anni, uno dei leader, secondo gli inquirenti serbi, del

gruppo terroristico denominato «Esercito di liberazione del Kosovo». Ucciso anche il suo autista, Hakif Zejnulah e un altro «non identificato» giovane. Tutti e tre albanesi, pronti alla rivolta armata per liberare il proprio paese (90% di albanesi) dal giogo di Belgrado. Secondo i servizi segreti serbi la cella terroristica si era addestrata alla rivolta armata in Albania. Da dove il presidente Sali Berisha, pur operato da gravissimi problemi interni, non ha avuto esitazione a dichiarare che, qualora la Serbia desse il via a una repressione armata nel Kosovo, Tirana invierebbe aiuti militari ai propri

connazionali.

Da Belgrado gli ha risposto indirettamente il suo omologo, Slobodan Milosevic. Il presidente serbo ha incontrato il ministro degli interni e i capi dei servizi di sicurezza per congratularsi dell'azione compiuta a Vucitrn. «Lo Stato ha detto - è pronto a reprimere duramente qualsiasi velleità terroristica». E dalla capitale jugoslava sono partiti, alla volta dell'ex provincia autonoma, gruppi speciali di polizia, che, nelle ultime ore stanno procedendo a perquisizioni sommarie nelle case degli albanesi. Circa cento persone sono finite in carcere. La sorte di gran parte di esse resta un mistero.

Sono i nuovi «desaparecidos». Sarebbero state sequestrate anche molte armi ed esplosivi.

Ibrahim Rugova, autoproclamato presidente degli albanesi del Kosovo, fautori fin qui di una politica della non violenza che gli ha valso il soprannome di «Ghandi dei Balcani», se da una parte ha smentito l'esistenza di un «Esercito di liberazione del Kosovo» e ha affermato che i tre giovani uccisi dalla polizia serba non erano terroristi, ma semplici cittadini albanesi, dall'altra ha confermato le retate e le azioni intimidatorie da parte degli agenti speciali serbi. La situazione è molto tesa. A Pristina si

IL FATTO DI SANGUE E' AVVENUTO IN NUOVA ZELANDA

Folle stermina la sua famiglia e poi fa strage tra i passanti

WELLINGTON — Ha abbracciato un fucile calibro 12 e ha ucciso i suoi genitori, la moglie, e altre tre persone, sembra suoi parenti ma non ancora identificati. Subito dopo è sceso in strada, e ha sparato ad altre quattro o cinque, forse dieci persone a caso, ferendole gravemente, lasciando dietro di sé una scena di guerra. Poi ha buttato via l'arma, è scappato, infine si è rifugiato in una fattoria vicina dove la polizia lo ha trovato e arrestato tre ore dopo il massacro e dopo una caccia all'uomo condotta da squadre speciali e da un elicottero.

Raurimu, cittadina a sud di Auckland nell'isola del Nord della Nuova Ze-

landa, è stata sconvolta dalla strage ieri mattina alle 9 (le 20 italiane di venerdì). Il protagonista, un uomo di 24 anni del quale non è stato ancora fornito il nome, secondo alcune fonti un immigrato di origine olandese, è un malato di mente che era stato più volte in casa di cura, e ancora sotto terapia psichiatrica sebbene fosse stato dimesso.

A scatenare la sua ira omicida sarebbe stata una lite familiare. Secondo la polizia, potrebbero esserci altre vittime non ancora trovate. «Sembra di essere in Vietnam», ha raccontato il pilota dell'elicottero. Una delle vittime è stata colpita alla schiena, un'altra al volto.

Il massacro viene a meno di un anno da quello «record» avvenuto a Port Arthur in Tasmania (Australia), dove un uomo uccise 35 persone. L'omicida, Martin Bryant, è stato condannato all'ergastolo. Ma anche l'atmosfera apparentemente pacifica della Nuova Zelanda è stata più volte infranta da plurimicidi.

Il più grave si è verificato nel 1990, il 14 novembre, quando Malcolm Gray, 33 anni, malato di mente, sparò all'impazzita per strada ad Aramoana, un piccolo villaggio neozelandese, uccidendo 11 persone. Barricatosi poi in casa, rimase ucciso in uno scontro a fuoco con la polizia.

Nel '92, due massacri nel giro di poche settimane. Il 20 maggio in una fattoria 50 km a sud di Auckland un uomo di 66 anni, Brian Schaeffer, assassinò a fucilate moglie, tre figli, la nuora e un nipote di undici anni. Poi si uccise. La strage fu raccontata in diretta dall'unica scampata, una nipotina che si era barricata in una camera e aveva chiamato la polizia.

Il 27 giugno dello stesso anno a Masterton (a nord di Wellington) Raymond Ratima di 25 anni massacrò a colpi di coltello e di mazza da baseball sette persone, tra cui cinque bambini tra i quali suoi figli, e una cognata incinta.

IN FRANCIA UN MILIARDARIO-BENEFACTORE RILEVA UN'AZIENDA IN CRISI

Vince alla lotteria e salva 50 posti di lavoro

PARIGI — Bruno Caloone aveva fatto una promessa e ora l'ha mantenuta. Multimiliardario della lotteria francese, baciato dalla fortuna che nel 1995 gli regalò 20 miliardi di lire, è riuscito in questa settimana nel suo intento di rilanciare un'azienda in fallimento restituendo così il lavoro a 49 lavoratori che avevano perso il posto. Caloone, 37 anni, è ben noto ai francesi. Il suo fascino pieno e sorridente si affacciava dalle fotografie pubblicate nei giornali nel dicembre 1995, accanto al mega-assegno da 69 milioni di franchi del «Loto».

«Cosa vuole farci con tutti questi soldi? Gli avevano chiesto i giornalisti, e lui - in quello che sembrava un buon proposito di facciata - aveva formulato la promessa di «fare qualcosa per l'occupazione». E, giovedì, al termine di una gara con altri due pretendenti, ha rilevato una fabbrica per il trattamento della carne ad Hazenbrouck, nell'estremo nord della Francia, uno stabilimento messo in liquidazione giudiziaria da mesi, schiacciato dalla concorrenza e dalla crisi della «mucca pazza».

Sono 49 le famiglie dei lavoratori che hanno brindato alla buona novella, dopo mesi di cassa integrazione

ne, con lo spettro della disoccupazione. «Non so assolutamente niente di carne - confessa candidamente Caloone - ma voglio imparare. Seguirò dei corsi perché voglio curare in prima persona gli affari dell'azienda». La sua è stata una decisione maturata a tavolino, non sull'onda dell'entusiasmo. Non ha indugiato al sole di qualche isola il tesoro trovato grazie alla dea benedetta, fosse meglio investirlo in un'impresa redditizia e utile. Ha studiato una cinquantina di «dossier» di imprese ed ha scelto la fabbrica di Hazenbrouck.

Gli amici raccontano che qualcuno lo aveva sconsigliato dall'intraprendere la missione salva-occupazione, ma Bruno è stato irremovibile. Ha lasciato il suo posto in banca, ha fatto un paio di viaggi esotici, si è permesso una nuova automobile ma poi si è messo al lavoro per coronare il suo sogno. Accanto all'andamento dell'impresa - Caloone ha dato appuntamento a tutti fra un anno per un esame del bilancio dell'azienda - il miliardario-benefattore non perderà però di vista la sua grande passione per il gioco.

IN ECUADOR LE FORZE ARMATE CONTROLLANO IL VUOTO DI POTERE

I militari «padroni» della crisi

Abdalà Bucaram ha lasciato il palazzo presidenziale, ora è senza l'appoggio dei generali

IN UN CARCERE IN FLORIDA

Usa: nero ingoia cocaina e la polizia lo lascia morire

WASHINGTON — Per oltre tre ore Anderson Tate, un nero americano di 22 anni, ha implorato senza sosta gli agenti che l'avevano legato ad una sedia dopo averlo arrestato per una infrazione stradale. «Non voglio morire, sto bruciando vivo... La mia temperatura è salita a 150 gradi, ho troppa cocaina in corpo... Aiutatemi, vi prego». Nessuno lo ha ascoltato. Anzi, i poliziotti ed i secondini del carcere della Contea di St. Lucie, in Florida, lo hanno preso a lungo in giro mentre si lamentava.

Solo quando ha cominciato ad essere scosso dalle convulsioni e la sua respirazione si è fatta più difficile è finalmente scattato l'allarme, ma era ormai troppo tardi. Tate è morto alcune ore dopo all'ospedale. Il suo calvario, che risale al 3 dicembre scorso, è stato registrato da una videocamera della prigione e sarà utilizzato dai procuratori dello stato della Florida per decidere se incriminare gli agenti coinvolti, sei bianchi ed un ispanico.

Due di loro sono già stati licenziati, gli altri cinque sottoposti ad azioni disciplinari. Tate era stato fermato dai poliziotti perché l'auto che stava guidando era senza targa. Prima che gli agenti si avvicinassero, aveva ingoiato in tutta fretta la cocaina che aveva addosso. Dopo aver verificato che la patente di Tate era scaduta, gli agenti lo avevano portato alla prigione della Contea. Secondo il vicesceriffo della Contea di St. Lucie, a questo punto gli furono offerte cure mediche, ma l'uomo rifiutò.

All'arrivo in carcere, l'uomo fu legato ad una sedia. Per oltre tre ore, secondini e poliziotti ignorarono le sue sempre più disperate richieste di aiuto. Le immagini registrate mostrano il progressivo peggioramento delle condizioni di Tate. L'uomo ricorre anche al canto di una preghiera per attirare l'attenzione di qualcuno: uno degli agenti batte mani e piedi al ritmo della canzone in segno di scherno. Ellis Rubin, l'avvocato della famiglia della vittima, ha detto che chiederà un'inchiesta federale per violazione dei diritti civili della vittima.

QUITO — Ci sono tre presidenti in Ecuador, ma il palazzo Garondelet a Quito, destinato ad ospitare il capo dello stato, è da ieri vuoto. Lo ha lasciato di notte Abdalà Bucaram, il presidente che giovedì scorso il congresso ha destituito, trasferendosi a Guayaquil, sua città natale e roccaforte del Partito roldosista ecuadoriano (Pre) che lo ha trascinato al potere. Nella capitale, e nelle altre grandi città ecuadoriane dove fino a venerdì la gente è scesa per le strade partecipando attivamente alla protesta contro il capo dello stato, è tornata la calma e l'apparente produttività ha ripreso a funzionare, sia pure con mille difficoltà dovute alla scarsità di carburante.

Ma la crisi politica ed istituzionale nel paese è ancora assai acuta. La presenza di tre personalità che rivendicano la massima carica dello stato (oltre a Bucaram, il leader del congresso Fabian Alarcon, e la vicepresidente Rosalia Arteaga) complica ogni possibile soluzione fondata sul dialogo, soprattutto perché ognuno dei tre aspiranti presidenti ha dalla sua alcuni argomenti giuridici su cui fondarsi. Nelle ultime ore, la posizione di Bucaram si è fatta più difficile, perché al termine di un vertice segreto, le forze armate ecuadoriane hanno annunciato che intendevano ritirare l'appoggio. Una conferma di questa tendenza è stato anche il fatto che il ministro della Difesa Victor Vayas, un fedele di Bucaram, ha presenta-



Abdalà Bucaram

to le sue dimissioni. Un messaggio dello stesso Vayas precisa che l'incarico passa transitoriamente al capo di stato maggiore interam, generale Páez Moncayo, fino alla designazione di un nuovo ministro.

Secondo Radio Quito, appartenente al gruppo del quotidiano «El comercio», i militari hanno chiesto a Bucaram di non rientrare nel palazzo Garondelet, precisandogli che da ora in poi non riceverà gli onori riservati al capo dello stato, anche se non perderà la scorta e il servizio di sicurezza. Da Guayaquil, Bucaram ha evitato di rispondere ai generali, ma ha rinnovato l'appello al dialogo ai suoi avversari, chiamando alla popolazione e i poteri a scendere nelle strade per rinnovargli fiducia e appoggio. Per quanto riguarda le possibili soluzioni del conflitto, ha assicurato che telefonerà personalmente ai leader dell'opposizione «come dimostrazione del fatto che stiamo cercando la pace e la tranquillità della repubblica».

Riflettendo sul suo comportamento, Bucaram ha aggiunto: «E' stato chiesto al presidente di rivedere le sue scelte, e il presidente si è corretto». Oggi il presidente chiede un simile comportamento ai leader politici per gli errori fatti. Sbagliare è umano - ha concluso - e perdonare è divino. Alarcon, intanto, forte dell'appoggio popolare dei giorni scorsi, ha già detto che non intende accogliere l'invito di Bucaram, e con la carica di presidente ad interim assegnatagli dal congresso ha convocato per il pomeriggio (la notte italiana) una riunione dell'organismo per discutere la costituzione di un governo provvisorio.

Più riservata la condotta di Rosalia Arteaga, che occupa nel palazzo presidenziale il suo ufficio di vicepresidente, e che continua discretamente a moltiplicare i contatti con i vertici della Chiesa cattolica e delle forze armate. Queste ultime, forti dell'appoggio degli Stati Uniti alla loro politica di non intromissione diretta nella crisi, premono sull'acceleratore per risolvere la crisi. La decisione di abbandonare Bucaram, riducendo a due i contendenti, è per gli esperti un segno della volontà dei militari di contare di più.

Dalla scacchiera alla politica: Karpov ora sfida Lebed

Dalla scacchiera alla politica: Karpov ora sfida Lebed

MOSCA — I due più celebri, eterni duellanti russi attorno a una scacchiera, Anatoli Karpov e Garry Kasparov (Garry come «allenatore politico» del generale Alexander Korzhakov), scendono in campo oggi per conquistare il seggio parlamentare di Tula: uno con lo stendardo del presidente Boris Eltsin, l'altro con quello del generale Alexander Lebed, il più quotato aspirante a prenderne il posto al Cremlino. E, secondo lo stesso Kasparov, non è la boxe lo sport più violento del mondo, ma il gioco degli scacchi, dove lo scontro è ritualizzato, e tuttavia i contendenti si battono con un furore omicida che non ha equivalenti in altre competizioni. E la sfida di Tula appassiona l'intero Paese, che in genere segue con indifferenza la politica.

California: cane poliziotto al volante blocca il sequestratore di un bus

WASHINGTON — A San Diego (California, Usa) un'auto della polizia al cui volante era un cane ha preso in pieno un uomo che aveva sequestrato un autobus e che si era arreso dopo un folle inseguimento degli agenti attraverso la città. L'avventura ha tenuto banco per due ore e mezza ed ha coinvolto centinaia di involontari spettatori che attenti l'hanno seguita, schivando le auto, fino alla fine. L'uomo, che sembra avesse sequestrato l'autobus sotto la minaccia di un coltello, non aveva ormai scampo: gli agenti avevano sparato alle ruote del veicolo e quando questo si è inchiodato al suolo non gli è restato che scendere e arrendersi. Mentre era a mani in alto l'auto con al volante il cane lo ha investito.

Norvegia: naufraga un mercantile Morti i 20 membri dell'equipaggio

OSLO — Un mercantile greco con un equipaggio di 20 marinai polacchi è affondato ieri nel mare in tempesta al largo delle coste sud-occidentali della Norvegia mentre il capitano stava lanciando il segnale di soccorso. Non risulta vi siano superstiti. Il cargo, registrato a Cipro ma appartenente alla compagnia di navigazione greca «Eros Strenght», ha iniziato a imbarcare acqua verso le 7.50, ore italiane, squassata da onde alte fino sei metri. Il centro soccorsi del porto di Stavanger ha immediatamente inviato nella zona del naufragio tre battelli e due elicotteri che tuttavia non hanno avvistato superstiti, ma solo due zattere di salvataggio vuote e alcuni salvagenti.

Nigeria: teste mozzate in vendita Servono a esorcizzare i demoni

Lagos — Organi e membra umani in vendita al mercato di Igbudu, uno dei più grandi nello stato di Delta, nel sud della Nigeria, dove è possibile procurarsi una testa di bianco per soli 18 dollari. Le teste del quotidiano indipendente «Post Express» che sta conducendo un'inchiesta sul fenomeno degli erboristi e dei guaritori che prescrivono ai loro pazienti organi di umani per tenere lontani i demoni e assicurarsi il successo. Al mercato di Igbudu, nei pressi di Warri, una delle grandi città della regione petrolifera nel sud della Nigeria, è possibile acquistare teste umane appena mozzate. L'acquirente deve versare in anticipo almeno la metà del prezzo pattuito prima che la testa gli venga fornita. Secondo il giornale, gli «articoli» più richiesti sono le teste di neri albini.

TURISMO / IL CENTRO CONGRESSI DI PORTOROSE HA BISOGNO DI UN RESTAURO

L'Auditorio «batte cassa»

Ma il Comune di Pirano e lo Stato non hanno fondi perciò si pensa di rivolgersi ai privati

TURISMO / BERNARDINO

Ristrutturazione all'«Hotel Emona» per le cinque stelle



PORTOROSE — Nella più rinomata località turistica del comprensorio costiero, sono iniziati i lavori di ammodernamento e ristrutturazione di alcuni fra i principali impianti turistico-alberghieri. Stando alle più recenti stime degli operatori dell'industria dell'ospitalità della «Baia delle Rose», complessivamente verranno stanziati una ventina di milioni di marchi per rifare il look ad alberghi e ad alcune infrastrutture complementari di particolare importanza. Il Fondo per lo sviluppo economico della Slovenia, proprietario dell'azienda «Hoteli Bernardino», ha stanziato sette milioni e mezzo di marchi per la prima fase di rinnovo del «Grand Hotel Emona», il quale dalla fine dello scorso novembre fa parte della prestigiosa catena degli «Intercontinental-Hotels».

Con questi mezzi verranno rinnovate 135 stanze e allestiti una decina di appartamenti di lusso riservati a clienti esclusivi. I dirigenti del complesso turistico-alberghiero prevedono che i lavori di ristrutturazione logistica dell'albergo proseguiranno anche il prossimo anno. Nel 1998 infatti il «Grand Hotel Emona» dovrebbe acquisire la massima quotazione con l'assegnazione delle prestigiose cinque stelle per la qualità, allineandosi in tale modo agli altri impianti della nota catena internazionale.

In questi giorni sono iniziati anche i lavori di restauro dell'«Hotel Slovenija». Tra l'altro verranno rinnovate 160 stanze, ristoranti e allestito il nuovo centro commerciale. Per queste opere sono stati assicurati cinque milioni di marchi. L'azienda «Hoteli Palace» ha stanziato tre milioni di marchi per la ristrutturazione di 170 stanze, ristoranti e ricezione del «Grand Hotel Palace».

PORTOROSE — Nell'offerta dei principali centri turistici sloveni viene inclusa sempre più spesso la disponibilità ad accogliere congressi, manifestazioni culturali o esposizioni di vario genere. Un modo come un altro di attirare potenziali clienti e di far conoscere la propria località nel mondo. Portorose è stato tra i primi centri di villeggiatura a comprendere l'importanza di simili promozioni, che tra l'altro permettono agli alberghi e alle altre strutture di lavorare anche in bassa stagione, lontano dai classici periodi di vacanza.

A tale scopo fu costruito anche l'Auditorio, splendido centro-convegno, ammirato da tutti per la sua funzionalità e per le attrezzature di cui è stato dotato. Il tempo però passa e detta inevitabili ristrutturazioni e ammodernamenti, che sono, naturalmente molto costosi. L'Auditorio si trova così di fronte alla

*E intanto
la concorrenza
si fa sempre
più spietata*

necessità di avviare forti investimenti per adeguarsi alle necessità dei potenziali clienti. Si sperava che il '97 sarebbe stato l'anno del suo rilancio, ma stando alle notizie diffuse dalla stampa locale, non se ne farà nulla. Né il comune di Pirano, né le imprese turistico-alberghiere della zona possono offrire il supporto finanziario necessario.

L'industria dell'ospitalità di Portorose si dice in difficoltà per tutti gli interventi che ha dovuto fare negli alberghi, ristoranti e altri ritrovi della Riviera. Fondi di riserva

da dirottare all'Auditorio non ve ne sarebbero più. Forse, si ipotizza, sarebbe possibile fare qualcosa se il centro convenisse privatizzato. Le autorità municipali hanno dimostrato grande interesse, stanziando quanto potevano e intercedendo presso il governo sloveno.

Sono scattate consultazioni con i «clienti» fissi, come gli organizzatori del «Festival della pubblicità e del marketing», che quest'anno dovrebbero portare a Portorose oltre mille operatori del settore. Ma manifestazioni di simile portata hanno le loro necessità. Bisognerebbe come minimo ampliare il salone al pianterreno e coprire le strutture all'aperto, finora sfruttate solo d'estate. In tal modo sarebbe possibile far fronte alla concorrenza spietata degli altri centri turistici e dei vicini di casa di Bernardino, che stanno mettendo in piedi un centro congressi di prima categoria.

TURISMO
Un Cd-Rom
(in 5 lingue)
con l'offerta
slovena

LUBIANA — E' in distribuzione il secondo Cd-Rom «Benvenuti in Slovenia», con la presentazione multimediale dell'offerta turistica in sloveno, inglese, tedesco, italiano e croato. Prodotto dalla «Creativ» con la collaborazione del ministero dell'Economia e del Centro di promozione turistica, si trova nelle librerie e nei negozi Internet (<http://www.creativ.si/shop/index.htm>) a 5700 talleri (68 mila lire).

LIBRO DI MYRIAM ANDREATINI SFILLI

«Semplici cose» dell'Istria che fu

L'alba prometteva una giornata radiosa. La barca attendeva becceggiando mollemente sull'acqua e, Bepi, a petto nudo, i pantaloni arrotondati fino alle ginocchia, stava dritto in piedi nella barca, a gambe divaricate, per mantenere l'equilibrio.

Comincia così «Semplici cose istriane», il libro scritto da Myriam Andreatini Sfilli, 113 pagine, pubblicato di recente dal Centro stampa «Toscana nuova» di Firenze, città dove l'autrice, originaria di Pola, attualmente vive. La narrazione prende spunto dal ritorno di un viaggio, fatto da Myriam ormai adulta, a Mosca: l'aereo sorvola l'Istria e il panorama che si offre agli occhi dell'autrice e protagonista fa ritornare alla memoria tanti ricordi ed episodi vissuti nell'infanzia. Con un salto all'indietro nel tempo, Myriam ritorna piccola e rivede

il mare, limpido e blu intenso di giorno, magico di notte, quando fare il bagno diventa quasi un incantesimo, perché d'acqua, che rifletteva i raggi lunari, pareva composta da una miriade di piccoli, sfaccettati diamanti che, a ogni nostro movimento, si scomponevano e componevano in cerchi concentrici dal colore intensamente azzurro.

Myriam bambina ci racconta delle confidenze vicine al fuoco con l'amica Egle, delle sue corse per andare a scuola sotto l'incessante bora, di leggende tristi eppure bellissime come quella dell'albero su cui si era impiccato Tonin, lo schivo zoppo del paese, albero che da allora non mise più foglie; di Ivo, balbuziente ragazzo sognatore, amico di Myriam; dell'odore del pane appena sfornato in casa. Ai profumi e ai sapori dell'infanzia si in-

trecciano al tempo stesso gli orrori della guerra, le privazioni, la paura, vissute da Myriam in prima persona come quando «... i bombardamenti sotto le bombe», oppure quando la salma dell'amico di famiglia Franz viene riesumata da una foiba, infine l'esilio.

L'autrice nei suoi brevi racconti, ventisette in tutto, usa un linguaggio semplice e scorrevole, con molti dialoghi, alternando la lingua italiana al dialetto natio. «Semplici cose istriane» si conclude con l'arrivo di Myriam all'aeroporto di Firenze. La carrellata di ricordi è giunta alla fine, l'autrice pensa alla sua Pola e alla sua giovinezza con le lacrime agli occhi, mentre scende dall'aereo. È arrivata a casa, ma in ogni istante sa di essere legata a doppio filo a un'altra casa, in un'altra terra.

Doriana Segnan

TURISMO / LE DUE REGIONI HANNO FATTO LA PARTE DEL LEONE NEL '96

Istria e Quarnero, le preferite

E' stato invece deludente l'andamento (nonostante qualche segno di ripresa) in Dalmazia

FIUME — Ancora una volta (ma era scontato!) l'Istria e l'area quarnerina hanno fatto la parte del leone nel movimento turistico 1996 in Croazia. Piuttosto deludente, invece, anche se con qualche tenue sintomo di ripresa rispetto all'anno precedente, l'andamento nella regione dalmata, dove le ambiziose previsioni su un ritorno in massa del villeggiante straniero sono andate quasi completamente deluse. C'è stato anzi financo un decremento dei soggiorni attribuiti ai vacanzieri nazionali.

Le cifre relative al bilancio turistico '96 (arrivi e soggiorni o giornate-presenza) sono state rese note ieri dall'Istituto centrale di statistica, le cui graduatorie pongono

ancora una volta al primo posto l'area dell'Istria e del Quarnero, che «copre» quasi i tre quarti dell'intero movimento turistico in Croazia. Anche qui, tuttavia, nonostante il forte incremento di arrivi e soggiorni rispetto all'anno precedente, si è rimasti ben lontani dagli «anni d'oro» del periodo anteguerra e, tutto sommato, anche al di sotto del boom sperato (e dato quasi per sicuro) dagli ambienti ufficiali.

Nell'area quarnerina l'anno scorso gli arrivi sono stati quasi un milione e 300 mila, con 6 milioni e 430 mila giornate-presenza (aumenti del 53 e rispettivamente del 61 per cento sulla base del '95). Un andamento abbastanza soddi-

sficante trattandosi di un'annata turisticamente ancora «interlocutoria» o di assestamento. In considerevole aumento soprattutto gli stranieri (arrivi e soggiorni), per i quali vale però lo stesso discorso di prima: negli anni anteguerra la loro presenza era ben più massiccia. Comunque sia, le presenze straniere sono state quasi 760 mila (105 per cento in più rispetto all'anno precedente, ma solo il 3,3 per cento di incremento su base 1994).

Come si è detto all'inizio, la delusione è venuta soprattutto dal magro andamento nella regione dalmata, malgrado i consistenti sforzi del governo di Zagabria per rilanciarne l'immagine anche con dispendiose campagne promozionali sui

principali mercati turistici europei. Piuttosto poche le destinazioni turistiche dalmate dalle quali sono arrivati segnali incoraggianti: Ragusa (Dubrovnik), qualche delle isole e nulla più. Sarebbe tuttavia errato — e lo si riconosce anche a livello ufficiale — attribuire l'insuccesso al dissesto postbellico e alla diffidenza del potenziale villeggiante straniero. Il discorso (che vale in buona parte anche per l'Istria e il Quarnero) deve partire innanzitutto da qualità dell'offerta e dai prezzi pretesi: troppo scarna la prima, assolutamente esagerati i secondi. Partendo da queste premesse, i fasti turistici di fine anni Ottanta resteranno ancora a lungo solo un miraggio.

I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 11,15 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 275,94 Lire
Slovenia super	
SLOVENIA	Tallero/ 85,00 = 997,88 Lire/
CROAZIA	Kuna/ 4,35 = 1.200,33 Lire/
Slovenia verde	
SLOVENIA	Tallero/ 78,40 = 920,40 Lire/
CROAZIA	Kuna/ 4,02 = 1.109,27 Lire/

*Dati forniti dalla Slovenia Bureau Nizza di Capodistria

QUARNERINI IN FRANCIA
Majorettes, banda e «scampanatori» invitati a Nizza

FIUME — Appuntamento francese per le majorette di Abbazia, la banda di ottoni di Laurana e gli «zvonceari» (o scampanatori) di Mucici. Gli organizzatori del noto Carnevale di Nizza hanno infatti voluto invitare i tre gruppi quarnerini per dare un tocco ancor più internazionale e brioso alle varie manifestazioni in programma. Le majorette di Abbazia e la banda di ottoni di Laurana parteciperanno alla principale sfilata lungo le vie di Nizza e saranno ospiti della città dal 14 al 17 febbraio, mentre gli «zvonceari» di Mucici offriranno un saggio delle proprie «capacità sonore» dal 21 al 24 febbraio.

GRAND HOTEL ADRIATIC
ABBZIA (OPATIJA)
CROAZIA

Offerta speciale
fino al 1 giugno 97
Notte + colazione da
L. 46.000 per persona
piscina e night-club

CASINO

OPATIJA
Con questo coupon entrati
libera al Casinò (21°-03°)
più 1 gettone gratis
Tel. 00385 51 719 011 719 010
Fax 719 015, 719 025

LANCIA ADERISCE ALL'INIZIATIVA DEL GOVERNO PER RINNOVARE IL PARCO AUTO IN ITALIA.

Un'occasione straordinaria per passare a Lancia Y.



- Un risparmio fino a L.4.380.000 e un eccezionale finanziamento in 48 piccole rate per chi ha un'auto da rottamare con più di 10 anni*.

Esempio: Lancia Y 1.2 LE
prezzo incentivato L.14.870.000**
anticipo L.955.500
48 rate mensili da L.360.135
spese SAVA L.250.000 - TAN 11% TAEG 13,06%.

oppure

- Un'eccezionale sopravvalutazione per tutte le auto usate con meno di 10 anni.

Altre interessanti proposte finanziarie vi attendono presso la rete di vendita Lancia, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. **SAVA**

Lancia  Il Granturismo

SECONDO I RAPPRESENTANTI SINDACALI SONO SETTECENTO I POSTI VACANTI IN FRIULI-VENEZIA GIULIA

Poste, è piena emergenza

In provincia di Udine l'organico è coperto solo al 50 per cento - Domani bloccati per sciopero tutti i servizi

PORDENONE — Si è conclusa la prima fase dell'inchiesta su presunti illeciti che hanno coinvolto politici della prima Repubblica e alcuni manager di Electrolux - Zanussi. Tre differenti filoni riuniti in un unico procedimento. Auto in prestito. Per l'auto prestata dalla Zanussi all'ex dc Bruno Longo, assolti l'amministratore delegato di Electrolux - Zanussi Luigi de Puppi, Aldo Burello (omologo alla Zanussi elettrodomestici) e il politico; cade pure l'appropriazione indebita, con invio di atti in Pretura. Overfin. Reato di appropriazione di 150 milioni dal bilancio approdati alla «Overfin» di Verona e poi alla segreteria nazionale della Uil. Tutti a giudizio tranne Maurizio Castro, direttore delle relazioni industriali, prosciolto. In

PORDENONE Caso Uilm Dirigenti della Zanussi a giudizio

tribunale compariranno de Puppi, Franco Brunetti, Mario Levini, Arrigo Rigon e Remigio Pasetto. Aldo Ferretti, responsabile amministrativo della società, rispondeva di favoreggiamento. È stato prosciolto. Pubblicità e politica. Presunto illecito finanziamento fatto filtrare all'ex sindaco Cardin attraverso il suo studio pubblicitario. Ne rispondono de Puppi, Aniceto Canciani e Cardin. Duro commento di de

Puppi e della Zanussi. «Sono stato informato dai miei avvocati del rinvio a giudizio - dice il manager - Mi ritengo estraneo ai fatti e contesto le accuse, che sono frutto di un'inchiesta per la quale non ho ricevuto neppure l'avviso di garanzia. Questa mi sembra già un'ingiustizia». Secondo l'azienda «dopo anni di severe indagini, si arriva a un parziale rinvio a giudizio per episodi marginali. Se si pensa agli effetti devastanti all'immagine e all'attività dell'azienda, si può dire che oggi la montagna ha partorito il topolino, generando costi gravosi e impropri per l'azienda. Electrolux - Zanussi, ribadendo la fiducia nell'integrità morale e professionale dei propri dirigenti, è certa che nel corso del processo sarà dimostrata l'insistenza delle accuse residue».

Ma. Bo.

TRIESTE — Uffici postali chiusi, portate lettere ferme, consegna pacchi paralizzata domani in tutta la regione: sciopero per 24 ore i lavoratori postali grafici a partire dal turno delle 21 di questa sera; l'astensione dal lavoro è stata proclamata a livello nazionale dal Comitato di coordinamento delle federazioni unitarie Pti.

Particolarmente nutrito il pacchetto di rivendicazioni illustrato ieri a Trieste da Gabriella Barbo (Cisl), Dario Scarpa e Placido Litrico (Cgil) e Leonardo Cusenza (Uil): manca una strategia aziendale che delinea lo sviluppo; non sono ancora stati ratificati né il contratto biennale '96-'97 né l'accordo sul contratto integrativo siglato; manca un piano occupazionale per il futuro, non viene rispettato quello in vigore; nella nostra regione l'organico è sotto, dimensionato di 700 unità (4300 contro i 5000 dipendenti previsti dalla pianta organica), in alcuni uffici nell'Udinese si lavora con il 50% del personale, non saranno riconfermati né i 153 contratti di formazione al lavoro, né i 200 trimestrali; pesanti, secondo le organizzazioni sindacali, le responsabilità del Governo: il ministro Macanico ha confermato il consiglio di amministrazione uscente, «lo stesso» è stato rilevato ieri - responsabile dei forti passivi accumulati in questi anni. Ma ai limiti della tollerabilità sono, sempre secondo la denuncia di Cgil, Cisl e Uil, le condizioni di lavoro

degli addetti: l'esempio più clamoroso del malessere che serpeggia da tempo tra i lavoratori sullo stato di abbandono al quale l'ente sembra avviato si è verificato nei mesi scorsi al centro operativo di via Brigata Casale a Trieste, dove i 500 dipendenti hanno dovuto fare una colletta per acquistare la carta igienica.

Al di là dei problemi logistici e di liquidità, i sindacati propendono per l'avvio di un confronto urgente con il Governo per definire il ruolo dell'ente nell'ambito di un mercato sempre più appannaggio del privato, sia nazionale sia estero; ma nel mirino ci sono anche le tariffe agevolate per l'editoria e quelle per le amministrazioni locali, «servizi» - dicono i rappresentanti sindacali - che pure vengono espletati dall'ente, ma senza alcuna ricaduta, cioè gratuitamente. In questo delicatissimo quadro si inseriscono le incertezze sul futuro delle Poste, l'ipotesi della loro trasformazione in società per azioni e quindi di possibili tagli occupazionali. Oltre allo sciopero di domani sono in calendario astensioni dal lavoro per le prime due ore di ogni turno nei giorni 18 e 26 febbraio e 6 marzo. «L'azione di lotta verrà sospesa solo quando - hanno annunciato le organizzazioni dei lavoratori - dal Governo e dal consiglio di amministrazione non arriverà un chiaro segnale di cambiamento di rotta».

g.l.

GIUNTA Progetti formativi europei Si ai bandi

TRIESTE — La giunta regionale, su proposta dell'assessore al lavoro e formazione professionale Lodovico Sonogo, ha deliberato l'approvazione del bando con il quale la direzione regionale della formazione professionale apre i termini per la presentazione di progetti formativi connessi al finanziamento del fondo sociale europeo per l'anno 1997. Il bando verrà pubblicato sul bollettino ufficiale della regione del 12 febbraio 1997.

In particolare il bando fa riferimento agli obiettivi comunitari n.3 e n.4. Il primo di essi si propone, attraverso la realizzazione di attività formative finalizzate, di lottare contro la disoccupazione di lunga durata e di favorire la ricerca di prima occupazione da parte dei giovani. L'utenza interessata è varia, ricomprendendo giovani ed adulti senza titolo di studio da più tempo senza occupazione, lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore, lavoratori iscritti nelle liste di mobilità ex legge 223/91, giovani inseriti in azienda con contratto di formazione/lavoro, neo-diplomati e neo-laureati, donne adulte, ecc.

L'obiettivo n.4 si rivolge invece, al contrario, del precedente, ad un'utenza occupata la quale, in funzione di mutamenti tecnologici ovvero di prodotto dell'azienda in cui opera, potrebbe trovarsi esposta a rischio di disoccupazione e ad essere in tal modo avverso l'intervento di sostegno della formazione.

IN BREVE

Aperto a Tarvisio l'«Eurosportello» dei lavoratori

TARVISIO — Da ieri, inaugurato dall'assessore regionale agli affari comunitari Gottardo, è aperto a Tarvisio l'«Eurosportello», un servizio finalizzato a monitorare, a vantaggio dei cittadini, le potenzialità e le offerte di lavoro su scala transfrontaliera.

«Una tappa fondamentale - ha detto Gottardo - in quanto permette di attivare un punto riferimento essenziale in un contesto nel quale il Friuli-Venezia Giulia è in netto ritardo rispetto ai partner europei: quello della integrazione nell'unione europea e della fruizione delle disponibilità comunitarie attraverso le diverse linee di fondi strutturali». «Un ritardo - ha proseguito l'assessore - che dobbiamo recuperare in fretta se vogliamo che la nostra Regione giochi quel ruolo essenziale nella crescita e nello sviluppo dell'Europa dell'Est al quale sarà chiamata entro breve, quando, nel contempo, l'Unione europea dovrà destinare i fondi strutturali ad altre realtà territoriali emergenti del continente, e quindi maggiormente bisognose di aiuti».

No degli operai dell'Alto Friuli al contratto metalmeccanici

UDINE — Il Consiglio direttivo della Fim Cisl dell'Alto Friuli - oltre mille iscritti, la maggiore organizzazione di categoria della zona - ha respinto all'unanimità (con una sola astensione) la proposta di rinnovo del contratto di lavoro del metalmeccanico. A conclusione di una riunione svoltasi a Gemona, è stato infatti approvato un documento in cui si «si esprime un giudizio negativo, nonostante i punti positivi evidenziati dal documento approvato dal consiglio generale nazionale della Fim Cisl».

Nella riunione del consiglio nazionale, uno dei due voti contrari era stato espresso proprio dal segretario della Fim - Cisl Alto Friuli, Saverio Scalera.

Diplomi universitari a Udine Corsi con gli standard europei

UDINE — Tutti i corsi per diplomi universitari attivati all'ateneo di Udine saranno adeguati agli standard europei. Lo ha comunicato l'università udinese, il cui senato accademico ha unanimemente presale decisione, estendendo a tutti i diplomi quanto già in atto per ingegneria elettronica e meccanica ed economia e amministrazione delle imprese. La decisione, ha rilevato l'Università, è stata presa sulla base della positiva esperienza riscontrata a livello didattico e della possibilità di accedere a finanziamenti comunitari, evidenziando le prime esperienze. L'adeguamento comprende l'introduzione di una serie di novità, tra cui degli stage aziendali in Italia e all'estero, un congruo numero di ore di laboratorio, l'inserimento di nuovi moduli formativi.

Un altro giovane perde la vita in un incidente della strada

UDINE — Un giovane di Cescians, Mario Billiani, 25 anni, è morto in un incidente stradale accaduto la scorsa notte, verso le tre, lungo la via Amburs, che collega Artegna a Gemona. Viaggia a bordo di un'Alfa 155, condotta da Herman Di Gasparo, 24 anni, di Gemona, e sulla quale si trovava anche Fabrizio Pellizzari, anch'egli ventiquattrenne.

Incontro tra la Federsanità Anci e il tutore dei minori regionale

UDINE — I compiti e le funzioni di Federsanità Anci - la struttura allestita dall'Associazione nazionale dei comuni per risolvere i problemi legati alla gestione della sanità e dell'assistenza sul territorio - sono stati illustrati al tutore pubblico dei minori del Friuli Venezia Giulia, Francesco Milanese. Nell'incontro - durante il quale Milanese ha auspicato una «effettiva collaborazione con i comuni e le Aziende sanitarie per favorire il pieno rispetto dei diritti dei minori» - sono in particolare stati presi in esame le iniziative per la sensibilizzazione dei principali soggetti che operano con i minori e i metodi per la rilevazione precoce del disagio minorile, nonché gli accorgimenti da adottare con i minori ricoverati in ospedale.

Folkest '97 presentato a Milano al Bit, il salone del turismo

SPILIMBERGO — L'edizione 1997 di Folkest, la manifestazione musicale itinerante che suscita crescente interesse anche a livello internazionale, sarà presentata alla Borsa internazionale del turismo (Bit), di Milano, dal 26 febbraio al 2 marzo. Lo hanno comunicato i responsabili organizzativi, dopo un incontro nella sede della Edit a Spilimbergo con il vice presidente del consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Matteo Bortuzzo, e con il segretario della commissione cultura della Regione, Claudio Cudin. Nell'incontro, è stata illustrata la bozza di programma per il prossimo Folkest e sottolineata l'esigenza di nuove normative della Regione sia per questa, sia per tutte le iniziative di carattere culturale del Friuli Venezia Giulia.

«Problemi della montagna, la Regione accelera»

Da Tolmezzo iniziative per unire Nord e Sud

UDINE — La «Comunità di rinascita» di Tolmezzo, attiva da 20 anni e impegnata nell'assistenza ai disabili, ha avviato una campagna di sensibilizzazione per nuovi rapporti tra Nord e Sud del mondo, nell'ambito di un progetto a livello nazionale, di organizzazioni non governative per la cooperazione. Obiettivo del progetto è di preparare sul territorio delle persone - per il loro tipo di formazione chiamate «economisti a piedi scalzi» - in grado di intervenire con cognizione di causa e autorevolezza sui numerosi problemi che affliggono le zone più disagiate del mondo.

CONCLUSO IL CONGRESSO REGIONALE - QUATTRO DELEGATI UDINESI PER ROMA, DUE TRIESTINI

Un Pds ricomposto, ma non troppo

Nilde Iotti dichiara «inviolabile» la prima parte della Costituzione - Poco più di 6 mila gli iscritti

INTERVENTO Riforma elettorale Polo e Ulivo su vie errate

Destano notevole preoccupazione le posizioni sin qui espresse da Polo e Ulivo sulla nuova legge elettorale regionale. Il Polo chiede che il Parlamento conceda potestà primaria in materia elettorale al Consiglio, ma vorrebbe che fosse prevista, nella legge nazionale, una norma con il vincolo di assegnare alle liste collegate fra loro, e che ottengono la maggioranza relativa dei voti, la maggioranza assoluta dei seggi. L'Ulivo invece, in particolare il Pds, pretende l'inserimento di una norma di salvaguardia che preveda qualora il Consiglio non emanasse alcuna legge, lo scatto del «tattarillum», la legge elettorale delle altre regioni. A parte la sospetta incostituzionalità, ambedue le posizioni compromettono la nostra autonomia. Tutto ciò risulta molto distante da quanto richiesto da Orizzonti e Charta 2002 nella loro recente proposta di legge nella quale si chiede la potestà piena e assoluta al consiglio. La fretta in ogni caso non deve pregiudicare il principio della specialità regionale. Polo, Ulivo e Lega Nord si preoccupano quindi di far in fretta a Roma. La prima lettura al Senato attende.

Daniele Darnale
(Orizzonti)
Giuliano Parmegiani
(Charta 2002)

CON LA LAF I movimenti friulani per il modello bavarese

UDINE — Presentata ufficialmente dall'Unione dei movimenti friulani una petizione popolare con quattro ordini di richiesta. Autonomia del Friuli e conseguente separazione da Trieste, rafforzamento dell'identità culturale, sociale ed economica del Friuli, istituzione di cinque province autonome (Udine, Gorizia, Pordenone, Basso e «Montagna»), chiusura dei tanti enti inutili. Primo firmatario il consigliere regionale della LAF, Pedronetto. Presenti il consigliere regionale del Ppi, Lepre, il segretario provinciale udinese del Ccd, Sandri, l'ex sindaco di Torviscosa, Beltrami, il prof. Jus, fondatore del Movimento Friuli, Tomasin di Nazione Friul, Peres e Geromet del Partito Repubblicano Democratico Furlano. Ci sono nell'attuale regione Friuli-Venezia Giulia due parti nettamente contrapposte: «una città internazionale quale Trieste - dice Pedronetto - e un complesso, il Friuli, sia pure differenziato che, pur essendo un insieme di diversità, è pur sempre un «unicum» che fino ad oggi non ha saputo esprimersi». Di contro, un Friuli, regione ampiamente autonoma o, meglio secondo Colussi, Stato del Friuli, sul modello del Freistaat Bayern, vale a dire libero stato di Baviera.

Alberto Landi

LEGA NORD Pordenone, cerimonia col vessillo «padano»

PORDENONE — In occasione dei lavori del Parlamento di Mantova, è stata innalzata a Pordenone la bandiera bianca-verde della Padania. La breve cerimonia è avvenuta nella centrale piazza XX Settembre, alla presenza di qualche decina di simpatizzanti che, sulle note di «Và pensiero», si sono portati la mano al cuore, seguendo l'alza bandiera organizzata dai parlamentari del Carroccio, il senatore Roberto Visentin, che è anche segretario regionale del Carroccio in Friuli e il deputato Edouard Ballaman. Per alzare il vessillo è stato usato un pennone telescopico, così da evitare eventuali guai e interventi delle forze dell'ordine con i pennoni pubblici. Dopo un intervento di Roberto Visentin, che ha accusato Roma di aver tradito i valori della democrazia e i fondamenti dello Stato (in merito alla bocciatura da parte del presidente della Camera Violante della proposta della Lega Nord di poter effettuare un referendum «secessionista» per la Padania), l'onorevole Edouard Ballaman ha invitato i leghisti della regione ad esporre la bandiera padana ogni volta che si riunisce il Parlamento di Mantova.

UDINE — Senza troppi clamori ed eccessivi susulti (anche se non sono mancati alcuni interventi critici) si è concluso ieri il secondo congresso regionale del Pds, il cui compito principale era quello di eleggere i delegati e approvare le mozioni per l'imminente congresso nazionale. L'elezione del segretario, o meglio la riconferma probabile dell'attuale, il goriziano Alessandro Maran (nominato la scorsa estate dal direttivo), dovrebbe avvenire infatti soltanto a metà marzo. Spazio dunque ieri al dibattito sfociato poi, come si è detto nella nomina dei delegati. Udine ne porterà a Roma quattro (tra cui Rizzi, Antonelli e Ines Domenicali), i goriziani sa-

ranno tre (Maran, Pizzin, Castellani), i triestini due (Spadaro e Tonello), come pure i pordenonesi. Il peso dei friulani, almeno numerico, dunque sarà pesante. Prima delle votazioni delle mozioni, l'attenzione di tutti è stata catturata dall'ex presidente della Camera Nilde Iotti, la quale, nel suo discorso, ha affrontato i temi delle riforme costituzionali, sottolineando l'inviolabilità della prima parte della Costituzione italiana, ed esprimendosi così nettamente contraria a qualsiasi modifica, anche solo nel senso federalista, dello Stato italiano. Un discorso non proprio omogeneo con quanto sostenuto il giorno prima dal segretario regionale Maran. Ma tant'è, il congresso l'ha applaudito lo

stesso, soprattutto per le parole che avuto sul ruolo della Regione. Quindi sono state votate le varie mozioni e gli ordini del giorno. Ed è qui che il clima si è maggiormente surriscaldato, soprattutto, ad esempio, quando si è passati all'esame del documento proposto dal deputato udinese Elvio Ruffino in materia di riforma elettorale regionale. Infine un po' di numeri: in Friuli-Venezia Giulia gli iscritti al Pds sono 6377, di cui 2060 donne. I delegati al congresso erano 200, di cui 51 donne. Mentre soltanto 2008 iscritti (sui 6377 sopra citati) hanno partecipato alle 165 assemblee territoriali svoltesi in tutta la regione in vista del congresso chiusosi ieri.

ROBERTO ANTONIONE SULLE RIFORME E SUL FUTURO DI FI

Coordinamento tra regioni speciali per realizzare la vera autonomia

TRIESTE — Stavolta è proprio scoccato. L'ennesima critica sul suo doppio ruolo, presidente del consiglio regionale e coordinatore di Forza Italia, strappa a Roberto Antonione uno sbuffo di fastidio, ma anche una battuta. «Cosa dovremmo dire di D'Alema, allora? Che dovrebbe dimettersi anche dal partito?». Quello che non gradisce, il presidente, è la provenienza della contestazione (il coordinatore di Sos Italia, Diego Volpe Pasini ndr), e soprattutto il fatto di dover spiegare per l'ennesima volta un fatto risaputo. «Mi hanno eletto presidente, ho dato le dimissioni da coordinatore azzurro, le hanno respinte a Roma, visto che siamo ormai in periodo pregressuale. Punto. Non c'è altro da

dire, né Volpe Pasini può pensare che dovessi aspettare la sua imbecillità per quella che considero comunque una mossa dovuta».

L'occasione fornisce comunque lo spunto ad Antonione per entrare nel merito di alcune critiche, anche interne ad FI, che gli sono state mosse. L'eccessiva amicizia con Saro e il suo coinvolgimento nel partito, ad esempio, che peraltro li qualifica con nonchalance. «Il discorso non può essere incentrato solo su ciò che è nuovo e ciò che è vecchio. Sarebbe riduttivo. Saro è un consigliere regolarmente eletto, che si riconosce nelle nostre motivazioni e ha una capacità politica riconosciuta, e tanto mi basta».

Si arriva infine al tema dell'autonomia, irri-

nunciabile di questi tempi, per scoprire ancora nuove variazioni sull'argomento. «A mio avviso si sono sbagliati i tempi. Ma come, proprio nel momento in cui la Bicamerale lascia intravedere la possibilità di riordinare l'intero assetto istituzionale noi riduciamo tutto alla solita autonomia Trieste-Udine? Credo poco, dunque, nella proposta di Ily e molto di più in un'ipotesi che stiamo studiando con i presidenti delle altre Regioni e statuto speciale. Una forma di coordinamento per rivendicare un nostro ruolo all'interno della Bicamerale, che potrebbe diventare importante. E poi, diciamo: possono bastare le sole risorse regionali al pieno rilancio di Trieste?». f.b.



KARAWANKENHOF
Paradiso termale
Albergo di 4 stelle
UN PROPRIO CENTRO DI ENERGIA E BENESSERE!
Piscina termale "Erlebnistherme" (con scivolo coperto 73m, vasche idromassaggio, cascate...), area sauna, bagno di vapore, miniclub per i bambini, beauty farm, centro massaggi, isola fitness. Rinomate località sciistiche di Villacher Alpe e Gerlitzen Alpe.
OFFERTA TERME E FAMIGLIA
dal 15 febbraio al 22 marzo 1997
Il pacchetto comprende il trattamento a mezza pensione: Lit 850.000 a persona per una settimana, bambini fino a 8 anni non pagano.
A-9504 Warmbad Villach
Tel. 0043-4242-3002 Fax 300261

Hotel KIRCHHEIMERHOF
BAD KLEINKIRCHHEIM
Sciando col sole pasquale sulle meravigliose montagne della Carinzia
Godetevi il mondo bianco e il lusso del tempo libero nell'albergo Kirchheimerhof sopra i tetti di Bad Kleinkirchheim
Una settimana dal 1 marzo al 6 aprile 1997 per ATS 6.160 a persona, in bellissima doppia con mezza pensione * 6 giorni skipass * 2 massaggi * Uso piscina e sauna
Offerta last-minute: La settimana dal 22 febbraio al 1 marzo 1997 con stesse prestazioni per ATS 9.080 a persona
A-9546 Bad Kleinkirchheim
Tel. 0043-4240-278 e 279 Fax 278127

ANCHE IL PRESIDENTE CRUDER ALL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE DEI COMUNI E DELLE COMUNITA'
«Problemi della montagna, la Regione accelera»
Il presidente Cruder, che in precedenza si era incontrato con i presidenti delle comunità montane in un colloquio definito unanimemente molto positivo per la volontà di cercare e costruire convergenze, ha dato alcune indicazioni mettendo l'accento sulla disponibilità e la volontà progettuale dell'esecutivo per questo ambito come occasione da non perdere.
L'esecutivo - ha sottolineato Cruder - ha ben in evidenza i problemi della montagna, e per affrontarli non era possibile attendere lo svolgersi della conferenza della montagna alla cui preparazione si sta lavorando e che comunque sarà la sede in cui le attuali scelte potranno trovare l'opportuna ricalibratura.
Quanto agli aspetti ordinamentali, in primo luogo le norme di applicazione della legge costituzionale 2 che saranno varate entro l'anno, per il presidente della giunta le necessarie premesse stanno in una accurata valutazione degli obiettivi fissati e degli effettivi traguardi raggiunti con la legge 10 sul decentramento.

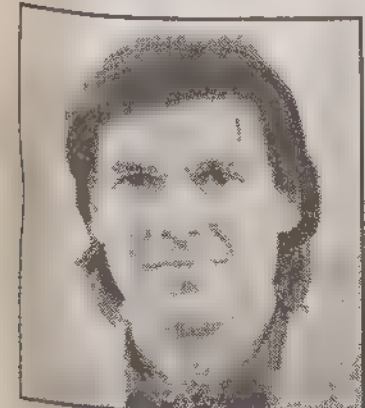
ALLARME IN COMUNE PER POSSIBILI DECURTAZIONI NELLA DISTRIBUZIONE DEI FONDI STATALI

Inceneritore, «tagli» regionali

Il completamento del nuovo impianto di smaltimento dei rifiuti urbani richiede tempi stretti di spesa

A DIFESA DELL'OPERA

«Gli assessori triestini nella giunta Cruder devono fare quadrato»



Fortuna Drossi:
«E' una struttura di cui non si può fare a meno»

«Ci appelliamo alla consapevolezza e al senso di responsabilità della Regione. L'opera pubblica, anche se può sembrare retorica, appartiene a tutti e il suo mancato completamento è destinato a ripercuotersi negativamente sull'intera comunità. Gli assessori triestini nella giunta regionale devono fare quadrato per difendere la priorità dell'inceneritore».

L'assessore comunale Uberto Fortuna Drossi non si risparmia. La politica di decurtazione dei fondi per l'impianto triestino è al momento ancora solo una minaccia, ma l'esecutivo comunale mette le mani avanti prima che la frittata sia fatta. La recente faccenda dei fondi per l'edilizia assegnati all'Università di Udine in misura più che doppia rispetto all'ateneo triestino, è una piaga troppo recente, che brucia ancora.

«Siamo preoccupati - osserva - che la Regione sviluppi la propria politica sulla base di criteri di rappresentatività più che di merito, ossia che tenga conto maggiormente di piccoli problemi, magari legati alla tu-

tela di orticelli privati, piuttosto che grandi scelte strategiche e di indirizzo. Ma è importante che si capiscano i danni, per l'intero territorio provinciale, che deriverebbero dall'interruzione dei lavori per l'inceneritore».

Innanzitutto, elenca Drossi Fortuna, la chiusura e riapertura di un cantiere provoca deterioramento nei manufatti e nelle costruzioni, nonché una ripresa molto più lunga e problematica dei lavori. C'è poi l'aspetto finanziario: il Comune non dispone delle risorse necessarie per fronteggiare l'eventuale «taglio» dei finanziamenti statali, quindi dovrebbe andare a erodere le sostanze previste per altre opere e, in ogni caso, sostenere oneri maggiori.

«Sembra che si preferisca sempre finanziare interventi nuovi, dimenticando quelli già iniziati e non conclusi - prosegue Drossi Fortuna - Per questo confidiamo su una scelta strategica da parte della Regione. Ci auguriamo che non prevalgano le pressioni e i giochi di potere e che si permetta l'avvio di un impianto necessario a tutta la comunità».



Potrebbe aprirsi in questi giorni un nuovo capitolo della querelle tra Trieste e Udine sulla distribuzione dei fondi da parte della Regione. E, questa volta, a farne le spese sarebbe l'atteso impianto dell'inceneritore, per il cui parziale completamento il Comune di Trieste attende ansiosamente un cospicuo sostegno da parte dello Stato. L'inceneritore, infatti, corre il rischio di perdere il primo posto nella «scaletta» delle priorità di intervento stilata dagli uffici dell'amministrazione regionale, a beneficio di altre strutture distribuite sul territorio. I soldi dello Stato, detto in parole povere, con il beneplacito della giunta regionale, potrebbero prendere altre strade, nonostante l'urgenza di portare a termine la struttura di smaltimento, di cui da anni ormai si attende la messa in funzione.

Andiamo con ordine. I soldi di cui si parla sono fondi statali del Cipe, derivanti dall'ammortamento dei mutui, e assegnati alla Regione che li

In gioco
10 dei 18
miliardi
necessari

ripartisce in base a una lista di priorità, su criteri di merito. Ovviamente, l'assegnazione statale non è sufficiente a coprire tutte le necessità individuate sul territorio regionale. Di qui l'allarme del Comune di Trieste.

Per il completamento della seconda linea dell'inceneritore sono necessari 18 miliardi, ma da indiscrezioni circolate in questi giorni negli ambienti dell'amministrazione regionale sembra che la giunta sia orientata a effettuare un sostanzioso «taglio» sull'assegnazione per Trieste, nell'ordine della decina di miliardi. Questa decurtazione provocherebbe un danno rilevante all'intera provincia,

obbligando la giunta di piazza Unità a reperire le risorse mancanti attingendo dagli stanziamenti previsti per altre opere.

In Comune non azzardano cifre, ma le aspettative, nella migliore delle ipotesi, sono sull'ordine dei 16 miliardi: per i due miliardi mancanti, la giunta potrebbe sostenere lo sforzo in prima persona. Se invece - come si teme - di miliardi ne arrivassero solo otto, l'inceneritore sarebbe destinato a rimanere lettera morta ancora per molto tempo.

Ecco quindi le ragioni del «grido d'allarme», prima che la distribuzione sia fatta e i soldi eventualmente dirottati altrove non possano più essere recuperati. Il danno economico - fa sapere la giunta comunale - andrebbe a colpire anche le future amministrazioni. Senza contare il progressivo deterioramento delle strutture già realizzate e il perpetuarsi nel tempo della spesa di centinaia di milioni derivanti dai continui interventi per la manutenzione del vecchio impianto.

Bloccati a San Bartolomeo due «fuoristrada» rubati

Un traffico di fuoristrada rubati verso i paesi dell'Est europeo. Lo hanno parzialmente bloccato i carabinieri di Muggia che nel giro di pochi giorni hanno intercettato al valico di San Bartolomeo un «Mitsubishi Pajero» e un «Mitsubishi Montero».

Il primo episodio risale ancora alla fine di gennaio. Si è presentato, uscita dall'Italia, un «Pajero» targato Milano. Alla guida c'era Renato Mantovani, un torinese di 52 anni. I documenti del veicolo erano regolari, ma i carabinieri hanno appurato che le targhe erano quelle di un'altra macchina. Il fuoristrada risultava rubato qualche giorno prima a Novara. E' stato sequestrato e il guidatore è stato denunciato a piede libero per ricettazione.

Il secondo episodio è avvenuto ai primi di febbraio allo stesso valico. Sempre i carabinieri di Muggia hanno fermato un altro fuoristrada diretto in Slovenia, un «Mitsubishi Montero». Alla guida c'era un bulgaro di 41 anni, Stefan Vangelov. Anche in questo caso tutto sembrava in regola, ma i carabinieri hanno poi accertato che il fuoristrada era stato rubato a Madrid allo spagnolo Bernardo Gonzales Ramos. Il bulgaro è stato denunciato per il furto e anche in questo caso il veicolo è stato sequestrato. Entrambi i fuoristrada sarebbero stati destinati al mercato dell'Est europeo.

Tre giovani in maschera feriti nell'auto rovesciata

Carnevale drammatico per tre ragazzi in maschera che l'altra sera, diretti a Muggia, hanno «capottato» poco oltre Aquilina con l'auto e sono finiti all'ospedale. La «A 112» su cui viaggiavano è sbandata in curva, ha scarrocciato, si è rovesciata, è uscita dalla carreggiata, ha superato un terrapieno e ha finito la corsa in un rigagnolo d'acqua, sfasciandosi completamente. Solo per un miracolo nessuno dei tre pare aver riportato ferite molto gravi.

Alla guida c'era Moreno Giurissi, 20 anni, strada di Fiume 37, che ha riportato un trauma cranico e la ritenzione di un corpo estraneo nella palpebra

di un occhio. Solo un trauma al rachide cervicale per Christian Giurissi, 19 anni, via Cordaroli 27/4. La terza occupante della vettura, Tiziana Sandri, 22 anni, via Baionti 47, oltre a un trauma e a una piccola ferita al capo, ha riportato la sospetta frattura di una clavicola. Le prognosi sono rispettivamente di 15, 5 e 30 giorni. La ragazza e Moreno Giurissi sono stati ricoverati all'ospedale di Cattinara, solo medicati il loro amico.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti autoblancche del «118», i vigili del fuoco e i carabinieri di Muggia. Il traffico è stato rallentato per oltre un'ora.

UNA SOCIETÀ È PRONTA AD ACQUISIRE DALLA SASI, IN LIQUIDAZIONE, IL DEPOSITO VINI E I PROGETTI

Si apre uno spiraglio per la nuova piscina

Mentre sul Tergesteo a mare persistono resistenze politiche, la vasca da 50 metri potrebbe viaggiare su corsia preferenziale

Grave un pedone investito ieri sera in viale Miramare

Tailouti Abdellah, 42 anni, cittadino marocchino residente a Trieste, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Cattinara. Verso le 19.45 l'uomo è stato investito in viale Miramare, poco prima dell'incrocio per Roiano. Stava attraversando la strada in un punto in cui non ci sono strisce pedonali, quando è sopraggiunta una Ford Sierra, guidata da Roberto Novati, 22 anni, via Doda 3, che si dirigeva verso la stazione. Secondo una prima ricostruzione della Polizia Stradale, l'automobilista ha sterzato verso sinistra per cercare di evitare il pedone, ma la manovra non è riuscita. L'uomo è stato colpito da una manovra non è rimbalzato sul cofano mandando in frantumi il parabrezza, ed è quindi caduto sull'asfalto. La Sierra, nello spostarsi verso il centro della carreggiata, ha dapprima strisciato contro la fiancata di una «Panada», e ha quindi sbattuto contro una «Unio» ferma al semaforo. Il traffico è rimasto paralizzato per molto tempo, nonostante gli sforzi dei Vigili urbani per districare l'ingorgo. Lunghe code sia in direzione della Stazione sia verso Barcola.

Che fine hanno fatto i progetti della piscina olimpionica e del Tergesteo a mare dopo la liquidazione della Sasi? Esiste davvero una società pronta a rilevare l'iniziativa? Se lo è chiesto l'assessore all'urbanistica del Comune di Trieste Ondina Barduzzi affermando: «Abbiamo atteso, ma finora non c'è stato nessun passo concreto».

La risposta adesso arriva dall'ingegner Sebastiano Cacciaguerra, liquidatore della Sasi. «Confermo che esiste una società - dichiara Cacciaguerra - pronta ad acquisire dalla Sasi il deposito vini e l'opzione nella piscina Bianchi, oltre agli investimenti progettuali relativi alla piscina

e al Tergesteo a mare». Una risposta precisa, quindi, che però risolve solo in parte i problemi e i ritardi accumulati in un progetto che all'inizio sembrava del tutto lineare - costruzione della nuova piscina olimpionica e quindi realizzazione del Tergesteo a mare - e che negli ultimi due anni si è inceppato e ingarbugliato più volte. L'ultimo ostacolo, a un passo dal via, è venuto proprio dalla liquidazione della Sasi, che si era fatta promotrice dell'intera iniziativa.

«È ovvio che come liquidatore della società - continua Cacciaguerra - il mio obiettivo principale è la tutela del creditore, ma proprio per questo abbiamo trovato dei

soci di livello nazionale disposti a investire a Trieste».

A questo punto, però, sembra che il destino dei due progetti, piscina e Tergesteo a mare, prenda delle strade del tutto autonome. «Abbiamo tutto l'interesse - spiega ancora Cacciaguerra - che venga realizzata prima possibile la nuova piscina da 50 metri, e saremo anche disponibili a fornire al Comune i progetti di massima che abbiamo elaborato, in modo da accelerare al massimo la procedura. Il problema a questo punto è la confusione dei servizi (da realizzare con il Comune e la Regione, ndr) per predisporre la variante al piano particolareggiato e fornire quelle volumetrie che attualmente non

sono sufficienti. Dopo di che il Comune potrà indire una gara a cui parteciperemo assieme agli altri con le nostre proposte».

Rimane aperto il problema del Tergesteo a mare, che ha suscitato tante perplessità nella maggioranza in Consiglio comunale e ferme opposizioni da parte di Rifondazione comunista e Verdi. «Questo è un problema - conclude Cacciaguerra - che riguarda la società che s'imbocca alla Sasi, e che vuole realizzare una legittima iniziativa imprenditoriale rispettando gli strumenti urbanistici esistenti».

Chi rimane in ansia, insieme all'intero movimento natatorio triestino, è Giulio Delise, presi-

dente della Federazione italiana nuoto regionale. «Stiamo seguendo queste vicende con grande attenzione e preoccupazione - afferma Delise - sia perché vediamo che le procedure, rispetto a quanto era stato promesso, si allungano e si complicano, sia perché il sistema delle piscine a Trieste è ormai giunto allo stremo. La piscina provinciale è chiusa da tempo per lavori di ristrutturazione, quella di Alturva incontra a continui lavori di manutenzione straordinaria e solo la vecchia Bianchi garantisce ancora in modo adeguato l'attività sociale e agonistica del nuoto. Per questo bisogna fare presto, trovando le soluzioni più rapide e efficaci».

Franco Del Campo

IL PM TITO ALLA J. CHAMBER

«L'economia protetta ha agevolato da noi i reati di Tangentopoli»

Ho pagato
amaramente
il fatto di essere
importante



Servizio di

Giulio Garau

I reati di Tangentopoli sono emersi solo in minima parte, sta imperversando il perdonismo, non c'è stata nessuna condanna morale da parte della società e chi si è macchiato di queste colpe è rimasto al suo posto. Ma soprattutto - sono sempre considerazioni del Pm Raffaele Tito - nel Friuli-Venezia Giulia il «clima» è più delicato che altrove. «Lo dico da tempo, la regione c'è un sistema economico protetto. Frequenza forte delle partecipazioni statali nelle aziende, contributi, finanziamenti, fondi, agevolazioni. Questo è stato il veicolo principale delle tangenti, la mescolanza tra politica e affari, favorita dal mercato protetto. La presenza della politica negli affari è potente e qui le cose sono più difficili».

Ancora di più che in Lombardia. Ne è proprio convinto Tito, da poco nominato sostituto procuratore a Trieste, e lo ha ripetuto più volte nella lunga chiacchierata alla cena conviviale della Junior Chamber, l'altra sera da Subano.

Non è stata una lezione e nemmeno una relazione. Quella di Tito è apparsa in realtà una confessione, uno sfogo, una denuncia di impotenza pagata di persona dopo la sua fulminea carriera di Pm salito alla ribalta della cronaca per le sue indagini su Tangentopoli a Pordenone. «Ho pagato amaramente il fatto di essere diventato importante» ha commentato, raccontando la sua vita e accennando alle sue ultime vicissitudini di «inquisitore inquisito». Che vive una vita difficile, colma di solitudine. «Ho rivisto mia figlia, per la prima volta, dopo due mesi che non la vedevo - ha raccontato - non è giusto che un funzionario dello Stato debba sopportare queste sofferenze. Lo faccio perché ho giurato fedeltà allo Stato. Ma non si può pretendere che il Pm viva in questo clima difficile, molti magistrati si sono trovati in balia del pubblico ludibrio degli organi di informazione senza poter fare nulla».

Ha spiegato con parole semplici cos'è un Pm, quali sono i compiti, le difficoltà e i suoi limiti. E ha denunciato il clima politico «per nulla sereno» in Italia sul fronte della giustizia, la crisi di identità che stanno vivendo i Pm «magistrati o super-poliziotti?».

Nessun commento sul nuovo incarico a Trieste: «E' troppo presto - ha esordito, parlando a braccio nonostante gli appunti seguiti solo come traccia - non ho elementi di valutazione. Troppo presto per dare un giudizio sulla città, non certo per il resto della regione. Tito di esperienza a Pordenone ne ha fatta tanta».

«Qui il clima è difficile - ha insistito - il rapporto di reciproco rispetto tra politica e imprenditoria non è totalmente libero, è sposato, unito. E questa è la differenza con la Lombardia. Anche se in Italia non esiste un'economia scollegata dalla protezione in certe regioni (come la Lombardia ndr) lo spirito europeista ha portato il nostro Paese a fare i conti con le regole Ue e a valutare diversamente gli appalti pubblici, i bilanci dello Stato, in maniera non protetta. Non fu una coincidenza l'avvio di Tangentopoli a Milano nel '92 con l'arresto di Mario Chiesa a poca distanza dall'avvio del trattato di Maastricht che faceva i primi passi».

Poi sul perdonismo. «Il clima che sta imperversando in Italia è pericoloso - ha continuato Tito - qualcosa deve cambiare per i Pm che non possono pagare la conseguenza di una Tangentopoli che solo minimamente è stata scoperta». Raffaele Tito ha un conto aperto con la sua regione, il Friuli Venezia Giulia, troppe le amarezze da dimenticare. «Parlo con un avvocato, il maggiore della regione, mi diceva: "tanto anche se condannano il cliente si becca una pena lieve. E poi c'è anche tutta la gente che dice: oggi vengono condannati solo gli innocenti, i colpevoli sono fuori". Come Pm e come uomo di Stato questa è una grande sconfitta».

Amara e dolorosa come quella giunta da un esponente della chiesa. «Era un prelato - ha ricordato - che fece alcune dichiarazioni sulle torture psicologiche a un accusato che aveva detto soldi ai partiti. "Ma era a fin di bene" aveva detto. Erano parole contrarie a me. Ecco il clima in cui maturano le cose». Ok dunque alla riforma della figura del Pm, ha detto Tito, sul suo potere su cui si discute molto «è uno degli argomenti su cui sono stato sottoposto a critiche, dopo aver aperto le indagini su idee e valutazioni personali, su gare d'appalto, magari dopo notizie sui giornali. Vada pure per la separazione della carriera «sono uno dei pochi a sostenerlo». Ma in un altro momento. «Siamo di fronte a un clima sereno in Italia per fare cambiamenti: in senso tecnico o in maniera strumentale? Perché dei problemi del Pm e di cambiare si parla proprio oggi dopo gli strascichi di Tangentopoli?».

E' disillusio, Tito. «C'è un'assenza di condanna morale, i cittadini hanno delegato i giudici per soddisfare la sete di vendetta verso i potenti. Ma hanno dato anche loro le loro piccole tangenti, hanno chiesto raccomandazioni». Non tutto è perduto però, anche per la nostra regione. «Le cose cambieranno anche in Friuli Venezia Giulia - chiude Tito - quando la gente capirà che la giustizia, come ha detto anche la Conferenza episcopale italiana in una nota del ottobre '91, è anche amore verso se stessi e verso la comunità».

LO SCONTO È REALE, NON È UNO SCHERZO DI CARNEVALE!

CONTINUA CON SUCCESSO COMPRI A CARNEVALE E PAGHI CON IL SOLE A MAGGIO, CON MICRORATE, SENZA BUSTA PAGA, SENZA FORMALITÀ BANCARIE, SENZA ANTICIPO	SPECIALISSIMO MICROONDE	TELECAMERE IN OFFERTISSIMA PER I PIÙ VELOCI	SPECIALISSIMO WALT DISNEY
SPECIALIE LAVATRICI	CANDY nuovo 97 con grilli, alta capacità super super prezzo Lire 499.000 299.000	SAMSUNG novità 1997, zoom 14x, fotoelettronica, carica scarica batteria, accessori super super prezzo Lire 1.499.000 799.000	SAMSUNG novità 1997, zoom 16x, luce incorporata, telecomando, stipendio solo Lire 1.499.000 999.000
ARISTON la nuova supercompatta 44 cm, supergaranzia 5 anni Lire 850.000 749.000	DE LONGHI ben 27 litri di capacità: il nostro prezzo batte tutti Lire 350.000 199.000	SONY dal Giappone la qualità a un minimo prezzo, video 8 soli 0,6 lux, con accessori Lire 1.499.000 1.150.000	SPECIALIE TDK VIDEOCASSETTE
CANDY nuova compatta 44 cm, termostato, supervasce inox Lire 950.000 759.000	WHIRLPOOL il must dell'arredamento in cucina, nuovi colori rosso e blu, alta capacità 27 litri, elettronico, crisp grill, novità 1997 Lire 650.000 579.000	VIDEOREGISTRATORI	SPECIALISSIMO PENSIAMO ALL'ESTATE, INSTALLIAMO IL CONDIZIONATORE
REX centrifuga 400 giri, termostato, 10 anni garanzia vasca Lire 450.000 749.000	SPECIALISSIMO TV COLOR	SAMSUNG nuovo 2 testine, con telecomando, scart, solo Lire 299.000 199.000	DE LONGHI il nuovo split murale, pompa di calore, riscalda in inverno, raffredda in estate, 7000 BTU, Lire 1.990.000 o Lire 1.650.000 in 12 mesi interessi 0%, operazione Taeg 0%
WHIRLPOOL carica dall'alto, 550 giri centrifuga, 15 programmi, termostato Lire 1.200.000 859.000	DAEWOO 20" dalla Corea un super tv, scart, telecomando Lire 650.000 469.000	SAMSUNG nuovo 4 testine, ralleantatore, doppia velocità super super prezzo Lire 399.000 199.000	PANASONIC 12.000 BTU a superpotenza per grandi ambienti super garanzia solo Lire 3.390.000 o Lire 2.825.000 in 12 mesi interessi 0%, operazione Taeg 0%
NOVITA' A TRIESTE IN ESCLUSIVA:	GRUNDIG 25" stereo, grande audio televisivo, televideo, Lire 1.450.000 999.000	SPECIALIE 14 FEBBRAIO S. VALENTINO	EMERSON 11.000 BTU, il grande split trasportabile, per tutta la casa solo Lire 1.990.000 o Lire 1.650.000 in 12 mesi interessi 0%, operazione Taeg 0%
SAMSUNG dalla Corea le grandi lavatrici con prezzo asiatico e qualità europea:	MIVAR 21" tipo stereo, con televideo, scart Lire 950.000 559.000	ERICCSON Gem dalla Svezia grande tecnologia digitale con accessori solo Lire 499.000 199.000	SPECIALIE DEUMIDIFICATORE DE LONGHI , toglie l'umidità, elimina le muffe, asciuga la biancheria, super prezzo Lire 699.000 o Lire 1.150.000 in 6 mesi senza interessi operazione Taeg 0%
SAMSUNG 400 giri, cesto inox, super super prezzo Lire 650.000 449.000	NORMENDE 14" qualità europea con televideo super super prezzo Lire 450.000 399.000	DAEWOO radioregistratore doppia cassetta con cd e radio telecomando Lire 450.000 249.000	POLTI 2H professional ferro con caldaia, super vapore Lire 550.000 285.000
SAMSUNG 400 giri, tutta inox, termostato, super super prezzo Lire 850.000 599.000	PANASONIC 25" nuovo Quintrix digitale, stereo hi-fi, televideo Lire 1.450.000 1.099.000	GRANDI OFFERTE FLASH	
SAMSUNG 800 giri supercentrifuga, termostato, grande qualità piccolo il prezzo Lire 950.000 699.000	PHILIPS 25" nuovo modello stereo, 2 scart, televideo super super prezzo Lire 1.250.000 899.000	DAEWOO radioregistratore doppia cassetta con cd e radio telecomando Lire 450.000 249.000	
SPECIALIE CUCINE	SABA 25" dalla Germania un grande tv, stereo, televideo solo Lire 1.250.000 899.000		
TECNOGAS GRANDI CUCINE:	SONY 29" supertrinitron stereo, 2 scart, televideo 3 anni garanzia Lire 2.900.000 1.550.000		
50x50 bianca termostato, piedini, 4 gas, forno a gas Lire 650.000 399.000	SPECIALISSIMO SAMSUNG: i migliori televisori a prezzi esclusivi per Trieste: 25" nuovo 1997 stereo, av frontali, televideo, scart Lire 1.350.000 799.000		
60x60 inox bellissima tutta valvolata, forno elettrico, accensione elettronica super super prezzo Lire 1.200.000 699.000	28" nuovo 1997 stereo, scart, televideo, la qualità solo da noi costa così Lire 1.450.000 899.000		

OGGI, A TRIESTE E A ROMA, LE CERIMONIE A RICORDO DELLA FIRMA DEL TRATTATO DI PACE DI PARIGI DEL '47

«Gli esuli, cinquant'anni dopo»

Messaggio dal Presidente della Repubblica - Domani iniziative della Lega nazionale, di Nord Libero e Lega Nord

L'EX MINISTRO OSPITE DI «ORIZZONTI»

Convegno con Mancuso

Il vice presidente della Commissione parlamentare antimafia, l'ex ministro Filippo Mancuso, interverrà venerdì prossimo, alle 16.30, nella sala Vulcanica della Marittima, a un incontro dal titolo "La Repubblica delle Procure". Nel corso del convegno, organizzato dalle associazioni "Orizzonti" e "Charta 2002", verrà presentato l'omonimo libro di Arturo Gismondi e interverrà anche il docente ordinario di Sociologia del diritto all'Università di Roma, Pio Marconi, già membro non togato del Consiglio superiore della magistratura. A Mancuso, ministro di Gra-

zia e giustizia sotto il governo Dini e presidente della Corte d'Appello di Roma dall'86 al '92, è stato conferito il titolo onorifico di Procuratore generale presso la Corte di Cassazione. A moderare il dibattito sarà l'avvocato Piero Fornasaro. Obiettivo dell'iniziativa è quello di favorire una riflessione e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di riforma del sistema giudiziario in Italia. Il pubblico avrà anche la possibilità di acquistare il libro di Gismondi, "Il Giornale" e già vice direttore del Tg2.

In una nota, le associazioni promotrici dell'iniziativa, specificano di voler puntare a recuperare valori di solidarietà, etica della responsabilità, rispetto reciproco, tolleranza, impegno a rinnovare, confronto civile, elaborazione di proposte utili, specie allo sviluppo sociale e all'aiuto delle classi più svantaggiate. Quello sulla giustizia sarà pertanto un nuovo appuntamento per stimolare il dibattito su questi temi, secondo gli obiettivi statutari di "Orizzonti" e "Charta 2002" che si propongono di favorire confronti, privilegiare la formazione culturale, predisporre progetti e attuare iniziative di solidarietà a Trieste e in regione.

Due manifestazioni contemporanee, una a Roma e una a Trieste, ricordano oggi il cinquantesimo anniversario della firma del Trattato di pace. La cerimonia triestina, organizzata dalla delegazione del Libero comune di Zara in esilio su incarico della Federazione degli esuli, inizierà alle 11, alla Stazione Marittima, con l'alzata delle bandiere di Trieste, dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia, accanto al Tricolore, sui piloni esterni della Marittima. Seguiranno gli onori resi alle bandiere e ai labari dell'esilio da parte della Fanfara dei Bersaglieri, che eseguirà anche l'inno nazionale (per sottolineare - si legge in una nota del Libero comune di Zara - la matrice esclusivamente italiana delle popolazioni che hanno scelto la via dell'esodo per mantenere la propria tradizione nazionale).

In contemporanea, a Roma e a Trieste, circa alle 11.30, verrà letto il messaggio inviato dal presidente della Repubblica Scalfaro alla Federazione delle associazioni degli esuli: a Roma, durante la messa celebrata nella chiesa delle Terme di Diocleziano, sarà il presidente nazionale Bernardo Gissi a trasmettere le parole del Capo dello Stato, mentre a Trieste il comitato è stato affidato al vice presidente Renzo Comarini.

Dopo il saluto alle autorità da parte dell'ingegner Silvio Cattalini, sarà Renzo de' Vidovich, presidente del Libero comune di Zara in esilio, a illustrare il significato politico e il dramma dell'esodo determinati dal Trattato di pace e l'asserito tentativo di strappare anche Trieste all'Italia attraverso il marchegiano del Territorio libero di Trieste. De' Vidovich rievcherà le azioni propagandistiche e repressive condotte contro gli esuli e la cappa di silenzio che per oltre 40 anni ha circondato la diaspora, quindi entrerà nel merito del Trattato di pace, per concludere con

un esame della situazione dei beni abbandonati. Si accennerà anche alla prospettiva di studiare azioni comuni con altre popolazioni, in particolare i Sudesti, che condividono l'esperienza dello sradicamento dalle loro terre e il desiderio di tornarci.

I cori unificati Alabarda e Claudio Nolini eseguiranno quindi inni patriottici e canzoni giuliano-dalmate sotto la direzione del maestro Sacher. I brani saranno illustrati nel loro significato dalla rovine Marisa Bartoli, figlia del sindaco della redenzione di Trieste. La manifestazione si concluderà con il coro del Nabucco di Verdi e la deposizione di una corona d'alloro al monumento che ricorda l'eroe capodistriano Nazario Sauro. A Roma, una corona d'alloro sarà invece deposta sull'Altare della Patria.

Sempre a ricordo della firma del Trattato di pace, un'altra manifestazione è stata organizzata per domani dalla Lega Nazionale e dall'Unione degli istriani. L'appuntamento è alle 18 nella sede di corso Italia 12. Il professor Giannantonio Paladini, docente di storia dei movimenti e dei partiti politici all'ateneo veneziano, parlerà su "Cinquant'anni dal Trattato di pace - Una soluzione apparente di una questione aperta". Nella stessa serata, a cura della sezione di Fiume della Lega Nazionale, sarà inaugurata la mostra "Cartoline dell'esodo".

Per domani è fissata anche la manifestazione, organizzata dal Comitato per le celebrazioni del cinquantesimo anniversario del Trattato di pace, alla quale aderiscono Nord Libero e Lega Nord, che si svolgerà in due momenti: alle 10.30 è in programma un incontro pubblico nella sala Caprin del Castello di San Giusto, nel corso del quale parleranno i componenti del Comitato, e alle 15 all'ex posto di blocco di San Giovanni di Duino, oggi ingresso principale della Cartimavo, dove i segretari di Lega Nord e Nord Libero terranno un comizio.

«Parco del Carso: verso un confronto costruttivo senza preconcetti etnici»

Alla vigilia dell'apertura della Conferenza dei servizi il Partito popolare esprime la propria volontà, nei limiti delle sue possibilità, a concorrere al miglior esito dei suoi lavori e auspica un confronto costruttivo e sereno fra tutte le componenti con il superamento di preconcetti etnici e ideologici.

La realizzazione del Parco del Carso dopo ventiquattro anni dalla istituzione della prima legge di salvaguardia del Carso triestino (legge "Belci" n. 442 del 1971) è uno dei temi che ha fortemente diviso l'opinione pubblica e acceso vivaci discussioni nella vita politica triestina degli ultimi anni pur senza raggiungere significativi risultati.

L'impegno del Partito popolare assieme alle altre forze politiche ha riaperto nell'ultimo periodo una rinnovata volontà di raggiungere un accordo per definire l'attuazione di questo importante istituto, che potrà dare nuovi impulsi economici e il meritato riconoscimento al valore naturalistico e scientifico dell'ambiente carsico triestino.

L'istituzione della recente Legge regionale n. 42 del 30.9.1996 - Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali - ha aperto la possibilità di definire un'area protetta nazionale ed internazionale per il Carso triestino - art. 55 - da delineare con l'attuazione di un apposito accordo di programma con le Province di Trieste e di Gorizia, la Comunità montana del Carso e i Comuni interessati.

Il Partito popolare di Trieste, comprendendo la necessità di realizzare il Parco senza incidere pesantemente sul tessuto economico del territorio carsico, pur in una visione di tutela attiva del territorio, propone la realizzazione di tre fasce di intervento definite da tre diverse politiche per il territorio:

a) istituzione del Parco regionale del Carso, da realizzarsi lungo la fascia confinaria della Provincia di Trieste collegando quasi senza soluzione di continuità i comuni di San Dorligo con quello di Trieste, Monrupino, Sgonico, Duino Aurisina fino ad arrivare ai laghi di Dobrovo e di Pietrarsa in provincia di Gorizia. L'estensione delle aree a riserva da realizzare nella sola provincia di Trieste dovrebbe essere quasi il doppio di quelle attualmente tutelate.

b) istituzione di un Parco intercomunale, da realizzarsi nella parte centrale, lungo il ciglione del Carso triestino e in una parte del Carso goriziano, in ambiti già evidenziati come aree da destinare a Parco nell'attuale Piano urbanistico regionale. Nel Parco intercomunale dovrebbero essere incluse anche le riserve istituite dalla Legge Belci non comprese nel Parco regionale (Doline-Borgo Grotta Gigante, contrafforte Barcola-Bovedo, Monte Spaccato, lembo costiero). Il Parco dovrebbe creare, partendo da queste aree di riserva naturale, la possibilità di assicurare i valori naturalistici e paesaggistici anche alle aree contigue alle aree protette del Parco regionale, pur mantenendo le attività economiche (agricole, estrattive, ecc.) presenti sul territorio. Dovrà essere valutata attentamente l'opportunità di valorizzare i centri abitati pur confermando la necessità di non alterarne pesantemente la configurazione esistente con espansioni edilizie improprie o dannose per l'equilibrio paesaggistico dell'ambiente circostante.

c) Istituzione di due Riserve naturali lungo la fascia litoranea:

- le Falesie di Duino, riserva già istituita, che occupa circa 50 ettari di terraferma e altrettanti lungo la fascia marina;
- il Parco marino di Miramare, già istituito dallo Stato lungo la fascia marina prospiciente il Castello di Miramare.

Le due riserve dovrebbero completare la fascia marina il rapporto naturalistico, che da sempre lega il territorio carsico al mare.

Questi tre strumenti dovrebbero congiuntamente consentire una serie di incentivi economici per la valorizzazione delle potenzialità economiche turistiche e ricreative del territorio, la produzione agricola e zootecnica, le attività scientifiche, le tradizioni culturali e il segnalamento della popolazione slovena, e potrebbero essere l'occasione per istituire alcune attività scientifiche di interesse mondiale, quali ad esempio un centro internazionale del carsismo valorizzando così la grande tradizione speleologica del Carso.

Viene confermata la volontà di riconoscere, secondo il principio della sussidiarietà, la competenza primaria per la gestione del Parco alla Comunità montana, nonché a tutte quelle istituzioni che attualmente svolgono attività di tutela del territorio e in primo luogo degli usi civici.

Per quanto concerne l'attività venatoria, che è stata spesso usata come mezzo strumentale per respingere l'istituzione del parco, si ribadisce che può coesistere una programmata attività mirata alla conservazione qualitativa e quantitativa della selvaggina (caccia di selezione) e che tale attività sarà strettamente regolamentata nel perimetro del Parco regionale e nelle Riserve naturali, mentre è consentita in gran parte dell'area del Parco intercomunale.

A conclusione dell'accordo di programma, la definizione del Parco regionale e del Parco intercomunale dovrà venir assunta successivamente da una apposita legge regionale istituita oltre che per normare l'attività, la gestione e il perimetro dei parchi, anche per prevedere un adeguato sostegno economico capace di promuovere adeguatamente le attività naturalistiche, scientifiche e ricettive. Il recupero dei nuclei abitati, la realizzazione delle opere fognarie e infrastrutturali, ecc. con la finalità di creare in una ampia area di riserva naturalistica una grande occasione di promozione economica e turistica, che in un futuro prossimo si auspica possa divenire di valenza internazionale.

on Sergio Coloni, coordinatore commissione Parco del Carso; arch. Roberto Barocchi, dirigente assessore piano pianificazione regionale F.V.G.; arch. Franco Boniotto, componente commissione Parco del Carso; Giovanni Cola, consigliere Ppi Provincia di Trieste; componente usi civici Opicina; Walter Godina, componente esecutivo Comunità montana del Carso; consigliere comunale Ppi Comune di Trieste; Roberto Raffaele, consigliere Comunità montana del Carso; consigliere Ppi Comune di S. Dorligo della Valle; Giovanni Reginato, componente sezione provinciale Federazione italiana della caccia; Giuseppe Tommasi, consigliere Comunità montana del Carso, consigliere comunale Ppi Comune di Trieste; arch. Mauro Trani, coordinatore commissione urbanistica Ppi di Trieste; Piero Zupari, coordinatore commissione minoranze Ppi di Trieste

ILLUSTRATA UNA NUOVA PROPOSTA DI LEGGE

SuperProvincia: ricchi e autonomi col 25 per cento dei fondi regionali

L'iniziativa parte da un comitato che sembra far riferimento

alla Lista civica n.1, e punta a creare un nuovo ruolo per Palazzo Galatti

Una, due, cento autonomie. Possibilmente diverse nella forma una dall'altra. E' quanto sta succedendo a Trieste nel dibattito tormentato del momento. Dopo Illy, dopo il Polo, ecco un nuovo comitato che, nelle persone e anche nei contenuti, coincide praticamente con la Lista civica n.1, al debutto nelle ultime elezioni provinciali e muggesane. Non sembra un caso, infatti, che i contenuti della loro proposta di legge regionale di iniziativa popolare siano stati illustrati ieri mattina da uno dei candidati dell'ultima tornata a Muggia, Pierpaolo Olla, e coincidano per larga parte con lo stesso programma elettorale di allora.

Di fatto, però, questa nuova sortita sull'argomento è stata accolta con una certa curiosità dall'ambiente politico. In prima fila si sono accomodati dunque i vari Gambassini, De Gioia, Giacomelli, Dresti, Piccinini, Gilleri, oltre ad Augusto Seghena che della lista, anche se non ufficialmente, è una delle anime.

Cosa propone di rivoluzionario, dunque, questo nuovo progetto? Un trasferimento di competenze e fondi regionali a favore della Provincia di Trieste, che diventerebbe il vero ente coordinatore sul territorio e, con una robusta dotazione finanziaria, il vero "rubinetto" della nostra area. In termini concreti su Palazzo Galatti dovrebbero convergere il 25% delle entrate regionali, senza vincoli di sorta, e detratti i trasferimenti del Fondo sanitario regionale, che continuerebbe ad essere gestiti dalla Regione.

Questa sorta di Super Provincia sarebbe chiamata a varare un Piano triennale da inserire automaticamente e obbligatoriamente nel piano di sviluppo regionale, e riguarderebbe aspetti essenziali dell'economia triestina come la politica portuale, quella dei trasporti navali, ferroviari ed aerei, oltre a dettare le linee-guida principali per il turismo, con particolare riferimento a quello marino, il settore culturale e la ricerca scientifica. L'amministrazione disporrebbe inoltre delle piene competenze in materia di urbanistica (nonché tematiche dell'ambiente, gestione dell'acqua eccetera) e di controllo, sostituendosi in questo agli organismi regionali.

Ancora: la legge farebbe ricadere sulle spalle della Regione l'onere di foreggiare in maniera adeguata Teatro Verdi, Teatro Stabile, Museo Reale, e volentieri per programmi di cooperazione culturale e intersempio con i Paesi limitrofi. Si punta anche a concentrare in un'unica Autorità di gestione portuale le competenze di controllo e gestionali dei ministeri della Marina mercantile, Tesoro, Finanze, e degli organi periferici dello Stato.

Dulcis in fundo, spetterebbe sempre a questa Provincia "irrobustita" il compito di coordinare l'attività dell'Ente e dell'Area di ricerca con quella dei Comuni, dei quali ultimi avrebbe anche la competenza di approvare gli atti. Alla fine volti perplessi e qualche battuta (Giacomelli: «E dei dipendenti regionali in esubero, tutti triestini, che ne facciamo?») ma il progetto passa agli atti. E sono tre.

f.b.

L'AUTONOMIA DIVIDE ANGIACOMELLI CONTRO DRESTI: «La sua proposta va bene solamente per... Gorizia»

«Ogni testo sull'argomento va discusso in seno al Polo»



«L'avrà anche cambiata un poco, ma le perplessità rimangono. La proposta di legge Dresti sulla forza dei suoi Comuni minori, si sarebbe trovata a disporre di 25 voti, contro i nostri 61 Trieste, insomma, pur contando quasi il doppio concederebbe a Gorizia la maggioranza dei consiglieri, con conseguenze inaccettabili. Ho notato peraltro che nel suo intervento il collega ha voluto chiarire che in realtà faceva riferimento alla sola area montanese. Se si riferiva a Grado e Ronchi, le uniche ad essere di reale interesse triestino, per motivi turistici e legati all'aeroporto, si può essere anche d'accordo. Credo, comunque, che gli sia giovato un lungo colloquio avuto con Primo Rovis, come mi è stato riferito (da Gambassini ndr).»

Giacomelli, insomma, critica, auspica un'ampia collaborazione col Polo ma anche propone. «Ho elaborato un mio testo, ma non intendo renderlo pubblico prima di un confronto col Polo. Sa com'è, da avvocato cassazionista, mi rendo conto che non si tratta di un argomento da affrontare a cuor leggero...».

f.b.

ELISABETTA MINIUSSI
Corsi diurni e serali di
CARTAMODELLLO E TAGLIO-CUCITO
Per informazioni e iscrizioni
mercoledì pomeriggio 16-19
giovedì 9-12 16-19
Via S. Caterina 5 - VI piano - tel. 7600023

PROMO ZIONIAMO
oro - argento
orologi - articoli regalo
SCONTI dal 10 al 50 %
OROLINEA
La tua gioielleria
Viale XX Settembre 16 - Tel. 371460

MARTEDÌ 11 FEBBRAIO
INIZIO ORE 22.30

LA MASCHERA DELLA FORTUNA
la più colorata, divertente e pazzesca festa dell'anno ti aspetta al Machiavelli.
Inoltre, in collaborazione con l'UTAT vola con noi a Parigi... e tante altre sorprese.

Machiavelli
TRIESTE, viale Miramare 285 ☎ 43104362459

CHRISTINE
Preziose e irripetibili
OCCASIONI

ULTIMI GIORNI
CAPPOTTI
GONNE
PANTALONI
MAGLIERIA
al 50%

Piazza della Borsa 15
Trieste - Tel. 366212

Nuova Opel Vectra SW Climatic.

Vectra Class SW
Un'auto completa di eleganza e grinta, tecnologia e personalità.

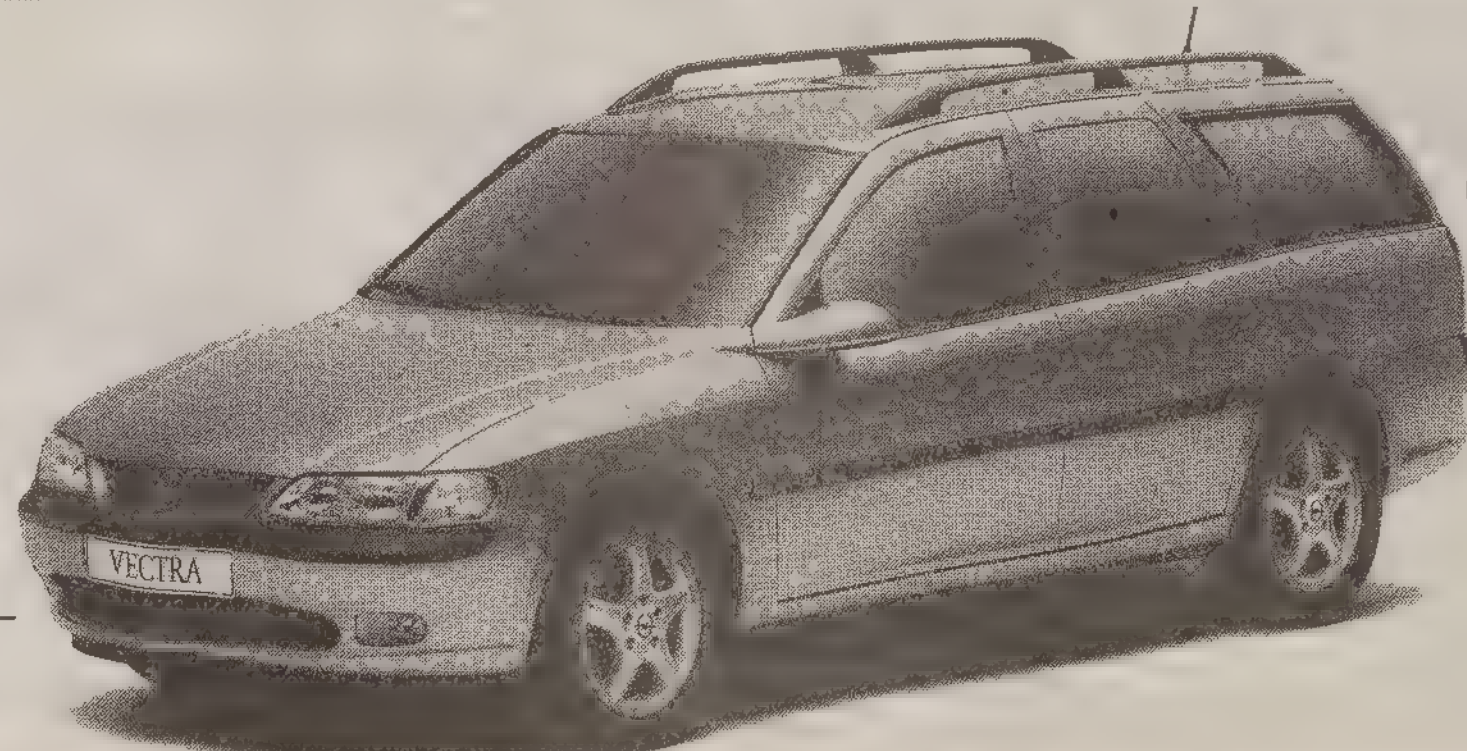
- ABS a 4 vie
- 4 freni a disco
- servosterzo
- full size airbag da 67 l
- chiusura centralizzata con telecomando
- alzacristalli elettrici con sensore antischiaffamento
- sistema di telai ausiliari isolati
- cinture con pretensionatore e sistema di

protezione Opel delle gambe in caso d'urto

- sospensioni Multilink
- antifurto immobilizer
- motori ECOTEC multivalvole 1.6 100 CV, 1.8 115 CV e 2.0 DI, l'unico turbodiesel 16 V a iniezione diretta.

CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO
OPERTO DAL CONCESSIONARIO OPEL

L. 31.670.000
GRAZIE AL CONTRIBUTO GOVERNATIVO SULLA ROTTAMAZIONE
Vectra SW Class 1.6 16V. Chiavi in mano. APIET esclusa



I CONCESSIONARI OPEL
ADERISCONO ALL'INIZIATIVA
GOVERNATIVA DI INCENTIVI
PER LA ROTTAMAZIONE

OPEL

Panauto al

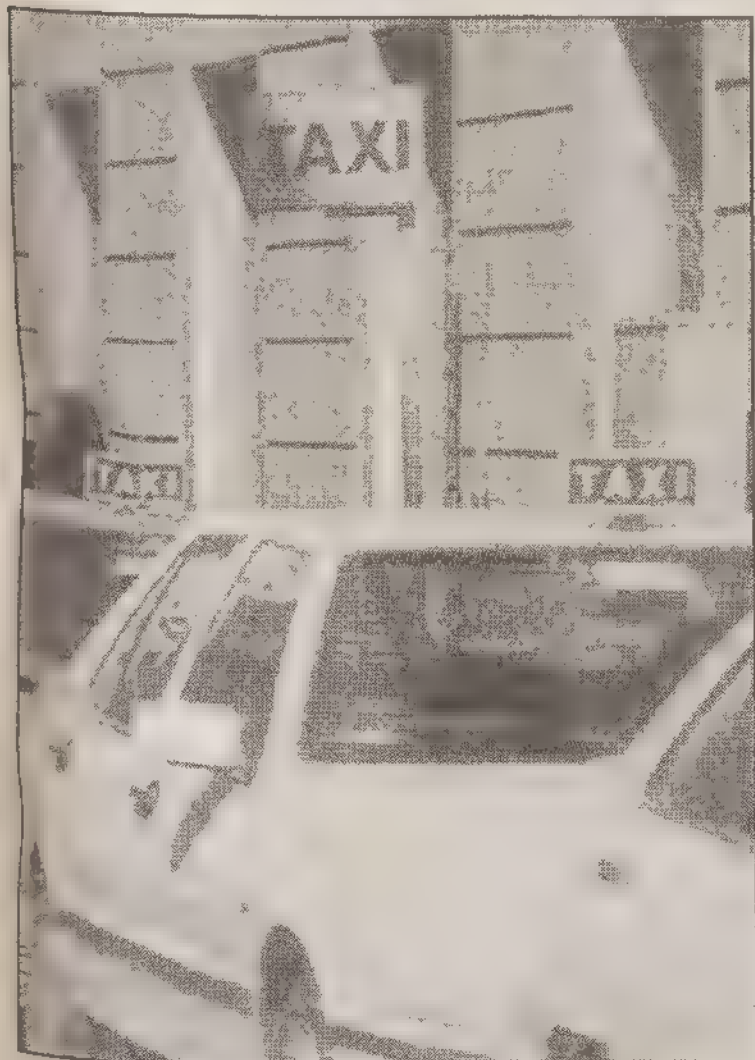


L'indirizzo Opel su Internet è: <http://www.opel.com>

POSITIVI I COLLEGAMENTI CON L'AEROPORTO DI RONCHI A MEZZO BUS NAVETTA O DI LINEA

I transfer insidiano i taxi

Ma gli autisti pubblici non disperano: «C'è sempre chi si sveglia tardi e deve chiamarci»



I tassisti che lavorano all'aeroporto di Ronchi dei Legionari hanno lanciato nei giorni scorsi l'allarme: c'è poco lavoro, e su tredici taxi stabili all'uscita del terminal qualcuno sarà costretto a cambiare mestiere. «Colpa» di un servizio che funziona: i transfer da e per l'aeroporto, insieme al servizio autocorriere della Saita che dal gennaio dello scorso anno ha istituito corse per Ronchi dei Legionari, risultano concorrenziali, tanto da mandare in crisi i taxi.

Il problema, almeno per il momento, sembra essere circoscritto ai tassisti di Ronchi: quelli triestini per ora non si lamentano. Certo, il transfer dell'aeroporto costa 10 mila lire, la corsa sul bus della Saita poco più di 2000 lire, ma si trovano ancora clienti disposti a pagare tra le 80 e le 90 mila lire (a seconda del traffico) per raggiungere lo scalo regionale in

Una corsa da 10 mila lire

contro le 80-90 mila a tassametro

L'unico svantaggio dei pullman

è che bisogna partire prima

taxi. «Si tratta soprattutto di uomini d'affari - spiega l'addetto al centralino di Radio Taxi -, persone che devono lavorare fino all'ultimo momento, e poi prendere il taxi, perché con il pullman non fanno in tempo ad arrivare a Ronchi. Sono soprattutto i forestieri a chiamarci, non tanto i triestini, che preferiscono l'autobus. I volumi di lavoro quindi variano a seconda dei congressi organizzati in città o del turismo, che fanno aumentare le chiamate».

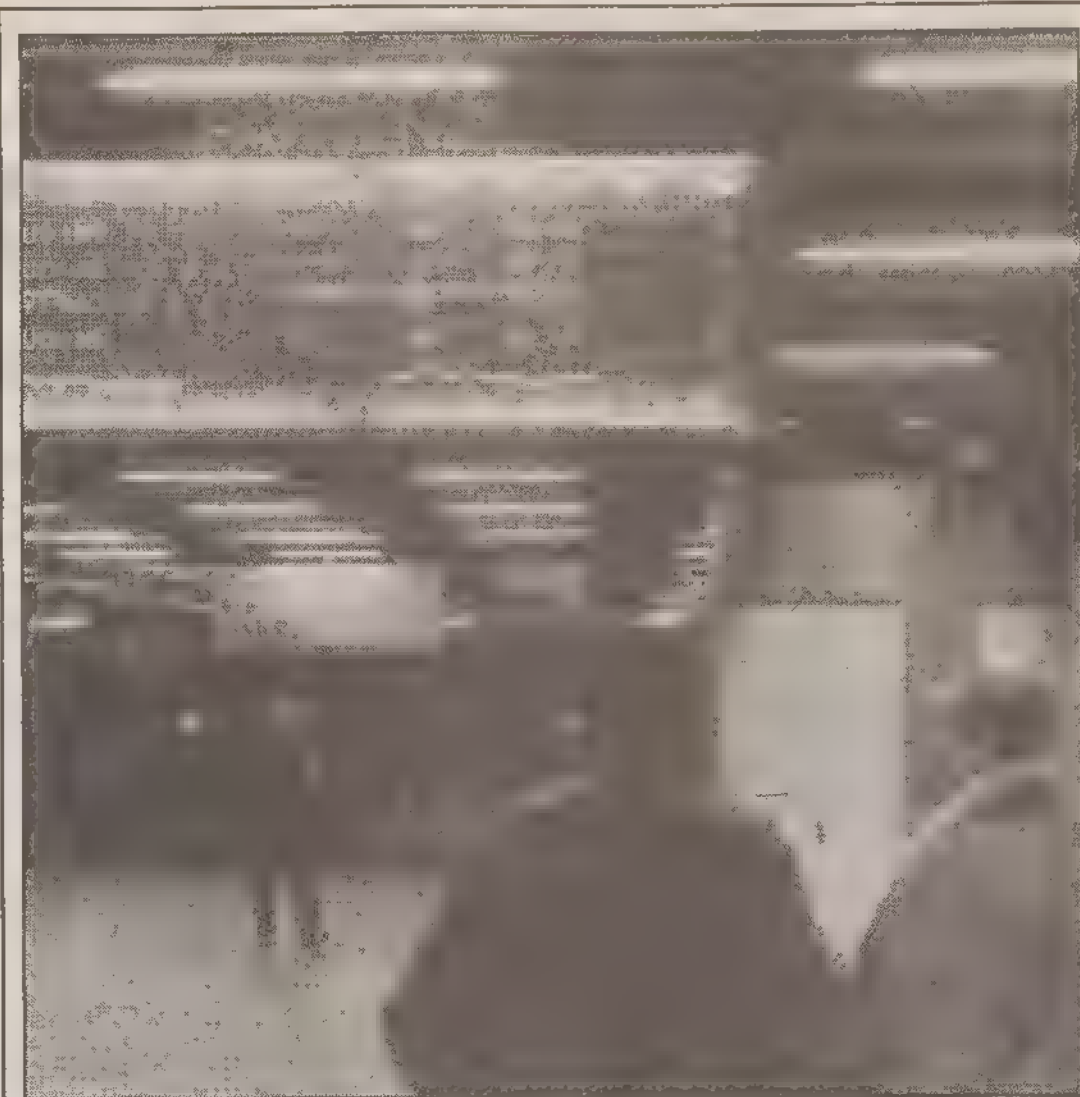
Sono quindi pochi i triestini che utilizzano il ta-

xi per recarsi in aeroporto: «Abbiamo qualche chiamata al mattino presto - conclude l'addetto Radio Taxi -, c'è chi si sveglia in ritardo, e rischia di perdere il pullman, e quindi l'aereo delle 7 per Roma, o quello per Milano che parte poco prima». Il taxi, insomma, almeno per i triestini, diventa l'ultima possibilità per non perdere i primi aerei del mattino, quelli delle 6.50 per Milano e Bari e quello delle 7.05 per Roma: il transfer organizzato dall'Aeroporto, infatti, costringe alla levataccia, in quanto parte dalla sta-

zione delle autocorriere di Trieste - l'ex Silos - alle cinque e mezzo del mattino.

Nove corse da Trieste per Ronchi (5.30, 6.30, 7.05, 9.20, 11.30, 12.20, 13.15, 15.30 e 17.30), circa 45 minuti per raggiungere l'aeroporto, e due sole fermate intermedie, una a Miramare e l'altra lungo la Costiera. Il transfer - in gestione a un'azienda privata, la Cis - porta da uno a cinquanta passeggeri: risulta un servizio molto flessibile - i bus a disposizione cambiano a seconda dei voli in partenza, offrendo da 18 a 50 posti - coordinato con eventuali ritardi degli aerei; gli orari, inoltre, sono stati costruiti per servire tutti i voli in partenza dallo scalo giuliano, e non solo quelli dell'Alitalia. Un servizio, insomma, efficiente, come mostrano i dati di affluenza: nel 1996 circa 34 mila persone hanno utilizzato questo servizio a pagamento gestito dall'aeroporto.

Francesca Capodanno



Treni, adesione totale allo sciopero

Adesione totale allo sciopero nazionale dei trasporti ferroviari indetto dai sindacati per questo fine settimana. Il blocco dei treni è scattato ieri sera alle 21 e proseguirà fino alla stessa ora di oggi. L'ultimo treno arrivato ieri sera alla Stazione Centrale è stato quello proveniente da Roma, giunto a Trieste poco dopo le 22. Da quel momento in poi, pensiline deserte, binari occupati da convogli vuoti e con le luci spente. Sui tabelloni elettronici, come si può notare dalla foto, l'avviso dello sciopero era ben evidente.

SCELTO UNO STABILE DI VIA GIULIANI, CHE IL COMUNE ACQUISIRÀ DALL'ITIS

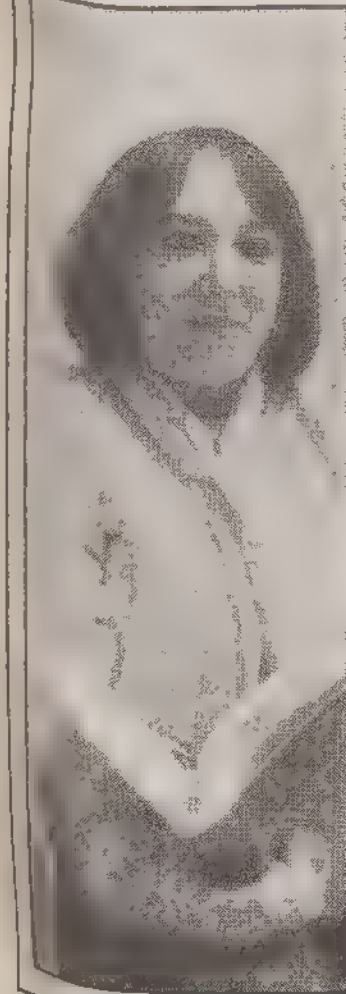
Il «Gozzi» trasloca

E' rimasta una sola persona - Altre 11 accolte in una «casa-famiglia»



SYLVA SIMONCINI E' L'UNICA OSPITE DELLA STRUTTURA

«Non ho soldi per abitare altrove»



Anche se obbligata a muoversi su una sedia a rotelle, Sylva Simoncini ha una tempra di ferro. Attualmente è l'unica ospite del «Gaspere Gozzi», e non intende andarsene, né con le buone né con le cattive, almeno che non le si trovi una adeguata sistemazione.

Non ha accettato, infatti, una casa che le aveva offerto il Comune, perché in zona poco fornita di negozi; così come non ha accettato di seguire gli altri undici che come lei vivevano nel centro di assistenza.

A renderla «non sfruttabile» c'è un'ordinanza di due anni fa del sindaco, che doveva essere temporanea, in attesa di una sistemazione che poi non si è riusciti a trovare.

Spiega la donna, che è immobilizzata per colpa di una poliomielite che l'aveva colpita da bambina: «Ho una pensione di invalidità di 300 mila lire; poi c'è l'accompagnamento di circa 600 mila... Ma come potrei vivere altrove se dovessi pagare affitto, luce, acqua, gas, telefono e spese per i pasti? Inoltre ho debiti per milioni con l'Acaga a causa della mia precedente sistemazione alloggiativa. Chi li paga quei debiti?» chiede con veemenza.

A parte la situazione pietosa, la signora è un vero problema per l'amministrazione, perché ad esempio nella sede del Gozzi si deve impegnare un sorvegliante 24 ore su 24, vista la sua presenza, quando per il centro diurno basterebbero solo le ore di attività.

Nella visita di ieri, il consigliere Marini, referente del Comune per lo Iacp, ha promesso il suo interessamento per accelerare i tempi di assegnazione, visto che la signora ha ottenuto un buon punteggio per le case popolari. Rimane però il problema del basso reddito, che di certo non faciliterà le cose, e del suo assenso.

da. cam.

Un centro di pronta accoglienza per persone private di alloggio alternativo al «Gaspere Gozzi» verrà insediato, dopo i lavori di adattamento e restauro, nello stabile di via Giuliani 14 su iniziativa del Comune di Trieste che per acquisirlo sta attivando una permuta con l'itis, proprietario dell'edificio.

Il proposito, già formalizzato con una delibera in Consiglio comunale, è stato ribadito ieri mattina durante un sopralluogo fatto dalla commissione trasparenza del Comune, dal presidente del consiglio comunale Rosato, dai funzionari del Comune, dal presidente dell'itis Zanmarchi e dal direttore Sbisà.

Nella mattinata il folto drappello ha visitato anche la struttura del «Gaspere Gozzi», che attualmente ha solo un ospite a tempo pieno. Giacché l'itis, che per il Comune gestisce questa struttura per persone bisognose, da qualche mese ha trasferito tutti gli altri ospiti (undici in tutto) nella residenza di via Machiavelli 3.

E appunto nella «casa-famiglia» di via Machiavelli si è concluso il lungo e attento sopralluogo, che ha visto presenti, tra gli altri, i consiglieri Sulli, Russignani, Famburini, Paolinelli, Drabeni, Venier e Marini.

Ma non solo per verificare gli edifici e lo stato delle cose si è mossa la commissione trasparenza, guidata dal presidente Massimo Gobessi: «La prossima settimana avremo un incontro con i vertici dell'itis - ha dichiarato Gobessi - e i due membri del consiglio di amministrazione designati dal Comune, Denis Zigante e Gabriella Gerin, per discutere anche su una lievitazione eccessiva della retta mensile degli ospiti, retta fissata unilateralmente dall'istituto, che è passata dalle 38.700 lire del '94 alle attuali 52.700».

Ritornando al futuro

centro di accoglienza di via Giuliani, destinato a essere una sorta di ricovero di quartiere con 25 posti letto, a lavori finiti, tra circa due anni, esso costituirà una valida alternativa, ha spiegato Mauro Silla, dirigente del servizio sociale del Comune, alle locande, che sono l'unica valvola di sfogo per i casi urgenti. Casi che costano al Comune in spese alberghiere ben 25 milioni al mese.

La struttura consta di circa 90 metri quadrati «moltiplicati» in tre piani e un sottotetto. Misure completamente diverse da quelle, superate per i bisogni attuali, del «Gaspere Gozzi», che con i 7 mila metri quadrati e la disponibilità di 300 posti letto era del tutto sprecato per i soli dodici ospiti che vi sono vissuti fino a circa sei mesi fa.

La struttura, costruita ai primi del '900, bisognosa di parecchi interventi soprattutto a livello dei piani superiori e del tetto, verrà ristrutturata quanto prima dall'itis, che ne è proprietaria.

In questa «confusione» di competenze assistenziali tra Comune e itis, che sono il frutto più evidente dello scioglimento dell'Eca negli anni '90, un punto nodale riguarda anche il nuovo centro di via Machiavelli e il relativo stabile. Un edificio che il Comune vorrebbe acquisire attraverso una permuta con l'itis, al quale fornirebbe in cambio le strutture delle ex officine Holz, in via Gambini, per le quali per il momento le bocce sono ferme, essendo gli immobili soggetti alla tutela della Soprintendenza (e che in merito dovrebbe esprimersi).

Ecco perché il Comune, vista l'urgenza di trovare un ricovero per i bisognosi e la necessità di tagliare le spese eccessive per le locande, ha optato per la struttura di via Giuliani.

Daria Camillucci

VORRESTI CAMBIARE AUTO
MA IL TUO USATO NON HA DIECI ANNI?

**NESSUN
PROBLEMA!**

La **CITROËN**  **Contiauto**
mantiene lo stesso incentivo
che riserva ai possessori
di auto da rottamare.

E in più
ti offre un ulteriore sconto di
L. 500.000.

RISULTATO:

**UN'OFFERTA
IMBATTIBILE!**

COME FARE?

S E M P L I C E !

Vieni a trovarci e lascia il tuo nome e
il numero di targa della tua auto usata.

Riceverai immediatamente
il buono sconto aggiuntivo del
valore di L. 500.000
valido per acquistare una
nuova Citroën
entro il 15 febbraio 1997.



Contiauto

Strada della Rosandra 2, Trieste

Continua ancora la
**VENDITA
PROMOZIONALE**
fino al **50%**
DISCOESSE
TRIESTE
via L. Einaudi 1
(Galleria Tergesto)
Tel. 366680
Cedesi licenza e
arredamento

**OCCASIONI
DA SOGNO**
O. KRAËNER
TEL. 826644 **ARREDAMENTI**
O. Kraener in via Flavia 53, Trieste - Ampio parcheggio privato
**VENDITA
PROMOZIONALE** Sconti dal **20 al 50%**
di salotti cucine soggiorni camere camerette ingressi
MOLLAFLX
L'unico materasso a molle fabbricato a Trieste
**400 DIVANI e 200 POLTRONE
SEMPRE PRONTI!!**
BERLONI
UNA BELLEZZA FORTE DEL TEMPO

... SPRINGTIME

IN AEREO:

Palma di Maiorca	27-31 marzo	Lire	550.000
Barcellona	27-31 marzo	da Lire	510.000
Bruxelles	28-31 marzo	Lire	1.130.000
Istanbul	30 apr.-4 magg.	da Lire	630.000
Iran	24 apr.-1 magg.	Lire	2.400.000

IN PULLMAN:

Castelli Bavaresi	25-27 aprile	Lire	440.000
Praga	27 apr.-1 magg.	Lire	640.000
Etruria	1-4 maggio	Lire	550.000
Budapest	1-4 maggio	Lire	530.000

+ tassa d'iscrizione

Julia Viaggi S.r.l. Informazioni e prenotazioni:
Piazza Tommaseo 2/b
Tel. 367636 - 367886

TRIESTE CEDESI
CENTRALISSIMA AGENZIA VIAGGI

• IMPORTANTE GIRO D'AFFARI •
Biglietti aerei • ferroviari • marittimi
Cambio Valute

AFFITTO MODESTO
eccezionale clientela occasione irripetibile
06/5133920 - 5133194

SERRAMENTI NOBILI
IN ALLUMINIO P.V.C.
ALLUMINIO - LEGNO

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI

FRATELLI FILIPPI Snc
TRIESTE - VIA FONTANA 4/B - TEL. 361847

UTAT VIAGGI

VIAGGI DI BASSA STAGIONE I COLORATISSIMI

PARIGI DAL 20/02-23/02
LIT. 780.000

LONDRA DAL 20/02-23/02
LIT. 780.000

VIENNA DAL 26/02-23/03
LIT. 550.000

PRAGA DAL 26/02-23/03
LIT. 550.000

Casa di riposo RAFFAELLA

• Prezzi concorrenziali •
Personale con esperienza trentennale qualificata
Via S. Francesco 48 Tel. 638119

CONSEGNATI IN COMUNE I RISULTATI DEL REFERENDUM INDETTO DALLA CISAS

Il «no» dei netturbini

Il 97 per cento si oppone all'eventuale passaggio a una società privata

Il personale della Nettezza Urbana non vuole passare dalle dipendenze del Comune a quelle di una società per azioni. Lo ha detto chiaramente attraverso un referendum indetto dalla Cisas al quale ha preso parte l'80 per cento dei lavoratori, e che ha registrato il 97 per cento di «no» e solo un 3 per cento di «sì».

E ieri, dopo che venerdì era stata tenuta al riguardo un'assemblea, la segreteria della Cisas (Confederazione italiana sindacati addetti ai servizi), assieme a una delegazione di lavoratori della Nettezza Urbana, ha consegnato in municipio l'esito definitivo del referendum.

La delegazione, guidata dal segretario provinciale Sergio Zucca, e dal «segretario sindacale» Gabrielli ha consegnato il plico contenente tutte le schede del referendum.

Damiani:
«Rispetteremo la volontà del personale»

In ogni caso, il vicesindaco Damiani ha dato le più ampie assicurazioni che la volontà del personale sarà rispettata in maniera assoluta, garantendo la facoltà di scegliere di rimanere alle dipendenze del Comune.

Il referendum, effettuato sui posti di lavoro della Nettezza Urbana, era iniziato il 27 gennaio e si è concluso giovedì.

Come si diceva, secondo la Cisas la partecipazione al voto dei lavoratori presenti nelle giornate in cui si sono svolte le operazioni ha raggiunto l'80 per cento.

importante, da parte dell'amministrazione comunale è stato sottolineato che l'eventuale privatizzazione del servizio non è al momento allo studio. L'unico punto che si sta valutando riguarda la possibile gestione, con l'Acegas, dell'incenerimento dei rifiuti, attualmente affidato a una società privata.

Ma, cosa ancora più



L'ATTESA PER IL PROVVEDIMENTO SULLA PARITÀ CON GLI ISTITUTI PUBBLICI

Scuole private, timori e speranze

Dopo anni di promesse lo scetticismo fa da sfondo ai commenti degli addetti ai lavori

MESSA AD ALTURA E IN VIA GIULIA

Il vescovo fra i malati

Dopo il suo insediamento una settimana fa a San Giusto, il vescovo terrà oggi la prima messa domenicale fra i fedeli della nuova diocesi nella parrocchia di Nostra Signora di Lourdes ad Altura. La piccola cappella provvisoria, tuttora sistemata in un prefabbricato, è stata scelta dal presule per celebrare, in connessione con la festività della Madonna di Lourdes, la giornata degli ammalati. Il rito sacro avrà inizio alle 11.10. Nel pomeriggio, alle 16, monsignor Eugenio Ravignani sarà invece nella chiesa di San Francesco, in via Giulia, fra gli aderenti all'Unitalsi, l'organizzazione cattolica che cura i trasporti dei malati a Lourdes con il «treno violetto».

Proprio agli ammalati il vescovo Ravignani si è rivolto ieri sera dai microfoni della radio Rai regionale nello spazio riservato al mondo cattolico prima del notiziario serale. Ha voluto ricordare la sofferenza della malattia ma ha anche rivolto un pensiero a tutti coloro che sono vicini a queste persone, dai medici, agli infermieri, ai volontari.



Da Roma rimbalzano le prime notizie. E l'universo delle scuole private triestine entra nuovamente in fibrillazione. Incertezze, timori e tanti interrogativi sul proprio futuro.

Da un lato la grande riforma dell'ordinamento scolastico, dall'altro l'imminente documento ministeriale sull'agognata parità tra pubblico e privato. Sullo sfondo una speranza: che stavolta si faccia sul serio.

«Dopo anni di promesse lo scetticismo è tanto - ammette suor Anna, direttrice dell'Istituto del Sacro Cuore - ma ci sembra che il nuovo ministro si muova con una certa rapidità».

Secondo le prime anticipazioni, alla base del documento ministeriale sulle scuole non statali potrebbe esserci un «doppio principio di libertà e responsabilità» tra Stato e singoli istituti. Una convenzione stabilirebbe precisi diritti e doveri quali, ad esempio, il tanto atteso il controllo, ma anche l'assunzione dei docenti, garanzie sulla libertà di insegnamento, forme di valutazione e finalità educative.

«Se le anticipazioni troveranno conferma si porrà rimedio a una profonda ingiustizia - commenta un insegnante della Montessori - Ora chi porta i figli da noi paga due volte: le tasse per lo Stato e la nostra retta». Se è semplicistico ridurre tutta la questione allo slogan «sì alle private» è altresì vero che il clima diventa ogni anno più pesante.

«E proprio così - conferma suor Caterina Lombardi, direttrice dell'Istituto scolastico delle Ancelle della Carità - Diventa sempre più difficile far quadrare i conti. Inoltre non è più possibile aumentare le rette, pena la diminuzione degli iscritti».

Al di là dei problemi economici l'iniziativa ministeriale tenterà di sciogliere un altro nodo storico, quello sul reclutamento degli insegnanti. Questione quanto mai delicata poiché la stragrande maggioranza degli istituti non statali sono di ispirazione cattolica.

«Non potremo mai limitarci ad attingere alle gra-

duatorie - avverte suor Caterina - I docenti devono necessariamente condividere il nostro progetto educativo. Attualmente la scelta viene operata sulla base di domande, colloqui e consigli dei vari parroci».

L'elemento religioso costituisce la vera ragione d'essere di queste scuole. «A differenza che in passato la Chiesa si sta occupando a fondo dei nostri problemi - continua l'insegnante della Montessori - siamo portatori di valori importanti, da mantenere e rafforzare. Del resto, in questi giorni abbiamo assistito alle terribili azioni di giovani che hanno il vuoto dentro».

Ritorna sui problemi economici la direttrice del Sacro Cuore. E lancia un grido d'allarme sugli effetti dell'autonomia finanziaria di ogni singola scuola. «Attenzione alla concorrenza tra gli istituti - avverte suor Anna - I più grandi sarebbero favoriti nel reperire i finanziamenti e crescerebbero in qualità. Ma gli altri sarebbero costretti al ridimensionamento e alla chiusura».

Direttori, insegnanti e famiglie col fiato sospeso, dunque, in attesa di ulteriori chiarimenti. Un comparto, quello del privato scolastico, a Trieste tradizionalmente nutrito: 28 scuole e un numero di allievi che l'anno venturo potrebbe raggiungere la diecimila unità. E in futuro superare abbondantemente.

Vediamo perché. Al progetto di parità tra pubblico e privato si aggiunge l'imminente avvio della grande riforma dell'ordinamento scolastico. Le attuali elementari non statali potrebbero ospitare i bambini fino a 12 anni. Dovremo poi - continua suor Anna - aumentare il numero delle classi e assumere nuovi insegnanti. Quindi ulteriori costi».

Su un punto sono tutti concordi. «Scuola a cinque anni? No, se questo significa anticipare di un anno i programmi elementari - dice Annamaria Risicato, responsabile della Casa della fanciulla - I bambini di cinque anni sanno tante cose, ma hanno ancora carenze comportamentali, morali e affettive».

Massimo Tognolli

OGGI L'INSEDIAMENTO

Sergio De Stefano nuovo comandante della Capitaneria

Succede
all'ammiraglio
Tommaso
Vagliasindi



S'insedia oggi, con una semplice cerimonia interna, il nuovo comandante della Capitaneria di porto, e direttore marittimo del Friuli-Venezia Giulia, ammiraglio Sergio De Stefano.

De Stefano prende le consegne dal capitano di vascello Pierangelo Ivaldi, comandante in seconda, che ha retto la Capitaneria per un mese e mezzo, dopo le repentine e inattese dimissioni dell'ammiraglio Tommaso Vagliasindi.

De Stefano, 55 anni, sposato, due figli, è nato ad Avellino e si è laureato con lode in giurisprudenza all'università di Napoli. Entrato nel corpo delle Capitanerie di porto nel 1967, è stato destinato a varie Capitanerie, ricoprendo l'incarico di comandante in seconda in quelle di Ravenna e di Gaeta, e di comandante a Ortona, Pescara e La Spezia.

Nell'87 ha frequentato l'Istituto di Guerra marittima, e nel '94 il Centro alti studi per la Difesa. Prima di assumere il comando della Capitaneria di Trieste, è stato a capo dell'Ufficio coordinamento del Comando generale delle Capitanerie di porto.

IN BREVE

Carnevale: musica sfilate e ventriloqui in centro e nei rioni

Il Carnevale non esplode oggi soltanto a Muggia. Questa mattina sono previsti intrattenimenti musicali in piazza Unità fino alle 14.30 allorché si esibirà il ventriloquo Samuel. Alla stessa ora a San Luigi prenderà la via la sfilata di maschere e di carri di quel rione con il ricreatorio Lucchini quale punto di partenza e di arrivo del corteo. A Seriola oggi pomeriggio si va in maschera «Pici e grandi insieme», mentre nella sede del Pattinaggio artistico triestino alle 15 si svolge un ballo mascherato per bambini e ragazzi con ingresso gratuito.

La serata invece, con inizio alle 21 sempre al Pat, è dedicata agli adulti con un Ballo mascherato sui pattini (e non) al ritmo dei motivi della WtZ orchestra. Il prezzo d'ingresso, che include una consumazione, è di 15 mila lire. Chiuderà le manifestazioni triestine della domenica un appuntamento musicale previsto per le 21 al Teatro Miela dove si esibiranno il musicista partenopeo Daniele Sepe e l'Art ensemble di Socavo.

Appello a non usare l'auto per il Carnevale di Venezia

Il Consorzio Carnevale e il Comune di Venezia fanno appello a non usare oggi l'auto per arrivare in città, ma ad utilizzare i 62 treni navetta garantiti dalle Ferrovie nonostante lo sciopero, in partenza da San Donà, Castelfranco, Treviso e Padova. L'invito agli automobilisti è di parcheggiare in queste stazioni o in quelle, come Mestre, Portogruaro e Dolo, che si trovano comunque lungo le linee servite da treni navetta.

Si apriranno solo a marzo le iscrizioni alle materne

Il Comune informa che le iscrizioni alle scuole materne per l'anno scolastico '97-'98 si apriranno, in una data ancora da fissare, ma comunque non prima del mese di marzo. L'informazione viene data per rassicurare i numerosi genitori che ripetutamente in questo periodo si sono rivolti agli uffici comunali per avere notizie al riguardo. «L'intendimento originario - rileva una nota del Comune - era quello di far partire le iscrizioni in febbraio, ma la procedura è stata rinviata per consentire la verifica delle proposte contenute nel «Progetto educativo 0-18» recentemente presentato agli utenti, agli operatori del settore e ai sindacati, con l'intento di portare migliorie e innovazioni al servizio. Sarà cura dell'amministrazione informare tempestivamente tutti i genitori sui tempi esatti e sulle modalità d'iscrizione».

Sportelli dell'Acegas: martedì chiusura anticipata

L'Acegas avverte gli utenti che martedì, in applicazione alle norme contrattuali in vigore, gli sportelli dell'Azienda chiuderanno alle 9.30.

OGGI AL CINEMA

AMBASCIATORI

UN'EPICA E FANTASTICA AVVENTURA!
QUANDO IL CINEMA È GRANDE SPETTACOLO!

L'ONORE PRIMA DELLA PAURA.

DENNIS QUaid DAVID THEWLIS

DRAGONHEART

DOMENICA 9 FEBBRAIO

CAN-CAN GIOVANE
Con inizio al pomeriggio dalle ore 15 alle 21
con il D.J. ANIMATION

ROBERTO DELLE DONNE

Resident D.J. SANDRO CURCI - CORRAD - GIANLUCA V.

Per questa domenica sono sospesi gli ingressi a riduzione e gli omaggi. **INGRESSO: L. 10.000**

LUNEDÌ 10 FEBBRAIO

GRAN CAVALCHINA
dalle ore 21 alle 02
staremo assieme alla GRANDE ORCHESTRA

I CARAMEL

INGRESSO Graaa-Tis! ALLE MASCHERE - I clienti non mascherati pagano l'ingresso.
I TAVOLI NON SI PRENOTANO - Cassa ore 20.30 **INGRESSO: L. 10.000 con consumazione**

BALLI DEI BAMBINI
Lunedì e martedì, al pomeriggio, dalle ore 15 alle 19
CON IL KARAOKE E TANTE SORPRESE d.j. CORRAD e LORENZO
INGRESSO ADULTI: L. 10.000 - BAMBINI: L. 8.000 - I TAVOLI NON SI PRENOTANO

TRIESTE, VIA FLAVIA TEL. 812397
BUS 20-21-48

MUGGIA / CLIMA DI ATTESA PER LA SFILATA DI OGGI POMERIGGIO CHE SI SNODERÀ PER IL CENTRO DEL COMUNE RIVIERASCO

Tutto pronto: via alla grande kermesse

Strade pulite, parcheggi predisposti - Il bel tempo preannuncia un probabile record di presenze - Il Comune replica alle critiche

I TEMI

Muoverà alle 13 il corso mascherato da via D'Annunzio e raggiungerà il centro di Muggia alle 13.30. La kermesse toccherà via D'Annunzio, via Roma, piazza della Repubblica, via Tonello, via Signolo, via San Giovanni e via XXV Aprile.

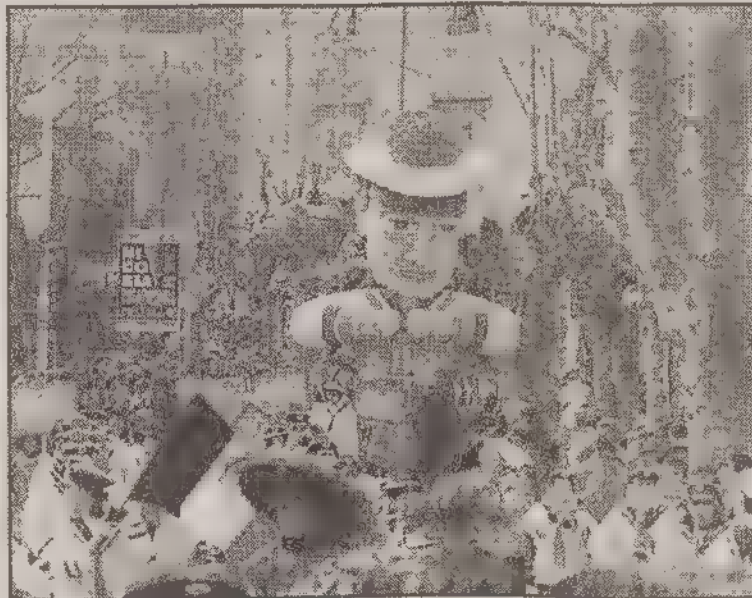
Questi i temi individuati dalle otto compagnie e l'ordine in cui sfileranno:

- **TROTTOLA**
«E ti de cossa te fa raccolta?»
- **BULLI E PUPE**
«...Tutta colpa della... mela»
- **BORA**
«Figli di Ness...»
- **ONGIA**
«Giochi Olimpici»
- **MANDRIOI**
«Gatti senza frontiere»
- **LAMPO**
«Japandemonium»
- **BELLEZZE NATURALI**
«Bellezze in fiore»
- **BRIVIDO**
«Dance»

Tutto pronto a Muggia per la sfilata di oggi pomeriggio. Strade pulite, parcheggi predisposti, giuria d'eccezione, la speranza di battere il record di presenze per quanto riguarda l'afflusso di pubblico. Intanto l'assessore alla cultura risponde all'accusa di chi riteneva la manifestazione insufficientemente pubblicizzata, soprattutto a livello nazionale. In questi giorni non sono state poi molte le maschere che hanno movimentato le calli della cittadina costiera. Ma si sa, ormai da qualche anno a questa parte l'attenzione è concentrata sugli avvenimenti principali.

Proprio per questo l'attesa per oggi pomeriggio è grande. Uno dei protagonisti principali sarà senz'altro il tempo atmosferico. Sole e temperatura mite potrebbero infatti preludere a un record di presenze, preannunciato dalla partecipazione in massa agli appuntamenti fin qui previsti.

Muggia è pronta ad accogliere tutti, anche se il



Comune ha rivolto un appello affinché siano sfruttati in maniera razionale i parcheggi e i mezzi pubblici a disposizione. Bisognerà inoltre tener conto delle immane difficoltà per il rientro a Trieste una volta terminato il corso mascherato dei carri allegorici. In molti comunque pare abbiano deciso di godersi la mattinata e il pranzo nel centro storico della cittadina istri-ve-

neta. Bancarelle ed esercizi pubblici sono pronti ad accogliere i turisti, mentre all'ingresso del centro sono state collocate le «scatole» in legno a disposizione dei commercianti. Si tratta di un'iniziativa approvata a Muggia per la prima volta, e realizzata dal Comune grazie alla collaborazione della Camera di Commercio di Trieste.

«Abbiamo deciso di la-

sciare aperte più a lungo le strade di accesso alla cittadina - spiega il sindaco Dipiazza - proprio per consentire a tutti di raggiungerla più comodamente. Ora speriamo che il tempo ci assista fino alla fine dei festeggiamenti». Ieri intanto il vicesindaco Italo Stener, al quale compete anche la delega per la cultura, ha risposto alla lettera che accusava il Comune di non aver promosso in maniera adeguata la manifestazione.

Secondo Stener l'organizzazione della gestione della pubblicità per il Carnevale muggesano è stata seguita scrupolosamente dagli uffici comunali preposti e da un apposito ufficio stampa. In particolare Stener ricorda che notizie riguardanti la manifestazione sono apparse su numerosi quotidiani e periodici nazionali, e che qualche rivista ha scelto di pubblicare nulla lo ha fatto applicando un diritto che spetta comunque alle redazioni giornalistiche.

Riccardo Coretti

L'ELENCO DEI DIVIETI E INFORMAZIONI BUS

Coprifuoco dalle 12 in poi

Oggi Muggia sarà raggiungibile con l'automobile fino alle 12. A quell'ora infatti, e fino alle 22, scatterà la chiusura della provinciale che porta al centro storico, all'altezza dell'incrocio con la provinciale di Farnet (poco dopo il ponte sul rio Ospol). La stessa strada di Farnet sarà chiusa a partire dalle 12.30, con il divieto di sosta e la rimozione forzata su entrambi i lati. Parcheggi gratuiti sono stati predisposti lungo la strada delle Saline (la via che attraversa la valle delle Noghere) e nell'area dell'ex cantiere Alto Adriatico. Il divieto di transito, dal-

le 9.30 alle 20, è stato invece imposto lungo il percorso della sfilata e su parte delle vie adiacenti.

Il divieto di sosta con la rimozione forzata dei veicoli è stato istituito su entrambi i lati delle vie Farnet e Battisti, oltre naturalmente alle vie comprese all'itinerario del corso mascherato.

Dalle 12 alle 20 inoltre sarà chiusa la galleria e il Mandracchio potrà essere attraversato solo in senso unico alternato. Il divieto di sosta con rimozione forzata sarà esteso alle vie Battisti e Siniolo anche durante la giornata di lunedì e, preci-

samente, dalle 8 alle 18. Come già annunciato nei giorni scorsi, l'Act informa di aver previsto un rinforzo di 25 mezzi supplementari per la linea 20, che porta da Trieste a Muggia. La stessa Act comunica anche di aver istituito un comodo servizio-navetta tra il centro storico di Muggia e i parcheggi limitrofi. Per l'occasione sono state inoltre istituite alcune fermate supplementari, mentre saranno presenti in zona alcuni addetti dell'azienda che provvederanno alla vendita di biglietti a tutti coloro che ne fossero sprovvisti.

A SERVOLA PIOVE CIOCCOLATO Tra diavoli e topolini la «Butacarte Clara» interroga il futuro

Sotto una pioggia di luccicanti monete di cioccolato la «Butacarte Clara» vestita di viola ha dispensato gioia e allegria in piazza a Servola al folto stuolo di maschere in libertà. Interrogata sul Carnevale servolano, leggendo i suoi particolari Tarocchi e guardando nella sfera di cristallo, ha così risposto:

«Quest'anno sono state gettate le nuove basi; per il prossimo anno si prevedono invece grandi sviluppi. Diavoli e diavolette, topolini, moschettieri, Biancaneve e i sette nani, zingari e pirati incuriositi hanno pazientemente fatto la fila per avere conferma sul amore, salute e denaro.

Non è mancato all'appello neppure un trenino di indiani. Perfino Aladino con la sua lampada, il genio, Abu e Jasmine non hanno resistito al richiamo e sono scesi dal tappeto volante per rendere omaggio all'indovina. Tra i più curiosi: Federico, di otto anni, ha voluto informarsi sui risvolti della sua storia amorosa. «Hai un rivale, gli è stato annunciato, ma non preoccuparti, la spunterai. Ma... vedrai tra poco la dimenticherai, perché il destino ha in serbo per te, tra breve, un altro amore». Roberta invece, 6 anni ha voluto sapere se l'attuale fidanzato la sposerà. «Troverai uno migliore, con gli occhi azzurri che ti renderà felice».

Cristina Sirca

QUASI VENTIMILA PERSONE SONO ACCORSE A OPICINA PER IL 30° CARNEVALE CARSICO

Capitan Prodi la spunta sulla Kreditna

Il carro di Basovizza (seconda Doberdò) vince il confronto con i locali che ironizzano sul crac miliardario

Quasi 20 mila persone sono accorse a Opicina da tutta la provincia e da oltreconfine per partecipare alla 30.a edizione del Carnevale carsico. Un'edizione particolarmente fortunata perché confortata da un clima temperato e da un sole che ha invogliato maschere e maschere a dare il meglio di sé lungo il classico percorso opicinese che dalla via Nazionale porta alla centrale piazza Brdina.

Chiuso il centro del borgo per permettere a carri e maschere di sfilare, la gente ha parcheggiato le proprie vetture fino all'Obelisco e in ogni dove, causando dei consistenti problemi al traffico. Altre persone, saggiamente, hanno preferito optare per il vecchio e splendido tram di Opicina, stipato in ogni ordine di posti.

Re Carnevale e gentile consorte hanno aperto la

sfilata dispensando saluti a tutti gli intervenuti da proprio cocchio regale, trainato da due bravi e pazienti cavalli, anche troppo disciplinati nella calca generale. Carri e compagnie, invece, non hanno lesinato trasporti ed entusiasmi per catturare l'attenzione e i consensi della folla platea intervenuta. Trimi a sfilare fuori concorso i Tucani, Varani e le Farfalle di Staranzano per un'estiva e ben augurante «Tropicana».

Il carro opicinese ha immediatamente calato la mano, con ironia tanto inevitabile quanto amara, sui «maneggi finanziari» che hanno causato il crollo della Kreditna. Se il Carnevale, attraverso la propria satira, è termometro e indice dei tempi, ieri a Opicina gruppi e compagnie hanno voluto puntare il dito sull'intero

impianto politico e burocratico, colpevole soprattutto di disillusione e fiacchezza di volontà dell'opinione pubblica.

Ha vinto il carro di Basovizza quel «Capitano Prodi» un po' emaciato nel condurre una Tartana piuttosto in disarmo, seguita a breve da alcuni sinistri pescecani, pronti ad approfittare dell'eventuale passo falso del leader del «Carro italiano». Doberdò del Lago, secondo classificato, ha sapientemente miscelato le tematiche della mucca pazza con il ballabile di moda. Il risultato? Una simpatica e applaudita «vaka-renna».

Santa Croce, al rientro in questa edizione, ha colto un significativo e giustificato terzo posto con un «Ma dove va la nostra pelle?», utilizzando Crude-
delia Demon e 101 mitici

dalmati per far colpo sulla giuria. Non poteva mancare la farsa della Lotteria di Capodanno. La regina del tuca-tuca, una Carrà con sorriso a 32 denti, ha consentito a San Pelagio di insediarsi al quarto posto nella kermesse con «Carramba che bidon».

A testimonianza della valenza della manifestazione sono intervenuti il sindaco Illy e Damiani per il comune triestino, l'intero staff muggesano al gran completo con Dipiazza in testa, e ancora Pangherz per San Dorlgo della Valle, il sindaco di Monrupino Krizman, Tamara Blazina per Sgonico e la vice di Duino-Aurisina Vera Tutaban. Gran finale in piazza Brdina, con maschere e bande in gran spolvero tra un bicchiere di Refosco e una saporita salsiccia.

Maurizio Lozei



L'AURORA VIAGGI

propono

BALI - ISOLA DEGLI DEI

Dal 21 al 30 marzo '97

in aereo da Trieste

Quota Lire 1.995.000

Dopo alcuni anni ecco di nuovo la

Crociera tra le 1000 isole della costa dalmata

con la nota

M/N "DALMACIA"

Dal 19 al 25 aprile '97

Pulman Trieste-Venezia poi in navigazione lungo tutta la costa fino a Dubrovnik e rientro direttamente nel porto di Trieste.

Quota Lire 710.000

Informazioni e prenotazioni presso

L'AURORA VIAGGI

In via Milano 20, tel. 630261

Pellicerie

Cervo

SALDI

AFFARI

SCONTI

Viale XX Settembre 16

Tel. 370818 - 3.o p. asc.

La Concessionaria TRIESTE

Via Caboto, 24 - Tel. 040/3898111



ALTRI GRANDI VANTAGGI

per chi compra Ford a Trieste

PER NON SCONTENTARE NESSUNO. NEMMENO QUELLI SENZA USATO. 6 AUTO UNICHE A PREZZI ECCEZIONALI

ESCORT WINDSTAR

1.4i, 5p - n. telaio 79878

Colore Aurale, Vernice metall., D. Airbag, Servost., Vetri elett., Chiusura centr.

Listino L. 26.580.000

Prezzo speciale LA CONCESSIONARIA L. 22.500.000
PREZZO CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE L. 20.500.000



ESCORT EXPLORER

1.8i 16V, 5p - n. telaio 97263

Colore Rosso, D. Airbag, Servost., Clima, Vetri elett., Chiusura centr. Fendinebbia.

Listino L. 28.680.000

Prezzo speciale LA CONCESSIONARIA L. 24.500.000
PREZZO CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE L. 22.500.000



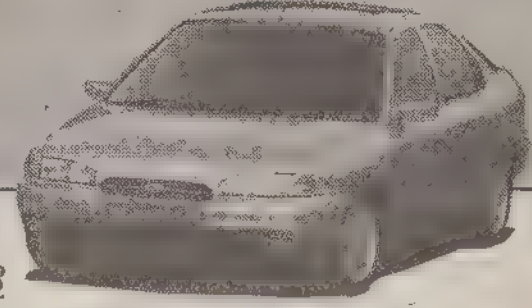
MONDEO CONCEPT

1.8i, 5p - n. telaio 12508

Colore Verde Loden, Vernice, metall., D. Airbag, ABS, Servost., Clima.

Listino L. 39.000.000

Prezzo speciale LA CONCESSIONARIA L. 32.500.000
PREZZO CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE L. 29.500.000



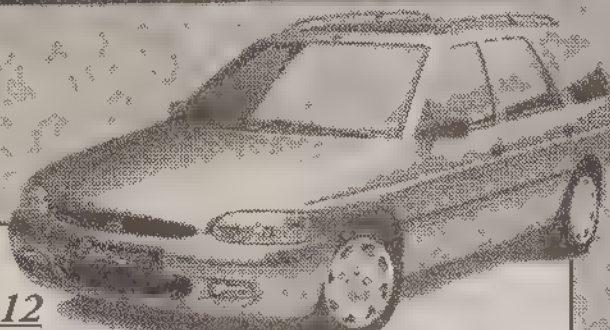
ESCORT WINDSTAR

1.4i, SW - n. telaio 50012

Colore Blu Navy, D. Airbag, Vetri elett., Chiusura centr.

Listino L. 26.120.000

Prezzo speciale LA CONCESSIONARIA L. 22.500.000
PREZZO CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE L. 20.500.000



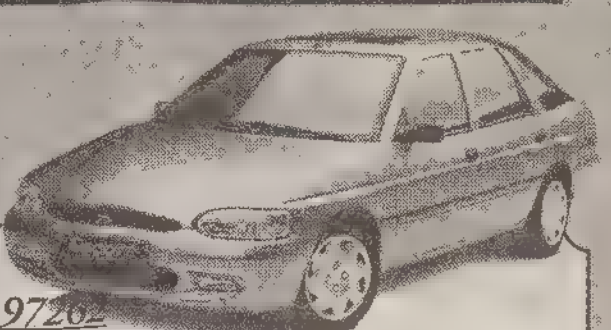
ESCORT GHIA

1.8i 16V, 5p - n. telaio 97263

Colore Verde Loden, Vernice metall., D. Airbag, Servost., Clima.

Listino L. 30.450.000

Prezzo speciale LA CONCESSIONARIA L. 26.000.000
PREZZO CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE L. 24.000.000



MONDEO GHIA

2.0i, 5p - n. telaio 65028

Colore Aubergine, Vernice, metall., D. Airbag, ABS/TCS, Servost., Immobilizer, Clima, 4 vetri elett., Cerchi in lega

Listino L. 41.000.000

Prezzo speciale LA CONCESSIONARIA L. 33.700.000
PREZZO CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE L. 30.700.000



PROFUMERIA

90

tante idee regalo
per San Valentino• BIGIOTTERIA
• COFANETTI PUPA
• COSMESIi profumi di
VERSACE • AZZARO
YVES SAINT LAURENT
CACHAREL
JEAN PAUL GAULTIER
e i prodotti naturali della
RANCEacquistando la CREMA
MULTIGENERANTE
della CLARINS avrete in
OMAGGIO un cofanetto
prova «Giorno e notte».Via Nazionale 118 • Opicina
Tel. 212061

AL 24

CASA DI AMORE



TRIESTE

Viale XX Settembre 24
Tel. e Fax 040/370784

San Valentino



è sempre l'ora dell'amore

L'oreficeria

Laboratorio proprio

via Ponziana 5 Tel. 7600326

ESCLUSIVISTA

con
di i CUORICINI

Mariabologna

momenti magici, momenti d'amore

TRIESTE - Via Battisti 7 - Tel. 368166

OLD AMERICA in Viale!

Food & drinks

• Cocktails e long drinks

• Birre selezionate

• Proposte calde

Birra
Piatto innamorato
L. 15.000

Dolce

14 febbraio - S. Valentino

Boston Blvd

TRA TEATRO E CINEMA

Viale XX Settembre 41 - Tel. 768151

VERDEMELA

DROGHERIA PROFUMERIA

VIA NAZIONALE 48 - OPICINA (TS)

Tante idee per S. Valentino
ed inoltre3000 profumi di tutte le marche
con lo SCONTO 40% dal listinoFIORI NON STOP
PER TUTTE LE
OCCASIONI

fiori e piante

BELVEDERE

di Pipan Rosita

GIOVEDÌ - VENERDÌ - SABATO ORARIO CONTINUATO

Trieste - Campo Belvedere 3 - Tel. 040/43666

SAN VALENTINO
PER UN PENSIERO D'AMORE

CENTRODISCO

Vasto assortimento di CD,
musicassette e portacassette

Ultime novità musicali:

CD	37.000 =	32.500
	33.000 =	29.500
	32.000 =	28.300
MC	27.000 =	22.900
	23.000 =	19.900
	21.500 =	17.900

TRIESTE • Viale XX Settembre 32

Ristorante
Hotel MontedoroSabato
MUSICA DAL VIVO
E BALLORinomata cucina casalinga
con carne e pesce

V. Monte d'Oro Superiore 33 - AQUILINA (Muggia)

Tel. 231121 - 231925

FIORERIA

Rosallegria

UN FIORE È IL
MESSAGGERO PIÙ
ROMANTICO PER DIRLE
TI AMO

Via Muratti 3 - Tel. e fax 040/768721

OTTICA Marsilli

Scelta
occhiali da sole e da vista
delle migliori marche

Via Mazzini 36 - 34122 Trieste - Tel. 040/630403

C'era una volta

HOSTERIA

In un ambiente intimo e accogliente, Renato vi attende
per offrirvi le sue gustose specialità

VIA GIARIZZOLE 6

TEL. 040 - 827346

VENERDÌ
14 febbraio
S. VALENTINO

Machiavelli

INGRESSO
LIBERO
ENTRO 030

TRIESTE, viale Miramare 285 ☎ 44104 - 362459

OSPITI «LIVE» DELLA SERATA

Backfire blue's band

IN CONCERTO

inizio
23³⁰«Siamo un complesso,
ma solo di sera;
suoniamo soltanto
la musica nera».

STEFANO S. MAZZELLA



P.S. POTRETE BALLARE TRA VOI e VOI!

GIOIELLERIA
OROLOGERIA

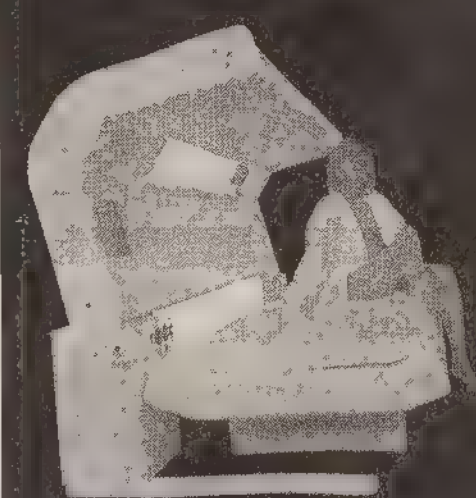
CELLA



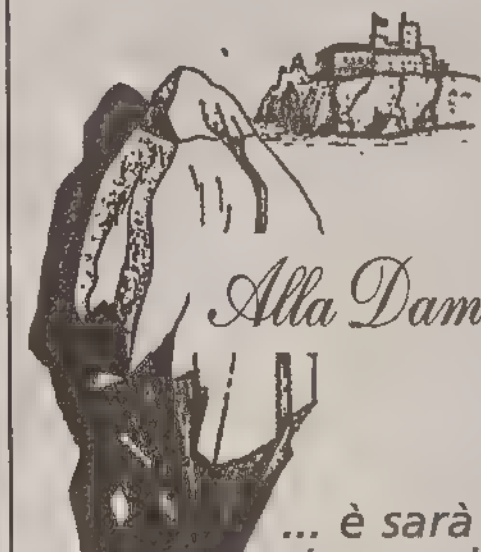
Kiara

S. VALENTINO
Incontrarsi in Libertà

TRIESTE - Via Battisti 5 - Tel. 040/370640

DA NOI IL
"SOLE DEI CARAIBI"LETTINI ABBRONZANTI
a raggi UV-A5 SEDUTE + 1 GRATIS
L. 20.000 a sedutaMiriam
ISTITUTO DI BELLEZZA

Viale XX Settembre 17 Tel. 370553 Trieste



Alla Dama Bianca

... è sarà una serata
da non dimenticare.

TRIESTE - DUINO - PORTO 61/C - TEL. 040-208137

LA «GRANA»

Semafori di via Battisti
Nelle ore notturne
scompare l'onda verde

Care Segnalazioni,

i semafori situati lungo la via Battisti - dai Volti di Chiozza all'incrocio con via Rossetti - la sera, a partire da una certa ora, non risultano più sincronizzati: l'«onda verde» si tramuta in attese inutili, considerato anche lo scarso traffico notturno.

Non si potrebbe rimediare?

Lucia Contento



Quarant'anni insieme

Melbourne 9 febbraio '57, Trieste 9 febbraio '97: abbiamo passato quarant'anni di vita felice insieme. Vivere accanto a te per così tanto tempo è stata la gioia più grande che la vita mi abbia donato. Un bacio, amore mio.

Carlo

SANITA' / SERVIZIO DI PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA: FAMIGLIE PREOCCUPATE

Quale futuro per i problemi dell'infanzia?

A scrivere sono alcuni genitori i cui bambini vengono seguiti dal Servizio di psicologia e psicoterapia dell'Ente Evolutiva (Spee). Tale servizio, che fa capo all'Azienda per i Servizi sanitari (Ass), esiste sul territorio di Trieste da circa vent'anni e interviene sui problemi dell'infanzia e dell'adolescenza affrontando i disturbi dello sviluppo cognitivo e affettivo, i problemi comportamentali e relazionali, le difficoltà di apprendimento, i disturbi psicologici legati alle diverse forme di handicap e le problematiche familiari dei bambini e ragazzi da 0 a 18 anni.

La situazione attuale è questa: il servizio è presente a Trieste con nove operatori (psicologi e psicoterapeuti) che nel '96 hanno seguito un totale di circa 700 bambini/ragazzi e le loro famiglie, svolgendo anche un ruolo di collegamento e coordinamento con tutti gli organismi che ruotano attorno a essi (ospedali, scuole, servizi assistenziali, riabilitativi e sociali, ecc.). Con una media di 80 bambini/ragazzi procurati, per quanto la capacità professionale e la buona volontà degli operatori sia irrimediabile, si può facilmente immaginare come non sempre lo Spee sia riuscito a dare risposte complete a una domanda di assistenza in continuo aumento.

Risultato: la lista di attesa per accedere al servizio è di mesi e a chi già usufruisce del servizio spesso non viene assegnato il tempo di cui avrebbe bisogno perché il personale non è provvisto del dono dell'ubiquità. Quella che a noi

sembra emergere è senz'altro la necessità per lo Spee di avere maggiore personale, visto il ruolo importante che esso svolge per le famiglie che necessitano di questo servizio.

Bene, in questo quadro arriva invece la seguente notizia diffusa lunedì 27 gennaio dal Gazzettino Giuliano: in un comunicato stampa, il

personale dello Spee informa che, in base al progetto di riorganizzazione funzionale e logistica per l'anno '97 deciso dall'Ass, si paventa uno smantellamento o quantomeno una riduzione ai minimi termini di questo servizio. Contattati i diretti interessati, siamo stati informati che l'azienda ha già predisposto il pro-

gressivo sgombero della sede di via Locchi per far posto ad altro servizio, senza peraltro comunicare dove lo Spee verrà locato. Di fatto al momento attuale non è dato sapere nemmeno se e come in futuro il servizio funzionerà. Nel comunicato si dice peraltro che il personale dello Spee ha già richiesto un incontro chiarificatorio con il direttore generale dell'Ass.

Lasciando immaginare ai lettori con quale disagio e insicurezza noi genitori stiamo vivendo questa situazione, attendiamo con ansia l'esito dell'incontro, augurandoci che quanto paventato risulti non vero. Prenderemo in ogni caso delle risposte chiare su quello che l'azienda intende fare di un servizio che riteniamo essere di pubblico interesse e sperando che una volta tanto il «risanamento» dell'azienda pubblica non passi attraverso la triste strada dei tagli ai servizi (che noi paghiamo).

Seguono 28 firme

Una nota stonata

Sono profondamente indignata - e non sono la sola - per le sculture geometriche che deturpano il nostro bel parco di Miramare.

Non voglio sputar sentenze: può darsi che tali sculture abbiano anche un certo valore artistico che a me sfugge; ma sono assolutamente convinta che nell'ambito di un parco così armonioso, ben curato e ammirato da indigeni e stranieri, esse rappresentino una nota stonata. Se c'è qualche motivo per cui è necessario che rimangano lì, sarei lieta di conoscerlo.

Nora Colenzi

STORIA / L'ATTIVITA' AVVIATA DA UN ARMENO IN PIENO CENTRO CITTADINO

Il negozio dei dolci che sapevano d'Oriente

Sono passati più di 70 anni e chissà quanti sono i triestini che ancora si ricordano della Fabbrica di dolci orientali che si trovava a Trieste in via Mazzini 5, e di un secondo negozio sito in via Carducci 13, all'angolo con via Reti. Erano altri tempi: per la precisione era il 1924, l'anno di apertura della fabbrica con negozio annesso.

L'idea di questa attività, unica per Trieste, era venuta a un armeno, Garabed Bahschian, fuggito da Costantinopoli in seguito alle persecuzioni dei turchi: egli si era dapprima rifugiato a Salonicco dove aveva lavorato come esperto di tabacchi, poi con una nave era arrivato fino a Trieste con la famiglia e qui si era subito impiegato alla Manifattura Tabacchi in Porto Vecchio, sempre in qualità di tecnico, esperto in miscelatura di tabacchi. Ma era anche abile nella confezione di dolci orientali e appunto in quell'anno aveva tentato l'avventura nel negozio di via Mazzini.

Gli affari andavano tanto bene che da Costantinopoli Bahschian

chiamò a Trieste i due fratelli della moglie, Onig e Kevork Ohannessian, anche loro perseguitati dai turchi e desiderosi di espatriare al più presto. Trovò il modo di fare arrivare da Costantinopoli il tahin (l'olio di sesamo) indispensabile per la confezione dei vari tipi di halvâ (tipico dolce levantino).

Il negozio aveva due belle vetrine dove erano esposte tutte le varietà di dolci insieme a dei narghilé e vassoi dorati, in un'atmosfera tutta orientale. Nell'atrio dell'ingresso erano sistemati tre tavolini di marmo dove i clienti potevano sedersi e gustare un po' di halvâ ancora caldo o sentire il profumo di altri dolci che venivano preparati nel retrobottega, come il rahat lokum che bolliva in due contenitori di rame appoggiati su di un grande forno a legna dove un addetto mescolava in continuazione con una grande pala di legno. Queste delizie, una volta tagliate e confezionate, venivano messe in scatole di latta o di cartone e vendute per l'asporto.

Altri clienti entravano solo per gustare uno yogurt orientale (penso che siano stati i primi a confezionarli a Trieste) che veniva servito nei tradizionali vasetti di terracotta per mantenerli freschi; questi yogurt erano molto richiesti da tutti gli uffici circostanti.

All'interno venivano preparati altri dolci, come ad esempio il paklava: il re dei dolci armeni, il più venduto per la sua squisitezza, è composto da vari strati di sottilissime foglie ripiene di noci, mandorle o pistacchi verdi finemente tritati, inzuppati con sciroppo zuccherato e con un leggero profumo di rose; si tratta di un dolce a tutt'oggi presente in tutto il Medio Oriente, anche se non sempre viene preparato con l'accortezza che gli si addice.

Vasta era poi la varietà di involtini dolci, come i gadaïf, burma berek, tulumba ecc. e di tutta una serie di dolcetti, tortelli e biscottini di frutta secca, noci e mandorle di cui si faceva uso in tutte le occasioni. Di particolare delicatezza gli sciakar lokmâ (boc-

concini di zucchero), per non parlare dei marzapane avvolti in buccia d'arancia sciroppata e tenuti fermi con un elastico; e poi ancora marzapane colorati e pralinati di cioccolato, caramelle di tutti i colori e svariati gusti che venivano tagliate con delle lunghe forbici e una volta raffreddate venivano messe nei contenitori di vetro uguali e facevano bella mostra sul bancone laterale.

Nel 1932 tutte queste specialità furono esposte alla Fiera di Padova e qualche anno dopo alla Fiera di Milano: i due diplomi e le due medaglie d'oro erano incorniciate ed esposte in bella vista sopra il bancone principale.

Nel 1936 il Circolo Marina Mercantile di via Rossini aveva organizzato, per Carnevale, un ballo di maschere in costume orientale, ordinando tutta una serie di dolci nel negozio di via Mazzini 5: tutto il personale del negozio stesso si vestì per l'occasione in costume e si dedicò a divertire i festanti.

Il negozio era diventato un po' il ritrovo di tanti greci, armeni,

ebrei, che parlavano in varie lingue; l'italiano - un po' stentato - veniva usato solo con i clienti. Anche i padri mehitariisti che da Venezia si recavano a Vienna vi facevano tappa per bere anche solo un caffè turco.

Ogni domenica mattina gran parte della comunità di allora si ritrovava in un bar di piazza Tommaseo, uno dei pochi che era provvisto del gioco del «tavhu» (l'attuale backgammon) e tra il fumo delle sigarette e il vociare dei giocatori si sentivano molti colpi di tosse.

Un altro punto di ritrovo, specie nelle diverse serate estive, era il Caffè nazionale di Piazza Unità dove gran parte dei triestini si riuniva per parlare dei propri paesi nati e delle paure del passato.

Si avvicina poi il periodo bellico: erano tempi di oscuramento, di tessere e il prezzo per la materia base per la confezione di qualsiasi dolce era diventato proibitivo. Così le serenate del negozio si abbassarono definitivamente verso la fine del 1945.

Giacomo Hovhannessian

Quel tristissimo Carnevale a Santa Croce, 54 anni fa

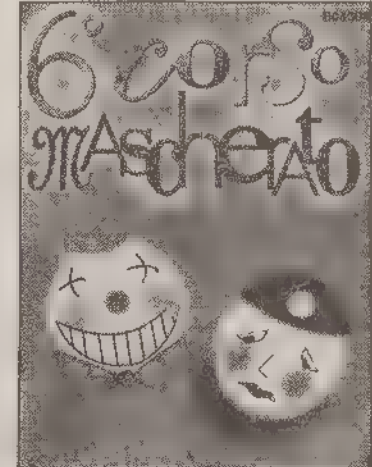
Eravamo nel 1943, e il 9 di febbraio era giorno di Carnevale. Non c'erano preparativi di allestimento di carri e non si parlava di maschere come sarebbe stato logico per un martedì grasso: si parlava invece di un avvenimento molto meno felice e gioioso.

Durante la notte che precedette il Carnevale, una moltitudine di carabinieri (non so quante compagnie erano impegnate) era stata sguinzagliata nei vari paesi del Carso e della vicina Istria. Nella parte slovena per prelevare tutti i ragazzi nati negli anni 1924, 1925 e 1926, con il pretesto che se non ci avessero confinato nel meridione dello Stivale avremmo potuto scegliere la strada dei partigiani sloveni, che già operavano e davano fastidio nel nostro circondario.

In quel periodo lavoravo in qualità di apprendista tornitore alla fabbrica macchine S. Andrea nell'officina di «Doles» (così chiamata dal cognome del capo officina): ed era quella l'officina per la manutenzione delle fonderie.

Dopo aver finito la mia giornata in fabbrica, andai alla stazione centrale e presi il treno per casa. Una volta arrivato in paese, notai un insolito via vai di camion militari di cui non afferravo lo scopo: quei camion mi misero però in agitazione, un'agitazione che volevo nascondere davanti a mia madre.

Drago Cesar



Palio di Trieste

Sfilata ore 14.30

MARTEDÌ 11 FEBBRAIO
Iscrizioni presso la "Sala dei matrimoni" di piazza Unità dalle 15 alle 19; domenica dalle 10 alle 13

DOMENICA 9 FEBBRAIO

Piazza dell'Unità ore 10.30
Passaggiata con le maschere e intrattenimenti musicali.

Samuel il ventiquattro ore 14.30
San Luigi ore 14.30

Grande Corso Mascherato (partenza dal Ricreativo Lucchini)
Valmaura ore 15.00

Pattinaggio Artistico Triestino (V. Costalunga 408) Ballo mascherato per bambini e ragazzi ore 21

Pattinaggio Artistico Triestino - Ballo mascherato sui patini con la partecipazione della WITZ ORCHESTRA

Servola ore 14.30
Corso mascherato PICI e GRANDI INSIEME

Teatro Mela ore 21.00
Daniele Sepe & Art Ensemble of Socca

LUNEDÌ 10 FEBBRAIO
San Luigi ore 16.00

Circolo ACLI (V. Aldegardi) ore 16.00
Festa mascherata per bambini con giochi e premi

P.zza della Borsa ore 14.30
Animazione per bambini a cura della Confiterceri

San Giovanni ore 15.30
Sconcerto di Carnevale «Babe, sonadori, coverci, pignate e fantasia» (Piazzale Centro commerciale IL GIULIA)

San Giovanni ore 16.00
Jammin - Gran ballo Mascherato per bambini

San Giovanni ore 21.00
Jammin - Veglione di Carnevale

Ricreativo Brunner ore 17 - 19 festa in maschera

Ricreativo Fonda Savio ore 16 - 19 festa in maschera

Ricreativo Lucchini ore 16 - 19 festa in maschera

Ricreativo Padovan ore 16 - 19 festa in maschera

Un'alternativa alla casa di riposo

A Udine ora c'è Sereni Orizzonti:

NUOVA RESIDENZA NUOVA FORMULA

- A PARTIRE DA L. 59.000
- ASSISTENZA PROFESSIONALE 24 ORE SU 24
- SISTEMAZIONE IN RESIDENZE CONVENZIONATE, CON RISTORAZIONE E ANIMAZIONE

Soluzioni pregevolissime in camera singola e doppia con bagno personale, TV color, aria condizionata e giardino.

Responsabile Servizi assistenziali dott. Luigi Tinelli

via Cosattini, 20 - Udine

Per informazioni: telefonare ore ufficio allo

0432/506519-507294



STUDIO DI TAGLIO

Edda Desco

TRIESTE VIA DEL DESTRIERO 11 - TEL. (040) 392349

CORSI ACCELERATI DI TAGLIO E CUCITO

60 ore L. 400.000

Inoltre CORSI DI RICAMO

ORARIO: mercoledì pomeriggio e giovedì tutto il giorno

UTAT VIAGGI

IN COLLABORAZIONE CON

Alitalia

VI VOLIAMO FELICI.

WEEKEND NELLE PRINCIPALI CITTÀ EUROPEE A PARTIRE

DA LIT. 489.000

- VOLO E 2 NOTTI INCLUSE -

DAL 16 GENNAIO AL 15 MARZO

SCEGLI IL TUO VIAGGIO DI PASQUA...



...TRA PIÙ DI 60 ITINERARI
UTAT IN ITALIA ED
IN EUROPA

I VIAGGI STRAORDINARI

TOUR DELLA THAILANDIA

DAL 25/3 AL 5/4

QUOTA SPECIALE LIT. 2.500.000

INDIA / RAJAHSTAN

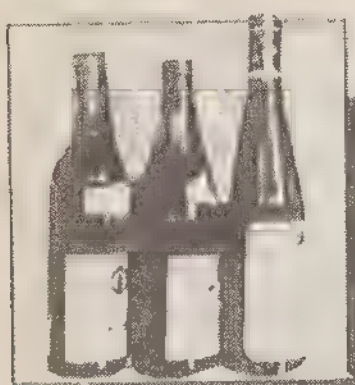
DAL 26/3 AL 6/4

QUOTA SPECIALE LIT. 3.000.000

SPECIALE SUD AFRICA

DAL 25/4 AL 9/5

QUOTA SPECIALE LIT. 5.700.000



CANTINA

«Tipicità», requisito che perde di valore

«Panel» di degustazione. Ovvero un gruppo di assaggiatori i cui giudizi, in fase di esame organoleptico di un vino, vengono riparametrati in modo da uniformare le diverse, individuali, sensibilità alla percezione di uno stesso elemento, sia esso olfattivo o gustativo. Di questo avevo scritto domenica scorsa accennando al nuovo metodo di valutazione dei vini messo a punto e applicato in Franciacorta, la zona Docg e Doc a sud del Sebino, in provincia di Brescia. Scusatemi la puntigliosa ripetizione delle coordinate geografiche, ma troppo spesso, in campo vitivinicolo, si dà per scontato che tutti sappiano tutto. E non sempre è così.

Di nuovo, nella scheda Franciacorta, non c'è soltanto questo elemento che mira a rendere uniformi i giudizi, per loro natura soggettivi e variabili, di ciascun assaggiatore. Ma si riconferma,



ad ulteriore esempio di innovazione già prefigurata come linea di tendenza, l'estranità all'assaggio delle valutazioni sulla tipicità di un vino.

Ossia, un vino non è buono perché è «tipico» secondo schemi che attingono al ricordo di sensazioni passate, ma perché risponde a requisiti assolu-

ti, riconoscibili oltretutto sui mercati più vari e lontani. Non dimentichiamo che i nostri eccellenti prodotti italiani devono concorrere su piazze dove, in tema di qualità vitivinicola, si assiste a una sempre più spinta mondializzazione (brutto termine) del confronto.

Balza poi all'occhio (ci si passi il gioco di parole) l'assenza, nella scheda, di punteggi da assegnare ad alcune voci riguardanti l'esame visivo del vino: così sparisce il giudizio sulla limpidezza, perché un vino che si rispetti, con la moderna enologia, non potrà, né dovrà, mai essere torbido oppure velato. Restano, invece, gli indicatori del colore, in termini di intensità e tonalità (per un bianco si va dal verde al marrone, secondo una scala di valutazione, ovviamente, decrescente, dal momento che i «marronati» sono manifestazioni appassionate di ossidazioni che hanno alterato il vino).

Baldovino Ulcigrai

FISCO

Dogane, nuovo decreto

Un blocco di norme sui depositi autorizzati o «fiscali ai fini Iva»

Venerdì 6 ottobre del 1995, la stampa dava notizia, diffondendone il testo, di un decreto che il ministro delle Finanze aveva licenziato il giorno 20 del precedente mese di settembre. Ebbene, quel decreto ministeriale è inespugnabilmente piombato nel vuoto più assoluto: e gli organi centrali non hanno speso una parola (che è una parola) per dirci, magari, che ci avevano ripensato. E quindi del tutto giustificata la prudenza che si deve adoperare quando, come oggi, si dà notizia della riesumazione di quel decreto, ricomparso in una veste che - a grandi linee - ricalca quella di allora. Grandi linee vuol dire che qualche cosa è cambiato. E, tanto per cominciare, non si tratta di un decreto ministeriale nato dall'art. 50, punto 8) della legge Iva Cee. Il tempo passato (la «delega» è del 1993), le modifiche alla legislazione interna e, soprattutto l'esigenza di allineare il nostro sistema al dettato della direttiva Cee del 10 aprile 1995, n.7, hanno evidentemente consigliato di lasciare la strada del decreto ministeriale, percorrendo quella più adatta della legge.

Il «deposito non doganale autorizzato» - così doveva chiamarsi - ha dunque visto la luce (sempre che lo possiamo leggere in Gazzetta ufficiale); e si tratta di un blocco di norme che, quando le leggi, ti restano sullo stomaco come il piombo. E bisogna far presto a capirci qualche cosa, anche perché viviamo in

una realtà territoriale che è dentro al problema fino al collo: con sua portualità, con il suo import-export, con la sua linea di confine che è limite nazionale e comunitario insieme, con il suo (futuro) offshore, con i problemi della nautica da diporto con bandiera Ue, con quelli dei metalli non ferrosi, in sottoportuale per svariate tonnellate.

Presto, comunque, per entrare nel merito della grossa novità, presto anche per le ragioni di «prudenza», delle quali si diceva qui sopra. Per l'istante una rapida annotazione che sa un po' di curiosità: i depositi neonati che, nella più recente versione, si chiamano «depositi fiscali ai fini Iva», sono evidentemente cosa delle dogane.

Ebbene, alcune autorizzazioni nella materia in esame dovranno essere richieste e rilasciate non dalle competenti autorità doganali, ma dalle singole direzioni regionali delle entrate. Ma la legge sui depositi fiscali parla anche di altre cose: parla di plafond per gli acquisti in sospensione, parla delle nuove regole di annotazione delle dichiarazioni d'intento, parla delle lavorazioni intracomunitarie che sono tornate a essere prestazioni e non, come voleva la nostra legge, cessioni. Una legge fitta fitta, dunque, sulla quale dovremo necessariamente fermarci non poco.

Lorenzo Spigai

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
9/2	8.00	TU UND PRENSES	Istanbul	31
9/2	20.00	IL SANSOVINO	Durazzo	22
10/2	4.00	GE NORASIA ADRIA	Malta	50/11
10/2	6.00	CI FIANDARA	Umago	A.F.S.
10/2	6.00	PA MSC. FRANCESCA	Venezia	50/15
10/2	8.00	TU UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31
10/2	11.00	GR TALOS	Igoumenitsa	29
10/2	12.00	CI PIONIR	Koper	49/7
10/2	14.00	SV TOXOTIS	P.to Prodeco	rada
10/2	20.00	IL SOCAR 6	Monfalcone	52

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
9/2	18.00	TU UND PRENSES	Istanbul	31
10/2	8.00	IL ZAGARA	ordini	Silone
10/2	11.00	IL DAWN PRINCESS	Monfalcone	Atsm
10/2	14.00	GE NORASIA ADRIA	Capodistria	50
10/2	15.00	PA MSC. FRANCESCA	ordini	50/15
10/2	17.00	GR TALOS	Igoumenitsa	29
10/2	19.00	AI ARBI	Durazzo	44
10/2	20.00	AI FRANZ KELLER	ordini	21
10/2	21.00	MA ATHENIAN FAITH	ordini	Slot 1
10/2	21.00	TU UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31
10/2	21.00	CI FIANDARA	Koromacno	A.F.S.

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
9/2	12.00	MARSHAL VASILESKIY	rada	Slot 3
9/2	16.00	ATHENIAN FAITH	rada	Slot 1
10/2	6.00	FRANZ KELLER	rada	orm. 21/2
10/2	18.00	CAPO NOLI	rada	orm. 52

VOLI INTERCONTINENTALI (PREZZI DI ANDATA E RITORNO):

VENEZIA-NEW YORK (O BOSTON, CHICAGO, ATLANTA) con voli di linea	L. 540.000
TRIESTE-TORONTO (O MONTREAL) con voli di linea	L. 749.000
TRIESTE-CALGARY (O VANCOUVER) con voli di linea	L. 1.048.000
TRIESTE-MELBOURNE (E ALTRE DESTINAZIONI AUSTRALIANE)	L. 1.870.000

SOGGIORNI MARE: Volo + 7 pernottamenti

MAIORCA	da Bologna ogni lunedì - pensione completa + vino - Hotel 3 stelle	L. 595.000
MAIORCA	da Verona il 23/2 e il 2/3 - pensione completa + vino - Hotel 3 stelle	L. 650.000
HURGHADA	da Milano il 1.0 e il 8/3 - mezza pensione - Hotel 3 stelle	L. 960.000
TENERIFE	da Verona - mezza pensione - Hotel Ten Bel 3 stelle	L. 1.140.000
KENYA	da Milano - P11/2 pensione completa - Hotel 3 stelle Superior	L. 1.350.000
GIAMAICA	da Milano - solo pernottamento - Hotel Portside	L. 1.375.000
VARADERO	da Verona il 2 - mezza pensione - Hotel 3 stelle	L. 1.490.000
SOSUA S. DOMINGO	da Milano il 18/2 - pensione completa + drinks - Hotel 3 stelle sup.	L. 1.350.000
ANTIGUA	da Milano ogni venerdì - Villa a due camere - solo pernottamento	L. 1.890.000
CANCUN	da Verona il 28 febbraio - prima colazione - Hotel Fiesta Americana	L. 1.890.000

CROCIERA DI PRIMAVERA IN DALMAZIA DAL 19 AL 25 APRILE

Trasferimento in pullman da Gorizia e Monfalcone alla Stazione Marittima di Venezia. Imbarco sulla M/N DALMACIA per una crociera che farà scalo nei porti delle località più belle della Dalmazia: SEBENICO-SPALATO-LESINA (HVAR)-CURZOLA-RAGUSA (DUBROVNIK)-MELEDA (MLJET)-LISSA-IOLE INCORONATE (KORINATI)-LUSSINPICCOLO-TRIESTE. Durante la crociera verranno organizzate escursioni alle cascate del Krka e Medjugorje, oltre alle visite guidate del Palazzo di Diocleziano a Spalato della città di Ragusa, e dell'isola di Meleda. Quote di partecipazione: a partire da L. 710.000.

Prenotazioni e informazioni presso l'Agenzia Viaggi

Via IX Giugno 48 (Galleria Borgo Rosta) MONFALCONE - Tel. 0481/418963 - Fax 45414

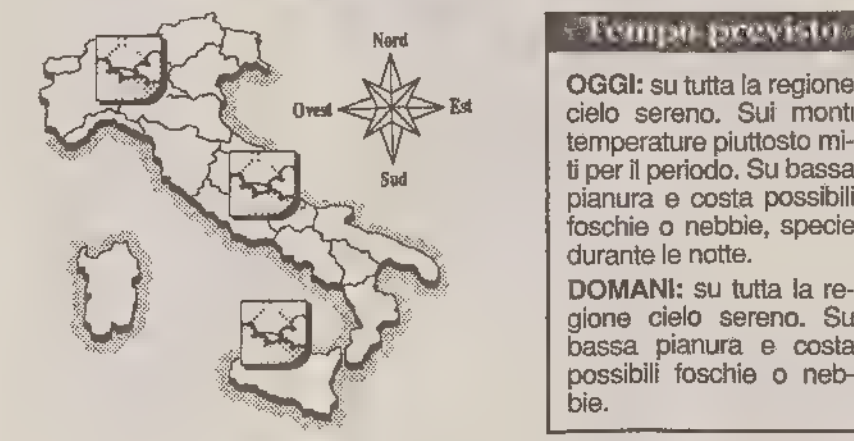
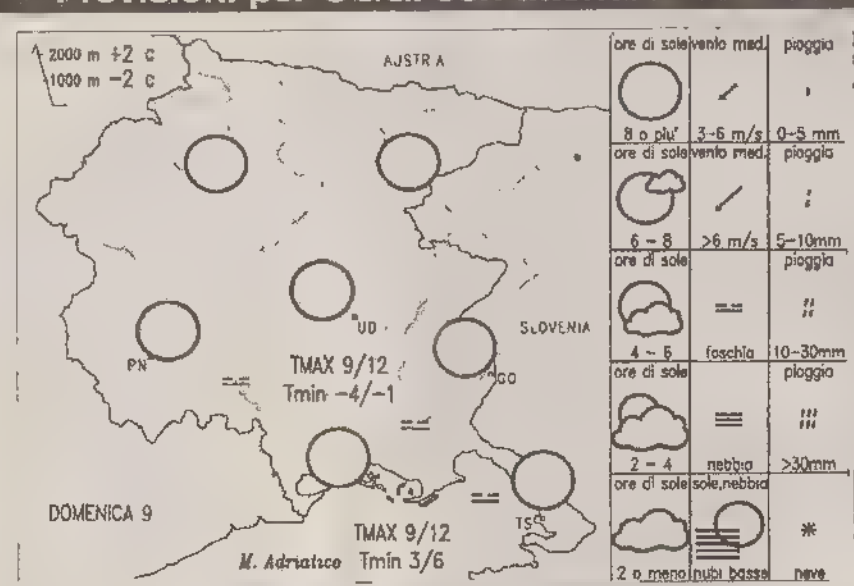
(Aperta da lun. a ven. 9.00-12.30 e 15.30-19.00; sabato 8.30-12.30)

Nevemar

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

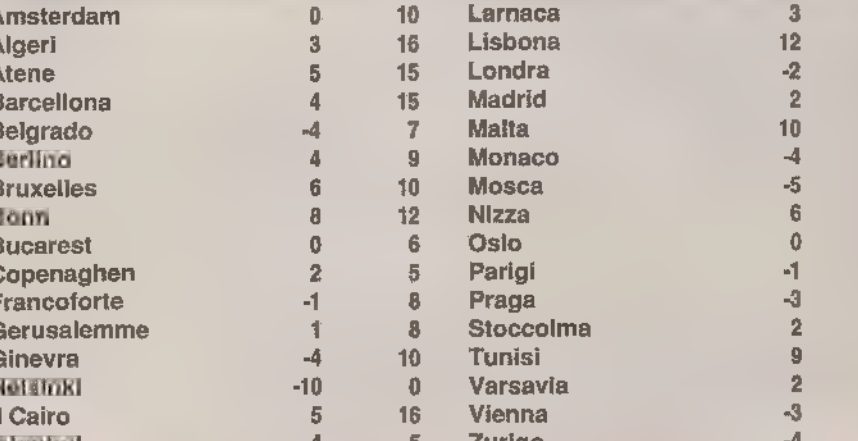
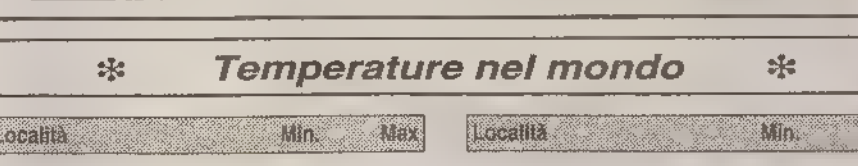
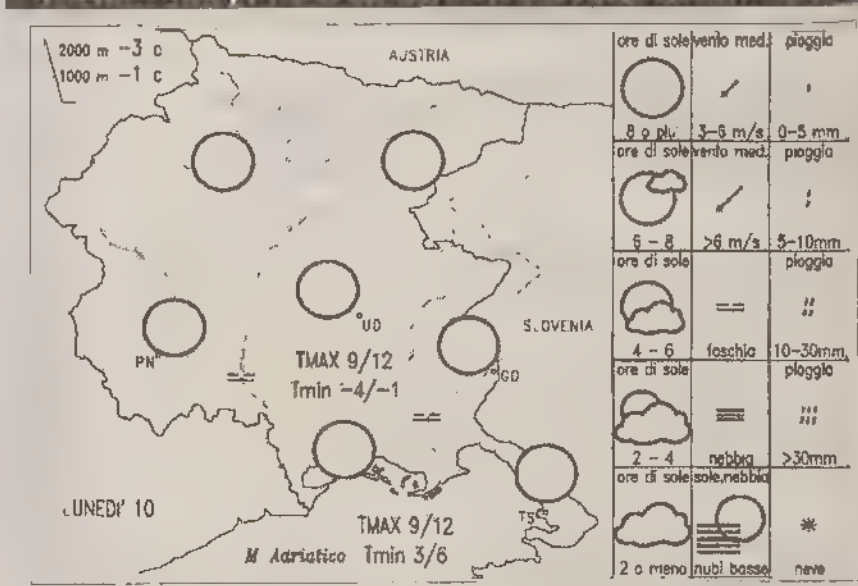
Previsioni per OGGI con attendibilità 70%



Tempe previsto:
OGGI: su tutta la regione cielo sereno. Sui monti temperature piuttosto miti per il periodo. Su bassa pianura e costa possibili foschie o nebbie, specie durante la notte.
DOMANI: su tutta la regione cielo sereno. Su bassa pianura e costa possibili foschie o nebbie.

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%



Temperature nel mondo

Località	Min.	Max.	Località	Min.	Max.
Amsterdam	0	10	Larnaca	3	14
Algeri	3	16	Lisbona	12	15
Atene	5	15	Londra	-2	11
Barcellona	4	15	Madrid	2	14
Belgrado	-4	7	Malta	10	15
Berlino	4	9	Monaco	-5	8
Bruxelles	6	10	Mosca	-4	5
Bonn	8	12	Nizza	6	16
Bucarest	0	6	Oslo	0	7
Copenaghen	2	5	Parigi	-1	12
Francforte	-1	8	Praga	-3	4
Gesusalemme	1	8	Stoccolma	2	7
Ginevra	-4	10	Tunisi	9	16
Helsinki	-10	0	Varsavia	2	5
Il Cairo	5	16	Vienna	-3	5
Istanbul	4	5	Zurigo	-4	10

CENTRO NOLEGGIO

MACCHINE PULIZIE "FAI DA TE"

offre grandi occasioni per pulire dal 11 febbraio al 11 marzo '97 NOLEGGIANDO

- LAVAMOQUETTE • MONOSPAAZZOLE
- LAVASCIUGA PAVIMENTI • MACCHINA VAPORE
- LAVATAPEZZERIA • IDROPULTRICI
- ASPIRALQUIDI

BUONO SCONTO 5.000 lire su noleggi di 4-8-10 ore

BUONO SCONTO 10.000 lire su noleggi di 24 ore a 2 giorni

BUONO SCONTO 15.000 lire su noleggi di 3 giorni in poi

IL BUONO NON È VALIDO SU OFFERTE DEL SABATO 3x2x2x1

Prodotti detergenti, istruzioni, collauda consegne gratuite

VIA LUCIANI 17 (ANG. SETTEFONTANE) TRIESTE

TEL. 040/760099

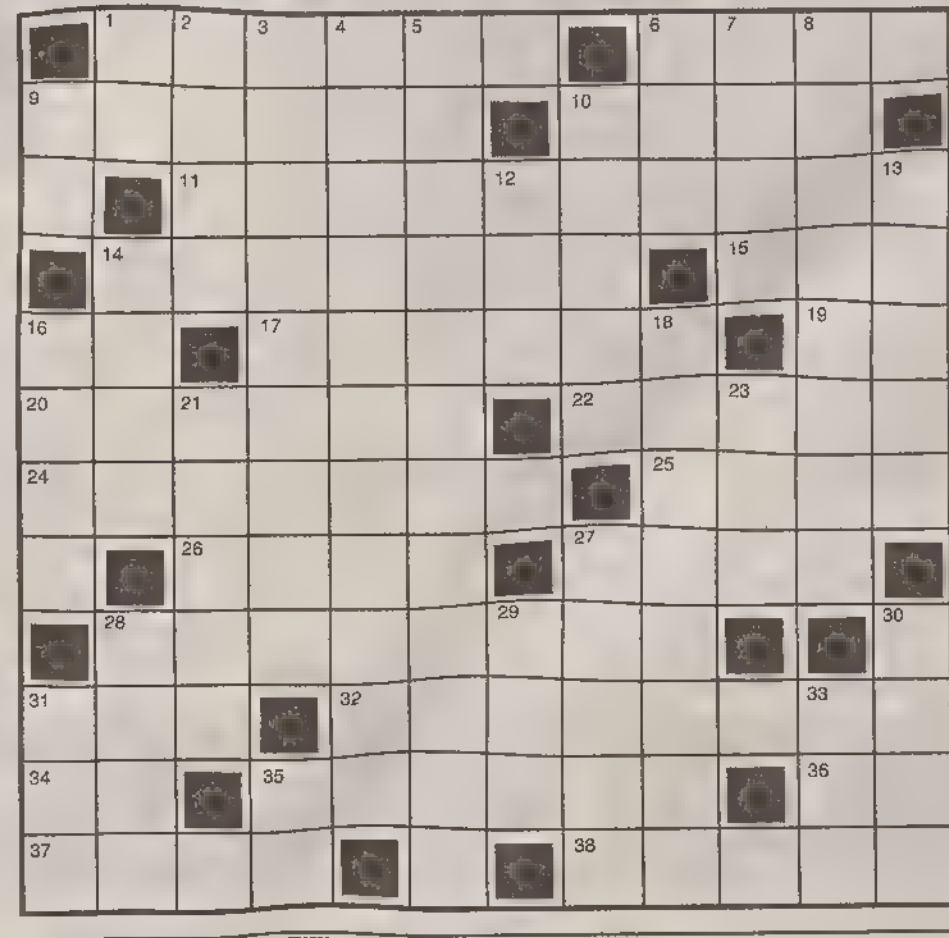
Aperto da martedì a sabato 8.30-12.30 16-19

LUNEDÌ CHIUSO

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 La prateria russa - 6 Salvador pittore - 9 Si posano solo le prime - 10 Non accettano buffonate - 11 Era «assoluta» quello di Benedetto Croce - 14 Anselmi usati per la pesca delle balene - 15 L'aurora greca - 16 Poco... bilanciato - 17 Membrane interne - 19 Il centro del centro - 20 Ha rami e radici - 22 Un premio per divi - 24 Fu l'avversario di Coppi - 25 Il successore di Vespasiano - 26 Ripido e scosceso - 27 Lo strumento con le corde colorate - 28 L'essere spazioso - 31 Una donna... senza passaporto - 32 Ristabili in salute - 34 Particella iterativa - 35 Lo mette chi cuce - 36 Sigla di Ancona - 37 Taverniere - 38 Nome di due eroi greci.

VERTICALI: 1 Unisce in matrimonio - 2 La presenta il laureando - 3 Misure lineari - 4 Laureati in legge - 5 L'essere rischioso - 6 Risedevano sull'Olimpo - 7 Bruciato - 8 Una bibbia asprigna - 9 Si chiamava Eridano - 10 Diminuito, calato - 12 Amò Altamante - 13 Il vento del Sud - 14 La chiude chi è in coda - 16 Il dolce inzuppato di rum - 18 Lo sono le persone al di fuori della cerchia familiare - 21 Nota pinacoteca milanese - 23 Voce del poker - 27 Famosa eroina di Chateaubriand - 28 La sigla dei donatori di sangue - 29 La De Crescenzi della prosa - 30 Se brillano... esplodono - 31 Amò Leandro - 33 Fa eco al tic - 35 Particella nucleare.



INDOVINELLO

Il brodo di tartaruga in vita mia non l'ho provato mai però mia moglie sa che va servito molto, molto ristretto e ci si getta dentro qualche pezzetto di pancetta.

CAMBIO D'ANTIPODO (6)

Play-boy al mare

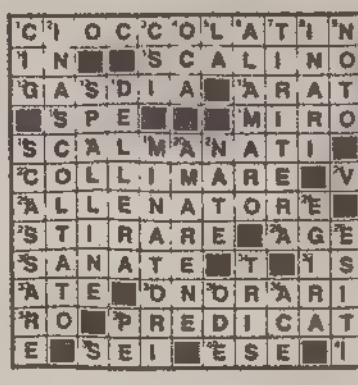
Lo si nota in piscina pieno di sé che fa anche il paggallo con i fresconi i quali subiranno le lingue con cui se la vedranno.

SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto: rischio / sciocco = ricco

Indovinello: il monco.

Cruciverba



ENIGMISTICA 100

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

OROSCOPO

	Ariete	Gemelli	Leone	Bilancia	Sagittario	Aquario
21/3	20/4	20/5	22/7	23/9	22/10	23/11
In questo periodo state dando il meglio di voi stessi nel lavoro e farete ricchezze i superiori. Avete bisogno di un rapporto affettivo stabile.	Siete molto determinati nel portare avanti i vostri progetti di lavoro: saprete però che non sarà facile. Dovrete scegliere tra amore e denaro.	Imponetevi un severo programma di lavoro se non volete perdere tempo prezioso. Nuovi incontri piacevoli: se sono rose fioriranno.	I rapporti con gli altri dipenderanno in gran parte dal vostro atteggiamento. Slanci improvvisi in amore. Lasciate perdere i consigli degli altri.	Frenate la vostra lingua tagliente ed evitate ogni discussione per mantenere un clima disteso nel lavoro. Sforzatevi tutto il vostro fascino.	Cercate di essere meno dispersivi e disorganizzati: non dovete perdere di vista l'obiettivo. In amore, pericolosi all'orizzonte, soprattutto per gli uomini.	Esperienze utili pure in campo sociale. Avete un hobby che vi tira su il morale quando il lavoro vi deprime. Frenate in
21/4	21/6	21/7	24/8	23/10	22/11	20/2
Non lasciatevi scoraggiare dai cambiamenti improvvisi nel lavoro: affrontateli con ottimismo. Contrasti momentanei in amore.	Non lasciatevi scoraggiare da situazioni professionali inaspettatamente complicate. In amore evitate i compromessi, sulla distanza si pagano.	La vita quotidiana è abbastanza scorrevole a patto che la affrontiate con determinazione. Affiatamento con una persona conosciuta da poco. Chissà.	Vi attendono giornate piene di impegni e di iniziative stimolanti: saprete destreggiarvi perfettamente. Una persona vi attrae molto.	Sarete in grado di apportare utili cambiamenti al vostro programma di lavoro. Incontri esaltanti per chi cerca l'anima gemella. Attenzione alla salute.		

FORMAGGINI PZ. 8
gr. 140 al kg. 8.920

1.250

RICOTTA "LAND"
gr. 250



1.180

YOGURT ALLA FRUTTA
gr. 500

1.400

BRIE CONFEZIONATO
al kg.



11.950

PANNA CUCINA "LAND"
ml. 800
al kg. 1.110



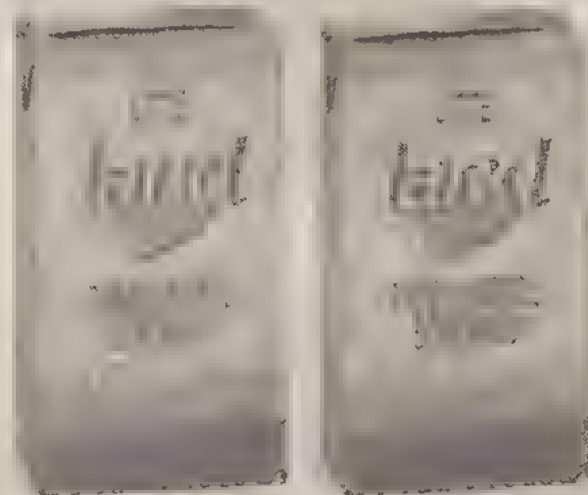
890

MASCARPONE "LAND"
gr. 250



1.980

LATTE PARZ. SCREM.
"LAND"
lt. 1



830

SUCCHI DI FRUTTA TRIS
ml. 200 x 3
al kg. 1.780

1.070

VINO BIANCO/ROSSO
brick lt. 1

1.230



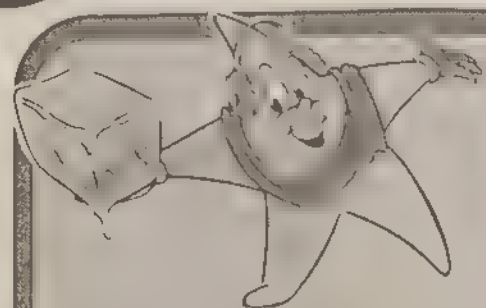
ACQUA
"GUIZZA"
naturale - gassata
lt. 1,5

350

DISCOUNT ALIMENTARE



LA QUALITÀ
CONVENIENTE



SURGELATI

GNOCCHI DI PATATE
kg. 1

2.150

PATATE FRITTE
kg. 1

1.790

BASTONCINI PESCE
pz. 30 gr. 900 al kg. 7.100

6.390

MINISTRONE BUSTA
kg. 1

2.700

SPINACI FOGLIA
kg. 1

2.780

VONGOLE SGUSCIATE
gr. 100

2.350

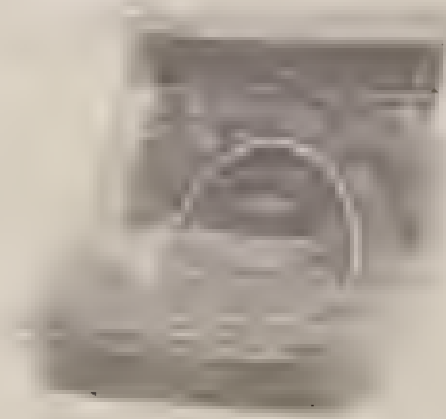


TRIESTE

Via Economo
n° 12/4

ACCANTO GRATTACIELO LLOYD

TORTELLINI GRAN RISPARMIO
"TRE MULINI"
gr. 500



2.690



PASTA DI
SEMOLA GRANO
DURO
"TRE MULINI"
gr. 500

550

GNOCCHI DI
PATATA
busta gr. 500

1.200

BISCOTTI FROLLINI
PETIT BLU kg. 1

1.650

RODON MARMOR
VANIGLIA gr. 400
al kg. 4.950

1.980

SALE MARINO
fino - grosso kg. 1

250

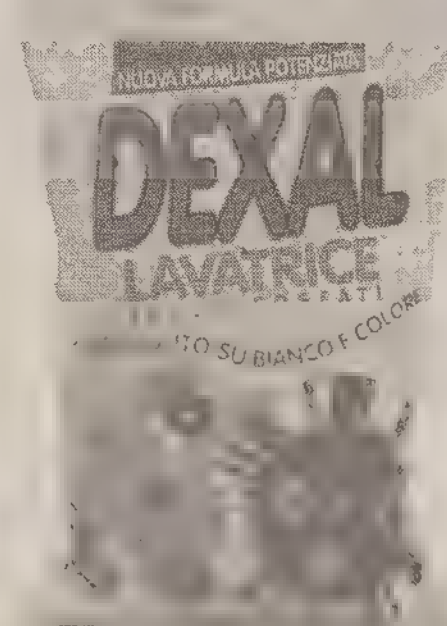
OLIO EXTRAVERGINE
lt. 1

7.950

PELATI
gr. 400
al kg. 870

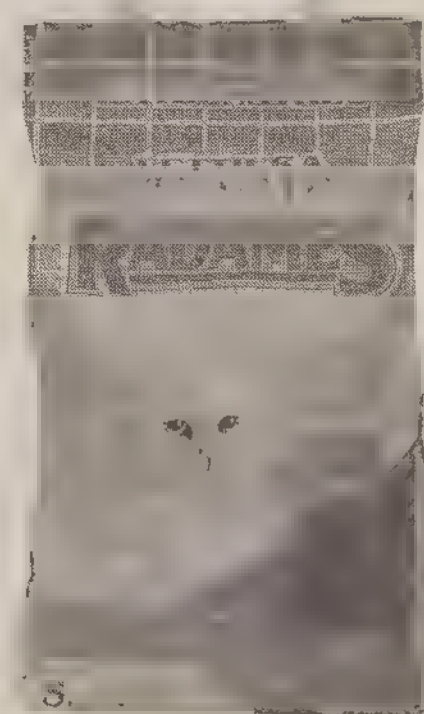


350



SACCO
DEXAL
LAVATRICE
kg. 4

6.450



LETTIERA GATTI
"RADAMES"
kg. 5

1.950

LE ORE DELLA CITTA'

Pro Senectute

Oggi, al Club Primo Rovis di via Giannina 47, alle 16.30 «Due come noi»: versi, scenette e «ciacole» triestine con Laura Bardi e Luciano Delmestri, che proporranno una selezione di testi del patrimonio letterario-teatrale dialettale.

Famiglia di Grignana

Oggi ricorre la festa di San Biagio, patrono di Grignana. Nell'occasione, alle 16.30, nella chiesa di Santa Teresa del Bambin Gesù di via Manzoni, sarà officiata una messa da mons. Giuseppe Rocco. Alle 18, nella sala «Avv. L. Chersi» dell'Unione degli Istriani di via S. Pellico 2, si terrà un incontro conviviale. Sono invitati tutti i paesani, gli amici e quanti lo desiderano.

Circolo Generali

Il secondo incontro del ciclo di conversazioni sull'antiquariato, a cura di Dante di Zucco «Le stoffe», in programma per domani, viene sospeso e rinviato ad altra data.

PICCOLO ALBO

Il 7 febbraio in via Rossetti è scomparso un setter inglese bianco, taglia media, con orecchie nere di nome Max. Chi l'avesse visto telefoni al 366029.

Alfa 75 1800 I.E. grigio metallizzato TS 365595 dotata di portabiciclette. Generosa mancia per il ritrovamento. Telefonare 040/55529.

Venerdì ho smarrito al ballo di Carnevale dei bambini della Società Ginnastica Triestina un bracciale d'oro, carissimo ricordo. Mancia all'onesto rinventore. Tel. 040/829594 (segreteria telefonica).

BOMBONIERE Marina
CONFEZIONI GRATUITE
PREZZI IMBATTIBILI
Via Carpinello 16 - TRIESTE
Tel. 822210
FINO AL 14 FEBBRAIO
10% SCONTO SULLE LINEE
EVERGREEN - 80055 -
aperto lunedì mattina

Gli «invisibili» per udire meglio
apparecchi acustici in miniatura
automatici, programmabili
Miglioriamo il tuo mondo.
PHILIPS
Prove e controlli gratuiti presso:
CENTRO ACUSTICO PHILIPS
Viale XX Settembre 46
Tel. 040-775047
UNICO CONCESSIONARIO PER TRIESTE
martedì - mercoledì - venerdì
9.30-12.30

ama di FURLANI
DECESPIUGLIATORI HONDA
con accessori 41CC
L. 589.000 + IVA
MOTOSEGHE STIHL
30,1 cc
L. 374.000 + IVA
VIA VA. D'IRVING 30 - TRIESTE - Tel. 63264 - 63260

Medici cattolici

La presidenza comunica che oggi, alle 9.30, sarà celebrata la messa nella chiesa del seminario in via Besenghi 16.

Ricordo

di padre Turollo
Domani, alle 19, nella sede provinciale delle Acli (via S. Francesco 4/1, scala A) sarà ricordata la figura di padre David Maria Turollo in occasione del quinto anniversario della sua morte, con una riflessione a tre voci: il filosofo Emiliano Bazzanella parlerà su «Il dolore come apertura verso l'Altro», la segretaria generale delle Acli di Trieste, Valentina Benedetti, parlerà su «Maria vista da una mamma» e la maestra Francesca Genzio parlerà su «La Chiesa vista da una donna». Tutti gli interessati sono invitati a partecipare.

Futuri sposi

Nella suggestiva cornice dell'incantevole baia del porticciolo di Grignana, l'eleganza delle sale del ristorante Principe di Metternich in stile liberty, si prestano per raffinati pranzi di matrimonio, a richiesta orchestra dal vivo, con fotografia addobbi floreali e videoservizio a partire da Lit. 50.000 a persona.

14 Febbraio San Valentino: cena a lume di candela in compagnia del violino di Tony Kozina. Gianni e Tony Kozina intratteranno i signori ospiti con musiche romantiche. Pianoforte, violino, chitarra e cena Lit. 50.000 a pax. **Venerdì 21 febbraio:** cena, musica e arte (Lit. 40.000 a pax). Ospite della serata l'artista Diego Poli con le sue recenti opere in esposizione. È gradita la prenotazione. Telefonare ore pasti 040/224189. Tutti i venerdì cena e musica dal vivo a sole Lit. 40.000.

Carnvale ultimi giorni

Da Penelope mercurie «prezzi eccezionali». Cigno a L. 4500 al met, paillettes a L. 850, tulle h. 2.90 a L. 2800. Via Carducci 43 (di fronte al Mercato coperto).

Yoga integrale

La conferenza di apertura e presentazione dei corsi e seminari (aperta a tutti), domani alle ore 19, sarà condotta dal maestro Roberto Fato, che tratterà il tao yoga, il gi-gong, la radiestesia, la bioenergia e altro. Per ulteriori informazioni «Yoga integrale», via Stuparich 1, tel. 365558-369453.

Maestri del Lavoro

Il Consolato provinciale di Trieste invita i propri soci a partecipare all'assemblea generale annuale indetta per venerdì 14 febbraio, alle 16.30 in prima e alle 17.30 in seconda convocazione, che avrà luogo nella sala conferenze del Circolo delle Assicurazioni Generali in piazza Duca degli Abruzzi 1.

Informazioni turistiche

L'Azienda di promozione turistica di Trieste rende noto che gli uffici informazioni osservano il seguente orario: in Stazione centrale, da lunedì a sabato dalle 9 alle 19 e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19; nella sede Apt (via San Nicolò 20) da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19 e sabato dalle 9 alle 13.30. Nelle ore di chiusura degli uffici è in funzione un servizio automatico di informazioni che risponde al 6796601.

Società della Vela

Si terrà domenica 16 febbraio, con inizio alle 10, l'assemblea generale ordinaria dei soci della Società Triestina della Vela. All'ordine del giorno, fra l'altro, le relazioni sull'attività e l'approvazione dei bilanci.

Astrologia vedica

In occasione dell'apertura della nuova sede del Centro Meru (Università europea di ricerca Maharishi), in via Rittmeyer 5 (2.º piano) oggi, alle 20, si terrà un incontro sul tema «Astrologia vedica»: relatore Pandit Jha (traduttore Prasad).

Corso di esperanto

Organizzato dall'Istituto italiano di Esperanto - Cattedra di Trieste, avrà inizio giovedì 20 febbraio, nella sede dell'Associazione esperantista triestina, (via Crispi 43, 1.º piano), un corso elementare pomeridiano di lingua internazionale esperanto. Le lezioni si svolgeranno ogni giovedì, dalle 18 alle 20. Iscrizioni e informazioni alla segreteria, martedì e venerdì, dalle 19.30 alle 21.30. Tel. e fax 763128.

Gruppo azione umanitaria

Il Gau è una associazione di volontariato che offre tre servizi: ascolto telefonico «Presenza amica»; assistenza domiciliare; trasporti. Chiamare dal lunedì al sabato dalle 18 alle 20 (orario di tariffa telefonica ridotta) al 369622 o al 661109. In altro orario è attiva la segreteria telefonica.

Alcolisti Anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere? Se cercate aiuto, Alcolisti Anonimi è a vostra disposizione. A Trieste le riunioni si tengono in: via P.L. da Palestrina 4 (tel. 369571) lunedì e mercoledì ore 17.30, venerdì ore 20; via Pendice Scoglietto 6 (tel. 577388), martedì 19.30, giovedì 17.30; via dei Rettori 1 lunedì 19, venerdì 18 (tel. 632236).

STATO CIVILE

NATI: Aprile Elena, Bosatra Andrea, Rosania Elisa, Brunelli Simone, Macor Martin, Fiorelli Tamara, Bulati Diego, Gorella Giulia, Sergas Giovanni, Covacich Alessandro, Bagordo Lorenzo, Vascotto Annalisa, Demuro Gianluca.

Capelli, capelli per la sposa

Lo studio viso-acconciatura-colore da Giorgio, via Giannina 9, 771281, chiuso il lunedì.

Iscrizioni scuola di ballo Arianna

Ogni giorno 20-22 c/o Dancing Paradiso, via Franceschi 3, inizio corsi 12/2. Tel. 578453 - 0360/216933.

Corsi di informatica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per Operatore su P.C. (Office Professional e Internet) Istituto Enenkel. Via Donizetti, 1 - tel. 370472.

Corsi di contabilità

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di contabilità generale - Iva - paghe che inizieranno il 24 febbraio. Istituto Enenkel. Via Donizetti, 1 - tel. 370472.

COMPERO ORO
a prezzi superiori
Central Gold
CORSO ITALIA 28 - I PIANO

OCCHIALI DA SOLE
e da vista
delle migliori marche
Vi aspettiamo con le novità '97
Viale XX Settembre 10
TRIESTE - Tel. 368275

ERG PETROLI: via F. Severo 2/7.
API: via Baiaumonti 48; viale Campi Elisi (angolo via Meucci).
Indipendenti:
AUTOMOBILE CLUB TRIESTE: via Punta del Forno 4 (colori Agip).

MA ALLA SCUOLA SERVONO CINQUE MILIONI

Dedicato a Gaspardis il «Buch» da stampare

Cinque milioni sono una cifra irrisoria, ma è quanto serve per riuscire a portare in stampa il «Buch» della elementare Gaspardis, realizzato come una dispensa «fatta in casa» nel giugno '95 per ricordare il primo centenario della scuola.

«Per trovare i soldi che servono - spiega la maestra Gianna Serbo - abbiamo fatto nei giorni scorsi una richiesta di contributo alla Provincia di Trieste, mentre 500 mila lire ci sono state offerte dalla Cassa di Risparmio. Lo scopo cui miriamo con la pubblicazione del nostro libretto è quello di far conoscere la scuola a tutti i bambini (e alle famiglie, ndr) che vorranno frequentarla».

Grazie all'impegno della maestra Serbo e degli insegnanti Rossella Senci e Franco Parovel, e al contributo attivo di tutti gli allievi della scuola, dunque, più di due anni fa si è riusciti a realizzare il «Buch» intitolato a Umberto Gaspardis, eroe della prima guerra mondiale. Sei copie in tutto, distribuite in primis alla nipote della medaglia d'oro, Claudia Gaspardis Resciniti, e alle principali autorità cittadine.

Sfogliando le pagine si scoprono curiosità interessanti, che vanno dalla storia della scuola - nel 1928 ristrutturata e alzata di un piano per far fronte alle esigenze demografiche di allora - ai problemi strutturali di oggi. Ma in proposito ci sono delle buone notizie. Infatti per l'istituto scolastico, che ha bisogno di parecchi adeguamenti e restauri, esiste un progetto che il Comune ha messo in cantiere di recente.

Concludendo, c'è da sottolineare come sia importante che si trovi il contributo dei cinque milioni per la stampa delle preventivate mille copie; mancando altre risorse, un utile lavoro di indagine e ricerca fatto fra i banchi di scuola resterebbe dimenticato in un cassetto.

da cam.

San Giovanni e Cologna in festa per il Carnevale

Nell'ambito delle manifestazioni carnevalesche rionali promosse dalla Pro Loco di San Giovanni e Cologna, domani alle 15.30 all'entrata del centro commerciale il Giulia si terrà lo «Sconcerto di Carnevale con babe, sonadori, coverci e pignate e fantasie». Alle 16.30, al Jammim (l'ex taverna Dreher) festa mascherata per bambini. Alle 21, sempre al Jammim, Veglione di Carnevale: discoteca e spettacolo con la Bandorchestra «Vecia Trieste».

si svolgerà anche il primo «Trofeo del piffero», sfida musicale fra i gruppi di suonatori che animano i Carnevali muggeri, triestino e carisio: potranno intervenire gruppi di almeno tre persone (e fino a complessi bandistici interi), in maschera e non. Per partecipare al Trofeo ci si può iscrivere anche direttamente sul posto: per informazioni, telefonare al 368977 o allo 0338-6269610.

Tutte le manifestazioni promosse dalla Pro Loco saranno a ingresso libero.

Farmacie di turno

Domenica 9 febbraio

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza Libertà 6; via dei Soncini 179; Servola, via dell'Istria 18; Basovizza, tel. 226165.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 18: piazza Libertà 6, tel. 421125; via dei Soncini 179, Servola, tel. 816296; Basovizza, tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: piazza Libertà 6; via dei Soncini 179, Servola; via dell'Istria 18; Basovizza, tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Istria 18, tel. 7606477.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno
I denari rendono cieca la giustizia.

Inquinamento
8
(Soglia massima 10 mg/mc)

Dati meteo
Temperatura minima gradi 3,4; temperatura massima gradi 10,3; umidità 63 per cento; pressione millibar 1033,1 in diminuzione; cielo sereno, vento da Ovest con velocità di 2,5 km/h e raffiche di 5,8 km/h; mare calmo con temperatura di gradi 9,8.

Le maree
Oggi: alta alle 10.14 con cm 46 e alle 23.09 con cm 50 sopra il livello medio del mare; bassa alle 4.28 con cm 32 e alle 16.38 con cm 61 sotto il livello medio del mare.
Domani: prima alta alle 10.51 con cm 39 e prima bassa alle 5.07 con cm 32.
(Dati forniti dall'E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale).

ACQUISTA OGGI E PAGHI DOMANI
nei 200 negozi della città, ma solo con i

BUONI O.V.
paghi in 6 mensilità senza interessi!
Informarti presso i nostri uffici di via Carducci 28 o telefona al 660770

STASERA Daniele Sepe: «Intrecci» al Miela

È in programma questa sera, alle 21, al Teatro Miela, il concerto di Daniele Sepe affiancato dall'Art Ensemble of Soccavo. La serata si snoderà attraverso un viaggio fra le musiche del mondo, in una combinazione effervescente di jazz e musiche popolari. Daniele Sepe è un protagonista della migliore Napoli musicale, quella nella quale gravitano nomi come Bisca & 99 Posse, Nuova Compagnia di canto popolare, Almamegretta. Gli studenti di conservatorio, attivo sul fronte della canzone popolare con il Gruppo Operaio di Pomigiano d'Arco, Sepe ha prodotto numerosi dischi fra i quali «Malamusica», «L'uscita del gladiatore», «Spiritus Mundi».

Il musicista napoletano sarà al Miela nell'ambito della rassegna «Musicalmente intrecci»: la serata è promossa da Bonaventura in collaborazione con la Contrada e l'Università in musica del Carnevale Giovane di Venezia. L'Art Ensemble of Soccavo è formato da Auli Kokko (voce), Roberto Schiano, Paolo Licastro, Claudio Borrelli, Freddie Malfie e Dario Franco.

BENZINA I turni di oggi

AGIP: via Giulia 76; viale Miramare 231; strada del Friuli 5; via F. Severo 2/4; riva N. Sauro 2/1; via dell'Istria (cimiteri lato mare); via Forti (Borgo San Sergio).

MONTEHELL: largo Giardino 1/4; Campo S. Giacomo; via Locchi 3; piazza Duca degli Abruzzi 4/1.

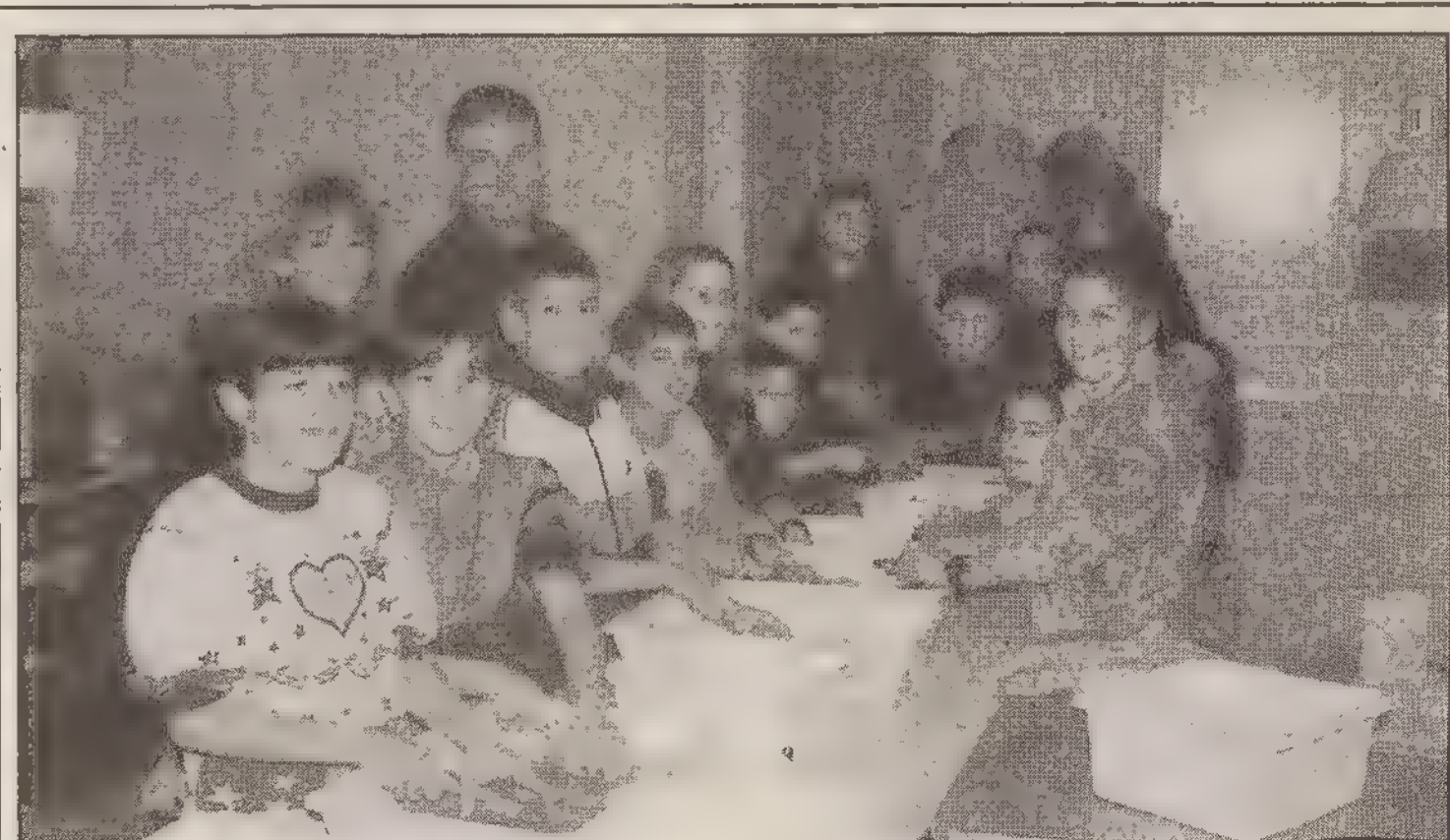
ESSO: piazza Foraggi 7; riva Ottaviano Augusto; Sgonico S.S. 202 km 18+945.

I.P.: piazzale Valmaura; Duino-Aurisina S.S. 14 km 136+560; viale Miramare 9.

ERG PETROLI: via F. Severo 2/7.

API: via Baiaumonti 48; viale Campi Elisi (angolo via Meucci).

Indipendenti:
AUTOMOBILE CLUB TRIESTE: via Punta del Forno 4 (colori Agip).



I ragazzi dei ricreatori si dedicano alla pulizia dei fossili

Dallo scorso novembre i ragazzi dei ricreatori comunali Padovan e Nordio collaborano con il Civico museo di storia naturale: i giovani allievi, accompagnati dagli educatori Francesca Frezza e Claudio Turollo, eseguono un interessante lavoro - che si concluderà a giugno - di pulizia di fossili carsici (soprattutto ossa d'orso delle caverne e di altri animali preistorici) che potranno venire poi esposti nell'ambito della mostra «Vita e ambiente nel Quaternario», programmata in autunno in collaborazione con i Musei di storia e arte. Nell'eseguire il lavoro sui fossili, gli allievi colgono l'occasione per conoscere i segreti del Museo, avvicinandosi - grazie alla disponibilità del direttore Sergio Dolce e del funzionario coordinatore dell'iniziativa Calligaris - all'attività scientifica che si tiene.

ELARGIZIONI

— In memoria di Renzo Belotto dalle fam. Pelos, Cresti e Facchi 150.000 pro Airc; da Quinto Macchiavelli e Daria Mutinati 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da Rino, Renata, Gioia e Siria 90.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri); dalla famiglia Lorenzutti 50.000 pro Ass.Amici del cuore; 50.000 pro Centro tumori Lovenati; dalle fam. Rella e Giona 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Giulio Delembus nel IV anniv. (9/2) dai familiari 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria di Alice Nussa nel XIII anniv. (9/2) dalla nipote Alice 100.000 pro Suore Orsoline di Grotta.

— In memoria di Francesco Papo nell'anniv. (9/2) dai familiari 20.000 pro Ass.Amici del cuore, 20.000 pro Comunità S.Martino al Campo.

— In memoria di Francesca Prete per l'onomastico (9/2) dalla figlia Bruna 20.000 pro Domus Lucis Sanguineti.

— In memoria di Aldo Pusa nel II anniv. (9/2) dalla moglie 100.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).

— In memoria di Imelde Tavonati nell'anniv. (9/2) da

Vanilla e Luciana 50.000 pro Ass.Amici del cuore, 50.000 pro Astad.

— In memoria di Walter Tombaci nel I anniv. dalla madre 50.000 pro Lega tumori Manni.

— In memoria di G. Alessio dalla fam. Giorgio Benzan 50.000 pro Ist.Rittmeyer.

— In memoria di Gina Dorizzutti da Paolo Rupena 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria della nonna Nina Furian da Matteo e Vittoria 15.000 pro Astad.

— In memoria della dott. Adema Giorgini in Curri da Diego ed Antonella Hauser 100.000 da Giorgio e Claudia Marchi 100.000 da Nello Apostoli 100.000 da Paolo e Mariella Penso 200.000 dalla famiglia Sacchi 100.000 pro Sanatorio Santorio - I° geriatrico.

— In memoria di Maria Giugovaz dalle fam. Ruzzier, Ruzzi, Ossi, Giovini, Mondo e Soppani 200.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Nino Gurgone da Alda Gasparini 50.000 pro Pro Senectute.

— In memoria di Sergio Pazzini Giorgio 100.000 pro Ist.Rittmeyer; dalle fam. Arzoni, P. Buffolo, V. Buffolo, G. Buffolo, V. sintin e Covri 120.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria del preside Giovanni Lucio dagli impiegati del Provveditorato agli studi di Trieste 392.000 pro Agmen.

— In memoria del dott. Scipione Maffei da Giancarlo Calcinone 50.000 pro Astad.

— In memoria di Sebastiano Mannino da Monica Werck 200.000 pro Cav.

— In memoria del dott. Antonio Metelli da Giuseppe e Draganich Veranzio

Centro tumori Lovenati; dagli amici di Fabio 400.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria di Bruno Lorenzutti da Silvio e Wanda Movia 50.000 pro Ass.Amici del cuore; dalla fam. dott. Sergio Pazzini Giorgio 100.000 pro Ist.Rittmeyer; dalle fam. Arzoni, P. Buffolo, V. Buffolo, G. Buffolo, V. sintin e Covri 120.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Meri Miazzi ved. Palli da Livvia Cherubini 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria di Bruno Miot da Silva Godman 50.000, dalla fam. Stancic e Ravalico 100.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria di Luisa Norbedo in Ferro da Noretta 30.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri); dai dipendenti e collaboratori ditte Ferro Alluminio, Ele-

ci e Alprogetti 500.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria della cara Marga Rinaldi dalle amiche, Alma, Bruna, Doris, Iolanda, Mariuccia e Primalba 120.000 pro Aism.

— In memoria del prof. Vittorio Sadini da Norma, Fabio e Rossella Padovini 100.000 pro Chiesa S.Maria del Carmelo.

— In memoria di Carlo Sanzin dalla fam. Claudio Zorretti 150.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Roma Setti dalla sorella Nerina 50.000, pro Centro tumori Lovenati; dalle amiche del sabato della sorella Nerina 80.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria del dott. Michele Schubert da Claudio e Mara Visintini 100.000 pro Associazione liceo ginn. Petrarca (borsa di studio R. Vergezassi).

— In memoria di Rina Segaric dai condomini di viale Miramare, 39 160.000 pro Telefono azzurro.

— In memoria del caro Angelo Spada da Bianca Pinzan 50.000, da Leda, Luciana e Diego Karisch 50.000 pro Cest Due.

— In memoria di Mansueto Tracanzan da Giuseppe e Viola Bortolotti 100.000 pro Opera Figli del Popolo dqn Marzari.

— In memoria di Luciana Venezian in Pellarin da Francesco e Patrizia Gabrielli 200.000 pro Chiesa immacolata Cuor di Maria; da Marcello Weiss 100.000

LO SCRITTORE IERI IN CITTA'

Alain Elkann: parte da qui la nave-simbolo della diaspora ebraica



«Non ci sono solo scrittori ebrei polacchi, americani o israeliani. È giusto ricordare che anche gli ebrei italiani scrivono storie». Alain Elkann (nella foto), a dispetto di un'internazionalità che gli viene dal nome e dal luogo di nascita (New York, 47 anni fa), tiene a ribadire l'importante presenza nella letteratura italiana del '900 degli scrittori di religione ebraica: Bassani, Carlo Levi, Natalia Ginzburg, per non dire di Umberto Saba, costituiscono una folta pattuglia della quale Elkann si riconosce epigono.

Presente ieri a Trieste per un incontro con il pubblico alla libreria Borsatti, in occasione dell'uscita del suo ultimo libro «I soldati devono restare in famiglia» (Edizioni Bompiani), Elkann ha anche preso parte in serata a una conferenza organizzata dall'associazione Italia-Israele.

Collaboratore della Stampa e di varie riviste - da Nuovi argomenti ad Amica - Elkann racconta in questo romanzo la storia di una famiglia ebrea, a partire dal tempo delle leggi razziali disposte dal fascismo per arrivare ai nostri giorni. «Una storia che si dipana lungo tre generazioni, che s'inizia con il fascismo e che termina con Di Pietro», dice l'autore. E nella quale c'entra anche Trieste:

«È da qui - racconta Elkann - che uno dei personaggi prende la nave che lo porterà in Palestina».

È una metafora della diaspora del popolo ebraico, quella che Elkann racconta nella vicenda di tre destini, ma è anche un elogio del ritorno alle proprie radici.

Certo, l'umiliazione della discriminazione razziale e della tragedia della seconda guerra mondiale ha creato una frattura tra gli ebrei italiani e i loro connazionali. «Gli ebrei devono vigilare - sostiene Elkann - su tale persona non dimenticare i propri morti, lottare contro i pregiudizi. Però per fortuna adesso esiste lo stato di Israele, continua l'autore, che è una garanzia, anche militare, per gli ebrei di tutto il mondo».

A proposito del dialogo di pace tra israeliani e palestinesi Elkann è cauto: «Gli ebrei sono molto diffidenti a farsi chiudere in un territorio, hanno l'ansia di non avere confini, mentre gli arabi possiedono un temperamento da guerrieri. Comunque c'è una vivace intelligenza sia tra i palestinesi sia tra gli ebrei». E a questo proposito Elkann ha avuto parole di stima per Abraham Yehoshua, Aaron Appelfeld e David Grossman.

p.mar.

MOSTRE / SUPERATE LE 12 MILA PRESENZE

«Colori e musica», un mix di successo

Ha superato i 12mila visitatori la mostra «Colori e musica» - Dipinti dalle collezioni dei Civici musei di storia e arte e del Civico museo teatrale Schimidt allestita nella Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità 4. L'esposizione, aperta fino al 9 marzo (ingresso libero, orario ferial e festivo 10-13 e 16.30-19.30), è realizzata dai Civici musei diretti da Adriano Dugulin e curata da Lorenza Resciniti, i cui testi - come quelli di Roberto Starec - figurano nel catalogo. Ogni giovedì alle 17 una visita guidata all'esposizione ripropone una parte del patrimonio d'arte e di storia conservato dai Civici musei, mettendo anche in luce i risultati del lavoro di ricerca, restauro, conservazione e valorizzazione delle opere esposte. Opere il cui filo conduttore è quello della musica, e che coprono un arco di tempo che va dal XVII al XX secolo: molte le firme di prestigio, fra cui Tominz, Tiepolo, Betera e Lanza.

MOSTRE / MUSEO REVOLTELLA

Un'altra settimana di tempo per ammirare le tele di Sbisà

Affiancata da un ciclo di conferenze che ha riscosso grande successo, la mostra dedicata dal museo Revoltella all'opera pittorica di Carlo Sbisà ha registrato nelle ultime due settimane un notevole incremento di visitatori, che in molti casi hanno fatto tappa anche in Galleria Protti e in via Torbarena per ammirare gli affreschi di cui il museo espone i cartoni o i disegni preparatori. Per alcuni gruppi è stato aperto anche il Museo del Risorgimento di piazza Oberdan, dove si conserva il ciclo pittorico più impegnativo di Sbisà.

Per soddisfare le numerose richieste di as-

soziazioni e scolaresche di tutta la regione, la chiusura della mostra è stata prorogata a domenica prossima (non si esclude di mantenerla aperta qualche giorno in più). Nel frattempo, sono in programma altre quattro visite guidate gratuite: quelle di oggi alle 11 e di domenica prossima (sempre alla stessa ora) saranno curate da Susanna Gregori; le visite di mercoledì (ore 17) e sabato (ore 10) saranno invece a cura di Patrizia Fasola, che domani, alle 17.30, chiuderà il ciclo di conferenze con una conversazione (corredata da diapositive) su «La pittura di Carlo Sbisà dal 1920 al 1945».

IL BILANCIO DEL '96 E I PROGRAMMI PER IL '97

Fai: già denso di iniziative il nuovo anno di attività

Il sodalizio avrà una sezione giovani in collaborazione con il Rotaract.

Fissate per il 22 e 23 marzo

le «Giornate di primavera»

Presieduta da Etta Carignani, si è svolta in questi giorni l'assemblea annuale dei soci della locale delegazione Fai (Fondo per l'Ambiente Italiano). La presidente ha tracciato un consuntivo dell'attività svolta nel '96 che ha visto la delegazione intensamente impegnata in un programma quanto mai variegato: conferenze, visite a mostre in loco e fuori sede, trasferte fuori città per eventi di ampio respiro come i due concerti dirotti da Claudio Abbado e Riccardo Muti, rispettivamente a Venezia e a Ferrara, e così via.

Nel suo intervento, il vicecapodelegazione Gino Pavan ha fatto il punto sulla realizzazione di proposte avanzate dal Fai locale, quali l'apertura della gara d'appalto per i lavori di restauro del monumento a Sissi (la cui collocazione avrà luogo entro l'anno in corso), il restauro del monumento a Rossetti, inizialmente promosso dalla società di Minerva e appoggiato dalla delegazione triestina nonché il restauro - in via di conclusione - del teatro Verdi anch'esso sollecitato dalla stessa.

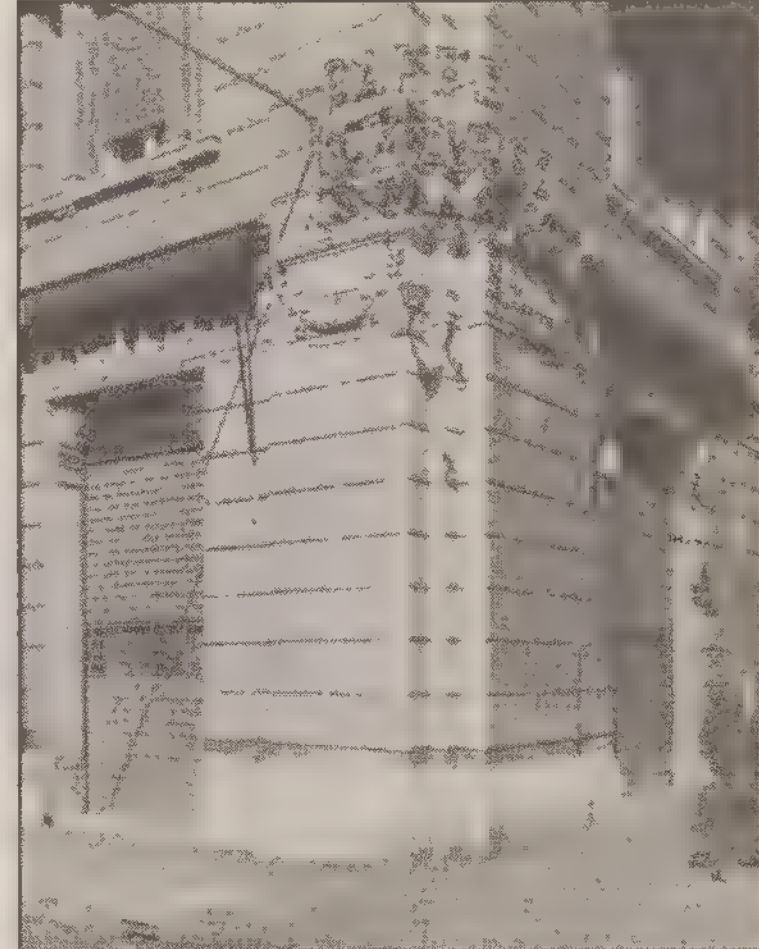
Nel suo intervento la vicecapodelegazione Tina Campailla ha sottolineato il notevole interesse dimostrato dalla cittadinanza nei confronti dell'operazione «Segnalare per salvare» promossa in collaborazione con il Piccolo, grazie alla quale i cittadini hanno potuto dialogare direttamente con il Fai segnalando beni storico-artistici da salvare, una dettagliata tabella dei quali è stata inviata alle autorità competenti e ai service club locali; è stata fatta notare poi la fattiva collaborazione con il Wwf e la Sovrintendenza ai Beni Culturali e Ambientali per la pulizia della spiaggia antistante le scuderie del Castello di Miramare.

Il successo di tale inizia-

tiva - ha proseguito la Campailla - ha stimolato la delegazione ad avviare un'operazione simile in collaborazione con il Piccolo - «Ama la tua città, adotta un'opera d'arte» - rivolta a quanti sono interessati al ricupero dei beni storico-artistici di Trieste. Ed ancora un ciclo di conferenze sull'«Arte dei Giardini» (storia, arred, restauro) coordinato dal delegato Roberto Kostoris, conferenze di cultura gastronomica (zibaldone di aneddoti, curiosità, sperimentazioni), sul mondo delle aste, composizioni floreali nonché visite alle realtà museali locali e non.

Come è ormai tradizione, anche quest'anno si svolgeranno il 22 e 23 marzo, in contemporanea con altre città sede di una delegazione Fai le «Giornate di Primavera» in cui verranno eccezionalmente aperti al pubblico edifici pubblici e privati. È stata infine annunciata la costituzione del Fai-Giovani, uno dei pochi in Italia, nato dalla collaborazione con il locale Rotaract aperto a tutti i giovani che abbiano a cuore la salvaguardia del patrimonio storico, artistico, culturale della nostra città. Al termine dell'incontro, in sintonia con il motto del Fai nazionale: «Diamo un futuro al nostro passato», l'assemblea ha all'unanimità sottoscritto una mozione per la riattivazione del Caffè S. Marco, un caffè - come si legge nella monografia a esso dedicata - che non deriva dalla storia, ma che la storia in un certo senso l'ha fatta e vissuta, e la cui conservazione, a prescindere dalle problematiche gestionali, rappresenta un bene irrinunciabile quale parte integrante della nostra storia: l'impegno del Fai è di affiancare attivamente ogni iniziativa per la sua riapertura.

Fulvia Costantinides



Anche il Fai ha lanciato un appello in favore della riapertura dello storico Caffè San Marco.

"SPECIALE" OROLOGI

la gioielleria

Dante

(Corso Italia, 9 - Galleria Rossoni)

ELIMINA

ZENITH SEIKO

E ALTRE MARCHE

CON SCONTI

DAL 25% AL 30%

nuova METROMARKET

TRIESTE - VIA FILZI 7
ANGOLO TORREBIANCA
TEL. 632552/632362

TELEFONI CELLULARI

Con vari tipi di contratto o con scheda prepagata

omnitel

L'attivazione è gratuita

NOVITÀ DI FEBBRAIO

Telefoni GSM Nokia con scheda prepagata
1610 "FACILE" a L. 590.000
2110 "FACILE" a L. 790.000
Quantità limitate

Motorola GSM 8700 a sole L. 870.000

Caricabatterie da auto per cellulari

da L. 29.900 a L. 39.900

Kit viva voce con attacco per antenna esterna

Nokia, Motorola, Ericsson a sole L. 149.000

Batterie per Motorola da 12 ore

a sole L. 29.000

TELEFONI SENZA FILO

Di tipo normale, viva voce, con segreteria telefonica, multibase o del nuovo sistema DECT

Prezzi a partire da L. 279.000

FAX a partire da L. 449.000

SEGRETARIE TELEFONICHE da L. 69.000



TELECAMERE per tutte le esigenze

Piccolissime e leggerissime, in sistema VHS o Video8 con varie funzioni:
Autofocus, stabilizzatore d'immagine, AE Program, Editing, titolatrice, schermo incorporato, ecc.

L'occasione del mese:

Telecamera JVC GRAX210

Zoom ottico 12x, CCD 1/4" da 3 lux, AE Program, Titoli, Centralina EasyEdit, Retake, Autoscatto, ecc.

a sole L. 990.000



ELETTRODOMESTICI DA INCASSO

Piani cottura a gas, elettrici, SMEG - REX - ARISTON - BOSCH in vetroceramica, cappe aspiranti, ILVE - BOMFANI - WHIRLPOOL forni, lavastoviglie, lavelli

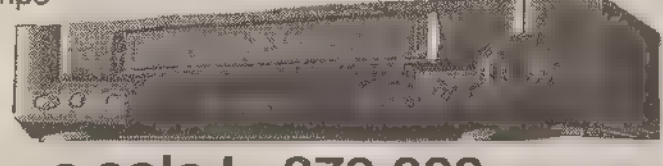
Installazione a richiesta

Ad ognuno il suo VIDEOREGISTRATORE

Dai semplici ed economici 2 testine fino ai sofisticati S-VHS Stereo con tantissime funzioni e delle marche più prestigiose: PANASONIC, SONY, JVC, SANYO, AIWA, HITACHI, PHILIPS, TOSHIBA, GOLDSTAR, SAMSUNG, SHARP, ecc.

Un'offerta speciale:

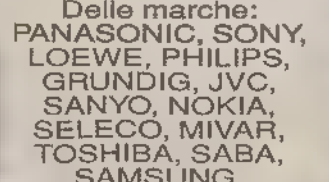
Videoregistratore GOLDSTAR D10HP 2 testine, meccanica veloce, iperbanda, 60 canali, Tracking Digitale, fermo immagine, Contatempo



a sole L. 379.000

TELEVISORI DELLE MIGLIORI MARCHE MONDIALI

Di tutte le dimensioni, dai piccoli LCD da 2" ai grandi 37", con le più moderne tecnologie come 100 Hertz, circuiti DIGITALI, 16:9, Surround, Immagine nell'immagine, ricevitore satellite incorporato.



Delle marche: PANASONIC, SONY, LOEWE, PHILIPS, GRUNDIG, JVC, SANYO, NOKIA, SELECO, MIVAR, TOSHIBA, SABA, SAMSUNG, GOLDSTAR, BRIONVEGA, ecc.

Alcuni esempi dei nostri prezzi:

• TV bianco/nero da 5", batterie e corrente L. 99.000
• TV PANASONIC TX25MD2 - 25", Stereo, schermo QUINTRIX, 2 prese SCART, Telaio DIGITALE a 8 bit, Televideo L. 1.090.000
• TV LOEWE ARCADE - 29", Stereo, telaio DIGITALE 8 bit, Televideo, predisposto Satellite, PIP, 100 Hertz ecc. L. 3.500.000

FORNI A MICROONDE

IL SISTEMA PIÙ NUOVO E PIÙ SANO PER CUCINARE

Modelli con e senza Grill, ventilati e con girarrosto. Capacità da 17 a 32 litri. Nuovissimi tipi DIGITALI con le istruzioni per la cottura sul Display.

Vi proponiamo una novità PANASONIC mod. NN8756, microonde + grill + forno ventilato, programmatore digitale

L. 695.000

TUTTO ANCHE A 6 MESI INTERESSI ZERO

TELECAMERE DIGITALI



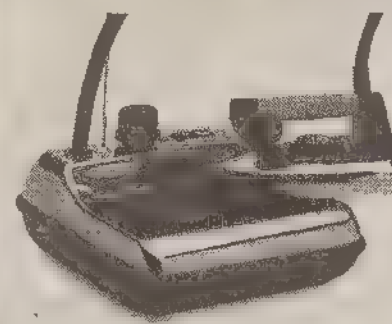
Il massimo della tecnologia Video.

• Oltre 500 linee di risoluzione.

Piccole come un pacchetto di sigarette.

Dotate di tantissime funzioni.

Venite a vederle!



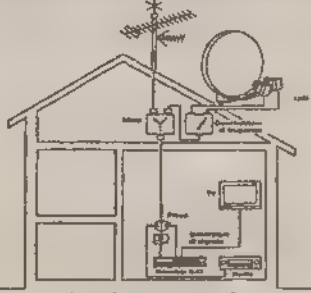
METALNOVA RAPIDUS

Vapore pronto in 4 minuti!

L. 365.000

CON UN'ANTENNA SATELLITE vi portate a casa il mondo

Impianto singolo per 2 satelliti

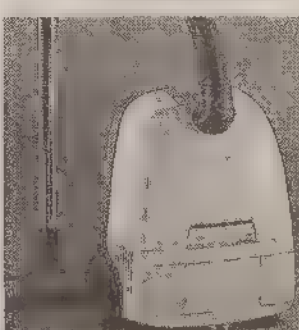


Schema di installazione per ricevere 2 satelliti con un'unica antenna

Ora, oltre le normali trasmissioni in analogico, sono iniziate anche le trasmissioni in DIGITALE. Con queste riceverete perfettamente la RAI, MEDIASET, TELEPIU, TELECALCIO e la F1 con 5 diversi canali. Si ricevono canali che trasmettono in continuazione SPORT, NOTIZIE, DOCUMENTARI, SPETTACOLI, MUSICA e CULTURA.

I nostri kit satellitari, composti da ricevitore + parabola + convertitore, partono da sole 199.000 lire. Da noi potrete inoltre sottoscrivere i contratti per poter vedere i canali codificati come TELE+, TELECALCIO.

ASPIRAPOLVERE



BOSCH BBS 8340

Perfecta 83 + accessorio lucida pavimenti

Garanzia tre anni

L. 399.000!

OFFERTA VIDEOCASSETTE

GOLDSOUND E120 3 pz. L. 7.500

E180 3 pz. L. 8.700



DISCESA / GROS

Non è bastata al cortinese la rimonta nel finale

di Piero Gros
SESTRIERE — Sono sempre i piccoli errori a lasciare il segno. In discesa vince chi sbaglia meno e su una pista perfetta, spettacolare, difficile e senza respiro ma non pericolosa, come quella del Sestriere (in Coppa del Mondo dovrebbero essere tutte così), Ghedina ha commesso delle lievi imperfezioni nella parte iniziale che lo hanno costretto ad accontentarsi del bronzo. Un vero peccato, ma una medaglia mondiale è sempre una grande soddisfazione, la sua prova non deve considerarsi un passo indietro rispetto all'argento della Sierra Nevada.

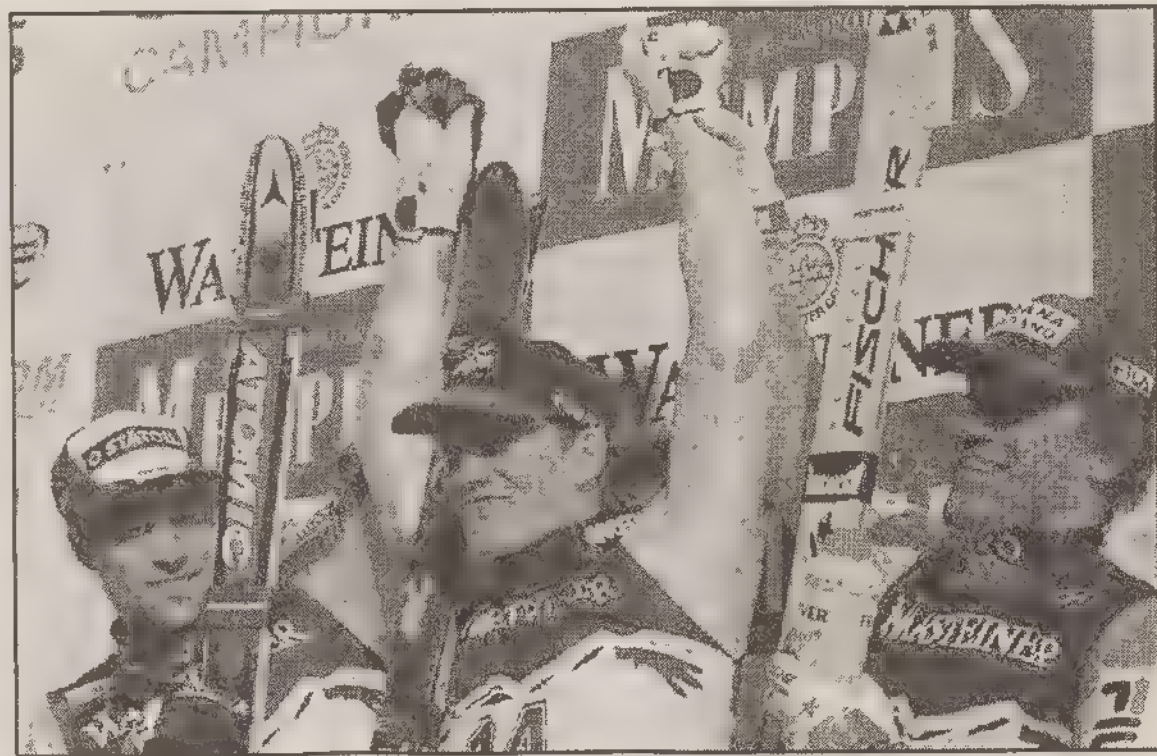
Kristian, nella insidiosa parte iniziale, doveva solo dosare con estrema cura la presa degli spigoli per scegliere le linee più favorevoli lasciando così correre gli sci: non l'ha fatto con sufficiente precisione e il recupero nel tratto finale, a lui congeniale, non è bastato. Nella parte alta del tracciato si è seduto troppo sui dossi finendo largo di linea mentre nella curva delle «Acque Minerali», punto decisivo dove è uscito il superfavorito Alphonse, ha fatto ballare un po' troppo gli sci riuscendo con fatica a restare in assetto.

Era comunque davvero difficile evitare errori e lo svizzero Kernen è stato l'unico a non sbagliare una virgola: la perfezione geometrica nelle impostazioni delle curve rivela le sue straordinarie doti di polivalenza. E' un discista elegante ma con quel pizzico di esperienza in slalom che gli ha permesso di «smussare» gli angoli e conquistare un meritissimo oro davanti ad un altro talento come il norvegese Kjus. La differenza tra i due è stata una mezza curva imposta pochi metri più larghi.

DISCESA / L'AZZURRO AL SESTRIERE BEFFATO DA KERNEN, MEDAGLIA D'ORO, E DA KJUS

Ghedina, il bronzo sa di amaro

È andata anche peggio agli altri grandi favoriti: Alphand è caduto, Fritz Strobl resta ai piedi del podio per un centesimo



Ghedina, a destra, sul podio con Kjus e il vincitore Kernen

SESTRIERE — Sfogge ancora l'oro della velocità. All'Italia che la insegue da 47 anni, dai tempi pionieristici di Zeno Colò, e a Kristian Ghedina che ieri è arrivato quasi ad assaporarla. Invece, rispetto al mondiale fuori cadenza dell'anno scorso a Sierra Nevada, Ghedina è incappato in un passo indietro, dall'argento al bronzo.

In Spagna era stato l'austriaco Patrick Ortlieb a batterlo mentre lui lasciava indietro il francese Luc Alphand che anche lui partiva favorito. Ieri a soffiargli oro e argento sono stati Bruno Kernen e Lasse Kjus. Uno, lo svizzero, il cui nome circolava quasi in clandestinità, nonostante la medaglia d'argento già conquistata in combinata, schiacciato dal clamore attorno a Ghedina, favorito di casa, Alphand e tutti gli austriaci. Mentre il norvegese conferma con questo secondo argento, dopo quello nell'inaugurale superG, è un quinto posto in combinata, di attraversare al Sestriere uno stato di forma decisamente mondiale.

I motivi per la mezza delusione di Ghedina sono tanti. La pista, che il cortinese non gradiva, come ha dimostrato commettendo tanti piccoli errori, nella parte alta dove avrebbe voluto maggiore velocità e invece ha segnato l'11° mo. tempo, ma anche sul piano tecnico

(un paio di salti sbilanciati) dove comunque ha fatto la sua gara più bella. Ma Ghedina ha sicuramente pagato la pressione psicologica che aveva onestamente ammesso di soffrire e qualche peso può anche avere avuto la caduta di Werner Franz, un altro degli austriaci su cui puntavano i pronostici, partito subito prima di lui. Per il cortinese, già pronto e tiratissimo al cancelletto 4-5° di interruzione che hanno permesso agli addetti di recuperare Franz finito nelle reti e accertare che non aveva subito danni, hanno sicuramente significato una perdita di concentrazione. E' una delle cose che gli piacciono di meno, assicurano quelli che lo conoscono bene, sapere che sulla pista dove lui sta per scendere è appena caduto qualcuno.

Comunque, e non può essere certamente una consolazione per l'azzurro, se Ghedina ha diritto di vivere con delusione il bronzo che lo porta per il secondo mondiale consecutivo sul podio, gli scontri della libera di ieri sono sicuramente Luc Alphand e Fritz Strobl. Il francese ancora venerdì si vantava di non cadere mai e invece è uscito di gara per uno scivolone dopo una cinquantina di secondi dal via. Non gli è rimasto che sbattere con rabbia i bastoncini contro le protezioni, come commento a un mondiale

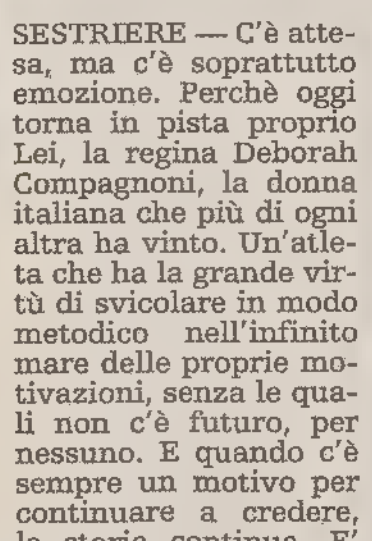
da cui attendeva tanto e che invece lascia con un 12° posto in superG. Ancora peggio di quella di Alphand, forse, la giornata di Fritz Strobl. Tra Ghedina e il francese, candidati all'oro dalle tre vittorie ciascuno ottenute nelle libere di Coppa in questa stagione, molti preferivano lui. Invece, nonostante l'azzurro non si sia espresso al meglio e Alphand sia stato eliminato dall'incidente, Strobl è rimasto fuori dal podio. E per invidia, un centesimo di secondo. Anche a lui è sicuramente mancata la velocità che non ha tracciato con curve meno angolate nella parte alta avrebbe consentito.

Per gli altri azzurri, positivi sia il sesto posto di Pietro Vitalini sia l'11° di Luca Cattaneo. Un po' meno il 12° di Peter Runggaldier, argento a Saalbach '91 nella specialità, che ha però partecipato alla gara di ieri delittando dall'influenza che ha avuto nei giorni scorsi e gli ha anche impedito di disputare l'ultima prova. Classifica della discesa libera: 1) Kernen (Sv) 1'51"11; 2) Kjus (Nor) 1'51"18; 3) Ghedina (Ita) 1'51"46; 4) F. Strobl (Aut) 1'51"47; 5) Schiffrer (Aut) 1'51"49; 6) Cavegn (Sv) 1'52"02; 7) Vitalini (Ita) 1'52"04; 8) Ortlieb (Aut) 1'52"25; 9) Aamodt (Nor) 1'52"28; 10) Podivinski (Can) 1'52"41; 11) Cattaneo (Ita) 1'52"53; 12) Runggaldier (Ita) 1'52"70.

GIGANTE DONNE / LA COMPAGNONI FAVORITA

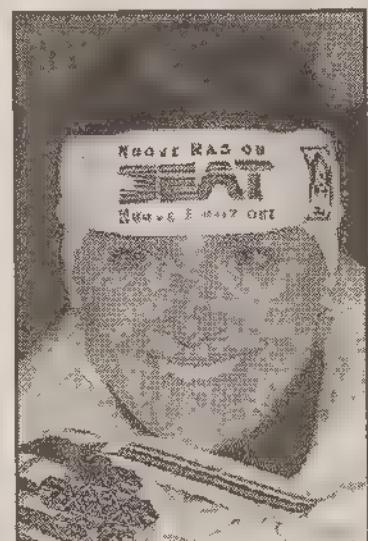
Deborah a caccia del bis

Buone chances per la Panzanini, i pericoli si chiamano Seizinger e Wachter



Deborah Compagnoni

SESTRIERE — C'è attesa, ma c'è soprattutto emozione. Perché oggi torna in pista proprio lei, la regina Deborah Compagnoni, la donna italiana che più di ogni altra ha vinto. Un'atleta che ha la grande virtù di svincolare in modo metodico nell'infinito mare delle proprie motivazioni, senza le quali non c'è futuro, per nessuno. E quando c'è sempre un motivo per continuare a credere, la storia continua. E' proprio il bello di questa campionessa: il suo infinito desiderio di vincere, al punto tale che tutto si differenzia. «Quando vinsi alle Olimpiadi di Albertville, beh, fu la prima volta - racconta alla vigilia della gara - a Lillemhammer invece, me l'attendevo proprio di vincere, ecco perché è stato fortemente appagante. Il titolo mondiale



le di Sierra Nevada è stato meraviglioso perché, lo ammetto, in Spagna ero proprio piena di dubbi sulla mia condizione. E l'oro qui al Sestriere, dello slalom speciale è stato ancora diverso dagli altri, intanto perché la specialità era nuova di zecca, e

io perché ho finalmente vinto qualcosa di importante in Italia, di fronte alla mia gente, e questa è un'emozione bellissima. Proprio per questo motivo sono pronta a battermi per il bis, che attendo con trepidazione».

Belle parole, e bel modo di lanciarsi sull'oggetto desiderato, il titolo iridato del «suo» gigante, in programma oggi in due manches, al Sestriere. Considerando come sta sciando Deborah di questi tempi, e prendendo atto della sua totale superiorità nella disciplina da lei guidata in Coppa del Mondo, e arricchendo il tutto con il propellente di uno stato emotivo ed umorale di rara bellezza, vien difficile pensare che il nemico possa avvicinarla.

Anche se il nemico ha nomi roboanti come

Sabina scende col pettorale 1

SESTRIERE — Sarà Sabina Panzanini a partire col numero 1 nella prima manche. Dopo di lei la tedesca Seizinger, l'austriaca Wachter e poi Deborah Compagnoni, che precederà l'altra tedesca, Martina Ertl. Delle altre azzurre, n. 16 per la Kostner, 18 Merlin e 27 Putzer. Diretta su Raitre e Tmc alle 9.50 e alle 12.50.

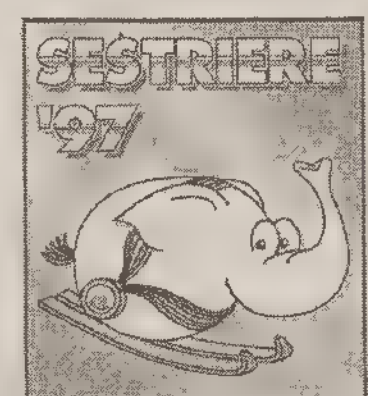
Katya Seizinger ed Anita Wachter. Sono queste due le rivali dichiarate di Debby, anche se è proprio nel team Italia l'altra atleta che ha vinto molto nell'ambito internazionale in questa stagione: parliamo di Sabina Panzanini che a Merano si è ricostruita (lamentava una stiratura alla gamba destra) e che ha ripreso da una settimana la preparazione. «Ha ancora un dolorino - spiega il responsabile Giorgio D'Urban - non può di conseguenza essere al 100 per cento ma è sicuramente nella condizione di fare bene».

Le altre due azzurre al via saranno Isolde Kostner, che comincia la propria avventura iridata con la gara per la quale è meno dotata, e Barbara Merlin, che avrà un tifo sostenutissimo: lei e la sorella Alessandra, sono infatti titolari di un albergo a Salice d'Uzio, ad una manciata di chilometri da Sestriere.

Da segnalare infine che i bookmakers inglesi offrono la Compagnoni vincente nello slalom gigante alla misera di quattro quinti. Si tratta della quota più bassa di tutti i campioni del mondo.

MONDIALI / TACCUINO

Il tifoso Tomba «Che peccato»



è infatti di Oulx, a circa 30 km da Sestriere, mentre preziosi consigli sulla preparazione atletica sono forniti da Elio Locatelli, consulente della IAAF.

Pittatrice. Niente training autogeno, niente yoga. La serenità che contribuisce a lanciarla

sempre più spesso verso traguardi e podi Deborah Compagnoni l'ottiene dipingendo. E al Sestriere ha trovato il modo di abbinare questa sua passione con un'altra sua attività extrasportiva, la beneficenza. Così, il quadretto che sta dipingendo, (piccole

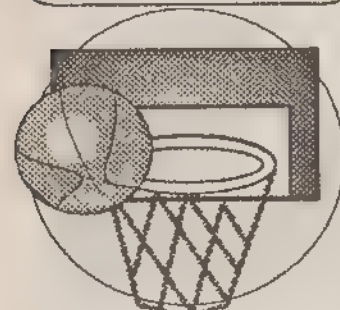
dimensioni, su una tavoletta di legno di cembro, il pino valtellinese di cui è ricoperta la sua casa) domani sera dovrebbe andare all'asta con il ricavato destinato all'associazione per la ricerca sulle malattie rare.

Magoni. Selvino ha accolto trionfalmente

questa sera Lara Magoni, medaglia d'argento nello slalom speciale. Lara, che aveva come assistente il fratello Marcello, ha trovato già al casello autostradale di Bergamo un gruppo di sostenitori che con le loro auto hanno poi formato un corteo festante.

Padania. Una decina di bandiere della Padania sono spuntate ieri mattina nel parterre tra il pubblico che seguiva la discesa, prima sparse e mescolate con gli striscioni dei tifosi di Ghedina. A un certo punto sono sparite per ricomparsi raggruppate intorno a uno striscione, sempre in verde su bianco, con la scritta «Welcome to Padania».

BASKET



GENERTEL / A CHIAROLA LA ROLLY PISTOIA

Volata-salvezza, Trieste al primo assalto

I biancorossi devono aggiudicarsi tutte le gare interne - La ricetta: il contropiede e la nuova coppia straniera

BASKET / SERIE A2

La Dinamica a Rimini carica l'orologio Foschini sta meglio

GORIZIA — Per la Dinamica quella di oggi potrebbe essere la partita della verità. Nel primo incontro della seconda fase di campionato, chiamata «a orologio», la formazione goriziana sarà impegnata sul campo della capolista Koncret Rimini. I goriziani, nell'ultima giornata della stagione regolare, sono stati battuti in casa proprio dai riminesi, al termine di un incontro molto equilibrato e incerto fino alle sue battute finali.

Proprio la sconfitta di domenica scorsa ha allontanato la Dinamica dalle prime due posizioni di testa, quelle che valgono doppio, nei play-off. Le prime due, infatti, potranno avvalersi del fattore campo e questo sarà un vantaggio non certo trascurabile nella lotta per la promozione.

Per la partita di oggi pomeriggio la formazione di Fabrizio Frates dovrebbe essere al gran completo. La lus-

sazione alla spalla procurata da Foschini nel corso dell'amichevole con la Genertel si è praticamente risolta. Il giocatore che ha saltato gli ultimi due allenamenti dovrebbe pertanto essere a disposizione della squadra. Si sono risolti anche i problemi di Fazio e di Beason che nel corso della settimana avevano accusato lievi acciacchi.

Sulla partita di oggi pomeriggio il tecnico Fabrizio Frates non si sbilancia. «La forza della Koncret non si discute - dice - il fatto che la squadra abbia concluso al primo posto la prima fase del campionato ha mandato alle stelle l'entusiasmo dei tanti giovani che compongono la squadra. Questo non vuol dire che i riminesi siano imbattibili. Sono convinto che la nostra squadra abbia tutte le chances per vincere questa partita che quasi sicuramente si deciderà in difesa. Antonio Gaier

Servizio di Roberto Degra

TRIESTE — La volata è lanciata. Non si sgarrà più. Sei partite per costruirsi la salvezza. Indispensabile, come condizione minima, far filotto con quelle interne. A cominciare da oggi, intanto.

Contro la Rolly Pistoia è la «prima» casalinga di Alibegovic e Firic. In una settimana non si può cambiare una formazione ma i due nuovi stranieri ci stanno provando. Cercano il dialogo col nucleo italiano, lavorano nel rispetto di quella che è diventata ormai la regola aurea alla Genertel. Per salvarsi, bisogna giocare di squadra.

«Ogni gara è quella della vita» predica Furio Steffè. Soddissfatto dai test della settimana («Ho ricevuto buone risposte, vedo disponibilità e determinazione»), chiede alla squadra di correre ancora di più. Senza paura. «Pressione difensiva e contropiede possono essere le nostre armi. Se tutti crediamo nell'obiettivo comune, possiamo farcela».

Un messaggio che i giocatori hanno recepito. Parte anche da loro, in qualche caso, il suggerimento giusto. Un esempio: Herriman si sta esercitando anche da play. Lo aveva fatto, in diverse occasioni, alla Wright State University. Ha detto: se alla squadra può servire, sono pronto a farlo. Rivisto, inoltre, Tonut in «3». Soluzione interessante, specie quando la Rolly impiegherà Minto all'ala piccola.

Insomma, ognuno è lì per piazzare il suo mattone. Come Laezza, probabilmente il più in forma di tutti ma proprio per questo «condannato» a partire dalla panchina. In questo momento il suo inserimento è tatticamente fondamentale per cambiare il ritmo. La Rolly, del resto, la sa lunga sugli effetti del sesto uomo. Cambia quintetto ogni domenica. Il «cervello» rimane Claudio Crippa, 36 anni e ancora tanta birra da spendere come conferma il recente interessamento da parte della Stefanel per tamponare l'assenza di Gentile. Gli dà un sostanzioso aiuto Derrick Taylor, l'americano di Germania che Pistoia ha avuto la bravura di pescare tra i tanti miraggi figli di Bosman.

Punti dal perimetro arrivano anche da Coltellacci e Spagnoli. Minto, altro ragguardevole specialista dei tiri pesanti, ci mette esperienza e esplosività atletica. Partita la scorsa estate con l'intenzione di affidarsi a nitari (Suh), la Rolly ha corretto la rotta. Ridotto il minutaggio di Tufano e Capone, chiede i rimbalzi a Thomas (che ha iniziato la stagione con la Telemarket) e Miller. Il secondo, che di soprannome fa «Pig» (maiale) e ci tiene, ha trascorso l'Nba nientemeno che ai Lakers. Non è un tiratore ma ha stazza e mestiere. A guidare il gruppo, Dule Vujosevic. Cioè la fantasia al potere.

Visto cosa c'è in palio, è probabile che Chiarbola regali questo pomeriggio un buon colpo d'occhio. Di sicuro, la Genertel troverà un centinaio di tifosi in più. Hanno già richiesto i biglietti, arriveranno passando la frontiera. L'effetto Alibegovic non si limita al parquet.



Teoman Alibegovic

Così sul parquet			
Chiarbola, ore 18			
GENERTEL TS		ROLLY PISTOIA	
Biganzoli	4	Rombaldoni	5
Laezza	6	Crippa	7
Tonut	7	Taylor	8
Guerra	8	Miller	9
Herriman	9	Spagnoli	10
Vianini	10	Tufano	11
Gianolla	11	Minto	12
Pol Bodetto	12	Coltellacci	13
Firic	13	Thomas	14
Alibegovic	14	Capone	15

BASKET / IERI SERA SUL PARQUET DELLA REGIONE

La stracittadina nel segno dei salesiani

TRIESTE — Il derby in C1 tra il Don Bosco e il Latte Carso non delude le aspettative per quanto concerne emozioni e ritmo ma sono i salesiani a fregiarsi dei due punti con il punteggio di 93-82 (49-34 al termine della prima frazione). Successo indiscutibile quello dei salesiani e raramente messo in seria discussione dagli avversari cugini. Il Don Bosco ha dato subito, sin dalle prime battute, l'impressione di poter gestire senza affanni la stracittadina e il primo allungo, al sesto minuto, vede la truppa di Daris avanti di 16-4. Il Latte Carso promuove un parziale rientro ma le danze sono condotte sempre dai padroni di casa.

Nella ripresa il Don Bosco perfeziona al meglio i temi dell'allungo anche se c'è ancora il tempo per assistere a un orgoglioso anche se vano tentativo da parte dei «latteati» di riaprire l'incontro soprattutto grazie alle conclusioni di Zarotti, 30 punti per lui e miglior realizzatore del derby. Nelle battute finali la gara non ha avuto praticamente storia; il Don Bosco ha macinato gioco da par suo scioccando conclusio-

ni da fuori e trame in velocità estrema. Migliori realizzatori tra il Don Bosco Olivo e Ragaglia, entrambi con un pregevole bottino di 21 punti; buona inoltre la prestazione del giovane salesiano Spangaro.

Sul fronte del basket femminile notizie non edificanti dalla Ginnastica che crolla sul parquet del Padova: 66-64. Le triestine hanno orchestrato tutte le trame nel corso della prima frazione sino ad accumulare un emblematico vantaggio al termine della prima parte attestato sul parziale di 26-42.

I guai si sono iniziati a cinque minuti dalla sirena quando le patavine hanno iniziato ad arrembare con un press che ha frastornato letteralmente la Sgt. Il pari veniva raggiunto a 27' dal termine e la mazzata finale a 11". Una sconfitta che ha il sapore della beffa.

L'onore delle cestiste giuliane viene ripristinato dalla Petrol Lavori Muggia che batte (75-69) la Epivent Venezia. Determinante ancora la Borroni con 22 punti, 8/10 dalla lunetta e con la bomba che ha chiuso virtualmente la contesa.

Francesco Cardella

IN BREVE

Biathlon Staffette in lizza

OSRBLIE — La Germania ha vinto a Osrbli la staffetta femminile 4x7,5 km, laureandosi campionessa del mondo di biathlon per il terzo anno consecutivo. Solo 17/a e terzultima l'Italia, che schierava Santer, Pallhuber, Petris e Casagrande. Oggi i Mondiali si chiudono con la staffetta maschile. L'Italia schiera il quartetto che nella prova di Coppa del mondo ad Anterselva ha ottenuto il secondo posto: René Cattarinussi al lancio, Pallhuber, Favre e Carrara.

ATLETICA: MAY OK MOSCA — Rientro vincente di Fiona May, campionessa mondiale di salto in lungo, e medaglia d'argento olimpica, nel meeting indoor di Mosca. L'italiana si è imposta con una misura di 6,81.

SEI GIORNI DANESI IN TESTA ASSAGO — E' la coppia danese Veggery-Madsen a guidare la classifica generale della Sei Giorni di Milano, dopo le prove pomeridiane della seconda giornata. La serata d'apertura aveva visto il dominio dei campioni uscenti, Martinello e Villa, ma nell'Americana la coppia italiana è stata staccata di un giro dai danesi.

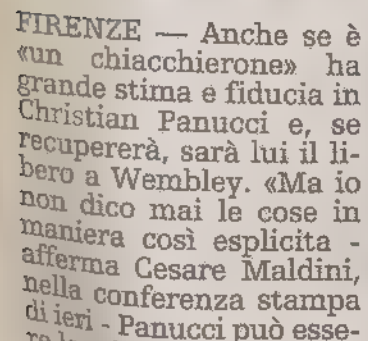
BASKET: FORLI' CON ABRAM FORLI' — Ennesimo cambio di giocatori Usa per la Montana Forli che ha reintegrato Gerrod Abram. Grag Grant ha infatti chiesto e ottenuto di essere lasciato libero. Oggi contro la Fontanafredda la Montana schiererà un solo giocatore straniero, Williams.

NAZIONALE

NAZIONALE / A WEMBLEY POTREBBE GIOCARE DA LIBERO

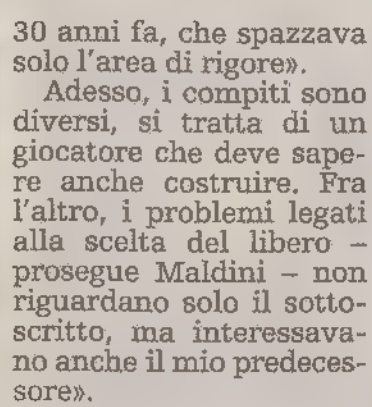
Italia, Panucci leader della difesa

Cesare Maldini deve però sciogliere ancora qualche riserva - Ferrara e Costacurta sono gli altri due candidati



Panucci

il nostro schieramento, anche perché i giocatori italiani hanno una grande capacità di adattarsi alle circostanze di una partita. D'altronde, il libero non è più quello di



Maldini

30 anni fa, che spazzava solo l'area di rigore. Adesso, i compiti sono diversi, si tratta di un giocatore che deve sapere anche costruire. Fra l'altro, i problemi legati alla scelta del libero - prosegue Maldini - non riguardano solo il sottoscritto, ma interessavano anche il mio predecessore».

NAZIONALE / LA FEDERCALCIO «TAGLIA»

Non c'è accordo sui premi

FIRENZE — Presto, probabilmente prima della gara di Wembley di mercoledì prossimo, sarà definita l'entità dei premi di qualificazione mondiale che spetteranno agli azzurri. L'auspicio di una rapida soluzione è del ct azzurro, Cesare Maldini: «Spero che l'accordo ci sia presto - ha detto Maldini - perché, altrimenti, in ogni ritiro si parlerà di questo aspetto».

La gestione della trattativa è stata affidata all'accompagnatore azzurro Gigi Riva, che svolge anche funzioni di collegamento tra Federazione e squadra.

Mercoledì il vicesegretario azzurro Petrosino aveva cominciato il dialogo con Riva, che in questi giorni ha preso contatto con la commissione interna dei giocatori. Da parte federale, si sottolinea la volontà di corrispondere sì un ripieno del know-how, ma che tenga conto del difficile momento economico. La Federcalcio vorrebbe ridurre decisamente il tetto, valutabile tra i 150 e i 180 milioni individuali della precedente manifestazione, con la volontà di chiudere intorno ai cento. Ma, agli azzurri questo premio potrebbe sembrare esiguo.

lui ci serve anche di appoggio al gioco offensivo. Per quanto riguarda il fatto che l'Inghilterra non vince con noi da 20 anni, dipende anche dalla circostanza che gli incontri diretti sono stati pochi».

La squadra azzurra ieri si è allenata di buona lena. Un'ora e mezzo di lavoro per la nazionale sotto il sole di Coverciano di fronte ai Metrostars, la squadra di Donadoni in visita al centro tecnico azzurro. Maldini ha fatto disputare una mezz'ora di partita a due squadre contrapposte di nove elementi. Fra i titolari ha schierato Nesta, Ferrara, Maldini centrali, Di Livio e Benarrivo esterni, Dino Baggio, Albertini e Di Matteo a centrocampo con Casiraghi punta unica. Tra gli avversari il tecnico ha cercato di ricreare un'atmosfera inglese schierando in attacco Ravanelli e Zola centrali con Di Livio e Chiesa esterni. Nella seconda fase di gioco alla squadra titolare ha proposto due cambiamenti: Cannavaro al posto di Nesta e Fuser al posto di Di Matteo facendogli capire ancora più chiaramente quali sono le sue gerarchie.

SERIE B / GENOA IN CASA Il Toro tifa per il Padova: potrebbe raggiungere il Lecce al primo posto

PADOVA — Un Padova in piena crisi di identità oggi avrà l'opportunità di riscattare un'intera stagione battendo il capofila Lecce che in questo momento ha tirato un po' il freno. Il Toro, ovviamente, tifa per questa volta potrebbe riuscire l'aggancio in vetta, anche se deve fare i conti con una Venezia che vale qualcosa di più della sua attuale classifica. Assai dura in trasferta, rispettivamente a Palermo e a Ravenna. Il Genoa può risalire facilmente la china sottraendo i tre punti alla Cremonese. La Reggina, sospinta dal suo bomber Dionigi, tenta un altro colpo contro un Cesena che ha dato qualche segnale di risveglio.

SERIE B

Partite e arbitri

Bari-Cosenza 1-0; C. di Sangro-Foggia; Serena di Bassano; Chievo-Lucchese; Bonfrisco di Monza; Genoa-Cremonese; Bracciano di Prato; Padova-Lecce; Trevisi di Forlì; Palermo-Brescia; Bettin di Padova; Ravenna-Pescara; Borriello di Mantova; Reggina-Cesena; Nicchi di Aversa; Salernitana-Empoli; Dagnello di Trieste; Torino-Venezia; Nuclini di Bergamo.

Classifica: Lecce 38; Torino 35; Pescara, Brescia 34; Bari 32; Empoli 30; Ravenna, Genoa 28; Foggia 27; Chievo 25; Lucchese 24; Reggina, Padova 23; Venezia, Cosenza, C. di Sangro 22; Salernitana 21; Palermo 20; Cremonese 19; Cesena 18.

Il Ravenna è penalizzato di 3 punti.

Calcio Mondo

Udinese: oggi a Seveglano torna in campo Bierhoff

UDINE — Occhi puntati su Oliver Bierhoff che oggi tornerà in campo dopo l'infortunio alla caviglia che lo ha tenuto fuori per circa due mesi. L'Udinese, infatti, giocherà un'amichevole a Seveglano (inizio 14.30) contro la formazione under 21 della Romania che sta svolgendo la preparazione da queste parti.

Under 21: primo allenamento per i ragazzi di Giampaglia

TIRRENIA — Primo allenamento ieri, per gli azzurri dell'Under 21 allenata da Rossano Giampaglia, al centro Coni di Tirrenia. In un clima primaverile, il ct ha cominciato a mettere a punto la squadra che incontrerà l'Inghilterra a Bristol e che deve essere rivoluzionata, nella tattica e nella formazione. In seguito agli infortuni che hanno privato l'Under di Ambrosini e Sartor. In difesa, ha fatto capire Giampaglia, la squadra giocherà a uomo, ma questo non significa che l'atteggiamento degli azzurri sarà rinunciatario.

Massei: il difensore Pizzimenti mette in mora la società

MASSA — Marcello Pizzimenti, 27 anni, difensore della Massese (serie C/2, girone B), ha messo in mora la società apuana che non paga gli stipendi ai giocatori da quattro mesi. «Qui - ha detto Pizzimenti che è da tre anni nella Massese - non si può più lavorare. Ho famiglia, ho bisogno di lavorare con tranquillità e non ci sono più le condizioni per farlo». Il difensore, che è tornato a giocare un paio di mesi fa dopo essere rimasto fermo per un anno a causa di un grave infortunio, a gennaio stava per essere ceduto allo Spezia (C/1) ma la rivolta dei tifosi apuani indusse il presidente Carlo Guelfo a rinunciare all'operazione.

A Litmanen non dispiacerebbe il trasferimento alla Roma

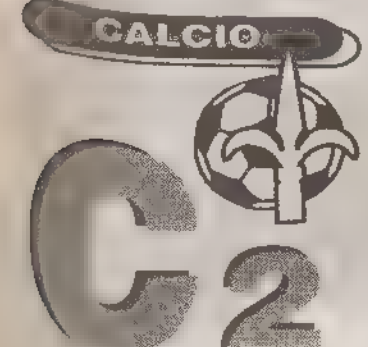
ROMA — «Hanno detto anche a me che l'allenatore della Roma Carlos Bianchi ha chiesto al presidente Sensi di acquistarmi. La cosa mi ha fatto piacere ma se ne parlava tra qualche mese: così Jari Litmanen, che ieri pomeriggio si è concesso una passeggiata a piazza di Spagna e dintorni, ha commentato le recenti voci di un suo passaggio alla Roma. «Non posso escludere questa possibilità - ha aggiunto il finlandese dell'Ajax -, ma ora voglio solo pensare a chiudere bene la stagione in corso. Il mio contratto attuale scade tra due anni, pertanto chi mi vuole deve prima parlare con i dirigenti dell'Ajax».

Il Perugia dà una mano ai nazionali etiopi

PERUGIA — Arriveranno oggi a Fratta Todina i dieci calciatori della nazionale etiopica che il Perugia ha deciso di assistere dopo la loro richiesta di asilo politico all'Italia. Gli atleti saranno prelevati dal centro di accoglienza di Civita Castellana (Viterbo) che attualmente li ospita ed alloggeranno in un albergo già varie volte utilizzato dalla società biancorossa per i ritiri della prima squadra. «Nei giorni scorsi - spiega il presidente della società, Luciano Gauci - abbiamo raccolto il loro appello, rifornendoli di tutti gli indumenti ed il materiale necessario. Li ospiteremo per almeno quindici giorni, ma se passato questo termine non si saranno ancora sistemati i ragazzi rimarranno con noi anche più a lungo».

Amichevole: Parma salvato da un gol al 90' di Melli

REGGIOLO — Solo grazie ad un rigore realizzato al 90' da Melli, il Parma ha pareggiato (1-1) l'amichevole disputata a Reggio contro i russi della Dinamo Mosca, andati in vantaggio dopo 21' con l'ala sinistra Terekhin. Anceleti, privo di numerosi nazionali e con il neo acquisto Pedros fermo per uno strarimento, ha potuto utilizzare solo otto giocatori della prima squadra (Nista, Ze Maria, Thuram, Bravo, Strada, Crippa, Brolin e Melli) e ha pescato a pieni mani dalla formazione primavera. La partita è servita soprattutto per saggiare lo stato di forma di Brolin, schierato a centrocampo.



Servizio di

Maurizio Cattaruzza

TRIESTE — A ogni partita un bivio. Ormai alla Triestina basta sbagliare strada anche una sola volta per trovarsi in un vicolo cieco. La vittoria con il Rimini è servita per far ripartire la macchina, ora però l'Alabarda deve ricominciare a correre in autostrada passando per il casello di San Donà.

Pensando ai «cainani» rimproverati dalla memoria la brutta scoppia che gli alabaristi presero nel primo tempo della partita di andata dello scorso campionato. Sembravano pulcini in mezzo alla tempesta. All'epoca, però, a far piangere la Triestina furono giocatori come Caverzan e Soncini i quali quest'estate hanno preso il volo. Sono cambiati gli interpreti (non tutti) ma è rimasta pressoché invariata l'idea, la filosofia di gioco. Con questa filoso-

fia il San Donà è a soli due punti dall'Unione. L'allenatore Tossani continua a predicare il verbo del suo predecessore Glerean, emigrato a Cittadella. Come dire che il San Donà resta una squadra matta, imperscrutabile e fuori dalle regole. Il modulo è il 3-3-4 che ha numerose varianti, a seconda delle situazioni contingenti e dell'avversario.

La Triestina, però, deve fare la sua partita senza lasciarsi impressionare dalle caratteristiche dei veneti perché ha risorse sufficienti per superare questo ostacolo. Il successo colto domenica scorsa al «Rocco» ha regalato qualche sicurezza in più a questo gruppo (ne aveva bisogno) che ora potrebbe anche riaffacciarsi alla finestra del play-off. La batosta presa in Coppa Italia, invece, sembra non aver lasciato il segno; nessuno ne ha fatto la malattia. Anzi qualche segnet-

Così in campo (ore 14.30)			
SANDONÀ		TRIESTINA	
Cerretti	1	Vinti	
Russo	2	Benetti	
Cinotto	3	Corino	
Striuli	4	Brevi	
Giacomin	5	Scattini	
Zanon	6	Aldrovandi	
Baiana	7	Camporese	
Zanutta	8	Pavanel	
Bazzani	9	Spilli	
Tomaselli	10	Polmonari	
Facchini	11	Marsich	
Furlan	12	Bianchet	
Bonaldo	13	Beretti	
Burato	14	Birtis	
Vianello	15	Ubaldi	
Trangoni	16	Carli	
Pasqualini	17	Aubame	
Samartani	18	Nzamba	
Tossani	19	Lombardi	
ARBITRO: Cassarà di Palermo			

to su una gamba, a dire tutta la verità, se lo porta ancora appresso Polmonari, ma gli ultimi provini hanno dato esito soddisfacente. L'allenatore Lombardi ha potuto tirare un bel sospiro di sollievo perché Andrea è diventato una delle pedine più preziose di questa Alabarda. Anche Benetti e Corino avevano qualche acciacchetto ma sa-

ranno regolarmente al loro posto al centro della difesa per marcare Bazzani e Tomaselli e per dare una mano a Scattini.

La formazione non dovrebbe subire ritocchi: Aldrovandi e Camporese fluidificanti, Pavanel e Brevi in mezzo al campo con Spilli e Marsich di punta. I gabonesi Nzamba e Aubame partiranno

GIRONE B	
Programma completo	
Baracca-Forlì	
Cuttia di Alessandria	
Imperia-Arezzo	
Palmieri di Cosenza	
Maceratese-Giorgione	
Ingenito di Nocera Inf.	
Pisa-Pontedera	
Gregorini di Napoli	
Rimini-Ponsacco	
Cirone di Palermo	
Ternana-Livorno	
Strazzeria di Trapani	
Tolentino-Fano	
Ciulli di Roma	
Vis Pesaro-Massese	
Vittoria di Napoli	

dalla panchina. Ma sullo stretto rettangolo di San Donà non sarà semplice per l'Alabarda sviluppare il suo gioco sulle fasce. E' probabile che la partita si trasformi in

una sorta di combattimento a centrocampo, zona in cui i locali sono numerosi e ben addestrati. Ma nell'uno contro uno gli alabaristi non dovrebbero avere paura di nessuno. «In scontri come questi, la Triestina deve scendere in campo con la scimitarra. Con il fioretto non si porta a casa niente», spiega il direttore sportivo Walter Sabatini. «Ormai le chiacchiere servono a poco: o da San Donà si ricomincia la corsa verso l'alto oppure ci troveremo al punto di partenza. Una sconfitta ucciderebbe le nostre ambizioni».

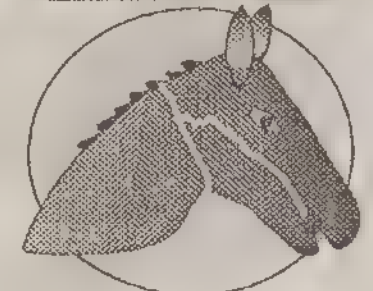
Sistemata (almeno all'apparenza) la difesa, Lombardi deve dare continuità a questa squadra. Solo con una bella serie di risultati positivi la Triestina potrebbe candidarsi seriamente per uno dei primi cinque posti. Tuttavia un pareggio a San Donà sarebbe poca cosa, bisogna alzare il tiro in trasferta, do-

ve l'Alabarda non vince dal 3 novembre (con l'Arezzo). Un derby simile resta però aperto a qualsiasi risultato: un episodio particolare può premiare o condannare una o l'altra squadra.

Il San Donà già strappato in questa stagione dalla Triestina (tre sconfitte tra Coppa Italia e campionato) non sta a subire il poker. Pare che all'inizio Tossani manderà in panchina il match-winner Pasqualini che è restio a piazzarsi a sinistra. Ma potrebbe anche essere una piccola trappola. Sabatini non si fida: «Ma quando entra calcio le punizioni e fa gol».

L'universo del girone B non grava attorno a questa partita ma attorno al big-match Ternana-Livorno, dove è in palio qualcosa di più dei tre punti. Gli umbri di Del Neri fremono per poter riaggiungere i toscani i quali a loro volta sperano di vincere per tentare la fuga decisiva.

IPPICA



TROTTO / I TRE ANNI A MONTEBELLO

Ucania in trasferta cerca i tre... punti

I NOSTRI FAVORITI

Premio dello Champagne: Ucania, Unamico, Ultima Way Gst.
Premio Moet & Chandon: Tiziana Mc, Teucro, tanglo Wood.
Premio Pommery: Unando, Utano Ramb, Ughes Bi.
Premio Ferrari: Sicomoro, Sofist, Nicolas.
Premio Veuve Clicquot: Petra di Sgrei, Saint Grace Sm, Rustigné Dra.
Premio Spumante: Titanic Nor, Tandy Tand, Troposferico.
Premio Couvé Gancia: Timberly, Tosca Box, Time On My Side.
Premio Berlucchi: Pacific Sound, Scatto Trio, Pachua.
Premio Laurent Perrier: Reza Gv, Speranza di Re, Run del Sele, Meranoss.

zioni non proprio esaltanti.

Si sa come i giovani sappiano trasformarsi da un giorno all'altro, e quindi non sorprenderrebbe di vedere Ultima Way Gst ripresentarsi con il piglio delle prime tenzoni, e, di contro, qualcuno dei suoi avversari offrire rendimento inferiore a quello palese di recente. Con i puledri bisogna andarci cauti, anche se riferimenti cronometrici (San Siro, comunque, spesso risulta specchio per le allodole a riguardo dell'altro, e quindi piazzamenti in serie propongono in primo piano Ucania. Merita i favori del pronostico l'allieva di Toivanen, che dovrà guardarsi in primis da Unamico,

pericoloso sul miglio e smanioso di ritrovare la via del successo dopo quattro piazzamenti di seguito. Ultima Way Gst è incognita gustosa e potrebbe ripresentarsi pimpante, non dovrebbero demeritare Ucaiali Gau, di mezzi anche se alterno, e Uda-cia, regolare e veloce.

Al rientro da luglio, Tiziana Mc è qualitativamente migliore degli avversari chiamati ad affrontarla nel miglio riservato ai 4 anni che conta anche su altri potenziali protagonisti quali Teucro, Tocai Ps e Tangle Wood. Fra i giovanissimi ancora alla ricerca del primo centro in carriera, Unando, Utano Ramb e Ughes Bi, più che Uomo Jet, pongono la loro

candidatura alla bisogna, mentre nell'invito per anziani, Sicomoro dovrebbe ovviare al peggior numero di partenze e a far valere la migliore qualità ad avversari quali Sofist, Nicolas e Silk del Nord.

Di buoni contenuti l'ingaggio riservato al «gentleman» che pone in evidenza le femmine Petra di Sgrei e Saint Grace Sm, queste al vaglio di Rustigné Dra (1.16.6, ma a San Siro) e Persiano Glim. Qualitativo il «doppio chilometro» per i 4 anni, dove vedremo Titanic Nor impegnato da coetanei di valore quali Tandy Tand, Troposferico, Tass e Tiz Bi. Prova del fuoco per l'interessante allievo di Romanelli.

Ancora 4 anni nel successivo impegno sulla distanza veloce. Qui piace un pochino Timberly, ma è corsa dove può succedere di tutto e del pronostico quindi molto aleatorio. In minima categoria di anziani, Pacific Sound potrebbe bissare un recente successo (attenti a Scatto Trio e anche a Pachua), mentre nel «quarté» di fine convegno, Reza Gv, Speranza di Re e Run di Sele, dovrebbero riuscire a rendere 20 metri sul doppio chilometro a Meranoss, il più efficace fra i parenti allo start.

Mario Germani

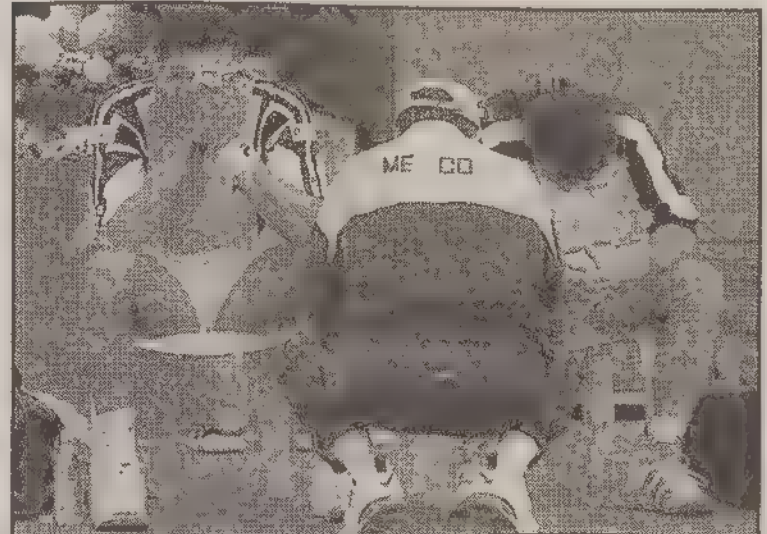
TENNIS



COPPA DAVIS / A SEGNO ANCHE IL DOPPIO

L'Italia vola nei «quarti»

Eliminato il Messico grazie alla coppia Nargiso-Pescosolido



Come l'hanno presa i messicani? Malissimo....

do una partita lunga, ben 2 ore e 43', al termine della quale gli azzurri si sono imposti per 6-1 4-6 7-6 6-3.

I messicani sono partiti malissimo, cedendo il primo set nell'arco di soli 26', poi però si sono messi a giocare (soprattutto La Valle) con costrutto e la coppia azzurra ha faticato parecchio per trovare la giusta concentrazione. Così facendo un break sul servizio di Nargiso (ne ha ceduti due, complessivamente, in tutto l'incontro) si è rivelato deci-

sivo per la soluzione del secondo set, vinto dagli ospiti.

Il terzo set è stato decisivo: e si è risolto a favore dell'Italia dopo un lunghissimo tie break (9-7). Infine la quarta partita, che ha visto Nargiso salire prepotentemente in cattedra soprattutto nel gioco di volo. E' stato il napoletano il migliore dei quattro: se mai dovesse mantenere questo stato di forma (e se Gaudenzi non dovesse riprendersi rapidamente dall'infiammazione al tallone)

In vista
la Spagna.
Incredibile:
Francia k.o.

potrebbe anche proporsi per il singolare. Oggi al Foro Italico si giocherà dunque per onore di firma. Dunque, come con gli ultimi due singolari in programma, vale a dire Furlan-Hernandez e Camporese-Herre-ra, tutti e due al massimo dei tre set.

Da segnalare che Pescosolido ha bevuto due caffè durante la partita, risentiva sensibilmente del fuso asiatico. Per giocare questo ottavo di finale di Coppa Davis è rientrato infatti da Shanghai, dove ha preso parte alla finale del torneo di doppio.

La squadra italiana che ospiterà in aprile la sfida, per la regola delle inversioni di campo, ha il vantaggio, neanche

piccolo, di scegliere nei prossimi giorni su quale terreno confrontarsi con gli iberici. Ma il commissario tecnico Adriano Panatta ha già un'idea dimostrando di aver giocato d'anticipo, organizzando la squadra in previsione... spagnola: «Sicuramente giocheremo su un terreno veloce, il recupero di Camporese è stato fatto anche per il futuro, non nascondendo di aver pensato proprio al secondo turno. Il suo successo è stato il più prezioso, frutto solo del suo grande lavoro: essere rientrati nel gruppo sarà importante per i prossimi appuntamenti di Davis» ha commentato Panatta a qualificazione raggiunta.

Chiudiamo con una notizia che giunge dall'altra parte del mondo. La Francia, detentricessa della Coppa, è stata clamorosamente esclusa dalla manifestazione: ha infatti perso 3-0 contro l'Australia, il che significa che per restare in serie A (l'Italia, gran record, non è mai retrocessa in serie B) dovrà vincere l'incontro di ripescaggio.

PALLAMANO

SERIE A1 / IN VIA CALVOLA I TRIESTINI SUPERANO SENZA DIFFICOLTA' IL TERAMO



Principe con 28 coriandoli

Strepitoso Settimio Massotti, top scorer dell'incontro - Festeggiato Sivini alla sua 500.a partita

SERIE A1 / LE ALTRE PARTITE L'Ortigia non si ferma Scivolone della Forst Modena brilla ancora

TRIESTE — Questi gli altri risultati del campionato di serie A1 di pallamano: Ortigia Siracusana-Conservano 28-20; Arag Rubiera-Rosolini 29-23; Bologna 1969-Pall. Benevento 33-20; Mazara del Vallo-Gamma Due Modena 21-29; Mordano-Forst Bressanone 27-19; Acqua San Vigilio Merano-Al. Pi. Prato 21-22.

Questa la classifica: Principe 32; Ortigia Siracusana 30; Gamma Due Modena 25; Al. Pi. Prato 24; Teramo 21; Forst Bressanone, Bologna 1969 19; Acqua

San Vigilio Merano, Arag Rubiera 16; Mordano 13; Mazara del Vallo, Conservano 12; Rosolini 10; Benevento 4. Da segnalare, infine, che ieri si è riunito il primo consiglio federale del nuovo corso. Alla vicepresidenza sono stati eletti con 11 voti Flavio Guzzone (giamalista e presidente del settore tecnico) e con 7 Massimo Taiti (avvocato è presidente del Prato). Del consiglio di presidenza faranno parte anche Giovanni Saporiti e Adriano Lacroix.

TRIESTE — Principe all'altezza del proprio rango ieri pomeriggio in via Calvola nel confronto con il Teramo e ben determinato a festeggiare il «vecchio» Piero Sivini giunto alla sua 500.a partita in serie A con un agile successo. Per Chionchio (che con Fonti è rimasto per buona parte della partita in panchina) non c'è stato niente da fare contro i biancorossi trascinati da un Settimio Massotti in stato di grazia: sue ben 12 reti (delle quali solo 2 siglate su rigore).

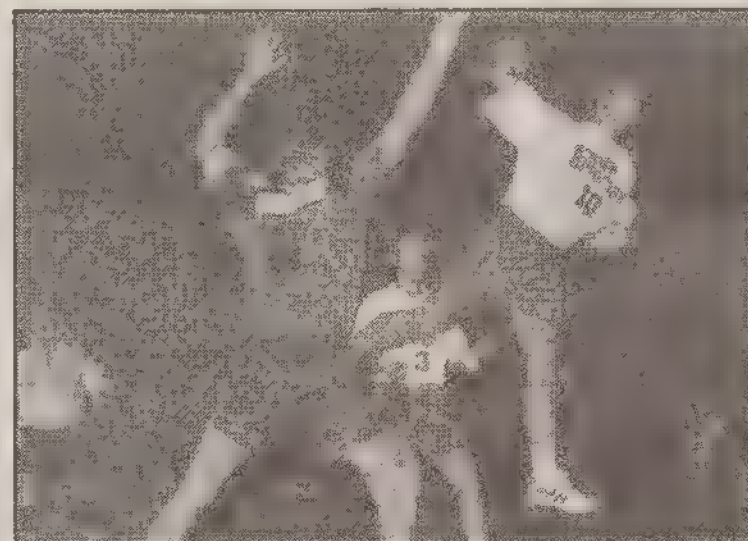
Nonostante le assenze di Giorgio Oveglia e di Marco Lo Duca e nonostante un Guerrazzi rimasto per tutti i sessanta minuti accanto all'allenatore e un Tarafino sempre in campo ma ancora convalescente, i campioni d'Italia in carica non hanno mai subito il gioco avversario. Al contrario hanno subito preso il largo mantenendo sostanzialmente per tutto l'in-

28-22

PRINCIPE: Mestriner, Barberini, Sivini, Kavreć, Vosca 1, Milosavljević 4, Ricci-Schmidt 6, Massotti 12, Pastorelli 3, Guerrazzi, Tarafino 2, Schina. All. Giuseppe Lo Duca.
TERAMO: Di Marcello, Abramovic 5, Salpietro 3, Faragalli 1, De Angelis 2, Quai 2, Fonti, Chionchio 4, Marini 5. All. Domenico Faragalli.
ARBITRI: Vignali (Rimini) e Fina (Marsala).

contro un vantaggio di almeno 6 reti. Merito soprattutto di un primo tempo che ha visto un Principe perfetto in difesa e «capitalista» in attacco. Dall'altra parte della barricata, nella ripresa, si sono messi in luce Abramovic e Marini che sono riusciti a perforare la difesa triestina e a superare Barberini (tra i palli tutti i 30 minuti della ripresa). Ma i teramani, anche loro con la panchina corta per infortuni vari, non sono mai riusciti a impensierire i padroni di casa pur giocando una ri-

presa eccellente (ben 14 le reti archiviate nella porta triestina). Poco o nulla, oltre a quanto scritto, merita di venir riportato nella cronaca. Il primo tempo è una passerella di prodezze dei biancorossi, tra i quali, vanno registrate le prestazioni anche di Ricci-Schmidt e del «solito» Mestriner che non ha perso l'occasione di mostrare quanto è bravo. Il primo mini-break arriva all'inizio della partita ed è frutto di una difesa impenetrabile e di un attacco preciso: dal 5-3 si passa a un 11-3 che la dice lunga sui valori



Settimio Massotti, ieri pomeriggio superlativo

delle contendenti. Due reti frutto di passaggi «chilometrici» di Mestriner a favore di Ricci-Schmidt e Massotti (su assist di Ricci-Schmidt) completano l'opera. Nella ripresa il Principe scende in campo piuttosto rilassato e con tutta l'intenzione di amministrare il vantaggio accumulato. Il Teramo però non demorde e tenta la ri-

monta riuscendo a portarsi fin sul 19-13. Un provvidenziale time-out di Lo Duca suona la sveglia nel clan biancorosso. Al 12' arriva anche la prima rete di Tarafino che lancia l'allungo dei padroni di casa: i teramani replicano con un Salpietro ritrovato e con un Abramovic a tratti incombente. Ma alla fine tutti gli sforzi risulteranno vani.

SCI / CAMPIONATI ITALIANI

Bruni e la Nussdorfer cittadini fuoriclasse sulle piste carniche

RAVASCLETTO — Sono Mauro Bruni (Sci Cai Trieste) e Ursula Nussdorfer (Sci Cai Lussari), entrambi triestini, i due grandi protagonisti delle prove tecniche dei campionati italiani cittadini. Ursula è stata la migliore nel SuperG e la prima tra le seniors (terza assoluta) nel gigante. Mauro è giunto primo assoluto nello slalom e primo tra i giovani (secondo assoluto) nel gigante. La partecipazione a questi campionati non è stata ampia quanto quella delle passate edizioni, e sullo Zoncolan c'erano soprattutto atleti della nostra regione, veneti e i tanti mezzi iscritti al comitato campano, ma non per questo i risultati dei due triestini perdono d'importanza.

Bruni ha vinto lo slalom gigante affermandosi in entrambe le manche con un totale di 1'10"89. Netamente staccati gli altri con il carnico Oskar Pachner (Sci Possilupo) a 61 centesimi e l'altatesino Plunger a 1'30. Quinto assoluto e secondo tra i giovani il friulano Biliiani e settimo e terzo tra i giovani il triestino dello Sc 70 Aarod Nider (1'15"18). Nello slalom ragazze vittoria della seniores trentina Andrighetto (1'59"42), seconda la tarvisiana (tesserata Lazio) Lazzaro e terza la Nussdorfer (2'00"99). Quarta la Andreussi (tesserata Campania), sesta la Solari, ottava la Martin e decima la Cella. Nello slalom maschile ancora una bella prova di Bruni, staccato dal veneto Bianco, il migliore, di soli 6 centesimi. Ottavo Pachner e 15.o e terzo tra i giovani Nider. Tra le slalomiste prima la trentina Veschi (1'27"18) sulla Tetti (Alpi Occidentali) e la Mazzolini (Alpi Centrali). Miglior regionale la Solari, ottava. Ieri il SuperG con la vittoria della Nussdorfer (1'02"93) sulla veneta De Michiel e sulla triestina (tesserata Veneto) Irina Germani (1'05"08), seconda tra le giovani. Ottava la Buldini, 11.a la Pascutti, 13.a la Solari e 15.a la triestina Schrey. In campo maschile primo il meranese (tesserato Veneto) Bianco (59"64) sul carnico Brovedan e su Pachner. Nella classifica per comitati il Veneto precede il Friuli-Venezia Giulia.

an. pug.

CALCIO



È GUERRA TRA LE ULTIME DELLA CLASSE

Derby all'ultimo respiro tra Pro Gorizia e Sanvitese

GORIZIA — Mentre i giochi sembrano ormai conclusi per quanto riguarda la lotta per il vertice (il Mantova all'alto dei suoi 50 punti ha un vantaggio di 12 lunghezze sul Rovigo) tutto è ancora aperto per quanto riguarda la bassa classifica, dove nessuno è ancora rassegnato.

La partita forse più attesa è quella del derby tra Pro Gorizia e Sanvitese. La formazione goriziana guidata da Elia Lazzara vuole a tutti i costi la vittoria per poter continuare a sperare di salvarsi. La Pro per questo appuntamento sarà al gran completo.

In casa della Sanvitese ci sono alcuni problemi da risolvere per quanto riguarda la formazione che scenderà in campo allo stadio della Campa-

gnazza. La formazione friulana dovrà infatti fare a meno di Cassin e Muccini, alle prese con infortuni. Piccoli per completare la rosa della squadra sarà pertanto costretto a ricorrere a elementi della formazione juniores.

La Cormonese, il cui rendimento è piuttosto instancabile, cercherà di recuperare i punti persi in casa domenica scorsa. Il compito non dovrebbe essere impossibile in casa dell'Arzignano, che occupa in classifica una posizione di tutta tranquillità. La formazione di Milan Micusci però deve ritrovare la convinzione nei propri mezzi e cercare di compensare le carenze del reparto offensivo con l'inserimento in avanti dei centrocampisti. Purtroppo la forma-

zione cormonese dovrà fare i conti con le assenze degli squalificati Sico e Pettito, oltre a quella importante dell'esperto Casonato, reduce da un attacco influenzale che l'ha debilitato e che lo costringerà a rimanere in borghese in tribuna. Una nota positiva è quella del recupero di Berlasso.

L'Ita Palmanova cercherà oggi fortuna in casa del Porto Viro, terza forza del campionato. In casa palmarina non si sta vivendo un buon momento viste le insistenti voci di rivoluzione in seno alla società. Si parla di divorzio di alcuni dirigenti e di un abbandono da parte dell'Ita. La squadra però sembra non ritenere più di tanto di queste voci.

Per il Pordenone lo scontro di oggi contro il

Portusummaga è considerato un vero derby. La squadra di Da Pieve vuole continuare la serie e ha iniziato a pensare alla possibilità di conquistare un posto nel play-off.

Questa le partite: Pro Gorizia-Sanvitese, Arzignano-Cormonese, Giorgiana-Santa Lucia, Legnago-Luparense, Mantova-Reggiano, Pievegiana-Adriese, Pordenone-Portusummaga, Porto Viro-Ita Palmanova, Rovigo-Caerano.

La classifica: Mantova punti 50; Rovigo 38; Porto Viro 36; Sanvitese 34; Legnago, Pievegiana, Reggiano e Luparense 33; Pordenone e Arzignano 30; Portusummaga 25; Adriese, Caerano e Santa Lucia 24; Giorgiana e Cormonese 19; Pro Gorizia 17; Ita Palmanova 14.

Antonio Gaier

CALCIO



IN ECCELLENZA

Ronchi pronto a insidiare il Tamai San Sergio a caccia di conferme

TRIESTE — Il campionato di Eccellenza non presenta, almeno sulla carta, il fatidico incontro di cartello. Tutto farebbe supporre a una domenica in grado di ribadire i valori attuali in seno alla graduatoria, a meno che il Ronchi, oggi privo dello squalificato Buldini, non opti per lo scherzetto carsulesco ai danni del Tamai, che non potrà disporre, squalificato anch'egli, di Perin.

La capolista, il Rivi-gnana, è di scena sul campo della Manzanese, mentre l'altra protagonista, la Sacilese, ospita la Pro Fagnana. Corta e bizzarra la classifica in questo campionato, basti pensare al salto compiuto dal San Sergio in poche giornate. I triestini sono passati dai rantoli del fondo classifica a una posizione che non consente sogni — è vero (dieci i punti dalla vetta) — ma comunque solenne tranquillità. Oggi i lupetti scendono nella tana del Fanna, già battuta in scioltezza all'andata. Per il San Sergio si tratta essenzialmente di confermare la crescita in atto, ma per i pordenonesi è ultima spiaggia, o quasi. Completano il quadro Aquileia-Gradesse, Centro Mobile-Seve-gliano e, infine, una sfida dove sarebbe opportuno rischiare una tripla, ovvero Pozzuolo-San-giorgina, con i padroni di casa ancora imbattuti

(al pari di Sacilese e Tamai) sul proprio campo.

Per quanto concerne gli eventi nel campionato di Promozione, nel giorno A, farò puntati sull'impegno dello Zoppola, che, dopo aver scompaginato i piani dello Juniors, nella scorsa domenica, intende alimentare oggi le velleità di salvezza nell'ambito della sfida casalinga con Bearzicugna, formazione che in questa stagione non ha mai conosciuto l'emozione di un successo in chiave corsara.

Più variegati e accessi i temi del girone B. Il San Luigi, oggi di scena allo stadio Grezar, ospita lo Staranzano, compagine ancora ultima in graduatoria ma reduce dal vittorioso successo esterno

contro la Maranese nel turno di recupero. Milocco dovrà quindi stare attento ai colpi di coda di una formazione che attualmente, tra orgoglio e residui di speranza, non ha nulla da perdere.

Si completa il trittico terribile del Ponziana che oggi rende visita alla capolista Mossa. I veltri hanno impattato con il Lucinico e fatto fuori il Capriva; se oggi la banda di Di Mauro orchestra il suo copione come nella scorsa domenica, per la prima della classe si profila una domenica di affanni.

Il big match è però costituito dalla contesa tra il Capriva e il Lucinico, dove potrebbe vincere magari il crisma della prudenza che non gua-

sta mai, soprattutto negli scontri diretti. Una domenica che potrebbe quindi regalare uno scossone alla graduatoria e rilanciare lo Zarja che oggi — senza Padova, infortunato, e Fait, appiedato dal giudice — affronta a Basovizza il non trascendente Cussignacco. Insidiosa la trasferta del Primorje, atteso a Rivignano.

Per quanto riguarda la Prima, l'attenzione è calata dalla dorsale del girone B, tra Opicina e Zaula dove il pareggio non appagherebbe nessuno. Anche la bizzosa Edile Adriatica in casa; l'ospite di turno è il Lignano, immediato inseguitore della capolista Monfalcone.

Francesco Cardella

DOMENICA SPORT

CALCIO

(inizio alle 14.30)

ECCELLENZA: Centro del Mobile-Sevegliano (arb. Pavano); Manzanese-Rivignano (Naccari); Aquileia-Gradesse (Padova); Juventus-Itala San Marco (Caccia); Ronchi-Tamai (Stefanutti); Sacilese-Pro Fagnana (Melissari); Fanna Cavasso-San Sergio (Zamò); Pozzuolo-Sangiorgina (Iacuz).

PROMOZIONE «B»: San Luigi-Staranzano, stadio Grezar (Angeli); Flumignano-Manzano (Cominotto); Maranese-Aiello (Parisi); Mossa-Ponziana (Colicchia); S. Canzian-Sovodnje (Laganà); Trivignano-Primorje (Zamero); Zarja-Cussignacco, Basovizza (Morano); Capriva-Lucinico (Rossi).

PRIMA CATEGORIA «B»: Cividalese-Costalunga (arb. Candussio); Corno-Vesna (Padrini); Opicina-Zaula, via degli Alpini (Tonon); Reane-Riviera (Rossi); Torinese-Meduezza (Lo Gioco); Valnatisone-Pagnacco (Colussi); Tarcentina-Union 91 (Comuzzi); Forgaria-Tavagnacco (Paladini).

PRIMA CATEGORIA «C»: Castionese-Lavarianese (arb. Casali); Palazzolo-Isonzo (Castello); Ruda-Fincantieri (Londero); S. Lorenzo-Torviscosa (Pravissani); Futura-Pro Fiumicello (Visentini); Edile Adriatica-Lignano, v. Sanzio (Martellone); Monfalcone-Gonars (Cruciani).

SECONDA CATEGORIA: Villanova-Kras; Latte Carso-Portuale, Visogliano; Primorje-Studenti, Trebiciano; Aurora-Olimpia; Domio-Piedimonte, Domio; Chiarbola-Poggio, via Carnaro; Breg-Pradamano, San Dorligo.

TERZA CATEGORIA «G»: Campanelle-Union, Campanelle; Breg-B-Cus Ts, San Dorligo; Montebello Don Bosco-Sant'Andrea, Villaggio Opicina; Roianese-Venus, San Sergio; Servola-Gaja, Olimpia Opicina; San Vito-Latte Carso B, Aquilina.

CALCIO FEMMINILE: Basaldella-Latte Carso; Chiarbola-Comunale Tavagnacco, Arisina.

ALLIEVI REGIONALI (inizio alle 10.30) Manzanese-San Sergio, Triestina-Muggia, Visogliano, alle 9.30; Ronchi-Gemonese; San Luigi-San Giovanni, via Felluga.

GIOVANISSIMI REGIONALI (inizio alle 10.30) Muggia-Sangiorgina, Zaccaria; Itala San Marco-Ronchi; Ponziana-San Luigi, via Carnaro; San Giovanni-Monfalcone, Ervati; San Sergio-Opicina, via Petracco.

ALLIEVI PROVINCIALI: Chiarbola-Zarja, San Luigi, alle 8.30; Montebello Don Bosco-Esperia, Villaggio Opicina, alle 9; Opicina-Ponziana, rinviata; Olimpia-Domio, Olimpia Opicina, alle 10.30; Cgs-Costalunga, viale Sanzio, alle 9.

GIOVANISSIMI PROVINCIALI: Costalunga-Zaula, San Dorligo, alle 8.45; Muggia-Esperia, Zaccaria, alle 8.45; Chiarbola-Montebello Don Bosco, via Carnaro, alle 8.45; Cgs-San Luigi B, viale Sanzio, alle 10.30; riposa il Gaja.

BASKET

SERIE A1: Genertel-Rolly Pt, Palasport, alle 18.

SERIE B2 MASCHILE: Collegno-Jadrin, Collegno, alle 17.30; Firenze-Civale, Firenze, alle 17.30.

SERIE C2 MASCHILE: Publimo-Sgt, pal. Benedetti, alle 11, (arb. Toldo-Sabadini); Barcolana-Livenza, alle 11 (Perlazzi-Gregoratti).

SERIE C FEMMINILE: Faedis-Pn Team 90, pal. Faedis, alle 11 (arb. Minussi-Obilascia); Medio Friul-Casa Soft, Basiliano, alle 17.30 (Bel-Pavano); Casarsa-Servolana, alle 17.30 (Givon-Antoloni).

CALCIO / PRIMA CATEGORIA

Muggia e San Giovanni: agonismo ma senza reti

0-0

DUINO SCAVI: Faletti, Busetti, Masutti, Persico, Costantini, Franca, Dorliguzzo, Barilla, Apollonio (2' s.t. Zugna), Longo (36 s.t. Mastrolia), Cecchi. All. Jannuzzi.

SAN GIOVANNI: Messina, Radovini, Marega, De Luca, Livan (16 s.t. Botta), Pasta, Postiglione, Fidel, Luiso (28' s.t. Lazzara), Bonelli (33' s.t. Versa), Titonel. All. Ventura.

ARBITRO: Zin di Cervignano.

MUGGIA — Pareggio a reti bianche tra Muggia e San Giovanni. Un responso giusto, che frena però la corsa muggesana verso la vetta. Entrambe le squa-

dre si presentano rimaneggiate. Tra gli altri mancano Degraffi e Stokelj nel Muggia; Vitulic, Strukelj e Bibalo nel San Giovanni. Ventura teme gli attaccanti rivieraschi e «francobolli» Radovini su Longo e De Luca su Cecchi; il libero è Marega, l'ex di turno assieme al portiere Messina.

Nei primi minuti le due squadre si equivalgono e non c'è spazio per grandi azioni, con eccezione di una girata di Longo al 10', finita alta sopra la traversa. Con il passare dei minuti si fa più netto il predominio territoriale del Muggia. Al 21', sugli sviluppi di un corner, c'è una gran girata di Masutti dal limite dell'area di poco alta; stess sorto, un minuto più tardi, per il tiro di Cecchi. Al 30', di nuovo sugli sviluppi di un corner, ci riprova Masutti

ma trova pronto Messina. Le occasioni più ghiotte capitano però al rovescio in contropiede: clamorosa quella di Luiso che al 39' coglie in pieno il palo, complice forse un tocco di Faletti; 2 minuti dopo è insidioso il diagonale di Bonelli, di poco sul fondo.

A inizio ripresa va vicino al gol il nuovo entrato Zugna, che batte una punizione quasi perfetta; poi per mezz'ora non accade nulla tranne un piccolo diverbio tra le panchine sui falli subiti da Luiso. Ventura corre ai ripari togliendo lo stesso Luiso e inserendo Lazzara; al 40' capita sul piede di Versa la palla buona, ma il suo sinistro è ben controllato da Faletti, che poi salva anche su Titonel. Proprio allora scade il San Giovanni di è di nuovo pericoloso in contropiede con Versa.

r.m.

SCHERMA / TORNEO PELLEGRINO

Riflessi d'argento sul fioretto della Granbassi

FOLIGNO — Argento per Margherita Granbassi alla seconda prova del torneo Pellegrino, una competizione open di scherma a cui partecipano gran parte delle migliori fioretteste mondiali. Margherita ha perso in finale per 15-13 con la veterana rumena Elizabetha Tufan, un'atleta trentaquattrenne campionessa mondiale individuale nel 1987 e a squadre nel 1993 e 1994.

Margherita ha iniziato la finale in salita, perdendo le prime quattro botte. Poi, capito il gioco dell'avversaria, ha inizia-

to a recuperare. L'esperto rumena però è sempre riuscita a mantenere la triestina a un paio di punti di distacco, riuscendo così ad affermarci.

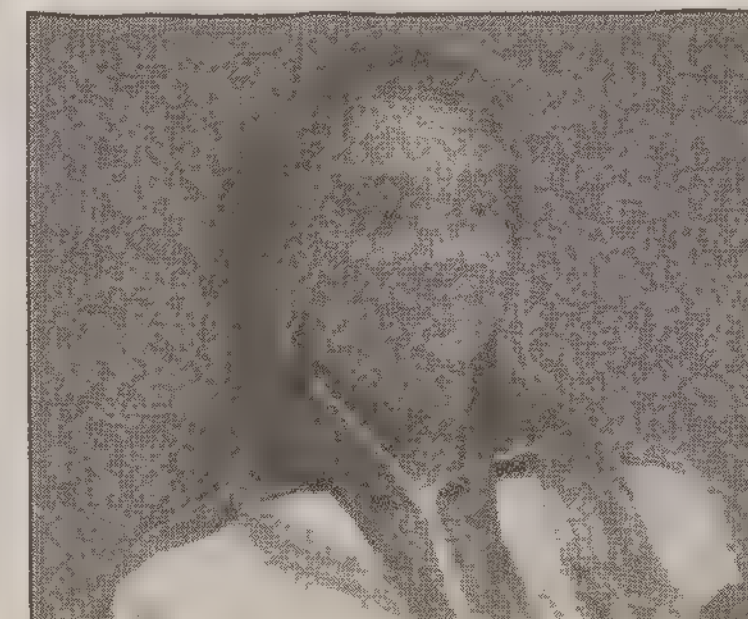
In semifinale la Granbassi aveva superato la veneziana Frida Scarpa, la fioretista sesto nella classifica nazionale, proprio davanti a Margherita. La triestina si è imposta per 15-9. Nell'altra semifinale la Tufan aveva avuto la meglio sulla romana Colaiacomo. Nel suo cammino verso la finale Margherita, uscita dal girone imbattuta e

quindi come testa di serie numero uno, aveva battuto Fabiola Fornari, ex nazionale under 20, ed Elisa Vanni.

Ora la Granbassi, con ancora una prova da disputare (si terrà la classifica del torneo a pari merito con la Colaiacomo).

Oggi la Granbassi sarà in gara a Parigi per l'ultima prova della Coppa del Mondo under 20. Garreggerà fra le favorite insieme alla tedesca Koenig e alla statunitense Zimmermann.

Anna Pugliese



Margherita Granbassi, argento al fioretto

CALCIO

COPPA PRIMAVERA

Primo esame in campo della selezione di allievi

TRIESTE — Ritorna in campo la rappresentativa regionale della categoria allievi nell'ambito della Coppa Nazionale Primavera, giunta quest'anno alla sua 32.a edizione. Agli ordini del selezionatore Nevio Facile e dell'indispettibile Gurrisi gli allievi della regione saranno impegnati nella prima fase eliminatória in programma da oggi a martedì 11 a Cento, in Emilia Romagna.

La Coppa Primavera è un banco di prova eccellente per sondare il grado di preparazione dei virgulti regionali avviati alla ribalta nazionale. Facile e Gurrisi hanno lavorato capillarmente e confidano in una risposta adeguata legata a prestazioni che riconfer-

mino i tratti di gran agonismo e unità della rappresentativa regionale. Il blocco della compagine ha visto l'importante recupero di Violin, Palmanova, anche se mancava nella pattuglia Pieve-sana della Sacilese, infortunato. La fascia di capitano è rimasta a Cambon, valente interno della Sacilese.

Tra i giocatori in procinto di calcare le scene della manifestazione più ricca e sontuosa della categoria, una autentica vetrina nazionale, figura anche il triestino Monte, perno e pupillo dell'Opicina, senz'altro uno degli elementi più interessanti. Quest'oggi il Friuli-Venezia Giulia debutterà contro la rappresentativa della Toscana;

F. Card

DOMANI

Il sindaco Illy

al Panathlon

TRIESTE — Le riunioni conviviali del Panathlon Club Trieste riprendono domani sera a partire dalle 20.30 nella sala del Jolly Hotel.

L'ospite del sodalizio giuliano presieduto da Fabio Colocci sarà, questa volta, il sindaco di Trieste.

Riccardo Illy si soffermerà sull'argomento «Lo sport a Trieste nella visione del suo primo cittadino».

PALLAVOLO

La Record va a Roma con il sogno di riscattarsi

LATISANA — Record Cucine alla ricerca di un riscatto. A soli tre giorni dall'amara sconfitta al tie-break davanti al pubblico casalingo, Pinese e compagne scendono nuovamente in campo per concludere il loro tour de force. Nella quinta giornata di ritorno le latisanesi sbarcheranno a Roma sul parquet dell'Aster, squadra anch'essa reduce da una netta sconfitta subita per mano della capolista Edina Ester. Tra le capitaline particolare attenzione alle due schiacciatrici russe, Sevastianova e Voit, e alla regista Lisi, nel giro della nazionale; a cui si aggiungono le centrali Caponi e Campanari, juniores azzurre e, tra le altre, la seconda palleggiatrice Cinzia Zanello, approdata quest'anno all'A2, proveniente dalla B-Meters di Bagnaria Arsa in G1.

La gara odierna riveste significati diversi per le due compagini: l'Aster Roma, trovandosi in una sicura posizione di medio-alta classifica, può affrontare l'incontro con tranquillità; le ragazze di Sellan, al contrario lotteranno per rimanere fuori dalle sabbie mobili dal momento che corrono il rischio di essere superate dall'Im-presem Aggrigato a 12 presenze. Aggrigato a 12 presenze, come le latisanesi, con molta probabilità avrà la meglio sul fannullone Olio Monini Spoleto. Si spera di vedere oggi in campo quella Record determinata che stava per strappare i due punti al quotatissimo Rio Casamia giovedì scorso.

car. la.



«Tornate alla vita nel Mar Morto» è uno dei motti astutamente usati per invitare a conoscere le realtà terapeutiche di un'area del territorio israeliano decisamente particolare. Al di là, comunque, dei giochi di parole, il Mar Morto è un fenomeno naturale sicuramente unico nel mondo, posto com'è a 400 metri sotto il livello del mare. La singolare situazione geomorfologica del bacino idrico e la composizione del terreno sul quale scorrono e sgorgano le acque che lo alimentano, ha contribuito ad accrescere sino all'attuale 30% la concentrazione di sali e minerali nel mare. Tale condizione, se da un lato ha permesso il gal-

IL TEMPIO DELL'ESTETICA

Cure nel Mar Morto non solo per malati

leggiamento senza sforzo di qualsiasi corpo, ha stroncato di fatto ogni possibilità di vita marina all'interno. Da qui, dunque, il logico appellativo di Mar Morto o, meno comunemente, Mare del Sale.

Un aspetto negativo che si è trasformato in positivo con l'utilizzazio-

ne dell'area quale sito termale, curativo e terapeutico, ma anche centro per trattamenti di bellezza. Si dice, infatti, che già l'egiziana Cleopatra - sempre accurata nella ricerca di nuovi prodotti per la propria estetica - usufruiva di cosmetici che, a quei tempi, venivano preparati nei laborato-

ri sulle rive del Mar Morto. Ora gli stabilimenti termali sono presenti lungo tutta la costa e in particolare quasi tutti gli alberghi della località turistica di Ein Bokek presentano proposte di soggiorno in abbinamento a trattamenti terapeutici e soluzioni per ritrovare l'armonia fisica. Le cure

e le terapie sono indicate per coloro che soffrono di problemi dermatologici, per la risoluzione dei quali viene utilizzato l'effetto ezioterapico della zona, dove anche i dannosi raggi ultravioletti arrivano maggiormente filtrati sia dalla superiore distanza percorsa che dallo strato di vapore prodotto dall'evaporazione. Le stazioni termali sulle rive del Mar Morto sono suggerite anche per le affezioni articolari di qualunque natura, per le quali si rivela benefico l'uso dei fanghi mineralizzati estratti lungo la costa, e le immersioni sia nelle acque marine, sia nelle acque alimentate dalle sorgenti sulfuree naturali.

m.d.a.



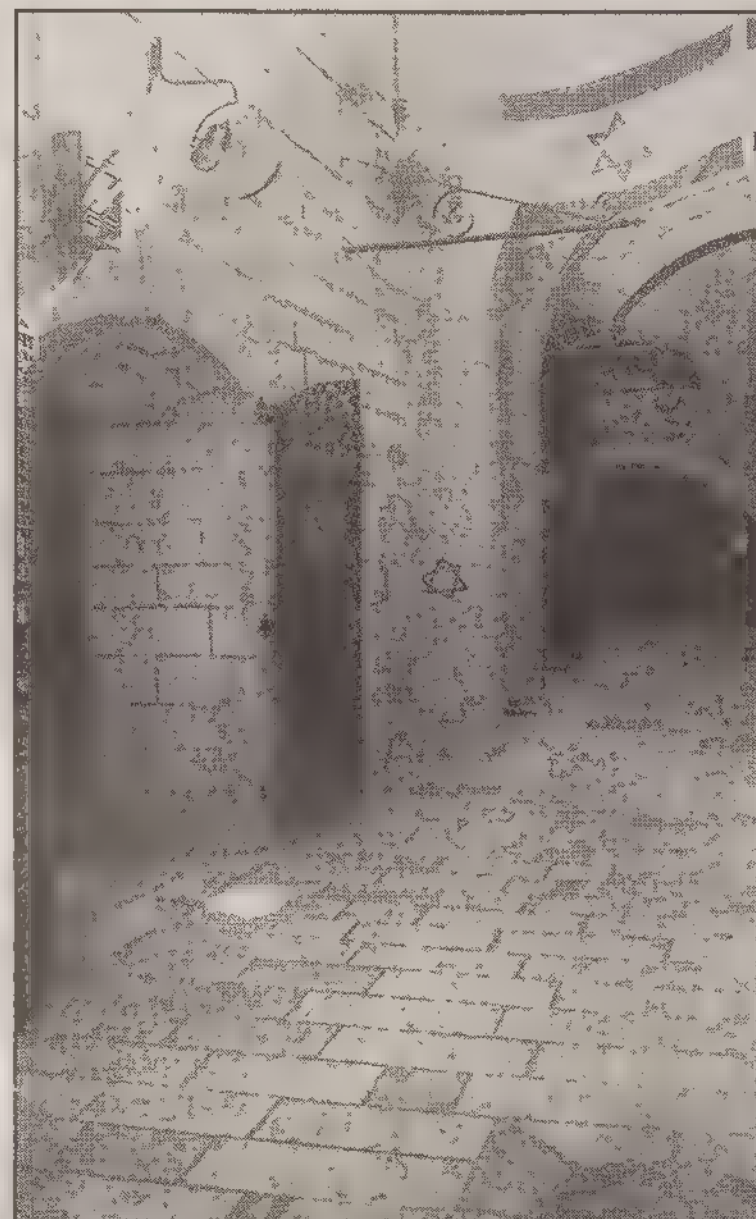
UN VIAGGIO A POCHE ORE DALL'ITALIA, DOVE SI VIVE LA STORIA DEL MEDITERRANEO DALL'EPOCA DI CRISTO A OGGI

Israele, la culla delle civiltà

L'aria è particolarmente frizzante, sulla rocca di Masada. Sotto si estende uno dei panorami più atrocemente suggestivi del mondo: il Mar Morto. La depressione più profonda del pianeta, quattrocento metri sotto il livello del mare. Una distesa di acqua salata di sali minerali dove ci si può immergere solo per pochi minuti, dove non esiste alcuna forma di vita, dove ci si può fare un'idea abbastanza verosimile di cosa deve essere la luna (se avesse l'acqua).

Ma sull'alto di Masada (per modo di dire: siamo appena al livello del mare) spira una brezza confortante e si capisce perché Erode scelse questa rocca inespugnabile per costruirvi il suo avamposto sulla via delle spezie. Eccola laggiù, la via delle spezie: una lingua di sabbia fra il Mar Morto superiore e quello inferiore, che emerge dalle acque solo dopo la siccità estiva e rimane fino alle piogge di primavera. Di qui, duemila anni fa, passavano le carovane che dalle Indie portavano le spezie alla costa mediterranea e di lì proseguivano per Roma. Obbligatorio però pagare il pedaggio per aver usufruito del guado del Mar Morto: e di qui la necessità della fortificazione.

Oggi Masada è forse il luogo più simbolico di Israele: fu l'ultima roccaforte a cadere ai Romani nell'ultima insurrezione ebraica contro gli invasori, nel 70 dopo Cristo. Resistette tre anni all'assedio e fu espugnata solo quando i Ro-



mani costrinsero gli ebrei di Gerusalemme a costruire un terrapieno sotto la rocca per arrivare al livello delle mura con un ariete. I resistenti, per non uccidere i loro fratelli, li lasciarono fare: ma per non cadere schiavi scelsero il suicidio di massa. «Mai più un'altra Masada» giurano le reclute dei carristi, l'élite dell'esercito, che attraversano il deserto della Giudea per venire a celebrare qui la loro cerimonia.

L'aria è frizzante, e a



ni fa, non si sono arrampicati quasi non appena le truppe giordane avevano lasciato il passo.

Strano esercito, quello israeliano, che dietro i tanks fa marciare gli archeologi: ogni traccia del passato che possa testimoniare la presenza antica di un insediamento ebreo vale quanto un trattato.

E' per questo che la ricerca delle proprie radici assume aspetti quasi parossistici. Ma qualche volta l'archeologo serve anche per faccende più pratiche: come quando, nel '56, i carri israeliani arrivarono di sorpresa sul Mar Rosso sfruttando un'antica strada romana sepolta dalla sabbia del deserto, che però loro sapevano esserci. Un paio di battaglioni con le aste di ferro a cercare le pietre, batti e ribatti come si fa per le va-

A sinistra e sopra: due scorci di Gerusalemme antica. Sotto a sinistra i resti di una città romana. In basso infine Masada, sul Mar Morto (foto di Gabriele Crozzoli)

langhe ed ecco il lastricato. Partenza fulminante e vittoria.

E' per questo che nel museo nazionale di Gerusalemme, mescolati ai visitatori, si vedono gruppetti di militari che ascoltano attenti l'ufficiale-professore: ogni recluta fa anche un corso di istruzione generale per rafforzare i suoi sentimenti di appartenenza al Paese. Una cosa necessaria in uno Stato così giovane, dove l'immigrazione continua a getto continuo.

Forse nessun paese al mondo offre, come Israele, la possibilità di fare un viaggio «vivendo» dentro la storia passata e presente. Qui più che altrove si comprendono le origini della civiltà mediterranea, forse qui più che in Italia si capisce la storia di Roma.

Qui tutto è storia, e tutto è attualità. Basta affacciarsi dalle mura di Gerusalemme per vedere duemila anni scorrere come una pellicola davanti ai nostri occhi. Le mura, per esempio: i grossi blocchi incorniciati della base dell'epoca erodiana, quelli soprastrati più grezzi e massicci dei crociati, e sopra ancora quelli più piccoli e asimmetrici dell'occupazione islamica. E sotto i cimiteri, che circondano la valle di Giosafat: quelli musulmani davanti alla Porta d'oro, quelli degli ebrei più or-

todossi sull'altro fianco della valle, proprio di rimpetto alle mura: perché così - dicono - saranno i primi a presentarsi al cospetto di Dio nel giorno del giudizio.

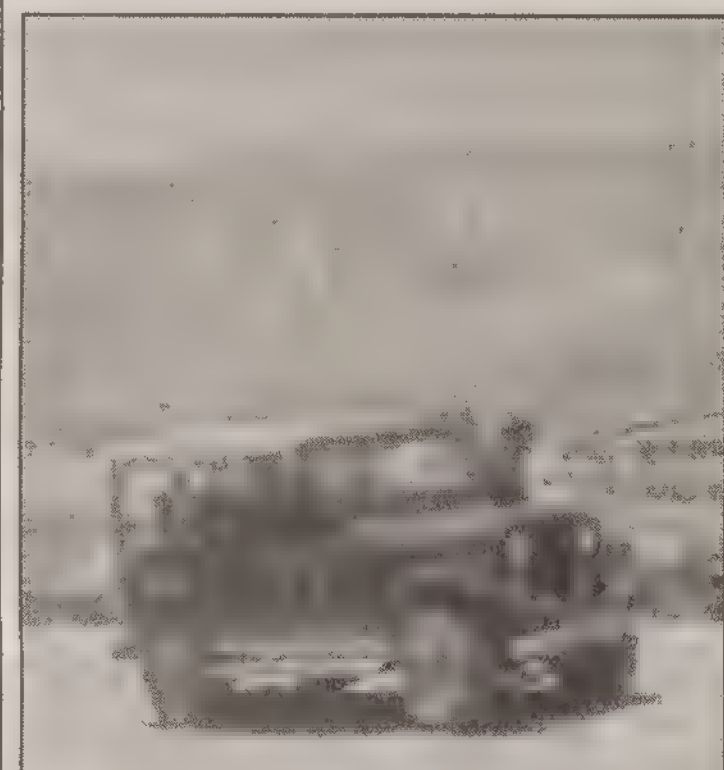
I due cimiteri si guardano. Le mura della città antica sovrastano l'angusta valle: qui ogni pietra, ogni ulivo, ogni collina parla. E parla per gli ebrei come per i cristiani, cattolici e ortodossi, ma parla anche per gli arabi. Come quella del sacrificio di Abramo, che sta però dentro la moschea dalla cupola d'oro perché per i musulmani è da lì che Maometto s'alzò in volo verso il cielo. Ed è in questa continua rivalità storico-religiosa che affondano le loro radici le cause dell'odio: ragioni incomprensibili per uno straniero. Almeno finché non ha visitato Gerusalemme.

Israele dunque paese intriso di militarismo, o di violenza? Anzi: se c'è un posto in cui si sente parlare con convinzione di pace perché in spazi così angusti (è grande come la Sicilia) una convivenza senza pace e tolleranza sarebbe impossibile è proprio Israele. Paese pericoloso? Non più di Londra (lra), o di Madrid (Eta), o di Roma. Certo, l'esercito c'è, e si vede e si sente. Ma in modo discreto. Cigrid è il discorso nella Cisgiordania (limitatamente, fra l'altro, a Hebron) e nella striscia di Gaza: ma il sistema organizzativo dei tours (ai quali è sempre meglio appoggiarsi) sa come evitare ogni rischio di impatto con situazioni «calde».

Livio Missiroli

CONSIGLI PRATICI

Anche lo sport fa la sua parte fra terra e acqua



Israele è un Paese legatissimo alle sue tradizioni e ai suoi precetti, ma moderno e tollerante. I giovani, in particolare, amano una vita semplice e sportiva. Il turista che voglia abbinare ai programmi culturali (e alle visite alla Terra santa) attività più ricreative non ha che l'imbarazzo della scelta.

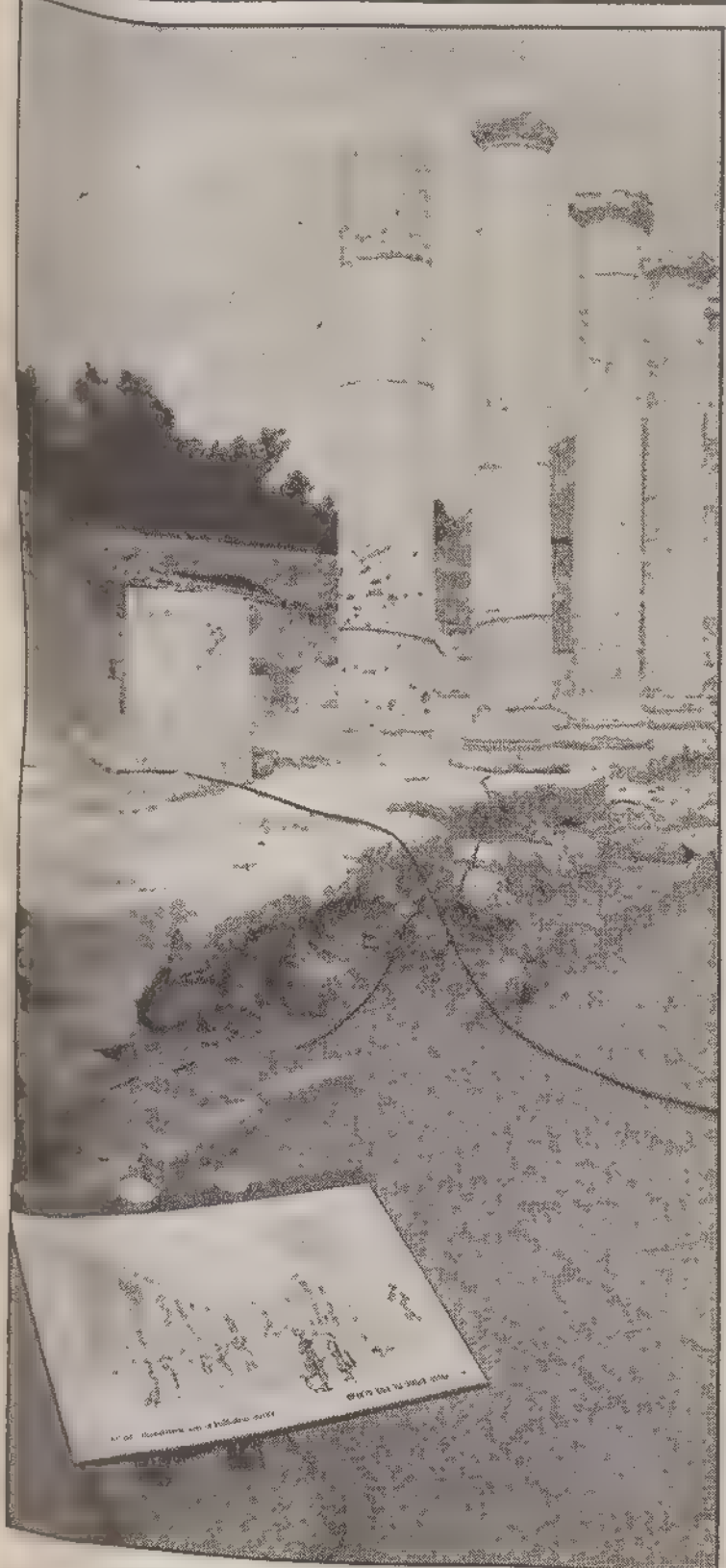
La costa mediterranea offre d'estate una lunga sequenza di spiagge e alberghi moderni, ottime basi per escursioni anche giornaliere verso l'interno (dove, d'estate, è meglio non rimanere troppo a lungo). La stagione ideale è infatti l'autunno quando immensi stormi di uccelli trasmano dall'Africa verso la Russia e si fermano per cibarsi dell'uva che, ogni sette anni, non viene vendemmiata in ossequio ai precetti religiosi. Qui la caccia è proibita, e oltre al bird-watching è possibile fare molte altre esperienze: dalle iene alle gazzelle, dagli stambecchi del Negev ai leopardi (il governo è impegnato in un'intensa attività di ripopolamento per riportare la fauna ai tempi della Bibbia).

Le escursioni con le jeep nel deserto del Neghev sono un'esperienza da non perdere, specialmente se si ha la fortuna di avere una guida con buone conoscenze di geologia. La rocca di Sodoma, tutta di salgemma, è solo una delle mille scoperte che si possono fare. La capitale del turismo sportivo è mon-dano è senza dubbio Eilat, sul Mar Rosso (da dove, fra l'altro, si può raggiungere in giornata la mitica Petra, in Giordania). Abbronzature in pieno inverno in hotel che non hanno niente da invidiare a quelli degli Emirati Arabi, ma soprattutto molte occasioni di sport. Pesca d'altura (il Mar Rosso è ricchissimo di pesci), ma soprat-

tutto immersioni nei centri attrezzati che sono ospitati in quasi tutti gli alberghi. Si parte dalla spiaggia, affittando per poca spesa l'attrezzatura in loco. Le guide del parco marino accompagnano anche i meno esperti in immersioni tropicali, fra del-fini, murene e cernie acquattate fra i cespugli di corallo.

La cucina è ottima, anche se tutti gli hotel rispettano le regole «kasher» (niente crostacei, niente latticini con la carne e altre regole ancora). Ma le insalate, condite e mescolate in tutti i modi, sono un trionfo, i «dhalak» (frittelle di ceci) squisiti, l'«hummus» (pura di ceci e sesamo) è da provare. E per strada si mangia lo «shwarma», (fette di agnello su uno spiedo verticale ruotante). Ottimi i vini, sia rossi che bianchi, del Carmelo e del Golan.

Ma come andarci? L'Utat propone una serie di combinazioni molto interessanti, tutte presenti nel catalogo di quest'anno. Si possono scegliere un'intensa attività di ripopolamento per riportare la fauna ai tempi della Bibbia. Le escursioni con le jeep nel deserto del Neghev sono un'esperienza da non perdere, specialmente se si ha la fortuna di avere una guida con buone conoscenze di geologia. La rocca di Sodoma, tutta di salgemma, è solo una delle mille scoperte che si possono fare. La capitale del turismo sportivo è mon-dano è senza dubbio Eilat, sul Mar Rosso (da dove, fra l'altro, si può raggiungere in giornata la mitica Petra, in Giordania). Abbronzature in pieno inverno in hotel che non hanno niente da invidiare a quelli degli Emirati Arabi, ma soprattutto molte occasioni di sport. Pesca d'altura (il Mar Rosso è ricchissimo di pesci), ma soprat-



UN PAESE RICCHISSIMO DI SITI ARCHEOLOGICI TUTTI DA SCOPRIRE

Sotto la sabbia tesori d'arte

Città romane, vestigia ebraiche, moschee islamiche dai tetti d'oro, castelli crociati

Tanta Storia è transitata per il territorio di Israele, lasciando tracce praticamente ovunque. Tanti popoli di diversa estrazione e cultura vi hanno vissuto fin dalla notte dei tempi, coprendo - ma anche distruggendo - di volta in volta, con le proprie costruzioni e città, resti di precedenti insediamenti umani; altre testimonianze sono state inghiottite invece, piano piano, dal deserto. Ma altrettanto numerosi sono stati i volontari provenienti da tutto il mondo che hanno affiancato i ricercatori locali, contribuendo a riportare alla luce reperti del passato. Reperti importanti per capire come siano trascorsi i millenni su questa terra ora israeliana, per verificare nel concreto quanto potevano essere veritieri i resoconti tramandati a voce o per iscritto, di generazione in generazione, sin dai tempi dei patriarchi. Si tratta per lo più di antichità ben conservate, scoperte quasi per caso, come quelle esposte nel padiglione archeologico del museo di Gerusalemme; qui riverbera la storia di più di 2000 anni fa, per la presenza di scritti autografi degli Esseni, asceti ebrei che nella comunità sul Mar Morto trascrivano su rotoli di papiro le parole di Dio.

Già la sola Gerusalemme basterebbe per un appassionato di storia antica: il perimetro delle mura che racchiudono la città vecchia, i monumenti funerari messi in luce nella valle di Kidron, e ancora la cittadella erodiana, il cui muro occidentale, più famoso come Muro del Pianto, sacro non solo agli ebrei, testimonia con le proprie differenti fasi di costruzione le diverse influenze (dalla romana a quella crocia-

ta) che hanno toccato Gerusalemme. L'attività di ricerca viene portata avanti in maniera sensata, premiata con ritrovamenti che, sotto il profilo storico e religioso, interessano anche contemporaneamente i vari culti. Vale per tutti l'esempio della Moschea di Omar, sulla cittadella erodiana, che sorge sopra il masso ove la tradizione ebraica vuole che Abramo dovesse sacrificare a Dio il figlio Isacco; lo stesso masso che il musulmano credente venera quale punto di ascesa al cielo del profeta Maometto. O ancora, la tomba di Rachele a Betlemme, luogo di preghiera per ebrei, cristiani e musulmani.

Vestigia di antiche civiltà sono state ritrovate anche in altre zone di Israele. Nella bassa Giudea, la località di Bet-She'an è considerata ora parco nazionale. Dai ritrovamenti effettuati e da quanto stanno

evidenziando i lavori che ancora interessano tutta l'area, si percepisce la storia di una città che, per la sua felice posizione, è stata abitata nel corso dei secoli da numerosi popoli. Certo, la principale impronta è quella romana, con resti della basilica, del teatro e del tempio, dedicato probabilmente al dio Dioniso; ma è presente anche la cultura bizantina, alla quale vengono attribuite le terme, la strada principale e il relativo portico, ancora pavimentato in più parti con mosaici originali. E splendide testimonianze del passato sono anche visibili a Massada, città-fortezza costruita per proprio rifugio da Erode il Grande su un arido e isolato pianoro sovrastante il Mar Morto. Della magnificenza costruttiva dei romani sono già alla luce numerosi esempi: nel palazzo Ovest, quello reale, si possono osservare alcuni mosaici policromi, decisamente ben conservati. Massada rappresenta un simbolo per Israele. La fortezza, infatti, è stata teatro di una pagina molto cruda nella storia del popolo ebraico. Nel primo secolo dopo Cristo vi si rifugiarono un migliaio di ebrei Zeloti, in lotta con Roma. Dopo tre anni di assedio, le regioni romane riuscirono a trovare una soluzione per penetrare nella città. Numericamente inferiori, gli assediati preferirono il suicidio collettivo piuttosto che cadere schiavi di Roma. Gli scavi di Massada, iniziati più di trent'anni fa, non sono ancora terminati. La ricerca continua, dunque, nei luoghi storici di Israele e altre, nuove testimonianze emergono nel corso degli scavi; e i lavori - è opinione comune - proseguiranno per chissà quanto ancora.

Mario D'Arrigo



INIZIA UN FEBBRAIO «NERO» PER GLI UTENTI: DISAGI SU VARI FRONTE

Oggi black-out sulle rotaie

Treni fermi fino alle 21 di questa sera: non ci sarà precettazione - Anche le Poste sul piede di guerra

ROMA — Il febbraio «nero» per i trasporti è iniziato ieri sera alle 21. Si profilano tempi duri per i viaggiatori su rotaie. Per 24 ore incrociano le braccia i ferrovieri aderenti ai sei sindacati (Filt/Cgil, Filt, Cisl, Uiltrasporti, Comu, Fisasf e Sma) che hanno «rotto» il tavolo delle trattative con il Governo. Ma si prevedono ulteriori disagi e anche su altri fronti. Per domani è infatti confermato lo sciopero di 24 dei sindacati confederali dei postelegrafonici. L'astensione del lavoro interesserà tutti i servizi, compresi i pagamenti delle pensioni in scadenza.

Alla vigilia del black-out sulle rotaie l'ente Fs ha lanciato un appello: rinviate i viaggi programmati durante lo sciopero, per oggi si prevede infatti la circolazione di soli 18 treni su percorsi nazionali.

Intanto la Commissione di Garanzia per il diritto di sciopero ha espresso «viva preoccupazione» e ha aperto un formale procedimento di valutazione nei confronti dei sindacati. Sul piede di guerra anche il Movimento Federativo Democratico e la Federconsumatori che denunciano un duro dissenso nei confronti delle astensioni di lavoro «proclamate senza tener conto del preavviso e della garanzia dei servizi minimi da assicurare». «E' molto grave che Governo e sindacati continuino a trattare per giorni e giorni tenendo fuori dal mondo la cittadinanza attiva dando vita al solito estenuante rito delle trattative», si legge in una nota.

Contro lo sciopero «illegittimo» si schiera anche la Fisast/Cisas. Ma per ora di ripresa dei negoziati se ne riparla la prossima settimana, come non si parla di precettazione. Il sottosegretario ai Trasporti Pino Soriero ha infatti detto «di sperare che possa ancora prevalere la linea del dialogo», per questo «non pensiamo affatto di precettare lo sciopero in coerenza con il metodo di lavoro che abbiamo portato avanti». Ma dal



fronte dei sindacati i commenti sono molto duri: i responsabili del ministero dei Trasporti non sono proprio riusciti a «far mandare giù» la di-

rettiva di Prodi per il riassetto dell'azienda.

Nel provvedimento governativo sono intralciati dal segretario della Fit-Cisl della Lombardia Potito Zizzari «arroganza e cinismo». «Nemmeno il peggior Governo di destra si sarebbe sognato di intervenire così pesantemente contro i ferrovieri», sottolinea il sindacalista. Sulla stessa linea di giudizio il segretario nazionale della Cgil Cofferati: «Le ferrovie devono essere ristrutturate in profondità, ma non a colpi di delibere e senza un confronto preventivo con le organizzazioni dei lavoratori».

Anche l'ente Poste è nel mirino dei sindacalisti. A sparargli contro è il segretario generale della Sio-Cgil Fulvio Fammoni: «Il Consiglio di Amministrazione ha dimostrato il non rispetto delle più elementari regole del confronto sindacale». Come ha ricordato il leader della Uil-Poste Paolo Tullio «alle Poste si chiede di applicare il contratto nazionale di lavoro siglato il 15 febbraio '96, il cui terzo aumento è stato pagato solo parzialmente, mentre quello che deve partire dall'1 marzo '97 viene messo in discussione». In sospeso risultano anche l'assunzione di 5.000 unità di cui mille part-time e 3.200 ex precari.

Allo sciopero dei «postini» di domani non aderisce il Cub che ritiene «le motivazioni pretestuose e strumentali». Ecco il calendario degli scioperi nel settore trasporti previsti per i prossimi giorni.

Martedì 11 dalle 21 alle 6 di mercoledì, si asterranno i capistazione (Ucs) e il personale di esercizio aderente a Fisast/Cisas.

Sabato 15 dalle 21 alle 6 di domenica, seconda giornata di astensione indetta da Cgil, Cisl, Uil e da Comu, Fisasf e Sma.

Mercoledì 19 dalle 21 per 24 ore giornata di protesta dell'Ucs.

Domenica 23 dalle 21 fino alle 21 del 24 febbraio tocca di nuovo al personale d'esercizio della Fisast/Cisas.

Alessia Mattioli

IL CODACONS SUGGERISCE DI RECUPERARE I SOLDI COSÌ

«Autoriducetevi le bollette»

ROMA — Il Codacons invita i cittadini a «far da sé» per recuperare gli importi versati «ingiustamente» in seguito agli aumenti tariffari della bolletta elettrica decisi nel 1994 che il Tar del Lazio, secondo quanto anticipato dalla stessa organizzazione dei consumatori, avrebbe ora dichiarato illegittimi. Secondo il Codacons, infatti, gli utenti potranno «difendere» i loro diritti attraverso la compensazione tra gli importi già versati e quelli che dovranno pagare per la fornitura attuale e futura di energia elettrica.

E lo potranno fare — secondo l'organizzazione

dei consumatori — anche se l'Enel o il Governo ricorreranno al Consiglio di Stato perché le sentenze del Tar «sono immediatamente esecutive» e restano in vigore sino alla loro sospensione.

L'Enel ieri ha annunciato che «provvederà tempestivamente, d'intesa con l'Avvocatura dello Stato, ad impugnare la sentenza del Tar in materia tariffaria davanti al Consiglio di Stato, qualora il suo esito venisse confermato, chiedendone in via preliminare la sospensione». L'Enel, tuttavia, prosegue la nota, «non mancherà di dare applicazione ai contenuti di tale sentenza, qualsiasi essi siano».



LA SOCIETÀ DI VIREA

Gottesman: «Presto il piano industriale per Olivetti pc»

MILANO — Edward Gottesman, il finanziere statunitense che attraverso la Piedmont prenderà il controllo della Olivetti pc, ha preso carta e penna nei giorni scorsi per precisare alla stampa italiana di non aver mai detto né ritenuto che «ingegner De Benedetti abbia mai gestito male la Olivetti personal computer».

Gottesman, nell'attesa delle definizioni degli accordi con Olivetti che arriveranno entro la fine del mese unitamente, secondo quanto si apprende in ambienti finanziari, ad un piano industriale-occupazionale, si augura che la società ricupri «il posto che le compete come uno dei leader nel settore del personal computer in Europa».

re la profittabilità dell'azienda sono necessari due elementi chiave, e cioè la focalizzazione e la flessibilità.

«Ho sottolineato ai tre rappresentanti sindacali che i sindacati avrebbero avuto un ruolo importante da svolgere per il raggiungimento della massima flessibilità nella gestione operativa della società».

Gottesman, nell'attesa delle definizioni degli accordi con Olivetti che arriveranno entro la fine del mese unitamente, secondo quanto si apprende in ambienti finanziari, ad un piano industriale-occupazionale, si augura che la società ricupri «il posto che le compete come uno dei leader nel settore del personal computer in Europa».

VERTICE L'11 FEBBRAIO

I dipendenti Seleco: «Anche Rossignolo faccia la sua parte»

PORDENONE — L'assemblea dei lavoratori della Seleco di Pordenone, che da alcune settimane ha sospeso la produzione per mancanza di liquidità e conseguente impossibilità di pagare i fornitori, ha approvato nei giorni scorsi una lettera aperta, in vista dell'incontro tra tutte le parti interessate che si svolgerà l'11 febbraio al ministero dell'Industria a Roma, e al quale farà seguito, il giorno successivo, l'assemblea dei soci.

Dopo aver sottolineato che «il patrimonio tecnologico, professionale e umano della Seleco è in questi giorni messo a forte rischio», la lettera esprime l'auspicio che all'incontro dell'11 febbraio partecipi, accanto alla direzione aziendale, anche l'azionista di riferimento, Gian Mario Rossignolo, «per consentire di assumere tutte quelle decisioni indispensabili alla ripresa ed al rilancio della Seleco». «Si continua, anche attraverso interviste, - si legge tra l'altro nella lettera - a far apparire l'impegno finanziario probabile di altri, prima ancora di dichiarare quale sia l'impegno diretto dell'azionista di riferimento nell'opera di risanamento dell'azienda, lasciando in questo modo andare al proprio destino i 700 lavoratori».

«Non ci può essere un atteggiamento di attesa passiva, né tantomeno si può scaricare la soluzione ad altri - conclude il documento - perché per evitare il peggio sono indispensabili un impegno e una corresponsabilità di tutti».

Cariplo: «Niente alleanze in vista»

MILANO — Il vicepresidente della Cariplo, Claudio Demattè, ha smentito le indiscrezioni riguardo ad un'alleanza che si starebbe preparando tra la Cassa di risparmio delle province lombarde e il Banco Ambrosiano. Demattè, avvicinato a margine di un convegno alla Bocconi di Milano, ha affermato: «Vi posso assicurare che gli organi competenti della Cariplo, sia il consiglio della Fondazione che la Spa, non hanno ancora cominciato a parlare di alleanze con altre banche. Demattè ha poi sottolineato che «in Borsa la Cariplo può andare benissimo anche da sola», ma ha poi aggiunto: «Se ci sono delle aggregazioni da fare, è forse preferibile che queste vengano decise prima della quotazione e della privatizzazione della Cariplo».

Generali, «via libera» dell'Isvap alla modifica dello statuto

MILANO — L'Isvap, istituto di vigilanza delle assicurazioni, ha approvato le modifiche allo statuto delle Assicurazioni Generali deliberate dall'assemblea della compagnia lo scorso 29 giugno.

In particolare, con le modifiche deliberate dall'Isvap, è stata istituita la sede secondaria di Mogliano Veneto, dove ha sede il centro direzionale e informatico della compagnia.

Con il definitivo via libero dell'Isvap è stato anche introdotto esplicitamente nell'oggetto sociale ogni tipo di forma pensionistica complementare: questo consentirà alle Generali di operare nel settore dei fondi pensione. È stato poi modificato il capitale sociale a seguito dell'aumento gratuito deciso dall'assemblea.

Bersani: «Non servono politiche straordinarie per il Mezzogiorno»

BARI — «Non occorrono per il sud politiche straordinarie, occorrono politiche asimmetriche intendendo con questo che il Mezzogiorno è dentro l'Europa e non può immaginare il proprio futuro se non dentro le dinamiche generali che presidono oggi la competitività». Lo ha sottolineato ieri a Bari il ministro per l'Industria Pierluigi Bersani intervenendo al congresso regionale del Pds. Secondo Bersani «il centro non può più essere la spesa pubblica, oggi fare sviluppo significa fare da sé ma non da soli e cioè partire dalle proprie vocazioni, dalle proprie capacità, ed essere capaci di relazioni con l'esterno». Così come sono necessari «meccanismi di intervento sulla pubblica amministrazione per accelerare gli investimenti (risorse comunitarie, in particolare)».

La Fim-Cisl dell'Alto Friuli boccia il contratto dei metalmeccanici

UDINE — Il Consiglio direttivo della Fim Cisl dell'Alto Friuli - oltre mille iscritti, la maggiore organizzazione di categoria della zona - ha respinto all'unanimità (con una sola astensione) la proposta di rinnovo del contratto di lavoro dei metalmeccanici.

A conclusione di una riunione svoltasi a Gemona, è stato infatti approvato un documento in cui si esprime un giudizio negativo, nonostante i punti positivi evidenziati dal documento approvato dal consiglio generale nazionale della Fim Cisl.

Nella riunione del consiglio nazionale, uno dei due voti contrari era stato espresso proprio dal segretario della Fim-Cisl Alto Friuli, Saverio Scalera.

PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Le privatizzazioni nel mirino di Nesi (Rc): «Con il governo lo scontro è frontale»

BARI — Per il responsabile economico di Rifondazione Comunista, Nerio Nesi, presidente della commissione attività produttiva della Camera, è «meglio non parlare» dei rapporti con il governo sulla questione delle privatizzazioni. Parlando con giornalisti a Bari a margine di un convegno organizzato da Rc sul credito (con il sottosegretario al Tesoro Roberto Pinza, e il presidente di Medio Credito Centrale, Gianfranco Imperatori), Nesi ha ribadito che c'è «gelo, anzi — ha aggiunto — si tratta di un «gelo totale, di uno scontro frontale». Negli ultimi giorni non ci sono stati avvicinamenti e, secondo Nesi, «non c'è alcun presupposto che ci siano».

Critico nei confronti del governo e del ministro Ciampi è stato Nesi che ha definito «grave» la situazione generale economica dell'Italia che «il governo conta di potere risolvere puntando all'Europa».

«Noi partiamo sempre dal presupposto che esista un'Italia che teoricamente è tra i primi dieci Paesi del mondo industriale — ha aggiunto — ma ogni giorno che passa questa posizione peggiora». Esiste poi «una convinzione errata che ci possa essere un'Italia tutta fatta di artigianato di piccola industria. Sono sciocchezze — ha detto Nesi — perché un Paese di questa portata non può non avere alcuni grandi «campioni», come dicono i francesi, capaci di contendere il primato sulla presenza in Europa e nel mondo».

«Io vengo da Monza — ha proseguito — dove ho visitato la fabbrica della Philips alla quale la capogruppo olandese ha dato tre mesi di tempo per chiudere». «Questo vuole dire — ha sottolineato — che c'è qualcosa che non funziona anche nel rapporto tra l'Italia e i suoi partner europei e non so proprio cosa voglia dire essere nella comunità europea se un signore dall'Olanda può stabilire che una fabbrica in Italia si chiude». Una fabbrica che — ha concluso — ha ricevuto molte somme dal governo italiano per agevolazioni e finanziamenti.

Nel convegno la centralità del ruolo degli istituti di credito è stata sottolineata da Pinza anche riguardo alla necessità, nel Mezzogiorno, di promuovere la progettualità imprenditoriale.

Al ministro Ciampi ha ragione quando dice che occorrono progetti — ha detto — nel Sud vi sono disponibilità di denaro a livello nazionale e, ancor più, a livello comunitario, ma non più del 15 per cento delle disponibilità comunitarie è stato utilizzato. Questo perché, per Pinza, sono pochi i progetti realizzabili: su questo le banche possono avere un ruolo molto utile, aiutando le imprese e gli enti locali e utilizzando loro stessi i finanziamenti che ne derivano.

Anche per Imperatori «la politica industriale e di mercato passa attraverso le banche» e per questo bisogna intervenire sulla «qualità del credito più che sulla quantità».



mente, il numero degli impiegati nei settori non economici (pubblico, servizi, ecc.). Da 134.361 sono diventati 148.603. Un leggero aumento, che però non compensa le perdite dell'industria, lo si è avuto anche nel settore delle piccole imprese private (qui definite artigiane). Nel 1990 in esse vi erano impiegati 90.561 titolari e loro parenti e 31.920 dipendenti.

Alla fine del 1996 i primi erano aumentati a 109.630 unità, i secondi a 55.453. C'è stata nel complesso in sei anni una perdita di 168 mila posti di lavoro. Anche in Slovenia molti sono andati in pensione prematuramente con tutte le note conseguenze di bilancio.

Marco Waltritsch

IN SEI ANNI PERSI 168 MILA POSTI

Si riapre in Slovenia la vertenza sui salari

l'autunno scorso, gli accordi collettivi di lavoro e ora c'è un serrato confronto tra industriali e sindacati per stilare un nuovo accordo. I primi intendono togliere aggiunte allo stipendio conquistate dai lavoratori nel precedente sistema.

C'è però da dire che,

dal 1990 ad oggi, è aumentata la disoccupazione. In quell'anno i disoccupati erano soltanto 44.623, nello scorso novembre essi erano 118.083, il 13,7% della popolazione attiva. Nel 1993 erano addirittura più di 129 mila. A causa delle trasformazioni nei

sistemi industriali (crollo dei grossi sistemi, perdita dei mercati meridionali, privatizzazione) il numero degli occupati nei settori economici è calato da 647.861 del 1990, ai 427.647 dello scorso novembre.

Nello stesso periodo è aumentato, però legger-

RIFLETTORI PUNTATI SU BANCARI E ASSICURATIVI

La Borsa scommette sulla ripresa In cinque settimane +20 per cento

Corsa ai titoli Credit (+10,85%),

Comit (+12,61%) e Mediobanca.

Corrente di denaro anche su

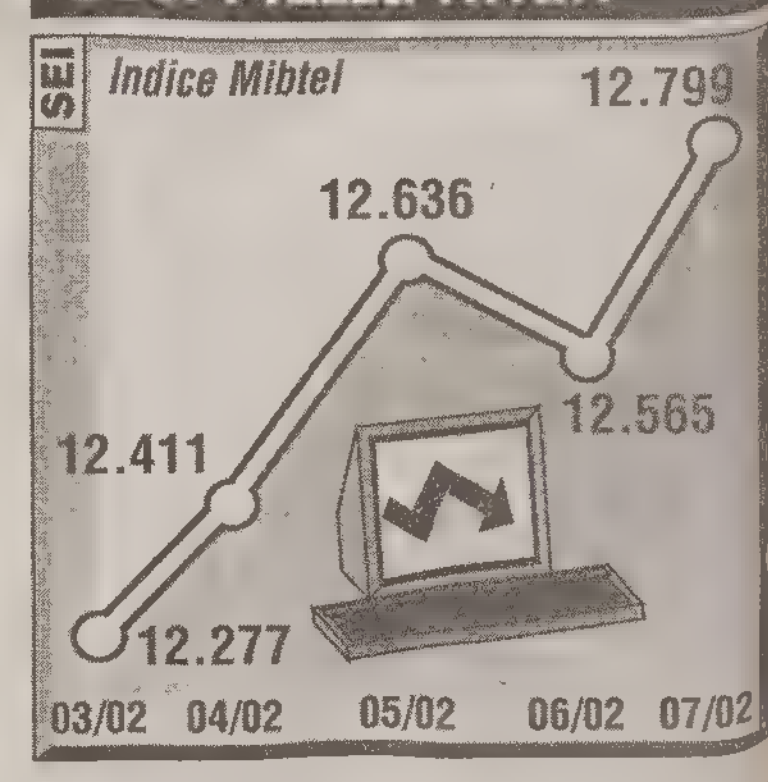
Generali (+3,37%) e Alleanza (+5%)

MILANO — Iniziata tra il nervosismo per la nuova ondata di euroscetticismo sulle possibilità dell'Italia di partecipare dall'inizio alla moneta unica, la settimana di piazza Affari si è conclusa in crescendo per le dichiarazioni rassicuranti arrivate dal vertice Prodi-Kohl. Così l'indice Mibtel ha archiviato un progresso del 3,04% a 12.799 punti.

Ma il mercato resta forte di suo, come ha dimostrato credendo senza problemi alle rapide smentite dopo la notizia pubblicata sul Financial Times di un piano per fare entrare l'Italia in ritardo nel gruppo dell'Euro. E poi ci sono state le tante sospirate firme del contratto dei metalmeccanici, l'avvio della Bicamerale che, Rifondazione e An permettendo, lascia intravedere un nuovo periodo di tranquillità politica.

Gli operatori, comunque, mettono in guardia dall'eccessiva euforia. Un progresso dell'indice di circa il 20% in cinque settimane resta una performance di tutto rispetto, soprattutto considerando che molti addetti

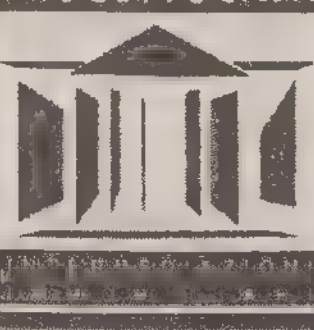
Così Piazza Affari



Ieri il Credit ha precisato che il maggior azionista singolo dell'istituto - l'unico a possedere più del tre per cento del capitale - sono i fondi americani Fidelity. Nei giorni scorsi, tra i grandi azionisti del Credit era spuntata anche la Chase Nominees con il 2% del capitale intestato fiduciariamente. Oltre ai fondi Fidelity, i maggiori azionisti del Credit sono il gruppo Italo-biliare (Fesenti) ed il gruppo tedesco Allianz ciascuno con il 3% del capitale e l'inglese Commercial Union con il 2%.

Per gli assicurativi, a beneficiare della corrente di denaro sono state soprattutto le Fondiaria (+7,84%), seguite dalle Ras (+6,10%), dalle Alleanza (+5,74%), dalle Ind (+4,14%) e dalle Generali (+3,37%).

Nel resto del listino, le Olivetti (più 6,48%) hanno vissuto una settimana disastrosa dopo le flessioni dell'ottava precedente seguite alla conferma di una graduale trasmissione della quota di possesso della Cir. Le Cui (meno 3,90%) hanno invece ceduto bruscamente, anche se la notizia arrivata a fine ottobre, di un altro aumento della quota Giribaldi (dal 10 all'11% circa) potrebbe riaccendere l'interesse sui titoli della holding industriale del gruppo De Benedetti. Le Fiat (più 5,48%) hanno beneficiato della firma del contratto dei metalmeccanici.

APPARTAMENTO CENTRALISSIMO CERVIGNANO 160.000.000 In prestigiosa palazzina d'epoca di soli 2 appartamenti: 110 mq + 50 mq di terrazza: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, camera singola, doppi servizi. 0431/35986	RUSTICO CON GIARDINO RUDA 160.000.000 Su 2 piani con ristrutturazione interna già completamente eseguita. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile e dispensa, 2 ampie camere matrimoniali, bagno completo con possibilità di ripristino secondo servizio, mansarda abitabile, giardino di 500 mq ottima opportunità. 0431/35986	VILLETTA INDIPENDENTE RONCHI DEI LEGIONARI 340.000.000 Su un unico piano con 1300 mq di terreno edificabile e giardino alberato, possibilità di ampliamento e/o ulteriore costruzione villa singola o bifamiliare. 0431/35986	APPARTAMENTO PANORAMICO CERVIGNANO CENTRALISSIMO 135.000.000 ultimo piano con ascensore: salone, cucina abitabile, 2 matrimoniali, 1 camera singola, bagno, tre terrazze. Perfetto, ottima opportunità. 0431/35986	VILLA SCHIERA PERFETTA FIUMICELLO 220.000.000 Su tre piani, mansarda abitabile, bella e rifinita taverna con zona cottura e lavanderia, ampio soggiorno con caminetto e terrazzo, cucina abitabile con terrazzo, doppi servizi completi, tre camere, giardino e box auto. 0431/35986
TERRENO EDIFICABILE MONFALCONE (Panzano) 98.000.000 Lotti di terreno edificabile, autorizzati con progetto approvato per la realizzazione di casette su 2 piani. 0431/35986	APPARTAMENTO AQUILEIA PIENO CENTRO 118.000.000 Al secondo ed ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, veranda, posto macchina in ottime condizioni. 0431/35986	PROGETTOCASA 	APPARTAMENTO CERVIGNANO CENTRO 95.000.000 Centralissimo e in ottime condizioni: recente e luminoso appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno, poggolo con vista aperta, posto macchina custodito e coperto. 0431/35986	VILLA INDIPENDENTE CON PARCO BASSA FRIULANA 280.000.000 IN ZONA TRANQUILLA E VERDE ADIACENTE ALL'APERTA CAMPAGNA Villa indipendente con ampia rimessa e 6000 mq di parco e frutteto circondati da canali irrigui. Buone condizioni. 0431/35986
VILLA D'EPOCA RONCHI DEI LEGIONARI 480.000.000 In zona tranquilla e nel verde splendida villa d'epoca, completamente ristrutturata e completa di 500 mq di terreno. Ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, camera singola, doppi servizi, ampio giardino di 10.000 mq. 0431/35986	VILLA A SCHIERA IN PERFETTE CONDIZIONI TERZO DI AQUILEIA 210.000.000 La villa, di 10 anni, si trova nel centro del paese, è stata tenuta con cura e in perfetto stato di manutenzione. Si sviluppa su tre piani ed è composta da ampio soggiorno, cucina abitabile, 3 camere da letto, doppi servizi, taverna con caminetto, poggolo, terrazzo, soffitta e spazioso box per due macchine, giardino. 0431/35986	CERVIGNANO DEL FRIULI Via Roma 91 TEL. 0431-35986	VILLE A SCHIERA GIA' ULTIME A 5 MINUTI DAL CENTRO DI CERVIGNANO 250.000.000 Accuratamente rifinite con ampi vani, completamente ristrutturate, con mansarda completamente abitabile, luminoso soggiorno, cucina abitabile, 3 camere da letto, doppi servizi, ampio giardino. Splendida posizione. 0431/35986	BIFAMILIARE IN FASE DI ULTIMAZIONE AQUILEIA 280.000.000 Nella zona residenziale adiacente al centro storico splendida villa bifamiliare con giardino di 500 mq, cucina abitabile, ampio soggiorno con portico sul giardino, camera da letto, doppi servizi, ampio terrazzo, lavanderia, cantina, box auto. Prezzo eccezionale. 0431/35986

Continuaz. dall'8.a pagina

SGOMBERIAMO anche gratuitamente rapidamente cantine abitazioni eventualmente acquistando rimanenze. Telefonare 040/394391-311474. (A1725)

CERCASI affitto maggio-settembre casa accesso macchina giardino preferibilmente zona Costiera. Tel. 0368/285616. (1775)

CERCASI in affitto nostri clienti residenti e non appartamenti vuoti o arredati Caminetto. Tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO affitta centro appartamento 150 mq quattro stanze stanza cucina bagno vuoto adatto ufficio. Tel. 040/639425. (C00)

CAMINETTO affitta centro arredato soggiorno due stanze cucina servizio. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta Marina appartamento per residenti stanza cucina abitabile bagno. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta Marina appartamento per residenti stanza cucina bagno anche per residenti. Tel. 040/639425. (C00)

CENTROCITA' affittasi appartamento ammobiliato tre stanze servizi riscaldamento autonomo al miglior offerente. Tel. 631328 dalle 9 alle 13. GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Baiamonti recente soggiorno due camere cucina bagno terrazzo 900.000. (A00)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Riva Grumula ultimo piano favolosa vista mare primo ingresso 180 - mq 2.200.000. (A00)

Borsa 040/368003 affittasi: Testi arredato 550.000; Matteotti arredato 550.000; San Marco vuoto 450.000; Galleria arredato 650.000; Navali arredato 900.000; Romagna vuoto signorile 1.500.000; centrali vuoti primo ingresso da 820.000. Ufficio corso Italia 700.000; ufficio Ospedale 800.000; ufficio Palestrina 1.000.000. (A1719)

IMMOBILIARE TERGESTEA affitta zona S. Giacomo una stanza, cucina, bagno, ripostiglio, poggolo, arredato e integro per non residenti. 040/767092. (A1729)

MONFALCONE KRONOS ufficio semicentrale ottima metratura ristrutturato, L. 900.000. 0481/411430. (C00)

MUGGIA casetta centro storico residenti soggiorno 2 stanze cucinino bagno soffitta 700.000. Muggia Immobiliare 275118. (D00)

ZONA Roiano privato affitta non residenti ammobiliato cucina soggiorno camera servizi 040/368835. (1771)

IMMOBILIARE TERGESTEA vende avvilissimo buffet con cucina zona centrale, lavoro garantito. 040/767092.

VENDESI licenza tab. merc. IX, arredi. Prezzo interessante telefonare mattina 0481/791190. (C00)

A.A.A. ATTICO con mansarda in signorile palazzina con totale vista sul golfo impresa vende direttamente. Tel. 040/634763. (A1713)

A.A.A. ECCARDI Rossetti VILLA Liberty 300 mq perfettamente rifinita. Atrio ingresso

CASA VILLE TERRENI acquisti

CERCHIAMO per nostro cliente appartamento luminoso cucina salone 3 stanze doppi servizi terrazza zona residenziale max 380.000.000 La Piramide 040/360224. (A00)

CERCHIAMO urgentemente 40/60 mq da ristrutturare, zona servita, casetta con giardino. Definito. Immediato. Geppa 040/660050. (A00)

DIRIGENTE cerca in acquisto zona Barcola o Grotta, indispensabile vista mare, 90-100 mq. Pagamento contanti. Telefonare DOMUS 040/366811. (A1734)

GABETTI Op. Imm. cerchiaio bifamiliare con giardino in zona servita. Via S. Lazzaro 9 - tel. 040/763325. (C00)

PER nostra clientela cerchiaio camera, cucina, bagno in qualsiasi zona, pagamento in contanti. Elletti 040/635222. (A1715)

PREGASI segnalare disponibilità appartamento 80/90 mq zona semicentrale. Contattare Top Immobiliare 040/314777. (A1722)

CASA VILLE TERRENI vendite

ABITARE a Trieste. Duino. Saloncino, cucina, tre camere, biservizi, terrazzo, posto auto. 245.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Goldoni. Epoca ristrutturata. Saloncino, cucinina, due matrimoniali, bagno. Autometano. 200.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Opicina. Nuovo cantiere. Due ville accostate. Mq 280 per ente. Garage. Giardino. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Romagnolo. Salone doppio, cucinina, tre camere, biservizi poggolo. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. S. Giustino. Cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, Autometano. 95.000.000. 040/371361. (A00)

GRADO

GRADO Città Giardino bivani mq 50-54, ingresso indipendente, predisposizione riscaldamento ad aria condizionata, posto auto, 50 mt ingresso spiaggia.

GRADO Città Giardino nuova costruzione, consegna giugno '97, bivani 44 mq, trivani 96 mq, posto auto o garage, vicinanza ingresso spiaggia.

GRADO Città Giardino 1 camera soggiorno cucina atrio ripostiglio bagno 2 terrazze mq 64, a 100 metri spiaggia.

GRADO PINETA bivano ristrutturato mq 39 più 33 terrazzo ingresso indipendente, riscaldamento aria condizionata.

Via Parini 3 - GRADO - Tel. 0431/81345

ABITARE a Trieste. S. Marco. Grazioso monolocale ristrutturato con doccia/autometano. 53.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Semicentrale. Ultimo piano vista mare. Saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, poggolo. 140.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Sistiana. Villa 250 mq su tre livelli. Giardino pianeggiante. Parziale vista mare. 040/371361. (A00)

APPARTAMENTO Domio 80 mq possibilità ampliamento, 2650 mq GIARDINO vendesi Di & Bi. Tel. 040/299137. (A1709)

AQUILEIA ITALIA 0431/31882 villetta a schiera di testa cucina soggiorno tre camere servizio ampio giardino. **BARCOLA** mq 120 splendido appartamento in palazzina signorile splendida vista mare tel. 040/420939 privato vende 480 milioni. **CAMINETTO** vende Ospedale 76 mq tre stanze cucina bagno ripostiglio. Tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende Ospedale 90 mq quattro stanze cucina bagno. Tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende San Vito appartamento 130 mq 4 stanze stanza cucina bagno due terrazze cantina prezzo interessante. Tel. 040/630451. (A00)

Continua in 32.a pagina

ttico immobiliare s.r.l.

RIVE splendida palazzina d'epoca appartamenti primi ingressi rifiniture lussuose: atrio cucina ab. soggiorno 1-2-3 stanze, 1-2 bagni, rip. balcone a partire da L. 140.000.000.

CUMANO ADZE in strada privata nel verde vista aperta lussuossissimo: atrio cucina soggiorno 2 stanze bagno rip. balcone cantina ampio garage L. 220.000.000.

S. LUIGI signorile vista aperta perfetto piano alto ascensore: cucina ab. saloncino 2 stanze bagno terrazzo ab. posto auto coperto L. 240.000.000.

NICOLÒ epoca prestigioso 2 alloggi 100 e 180 mq ca. adatti a studio o abitazione a partire da L. 240.000.000.

VIA ANTONI in residence privato nel verde signorile ottime condizioni: atrio cucina ab. soggiorno 2 stanze bagno rip. cantina posto auto box L. 270.000.000.

PRIMA PERIFERIA attico residenziale nel verde perfetto cucinotto, saloncino, 3 stanze, 2 bagni, posto terrazzo, posto auto coperto L. 238.000.000.

CAMPANELLE villetta indipendente perfetta vista mare: cucina salone 3 stanze 2 bagni dependance indipendente porticato giardino posto auto L. 450.000.000.

TRIESTE - VIA S. NICOLÒ 21 - TEL. 040/766984

ROMAGNA splendida vista mare signorile: cucina ab. salone 3 stanze 2 bagni rip. terrazza giardino proprio garage doppio L. 460.000.000.

DUINO villetta indipendente perfetta di: cucina salone 3 stanze 3 bagni ampia taverna garage giardino L. 465.000.000.

P.ZZA UNITA' ADZE prestigioso attico primo ingresso lussuossissimo: cucina ab. salone 4 stanze 2 bagni possibilità mansardina e garage L. 480.000.000.

RONCHI splendidi primi ingressi di: atrio cucinotto soggiorno stanza bagno giardino proprio L. 78.000.000.

GRADO pineta recente perfetto cucina ab. soggiorno stanza bagno rip. terrazzo posto auto L. 125.000.000.

MONFALCONE casetta indipendente: cucina soggiorno 2 stanze bagno giardino box auto L. 125.000.000.

RONCHI villetta schiera nuove di: cucina soggiorno 2-3 stanze bagno taverna garage giardino L. 175.000.000.

CERCASI in affitto magazzino in centro Trieste 150 mq. Tel. 040/638288 ore negozio. **GABETTI** Op. Imm. cerchiaio per nostri clienti referenziaio villetta o appartamento zona alipiano. Via S. Lazzaro 9 - tel. 040/763325. (C00)

TECNICO non residente cerca piccolo ammobiliato in affitto per un anno max 600.000. Tel. 040/362158. (A00)

GIORNO UNA STANZA

SAN GIACOMO modesto cucina abitabile matrimoniale piccolo bagno con doccia 28.000.000; adatto anche uso ufficio o laboratorio artigianale.

GHIRLANDAIO stabile decoroso ingresso cucina abitabile con poggolo stanza, stanza, bagno con servizio separato 75.000.000.

PERUGINO stabile decoroso ingresso, cucina abitabile con poggolo, camera, cameretta, bagno con doccia 89.000.000.

ROIANO stabile ventennale ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, ripostiglio, bagno, due poggoli 115.000.000.

TACCO stabile trentennale ottimo alloggio ingresso, soggiorno con poggolo, cucina abitabile con poggolo, matrimoniale, ripostiglio, bagno 120.000.000.

PINDEMONTE in villa d'epoca fine '800 signorile con strada privata giardino e posto macchina condominiale ottimo alloggio ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina 147.000.000.

PIAZZALE CAGNI stabile recente alloggio rifinitissimo ingresso, soggiorno con veranda, cucinotto, matrimoniale, bagno doccia/ridomassaggio 155.000.000.

CASTAGNETO nel verde recente ottimo alloggio atrio, saloncino con

verandato, cantina, posto auto. 115.000.000.

VICO, adiacenze, piano alto luminoso, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, servizi separati, cantina, 120.000.000.

GIULIA, appartamento ristrutturato, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, autometano, cantina, soffitto 135.000.000.

IPPODROMO, adiacenze, luminoso e tranquillo, atrio, soggiorno, cucinotto arredato, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo. 140.000.000.

LEONAVALLI, in palazzina 20ennale, ottime condizioni, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, posto auto, giardino condominiale. 140.000.000.

CENTRALISSIMA mansarda con ascensore, ristrutturata, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, poggolo. 150.000.000.

SAN LUIGI/CHIADINO, in stabile recente, appartamento luminoso e panoramico, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, poggolo. 150.000.000.

SISTIANA, appartamento recente perfetto e luminoso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, cameretta, bagno, balcone verandato, autometano 158.000.000.

ROSSETTI, 100 mq, in perfetta

condizioni, ingresso, saloncino, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, autometano. Possibilità posto auto. 159.000.000.

ROSSETTI, in palazzo recente appartamento in buone condizioni, atrio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due poggoli. 160.000.000.

S. GIUSTO adiacenze, recente, tranquillo, 85 mq atrio, saloncino, cucina abitabile, matrimoniale, doppi servizi completi, possibilità il camera. 175.000.000.

CENTRALE in palazzo signorile, appartamento in ottime condizioni, ufficio/studio composto da ingresso, quattro camere, servizio. 180.000.000.

PERUGINO adiacenze, piano alto luminoso, appartamento in perfette condizioni, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, due poggoli 195.000.000.

VALMAURA, in palazzo recente appartamento in ottime condizioni, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, poggolo. 195.000.000.

GORTANI, in palazzo recente, appartamento in perfette condizioni, atrio, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, poggolo, box auto. 195.000.000.

SCALA SANTA, appartamento tranquillo e panoramico in palazzo

30ennale, ingresso, saloncino, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, posto auto condominiale. Possibilità box doppio 215.000.000.

ROZZOLI, in palazzo recente, appartamento in buone condizioni, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, poggolo, posti auto coperti, cantina. 240.000.000.

SERVOLA, in casetta appartamento ristrutturato con ottime rifiniture, con mansarda, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, poggolo. 235.000.000.

COMMERCIALE, vista mare e città, appartamento in ottime condizioni, ingresso, soggiorno, cucina, due matrimoniali, due bagni, poggolo, poggolo, cantina, box e posto auto. 250.000.000.

CAMPANELLE, appartamento in palazzina trifamiliare, con ingresso indipendente disposto su due piani, ottime rifiniture, taverna con caminetto, cortile e posto auto di proprietà. 350.000.000.

SOTTOMONTE, appartamento 10ennale, disposto su due piani, in perfette condizioni. Ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, ripostiglio, due bagni, due terrazze, cantina, autometano, due posti auto. 340.000.000.

PERIFERICA, casetta in posizione tranquilla, disposta su due livelli, composta da ingresso, cucina con dispensa, tre camere, camerino

con terrazzo, due bagni completi, 50 mq di cortile proprio. 260.000.000.

RISANO, villa a schiera di testa, in perfette condizioni, vista mare, 180 mq interni disposti su tre piani. Atrio, saloncino, cucina, due matrimoniali, cameretta, doppi servizi, taverna e soffitta, terrazzi, ampio giardino di proprietà, posti auto e box. 480.000.000.

B. GROTTA GIGANTE, villetta a schiera con giardino di proprietà, ottime condizioni, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, ripostiglio, posto auto. Campo da tennis e parco giochi in comproprietà. 320.000.000.

RICHIESTE

ZONA CENTRALE cerchiamo ultimo piano con ascensore, soggiorno, cucina abitabile, una matrimoniale, bagno, terrazzo. Definizione immediata.

S. VITO cerchiamo appartamento 65/100 mq, in buone condizioni, piano intermedio preferibilmente con ascensore.

CANTU-CASTAGNETO, cerchiamo appartamento 65/80 mq in buone condizioni, soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno. Definizione immediata.

CERCHIAMO in affitto appartamento varie zone e metrature, per nostri clienti referenziati, residenti e non. Nessuna spesa a carico del proprietario.

Mobili e pianoforti

PIANOFORTE tedesco perfetto 650.000, nuovo 1.650.000; altissimo 15.000 mensili. 0431/93388 - 0330/480600. (C00)

Commerciali

GIULIO Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

Auto-moto-cicl

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto. Tel. 040/666355. (A1536)

POLO 1600 13 mesi Abs climatizzatore, perfetta, privato vende. Tel. 040/213874 0330/490003. (A1399)

Appartamenti e locali

Richieste d'affitto

AZIENDA ricerca per dirigente villa in affitto zona Costiera, Barcola. Telefonare 0335/6346153. (1764)

Presunti Personali

Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

Il prestito che volete "senza muovervi da casa" chiedetelo al...

167-266486

La telefonata è gratuita

Chiama subito e scegli il prestito che vuoi: "da 3 a 20 milioni anche con firma singola" lo riceverai entro 24 ore.

Il prestito è rimborsabile tramite bollettini postali.

FORUS

Prestiti 360 giorni (carico dalle 9.00 alle 20.00) 3 giorni (Domenica e festivi) 4 giorni (Prestiti prepagati)

Direzione Generale: Milano

Capitali - Aziende

A.A.A. VELOCISSIMI finanziamenti personali, aziendali, mutui, qualsiasi importo in tutta Italia. Esse.Ci.Effe. 0376/327411 - 329396.

A.A. ABBISOGNANTI finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta Spa tel. 0422/422527/422532. (GPD)

ABBIGLIAMENTO quarantennale Giardino Pubblico piccola metratura forte passaggio vendesi 040/762719 ore pasti. (A1662)

AMPIO negozio ristrutturato, zona forte passaggio, vasta licenza, ottimo contratto affitto. Geppa 040/660050. (A00)

FRUTTA-VERDURA centrale adatto coppia ottimo avviamento bene attrezzato telefono 273996 serali. (A931)

mediagest immobiliare s.r.l.

VIA CORONEO 6 - TRIESTE - Tel. 040/661066 - Fax 040/660156

GIORNO DUE STANZE

PASIELLO recente piano alto ingresso, saloncino con terrazzo, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, cucina abitabile, autometano 159.000.000, possibilità box auto.

RIVE stabile epoca signorile ottimo alloggio ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, matrimoniale, cameretta, ripostiglio e stanza; cortile di proprietà 220.000.000.

TIGOR stabile trentennale ingresso, salone suddiviso zona pranzo e salotto, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, posto auto in garage 255.000.000.

ROMAGNACANTU' splendido e particolare attico salone con caminetto, cucina, salotto in terrazzo verandato, matrimoniale, cameretta, bagno, posto macchina condominiale. 365.000.000.

CENTRALE stabile epoca finalmente ristrutturato alloggio rifinitissimo disposto su due piani più grande terrazzo 395.000.000. Informazioni presso nostri uffici.

GIORNO TRE STANZE

COMMERCIALE stabile epoca alloggio ampia metratura attico, cucina abitabile, salone, matrimoniale, due camere, servizi separati, autometano 280.000.000.

DISELLA epoca decorosa ottimo alloggio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, salone, matrimoniale, bagno, ripostiglio, autometano 145.000.000.

ROSINI decoroso atrio, soggiorno, cucinotto, bagno, ripostiglio, poggolo 330.000.000.

Campo MARZIO stabile signorile piano alto ascensore vista mare atrio, salone con poggolo, cucina abitabile con veranda, due matrimoniali, cameretta, doppi servizi, due ripostigli, soffitta 390.000.000.

SCOGIO appartamento in villa recente, ottimo, disposto su due piani con piccolo giardino di proprietà atrio, ampio salone con caminetto, terrazzo, cucina abitabile, quattro stanze, doppi servizi, autometano 440.000.000, possibilità acquisto box auto deppio a parte.

STAZIONE stabile completamente ristrutturato piano alto ascensore alloggio ristrutturato ampia metratura, autometano, doppio ingresso, salone, quattro stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi. Prezzo importante.

GRETITA stabile recente attico b-piano con splendida vista sul golfo ed ampia terrazza. Prezzo importante. Informazioni presso nostri uffici.

VILLE CASSETTE

COMMERCIALE rifinitissima casetta primingresso, accostata da un lato, vista mare, giardino proprio 220.000.000.

S. VITO vendesi appartamento di-

Dedicato agli Sposi

dal 1 al 2 e dal 7 al 9 febbraio 1997

Castello di Sopra - Via dei Castelli, 23 Strassoldo (Ud)

Orari: Venerdì dalle 10.00 alle 22.00 Sabato e Domenica dalle 9.00 alle 22.00

Ingresso Libero

RAIUNO

- 6.00 EURENEWS
6.45 CHECK - UP. Con Annalisa Mandra
7.30 ASPETTA LA BANDA
8.00 L'ALBERO AZZURRO: DINOSAURI
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO... DOMENICA
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Con Sandro Vannucci
10.45 SANTA MESSA
11.45 SETTIMO GIORNO. Con Carlo De Biase
12.00 RECITA DELL'ANGELUS DI S.S. GIOVANNI PAOLO II
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Sandro Vannucci
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN. Con Mara Venier
18.00 TG1 FLASH
19.10 90 MINUTO
19.30 DOMENICA IN. Con Mara Venier
19.35 CHE TEMPO FA
19.40 DOMENICA IN. Con Mara Venier
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.35 LA ZINGARA. Con Cloris Brosca
20.50 NOI SIAMO ANGELI. Telefilm. "Due facce da galera"
22.35 TG1
22.40 PER FAVORE AMMAZZATEMI MIA MOGLIE. Film (commedia '86). Di Jim Abrahams David e Harry Zucker. Con Danny De Vito, Betty Midler
0.15 TG1 - NOTTE
0.20 AGENDA ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.40 GIANFRANCO SVIDEROSCHI, L'AMICO DEL PAPA
1.10 QUEL BANDITO SONO IO. Film (commedia '49). Di Mario Soldati. Con Jean Kent, Gordon Barker
2.35 LA TRAVIATA
4.30 SEPARARE: MILVA, NINO FERRER
4.50 LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET. Telefilm. "Maigret in pensione"

RAIDUE

- 6.40 SCANZONATISSIMA
7.00 TG2 (7.30 - 8.00 - 8.30 - 9.00 - 9.30 - 10.00)
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con B. D'Urso e T. Timperi
10.05 DOVE' FINITA CARMEN SANDIEGO?
10.30 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.35 CLASSIC CARTOON
10.40 COMPAGNI DI BANCO A 4 ZAMPE. Documenti
10.50 DARKWING DUCK
11.15 DISNEY NEWS
12.20 CLASSIC CARTOON: LE VACANZE DI PAPERINO
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con T. Timperi e B. D'Urso
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI. Con G. Roca
13.30 TELECAMERE. Con A. La Rosa
13.55 METEO 2
14.00 TV ZONE - AI CONFINI DELLA TELEVISIONE
14.35 DOMENICA DISNEY POMERIGGIO
14.40 ALADINO
15.00 DINO SAURI
15.30 QUELL'URAGANO DI PAPA'. Telefilm
16.00 UN PROFESSORE TRA LE NUOVE. Film
17.40 QUANDO RIDERE FACEVA RIDERE
18.50 METEO 2
19.00 TGS DOMENICA SPRINT ANTEPRIMA
19.50 TGS DOMENICA SPRINT
20.30 TG2 20.30
20.50 UN ANGELO CADUTO DALL'INFERNO. Film (thriller '88). Di Dominik Graf. Con Gotz George, Gudrun Landgrebe, Heinz Hoeling
22.50 CARNEVALE IN CORSO. Con Giorgio Comasini e Stefano Masciarelli
23.40 TG2 NOTTE
23.50 PROTESTANTESIMO
23.55 METEO 2
24.00 PROTESTANTESIMO
0.30 TENERE LA NOTTE: SWING, ROCK E BEAT

RAITRE

- 6.30 FUORI ORARIO
9.10 BUONGIORNO MUSICA
9.50 SCI: SLALOM GIGANTE FEMMINILE - 1A MANCHE
11.00 BARKLEYS DI BROADWAY. Film (musical '49). Di Charles Walters. Con Fred Astaire, Ginger Rogers
12.50 SCI: SLALOM GIGANTE FEMMINILE - 2A MANCHE
14.00 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 ZINGARA ROSSA. Film (drammatico '57). Di Joseph Losey. Con Melina Mercouri, June Laverick, Keith Michell
16.15 SPECIALE "CIRCO BIANCO"
16.35 TRONO NERO. Film (avventura '53). Di Byron Haskin. Con Burt Lancaster, Joan Rice, Andre' Moren
18.00 MIAMI VICE. Telefilm. "Borrasca"
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
20.00 AFFARI DI FAMIGLIA
20.15 BLOB. Di TUTTO DI PIU'
20.45 ELISIR. Con Michele Mirabella
22.25 TGS LA DOMENICA SPORTIVA
23.30 TG3
23.40 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
23.45 TGS LA DOMENICA SPORTIVA
0.20 TG3
0.30 CALCIO: CAMPIONATO SERIE B
1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.35 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.10 OUR BETTERS - IN LINGUA ORIGINALE. Film (commedia '93). Di George Cukor. Con Constance Bennett, Gilbert Roland, Charles Starrett
3.30 QUE VIVA MUSICA (1977)
4.15 IL RITORNO DEL SANTO. Telefilm. "La figlia dell'ambasciatore"
5.05 MI RITORNI IN MENTE REPLAY: L.DALLA - V.ROSSI
5.35 MI RITORNI IN MENTE REPLAY: P.BRAVO - MILVA

RADIO

Radiouno

6.00: Radiouno musica; 6.45: Bolzano; 7.00: L'oroscopo; 7.27: GR1; 8.34: "A come Agricoltura e Ambiente; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.17: Pomeriggio di soggiorno; 11.00: GR1 - Ultimo minuto; 11.07: Sentì la montagna; 11.45: Anteprima Sport; 12.00: Musei; 13.00: GR1; 13.30: Fantasia; 14.15: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Domenica sport; 17.30: Radiouno musica; 19.00: GR1; 19.15: Tutto basket; 20.10: Ascolta la sera; 20.50: Bolzano; 22.00: GR1 - Ultimo minuto; 23.06: Piano bar; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.34: La notte dei misteri.

Radiodue

6.00: Buoncaffè; 6.30: GR2; 7.17: Vivere la Fede; 7.30: GR2; 8.30: GR2; 8.45: L'Arca di Noè; 9.30: Da dove viene la vita; 10.15: Vivere la Fede; 11.40: La bibbia; 12.15: GR Regione; 12.30: GR2; 12.50: Duty Free; 13.30: GR2; 14.00: Consigli per gli acquisti; 14.30: Ascolti che la radio...; 17.00: Strada facendo; 18.30: GR2 - Anteprima; 19.30: GR2; 22.30: GR2; 22.40: Fans Club; 24.00: Stereonotte.

Radiotre

6.00: Ouverture; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.00: Appunti di volo; 10.15: Terza pagina; 10.30: I concerti di Telecom Italia; 12.00: Uomini e Profeti; 13.30: Domenica musica; 14.30: Club d'ascolto. Le parole e i giorni; 15.00: Italiani a venire; 16.30: Voci alla voce; 18.00: Scatole; 19.45: GR3; 19.50: Il bacio; 20.05: Grandi interpreti; 20.45: Radiotre Suite; 21.30: Radiotre e l'Enciclopedia multimediale; 23.00: Audiodisco, derivati magnetici a più voci; 24.00: Musica classica.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: L'isola; 12.30: Giornale radio; 13.30: Gr Giornale Radio. Programmi per gli italiani in Italia. 14.30: L'isola; 15: Mi Ani; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Radio regionale

Programmi in lingua slovena. 8: Segnale orario, Gr; 8.20: Calendario; 8.30: Settimana degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale del S. Erasmio; 9.45: Rassegna stampa; 10: Teatro dei ragazzi: "Una ragazza complicata"; di Helena Smahelova, sceneggiatura di Luka Susil. Il puntato, produzione Radio Trieste A, regia di Adrian Rustja; 10.45: In allegria; 11: Buonomore alla ribalta; 11.10: Musica orchestrale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine del litore; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena, Maria Gombac; "Srečko Kosovel e la musica"; puntata, produzione Radio Trieste A (replica); 14.50: Intrattenimento musicale; 15.30: Musica e sport, anteprima (16.30) Notiziario flash; 17: Dalle realtà locali; Revival; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidiomani.

Radio Punto Zero

7.05-13: Good Morning 101, con Leda e Andro Merki; dalle 7 alle 20 ogni ora il notiziario sulla viabilità dell'A4, A23, A28, realizzato in collaborazione con le Autovie Venete; dalle 7 alle 20 ogni ora "120 secondi": in due minuti tutto il Triveneto; l'informazione del centouno a cura della redazione locale; dalle 7 alle 20 in collegamento via satellite notiziario nazionale a cura della redazione romana; 7.10: Gazzettino Triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Locandina Triveneto; 8.45: Rassegna Stampa Triveneto; 8.50, 10.50: Meteoamar; 7.13, 12.48, 19.48: Punto Meta; 9.30, 19.30: Tutto Tv; 10.45: La borsa valori, aggiornamenti in tempo reale dai mercati finanziari; a cura dello Studio Vizzini; 13: Tempo di musica; con Giuliano Rebattini; 14.05: Kolor Latino, con Edgar Rosario; 15.05: The Flyers Time, con Mr. Jake; 15.20: 101 G house vibe, con Giuliano Rebattini; 15.05: Dance all day, megamix con la musica di Paolo Barbato, Sandro Orlando, Mané, Alessandra Zara, Gianfranco Amodio, Federico di Leo; 17.05: Hit 101 (classifica ufficiale) con Mad Max; 18.05: Il ritorno de... arrivano i mostri! Riasate mostroscue con i personaggi più pazzi del centouno; 20: Kolor latino, replica; 21: Hit 101; replica; 22: Melody maker, i grandi successi degli anni Sessanta in versione originale! Selezioni a cura di Mauro Petrus; 23: Dance all day, megamix (replica); 0.05 Blue night: the R&B show FM; 01: Tempo di musica; 02: Kolor latino; 03: The flyers time; 03.20: 101 G house vibe; 04: Dance all day; 05: Hit 101; 06: Melody maker.

Radio Punto Zero

Ogni domenica dalle 14.05 alle 17:00: Quelli della radio, con A. Merki e M. Rovati, programma sportivo; Ogni lunedì dalle 11.05 alle 11.30: I nostri amici animali, a cura di Miranda Rotter; Ogni mercoledì alle 10.05: Congiati commercio, a cura di N. Nobilio; Ogni giovedì alle 10.05: In cucina con Laila a cura di Laila Adamoli Ban; Da lunedì a venerdì: alle 10.15: Piccole confidenze, a cura di Leda Zega.

Radio Punto Zero

7.05 JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO (PN)
12.30 ANGELUS DEL PAPA
12.30 FILM. Film.
14.05 JUNIOR TV
18.00 LA LUNGA RICERCA. Documenti.
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
22.00 TPN FRIULI SPORT
24.00 FILM. Film.
1.30 SOLO MUSICA ITALIANA
2.00 FILM. Film.
3.30 FILM. Film.
5.30 FILM. Film.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica e di balletto 1996/97. «Madama Butterfly». Sabato 15 febbraio ore 20 (turno A); domenica 16 febbraio ore 16 (turno D); martedì 18 febbraio ore 20 (turno B); mercoledì 19 febbraio ore 20 (turno H); giovedì 20 febbraio ore 20 (turno C); sabato 22 febbraio ore 17 (turno S); domenica 23 febbraio ore 16 (turno G); martedì 25 febbraio ore 20 (turno E); mercoledì 26 febbraio

ore 20 (turno F); giovedì 27 febbraio ore 20 (turno L). Biglietteria della Sala Tripovich. Orario 9-12; 16-19.
TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 1996/97. Mercoledì 12 febbraio ore 18 Auditorium Museo Revoltella. Produzione di Mario Morini all'opera «Madama Butterfly». Ingresso Libero.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16, Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia: «Edipo a Colono» di Sofocle, scrittura

ra rievocativa di Ruggero Cappuccino, su progetto e regia di Antonio Calenda, con Roberto Herlitzka e Piera Degli Esposti. In abbonamento: spettacolo 3 Rosso. Turno prima domenica. Durata 1h e 40' (senza intervallo). Spazio Rossetti: Mostra Ciro Gallo.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Dal 18 al 23 febbraio: «L'ultimo e galantuomo», di Eduardo De Filippo, regia di e con Luca De Filippo. In abbonamento: spettacolo 15 Azzurro.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Sabato 15 marzo, ore 21, Lucio Dalla in concerto. Riduzioni agli abbonati.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Mercoledì 26 marzo, ore 21, Francesco De Gregori in concerto. Riduzioni agli abbonati. Domani inizio prevendita.
TEATRO CRISTALLO/CONTRADA. Ore 16.30 la Contrada presenta «L'illuminato». Regia, scene e costumi di Gabbri Ferrari. Spettacolo gratuito per gli abbonati della Contrada. Parcheggio gratuito fino ad esaurimento dei posti. Ultimo giorno. Per informazioni: tel. 390613.

TEATRO LA CONTRADA/TEATRO MIELA. Aperta la campagna abbonamenti per la Rassegna «Teatralmente intrecci». Sottoscrizioni presso Teatro Cristallo, Teatro Mielia e Utat. Per informazioni: 390613/395119.
TEATRO MIELA. Solo oggi, ore 21: «Daniele Sape & Art Ensemble of Sape» in concerto. Dal jazz alla musica etnica, fino ad arrivare al funky, senza dimenticare i suoni e le melodie della musica partenopea. Ingresso L. 20.000, rid. 15.000 per abbonati «Teatralmente intrecci».

SOCIETA' DEI CONCERTI POLITEAMA ROSSETTI. Lunedì 10 febbraio alle ore 20.30, concerto del clarinetista Richard Stoltzman con il pianista Derek Han. Programma: Carl Maria von Weber: Gran Duo concertante in mi bemolle maggiore op. 48; Johannes Brahms: Sonata in fa minore op. 120 n. 1; Sergei Prokofiev: Sonata in re maggiore op. 94; «American Triptych» di vari autori americani («Clarinet» di Dick Hyman, «The Peacock» di Jimmy Rowles e «Night and day» di Cole Porter).

TEATRO DEI FABBRI. Via dei Fabbri 2/a. Oggi 9 febbraio con inizio alle ore 17.30, ultima rappresentazione dello spettacolo «Moiss», dedicato al grande attore triestino, con la partecipazione di Liliana Saffi e Mauro Likar.
«L'ARMONIA» - TEATRO «SILVIO PELLICO» di Via Ananias. Ore 16.30 il gruppo «Il Gabbiano» presenta «Fiore di cactus», libero adattamento di Valeria Baso.

TEATRO DEI SALESIANI. Via dell'Isola n. 53. Oggi alle ore 17.30 il gruppo teatrale «La Baruccia» presenta la commedia «Un maledetto intrigo» di Gerry Braidia, regia di Giorgio Fortuna. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio (ingresso da via Baitera) aperto mezz'ora prima dello spettacolo.

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. 16, 18, 20, 22.15: «Dragonheart» con Dennis Quaid. Un'epica e fantastica avventura che non dimenticherete! Dts digital sound.
ARISTON. Woody. Ore 16.30, 18.25, 20.20, 22.15: «Tutti dicono I Love You» di e con Woody Allen, Julia Roberts, Drew Barrymore, Goldie Hawn, Alan Alda, Tim Roth. 2.a settimana di successo.
SALA AZZURRA. Ore 17.40, 19.50, 22: «Il coraggio della verità» con Denzel Washington e Meg Ryan. Dal lunedì al venerdì spettacolo pomeridiano a L. 7000. Solo giovedì: «Parlando e sparando».

EXCELSIOR. Ore 16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Il ciclone» di Leonardo Pieraccioni.
cioni. Dal lunedì al venerdì primi due spettacoli L. 7000.
MIGNON. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Killer per caso». Una mitragliata di risate con Ezio Greggio. Dolby stereo. A sole L. 8000. Ultimo giorno.
NAZIONALE MULTISALA. Viale XX Settembre 30. Digital sound. Prezzi: interi L. 20.000, ridotti 9000. Al martedì L. 8000. Dal lunedì al venerdì primi 2 spettacoli L. 7000.
SALA 1. 16, 18, 20.15, 22.15: «Michael». John Travolta, Andie MacDowell e William Hurt in una divertentissima commedia che vi conquisterà.
SALA 2. 15.45, 17.45, 20.10, 22.25: «L'amore è due facce» con Barbra Streisand, Jeff Bridges, Pierce Brosnan e Lauren Bacall. Una grande love story probabilmente candidata agli Oscar '97.
SALA 3. 16, 18, 20.15, 22.15: «Il club delle prime mogli» con Goldie Hawn, Bette Midler e Diane Keaton. Un film delizioso, divertente, esilarante, esplosivo!
SALA 4. 15.45, 17.50, 20.15, 22.15: «Nirvana». Il fantakolossale di G. Salvatore con C. Lambert e J. Abatantuno.

2.a VISIONE
ALCIONE. Ore 16, 18, 20, 22: «Shine» di Scott Hicks. Con le splendide musiche di Rachmaninov. Ultimi giorni.
CAPITOL. 16.45, 18.30, 20.20, 22.10: «Il gobbo di Notre Dame», l'ultimo successo della Walt Disney.
LUMIERE FICE. Ore 16, 17.20, 19.40, 22: «Evita» di Alan Parker con Madonna, Antonio Banderas e Jonathan Pryce.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 96/97. Ore 16, 18, 20, 22: «Il club delle prime mogli» di Hugh Wilson, con Goldie Hawn, Diane Keaton. Prossimo film (12/2): «Microcosmos» di Claude Nuridsany e Marie Perreux.

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 96/97. Lunedì 17 e martedì 18 febbraio ore 20.30: Sicilia Teatro con la collaborazione del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta «Questa sera si recita a soggetto» di Luigi Pirandello. Regia di Giuseppe Paron Griffi, con Alicia Vaili, Sebastiano Lomonaco, Giustino Durano. Biglietti alla cassa del teatro ore 16-18.
EXCELSIOR. 15.30, 17, 18.40, 20.20, 22: «Il ciclone» di Leonardo Pieraccioni.

GORIZIA
CENTRO SOCIALE BRAUTZ. Oggi, domenica 9 febbraio, ore 16: Concerto dell'Orchestra del Teatro Verdi di Trieste, diretta dal m.o. Federico Guglielmo, al cembalo Alberto Macchi. In programma musiche di Tartini, Bach e Mozart.

CORSO. 16, 18, 20, 22: «Il club delle prime mogli», con D. Keaton e G. Hawn.
VITTORIA. 1. 16, 18, 20, 22.10: «Michael», con J. Travolta.
VITTORIA. 3. 14.45, 17, 19.30, 22: «L'amore ha due facce». B. Streisand.

MIGNON CINEMA
UNA MITRAGLIATA DI RISATE!
La commedia dell'anno più comica dell'anno.
EZIO GREGGIO
A SOLE L. 8.000
KILLER PER CASO

Il piacere di stare insieme
Pizzeria Ristorante
GIARDINI DI NAXOS
CHIUSO LA DOMENICA
Via Coronico 19 - TRIESTE - Tel. 635195

L'UVA PASSA
piatti piccanti e sfiziosi
APERTO FINO ALLE 02
Via Corridoni 2
(a 100 m da Giardini)
tel. 662200 TRIESTE

TMC

- 6.00 EURENEWS
7.00 BELLY E LILLIBIT
7.30 BUONGIORNO SESTRIERE. Con P. Cecinelli, M. Benedetti
8.00 ZAP ZAP. Con Giancarlo Longo e Cristina Beretta
9.00 DOMENICA SPORT
9.30 FINISH AREA
10.00 SCI: SLALOM GIGANTE FEMMINILE - 1.a manche
11.00 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS - BENEDIZIONE DI S.S. PAPA G. PAOLO II
12.15 TMC NEWS
12.25 FINISH AREA
12.55 SCI: SLALOM GIGANTE FEMMINILE - 2A MANCHE
14.00 CARTOON NETWORK SUNDAY
16.00 LA ROSA NERA. Film (avventura '50)
18.10 TELEFILM. Telefilm.
19.00 CRONO, TEMPO DI MOTORI. Con Renato Ronza
19.30 TMC NEWS
20.00 E... MODA - SPECIALE. Con Cinzia Malvinelli
20.20 TMC SPORT
20.30 IL CAPITANO DI CASTIGLIA. Film (avventura '47). Di Henry King. Con Tyrone Power, Jean Peters
22.30 TMC SERA
22.55 SESTRIERE '97
22.55 LETTERE D'AMORE. Film (commedia '90). Di Martin Ritt. Con Jane Fonda, Robert De Niro
0.45 TMC DOMANI

CANALE 5

- 6.00 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi
9.45 5 CONTINENTI. Documenti
10.30 GALAPAGOS. Documenti
11.00 NATURA AVVENTURA. Documenti
12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TG5
13.32 BUONA DOMENICA. Con Maurizio Costanzo e Fiorello
18.10 IO E LA MAMMA. Telefilm. "Addio mondo crudele"
18.40 BUONA DOMENICA
20.00 TG5
20.30 STRANAMORE. Con Alberto Castagna
22.45 TARGET. Con Gaia De Laurentis
23.15 NONSOLOMODA
23.45 CORTO CIRCUITO
0.15 T5
0.30 LE NOTTE DELL'ANGELO
2.00 TG5 EDICOLA
2.30 NONSOLOMODA (R)
3.00 TG5 EDICOLA
3.30 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO (R). Con Maria Cecilia Sangiorgi
4.00 TG5 EDICOLA
4.30 ANTEPRIMA (R). Con Fiorella Pierobon
5.00 TARGET (R). Con Gaia De Laurentis
5.30 TG5 EDICOLA

ITALIA 1

- 6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 MC GYVER. Telefilm.
12.25 STUDIO APERTO
12.50 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi, Maurizio Morsca
13.20 R.E.M. "ELECTROLYTIC"
13.25 TEQUILA E BONETTI. Telefilm. "Presunto colpevole" "La mamma del tenente"
15.30 TALE PADRE TALE FIGLIO. Film (commedia '87). Di Rod Daniel. Con Dudley Moore, Catherine Hicks
17.10 SEI GIORNI DI MILANO
18.30 STUDIO APERTO
18.52 FATTI E MISFATTI. Con Paolo Liguori
19.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "Un incredibile magia"
19.30 CALCIO: BORUSSIA M. - AJAX
20.30 CALCIO: ROMA - BORUSSIA M.
21.30 CALCIO: ROMA - AJAX
22.30 ITALIA 1 SPORT - SERIE B
23.00 SEI GIORNI DI MILANO
0.30 ITALIA 1 SPORT
0.35 STUDIO SPORT
0.45 ITALIA 1 SPORT
1.35 KAKKIENTRUPPEN. Film (commedia '77). Di Marino Girolami. Con Gianfranco D'Angelo, Lino Banfi.

RETE 4

- 6.00 WINGS. Telefilm.
6.20 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
6.40 A CUORE APERTO. Telefilm.
7.30 QUINCY. Telefilm.
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA
8.45 AFFARE FATTO
9.00 DOMENICA IN CONCERTO
10.05 S. MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con D. Mengacci e R. Celentano
11.30 TG4 (All'interno del programma)
12.30 FATTO IN CASA
13.30 TG4
14.00 GLI AVVENTURIERI DEL PLYMOUTH. Film (avventura '52)
16.00 CIAK! SPECIALE MICHAEL
16.30 UNA RAGAZZA CATTIVA. Film tv.
18.00 IL RITORNO DI LOMBO - 1.a parte. Telefilm.
18.55 TG4 SERA
19.25 IL RITORNO DI LOMBO - 2.a parte. Telefilm.
20.35 MR. CROCODILE DUNDEE II. Film (Usa '88). Di John Cornell. Con Paul Hogan, Linda Kozlowski
22.40 L'INFERNO. Film (drammatico '94). Di Claude Chabrol. Con Emmanuelle Béart, François Cluzet, Marc Lavoine
0.55 DOMENICA IN CONCERTO (R)
1.55 TG4 RASSEGNA STAMPA

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

- 13.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
13.30 LO STRANO MONDO DI MINU'
13.55 QUA LA ZAMPA
14.45 LA RIBELLE. Telenovela.
15.30 PRESENTE INNOVATIVO
15.45 LO STRANO MONDO DI MINU'
18.00 PALLAMANO: PARTITA DI CAMPIONATO
19.30 FATTI E COMMENTI
19.45 TELEQUATTROSPORT
20.35 44.0 CARNEVALE MUGESSANO (R)
22.35 PERSONAGGI E OPINIONI
23.00 FATTI E COMMENTI
23.10 TELEQUATTROSPORT
24.00 OPERAZIONE PIRATI. Film.
1.40 FATTI E COMMENTI
1.50 STICK PLOTINI D'ASSALTO. Film (azione '85). Di J. Becker. Con B. Schultz, P. Mallette.

RETE A

- 17.00 SEMERARO SHOW. Con Walter Carboni.
19.30 TGA 7 GIORNI
20.00 SHOPPING CLUB
22.45 PROGRAMMI REDAZIONALI

CAPODISTRIA

- 15.00 EURENEWS
16.10 SCI ALPINO: SLALOM GIGANTE FEMMINILE
17.30 HUCKLEBERRY FINN
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE / PREVISIONI DEL TEMPO
19.20 NORCIA. Documenti.
19.30 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
19.55 L'UNIVERSO E...
20.25 ESTRAZIONE DEL LOTTO
20.30 ISTRIA E... DINTORNI. Documenti.
21.00 DOTTORI CON LE ALI. Telefilm.

- 21.50 TUTTOGGI - II EDIZIONE / PREVISIONE DEL TEMPO
22.05 TG SPORTIVO
22.25 MAPPAMONDO
22.55 HISTRIA JAZZ

TELEFRIULI

- 6.00 CHIAMATE NORD 777. Film (drammatico '48). Di Henry Hattaway. Con James Stewart, Richard Conte, Lee J. Cobb
7.15 MATCH MUSIC MACHINE
7.45 UNDERGROUND NATION
11.00 ARABAKI
11.50 AUTO TV
12.00 EDON MEDICINA (R). Con Professore Umberto Tirelli
14.15 QUELLI DEL BEL GIUSTO (R). Con Franca Rizzi
16.10 VIDEOSHOPIPING
17.25 PROFESSIONE SINDACO. Con A cura di Isabella Gregoratto
19.00 TELEFRIULI SPORT
21.00 BASKER B2
22.00 TELEFRIULI SPORT
0.20 AUTO TV
0.30 VIDEOSHOPIPING
1.45 MATCH MUSIC MACHINE
2.15 UNDERGROUND NATION
3.15 CHIAMATE NORD 777. Film (drammatico '48). Di Henry Hattaway. Con James Stewart, Richard Conte, Lee J. Cobb.

TELEPADOVA

- 7.00 NEWS LINE
7.30 DIAMONDS. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
12.45 ALICE. Telefilm.
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 L'ISOLA DELL'AMORE. Film (commedia '63). Di Morton Da Costa. Con Robert Preston, Tony Randall, Walter Matthau
16.00 WEEK END
16.10 ALICE. Telefilm.
16.40 POMERIGGIO CON...
18.00 L'ONORE DELLA FAMIGLIA. Telefilm.

- 19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE
19.35 KEN IL GUERRIGERO
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.15 CITY HUNTER
20.45 AMORE TRA I LADRI. Film tv (drammatico '87). Di Robert Young. Con A. Hepburn, Robert Wagner
22.40 FUORIGIOCO
0.05 ANDIAMO AL CINEMA
0.20 AUTOBAZZAR
0.50 ANDIAMO AL CINEMA
1.05 FUORIGIOCO (R)
3.05 SPECIALE SPETTACOLO
3.15 IL PREZZO DELLA PASSIONE. Film tv (giallo '90). Di Richard Colla. Con Victoria Principal, Ted Wass.

TELE-3

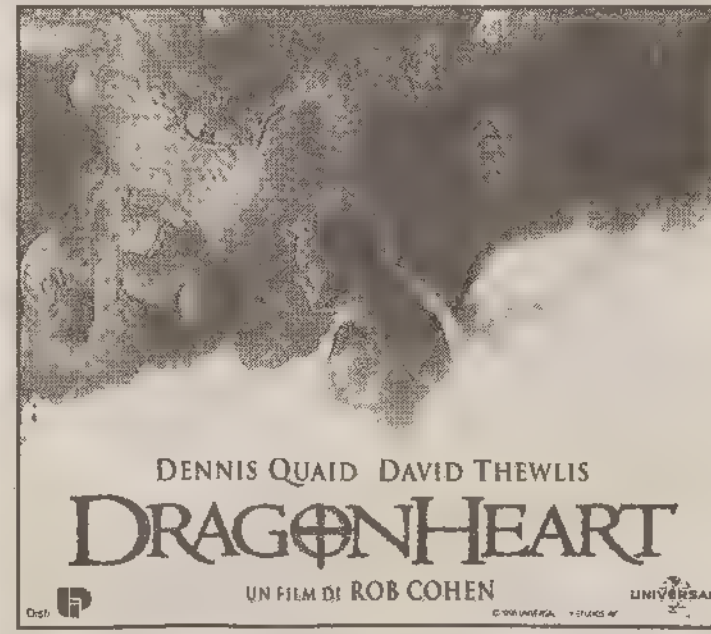
- 7.05 L'UNIVERSITA' A DOMICILIO
10.00 MUSICA CLASSICA (R)
13.00 MTV EUROPE
19.05 +3 NEWS
19.10 SET ENTERTAINMENT
21.00 DANZA: DUE BALLERINE AL ROYAL BALLET
21.55 MUSICA DA CAMERA: ROMEO E GIULIETTA
22.15 CONCERTO SINFONICO: A. BRUCKNER - SINFONIA N.7
0.00 MTV EUROPE

TELEPORDENONE

- 7.05 JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO (PN)
12.30 ANGELUS DEL PAPA
12.30 FILM. Film.
14.05 JUNIOR TV
18.00 LA LUNGA RICERCA. Documenti.
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
22.00 TPN FRIULI SPORT
24.00 FILM. Film.
1.30 SOLO MUSICA ITALIANA
2.00 FILM. Film.
3.30 FILM. Film.
5.30 FILM. Film.

I MIGLIORI FILM NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI
QUANDO IL CINEMA È GRANDE SPETTACOLO!
UN'EPICA E FANTASTICA AVVENTURA!!!



3 GRANDI ATTORI, UNA GENIALE REGISTA PER UNA DIVERTENTISSIMA COMMEDIA CHE VI CONQUISTERÀ



UNA GRANDE COPPIA, UNA GRANDE LOVE STORY, UN CAPOLAVORO ANNUNCIATO CHE GIÀ PROFUMA DI OSCAR

CINEMA: FESTIVAL

Ignorati a Berlino

L'assenza di film italiani in gara non turba la rassegna

BERLINO — L'assenza dell'Italia dal Festival di Berlino, almeno alla vigilia della manifestazione che si protrarrà dal 13 al 23 febbraio, non sembra interessare i giornali tedeschi, attirati più dai grandi temi di attualità, tra cui il razzismo, che caratterizzano la rassegna.

Scorso risalto ha avuto l'alzata di spalle che il direttore del Festival, Moritz de Hadeln, ha riservato alla rinuncia resa nota da Marco Bellocchio proprio il giorno dopo la chiusura della lista dei 25 film in concorso. «Ci dispiace, ma non è la prima volta» ha detto de Hadeln nella conferenza stampa di presentazione commentando la rinuncia del «Principe di Humburg», il film ritirato da Bellocchio sembra perché è stato inserito in concorso solo all'ultimo momento.

Per l'Italia rimangono, nel «Panorama», «La grande querchia» di Paolo Bianchini e, nel Forum, «Memo-

ria» di Ruggero Gabbai che racconta il dramma dei sopravvissuti italiani dei lager.

In attesa dei divi preannunciati dagli organizzatori (sono attesi Catherine Deneuve, Alain Delon, Jack Nicholson, Sandra Bullock, Winona Ryder e Kim Novak cui va l'Orso d'oro alla carriera), il periodico «Tip» dedica la copertina alla colorita locandina di «Mars attacks», il film sull'attacco dei marziani di Tim Burton che, si dice, «contraddice tutte le regole di Hollywood e il buon gusto».

L'attenzione si concentra soprattutto su temi impegnati come la tolleranza e la libertà di opinione celebrati ad esempio da Milos Forman in «The people vs Larry Flynt», un film ispirato alla storia dell'omonimo editore della rivista americana di porno «Hustler».

Oltre che per il film di apertura («Il senso di Smilla per la neve» di Bille August), c'è attesa per

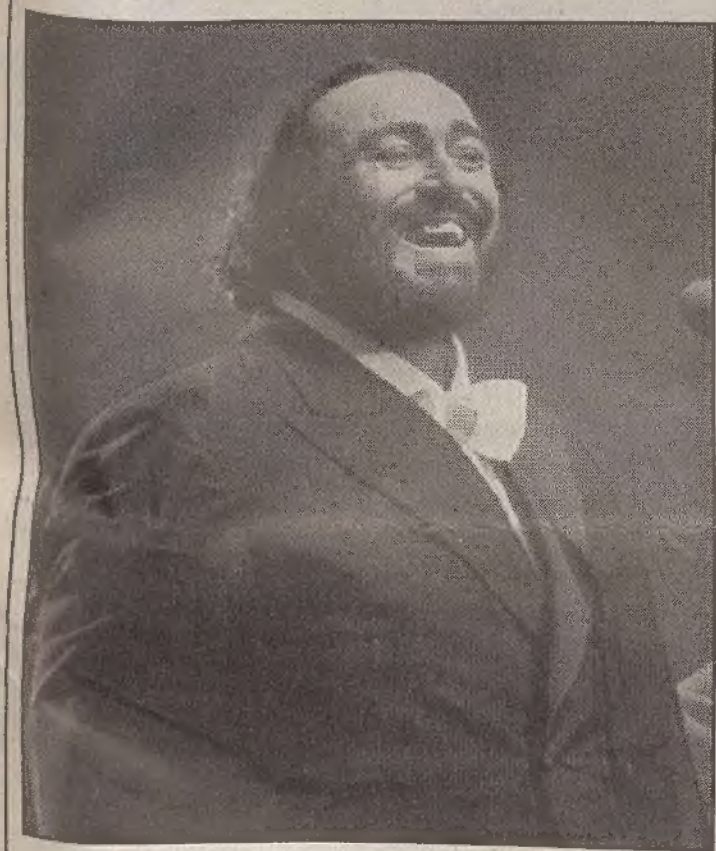
la prima mondiale del film di John Singleton, «Rosewood», dal nome di un villaggio dell'Alabama dove negli anni Venti fu perpetrato un massacro razzista. I media tedeschi, particolarmente sensibili a questi temi puntano anche sul film a basso costo «Get on the bus» di Spike Lee.

Il ritorno del cinema raccontato è, però, un'altra chiave di lettura del Festival suggerita ai giornali dallo stesso de Hadeln. In questo filone, «Tip», la Bibbia berlinese in materia di cinema, segnala i «grandi sentimenti» di «The English patient», un melodramma di Anthony Minghella su una storia di un amore proibito, che è tra i favoriti all'Oscar.

Anche in virtù del tema spinoso per i tedeschi, l'autorevole «Sueddeutsche Zeitung» ha già segnalato la «Conversation with the beast» in cui l'attore neo-regista tedesco Armin Mueller Stahl («Shine») mette in scena un uomo che si crede Adolf Hitler.



Marco Bellocchio non sarà in gara a Berlino.

FESTIVAL: GIURIA
Pavarotti giudicherà con altri «saggi» la qualità di Sanremo

SANREMO — Luciano Pavarotti (nella foto) non ha saputo resistere al richiamo del Festival di Sanremo. Sembra ormai certo che abbia accettato di presiedere la speciale «giuria di qualità» che da quest'anno premierà il miglior testo, la migliore musica e il miglior arrangiamento. Ma con il tempo, chissà, una volta respirata l'aria festaiola il celebre tenore potrebbe tornarci nelle vesti di ospite o di concorrente.

Certo dal Metropolitan di New York all'Ariston di Sanremo il salto è grosso. Alcuni lo considerano disdicevole per il re del melodramma ma Pavarotti, ideatore del «Pavarotti International» e di duetti con famose rockstar (Zucchero, Elton John, Ligabue) non ha mai nascosto di amare in egual misura la lirica e la musica leggera.

La speciale «giuria di qualità» composta da cinque «saggi» avrà il compito di assegnare alle canzoni in gara attestati di merito molto più tecnici rispetto alle scelte delle giurie popolari. Con molta probabilità il suo verdetto non collimerà con la classifica finale, sarà comunque un premio consolatorio per tutti quegli artisti che avranno privilegiato la qualità alla formuletta melodica classica che troppo spesso viene confezionata appositamente per il Festival. In pratica, sulla falsariga dei Grammy (gli Oscar della musica), la giuria presieduta dal tenore avrà il compito di individuare i parolieri, i musicisti e gli arrangiatori più meritevoli.

Pavarotti sarà affiancato nel difficile compito (il livello delle canzoni in concorso non è mai stato molto alto) da altri quattro esperti: il musicista Bill Conti, il cantautore Gino Paoli, il regista Gabriele Salvatores. Sul quinto «saggio» non si è ancora trovato un accordo. Pavarotti vorrebbe una grande star internazionale (Sting?), la Rai penserebbe ad un compositore italiano di successo (Nicola Piovani?). Il nodo verrà sciolto nelle prossime ore.

TEATRO: RASSEGNA

Alessandro Moissi, medianico incompreso

TRIESTE — All'insegna del «Teatro dei tempi e delle feste» Mauro Likar e Liliana Saetti propongono alla «Scuola dei Fabbricanti» un'opera rievocativa dello stesso Likar, dal titolo «Mentiscio l'attore?», dedicata ad Alessandro Moissi.

Una figura complessa e affascinante, che interpreta appieno le contraddizioni della sua epoca, quella del grande attore che visse a cavallo fra due secoli, nato a Trieste nel 1879 da madre toscana e padre greco-albanese, la sua carriera, cominciata a Praga, si svol-

se soprattutto in Germania, ma acquistò statura europea. Sulla scena si avvertiva subito la sua completa disponibilità, fisica e psichica, e il pubblico ne veniva completamente coinvolto: il suo modo di recitare era rivoluzionario, con qualcosa di suggestivo e di divinatorio che lo facevano rientrare nella categoria (ormai scomparsa) degli attori «medianici». In questo modo Likar mette in luce, gradualmente, la personalità potente dell'uomo, facendolo rivivere attraverso i ruoli dei personaggi drammatici da lui interpreta-

ti; come se avesse avuto, dentro di sé, tante anime.

Attraverso monologhi e dialoghi, che sembrano piuttosto confessionali, si delineava il carattere, la fierezza di un uomo spesso incompreso e calunniato (accusato di essere ebreo, omosessuale, comunista), senza una vera patria, senza padroni; gli eroi come Peer Gynt e Guglielmo Tell, i Masnadieri e i Fieschi. Ognuno ed Edipo, bastavano a parlare per lui.

Aveva avuto il coraggio di mettere in scena (nel 1916) un «Amleto» in abiti moderni e i più

grandi autori del suo tempo (da Hofmannsthal a Pirandello) gli avevano dedicato le proprie opere; ma si sentiva, in qualche modo, figlio di Trieste anche se era diventato un attore tedesco.

Attingendo al ricco materiale d'archivio della Fondazione Capodaglio di Firenze (e con la sua voce originale registrata) Likar e la Saetti hanno dato vita a un fedele, commosso ritratto di Moissi che potrebbe venire, ulteriormente, sceneggiato in modo più completo.

Liliana Bamboschek

TEATRO / UDINE

Manichini al manicomio

A «Contatoff» il gruppo napoletano ha proposto «Quattrozerosei»

Servizio di

Roberto Canziani

UDINE — «La bottega dei manichini» è uno dei gruppi nati nel solco della recente rinascita del teatro a Napoli. «Renaissance napoletana» si è voluto chiamare il fenomeno, evidente nei risultati a cui sono pervenuti artisti come Mario Martone, Enzo Moscato, Toni Servillo, e in generale tutto il gruppo di Teatri Uniti, ma di così ampia portata anche per il lavoro svolto da gruppi meno noti nel resto d'Italia, soprattutto quelli costituiti da poco.

Data a tre anni fa la rinascita della «Bottega dei manichini», fondata da Ciro Pellegrino insieme a Roberto Cardone e Sonia Amore, e ancor più recente è il debutto del loro primo spettacolo, «Giorno d'estate», su un testo di Slavomir Mrozek.

Il secondo lavoro, che li ha portati nei giorni

scorsi fino a Udine, ospiti del cartellone sperimentale di «Contatoff», si intitola «Quattrozerosei» ed è frutto di un più personale itinerario, che sembra aver preso le mosse dalla biografia della scultrice Camille Claudel, sorella dello scrittore Paul, allieva e compagna di Auguste Rodin, spinta dal sofferto rapporto col suo maestro alla follia e infine all'internamento manicomiale.

Ma non è un ritratto biografico, lo spettacolo che Pellegrino ha scritto, ha diretto e interpreta assieme a Cardone. Inquadrate dal suo stesso autore nel filone della ricerca, «Quattrozerosei» allude piuttosto all'idea e ai simboli della segregazione. Sbarre, gabbie, ombre di mani che invadono la libertà: sullo schermo che è il punto focale dell'intero spettacolo corrono in lente sequenze i segni dell'isolamento manicomiale, gli

incubi, i tracciati mentali: colori, disegni infantili a pastello, forme geometriche o liquide, silhouette. Con le tecniche d'ombra dei teatri orientali, ma in una angoscia che invece fa appello alla letteratura occidentale della follia e della solitudine, «Quattrozerosei» ribalta su un piano prevalentemente visivo il tema della sofferenza mentale come frutto maligno della vita di relazione e non come malattia somatica. Le immagini con cui Pellegrino sviluppa il tema rischiano a volte un risultato ingenuo, ma il pubblico di Contatoff si è dimostrato disponibile ad accettare il gioco onirico che lo spettacolo proponeva, tanto più che pane e vino dei colli vesuviani sono serviti alla fine a distaccare gli spettatori dalla malinconia, preparandoli alla più festosa personale di fotografie e musica con cui Patrizio Esposito ha concluso la serata.



«Quattrozerosei» della Bottega dei manichini è un testo che parla di solitudine e manicomi.

TEATRO

Carlo Cecchi reciterà nella «Serra» di Pinter

TORINO — Una casa di cura interamente avvolta in una plastica trasparente ossessiva e onnipotente, medici, infermiere e personale sanitario che corrono avanti e indietro preoccupandosi di ipotetici pazienti che non si vedono mai e che vengono definiti con dei numeri. È la «Serra» (The Hothouse) che Harold Pinter scrisse nel 1980 e che andrà in scena il 18 febbraio al Teatro Carignano di Torino, interpretata da Carlo Cecchi, e coprodotto dal Teatr Stabili di Torino e Firenze.

La pièce, voluta dal direttore artistico dello Stabile torinese, Guido Davico Bonino, che ha proposto il progetto di realizzarla a Cecchi, un attore pinteriano per eccellenza, sarà poi portata in tournée.

TEATRO / TRIESTE

Illuminazioni così lontane

Buona rielaborazione del «Siddharta» di Hesse al Cristallo

Servizio di

Daniela Volpe

TRIESTE — Frantumare le umane inquietudini in un'ambizione più alta e assoluta, saziare in se stessi le ragioni di quel tumultuoso, precario equilibrio fra uomo e Spirito: «der Suchende», colui che cerca, è appunto il protagonista della pièce che il Teatro La Contrada ha prodotto nell'ambito del cartellone stagionale di Teatro Ragazzi, affidando al regista Gabbri Ferrari, che da anni opera nel circuito dei teatri veneti, la messa in scena dell'adattamento. E i giovani spettatori (ma anche il pubblico adulto che in questi giorni ha potuto seguire al Teatro Cristallo le repliche dello spettacolo) sono subito catturati nelle atmosfere di un'India — ricreata nell'efficace scenografia firmata, come i costumi, dallo stesso Ferrari — in cui il tempo viaggia su coordinate che ci suonano profondamen-

te estranee; un'India popolata di asceti e veggenti, di anacoreti e fuchi coperti da pochi stracci; un'India mille miglia lontana dal pensiero, e dal buon senso spicciolo, dei viaggiatori della vita d'Occidente.

Ha quasi un sapore provocatorio, insomma — di quelle provocazioni lucide e coraggiose — lo spettacolo, tutt'altro che facile e rassicurante, probabilmente tutt'altro che accattivante per le generazioni sveziate a colpi di zapping e blob. Ed è questo, senza dubbio, l'aspetto più affascinante dello spettacolo, che si dipana, fra misticismo e sensualità, lungo la medesima scansione epica del testo «storico» di Hermann Hesse: a partire dal «risveglio» del giovane Siddharta che decide di abbandonare la casa paterna, sino alle prime esperienze ascetiche affrontate al fianco del compagno di viaggio — che il regista ha voluto affidare all'interpretazione del dan-

zatore Thierry Parmentier, ideatore anche dei movimenti coreografici della pièce — e alle avventure mondane nella città dei mercanti e della bella cortigiana, per arrivare alla rivelazione del grande fiume, in cui ogni atomo dell'universo ritrova la consapevolezza dell'unità.

Certo, prendere confidenza con i percorsi e i riferimenti della spiritualità orientale non dev'essere facile né immediato, per i ragazzi d'oggi: ma la sfida di Siddharta conserva, inossidabile, le seduzioni di un viaggiatore inquieto, «diffidente delle dottrine e dei maestri». Sul palcoscenico, prova disinvolta del giovane Luigi Marangoni nel ruolo protagonista, bene affiancato da Giorgio Amodeo e Gualtiero Giorgini, ma anche da Livio Carmignani e Thierry Parmentier che infondono al loro corpo un'apassional valenza drammaturgica. Applausi, convinti, si replica questo pomeriggio alle 16.30.

TELECOMANDO

Baudo, che noia

«Una volta al mese» è pura preistoria televisiva

Commento di

Giorgio Placereani

Erano passate tre settimane e non quattro, ma il mensile baudiano «Una volta al mese» (giovedì su Canale 5) è stato anticipato, ha annunciato il conduttore, per l'inizio del Carnevale, cui era dedicato. Invero, se volessimo andare a caccia di giustificazioni per la sorprendente pochezza dello spettacolo (battuto nella classifica dell'«audience» dal programma di Frizzi), qui potremmo sovrane una (debole). Infatti il numero di febbraio di «Una volta al mese» sembra proprio raffazzonato in fretta e furia sotto l'incubo di una scadenza anticipata. Se, invece, dobbiamo riconoscerlo come rappresentativo della nuova linea di Pippo Baudo a Mediaset, poveri noi e povero lui: che nel trasferimento si è portato dietro il capitale di una riconosciuta professionalità, e rischia di buttarsi via la puntata del mese scorso era diseguale e nel complesso modesta, ma in confronto a questa, senza idee, senza ispirazione, senza convinzione, sembrava tant'oro.

Poiché la formula mensile comporta il vantaggio di poter ripensare il programma in tutta tranquillità, se potessimo dare un consiglio a Baudo gli diremmo: archiviare e sostituire. O i quattro autori (lui compreso) della trasmissione avevano un forte mal di testa quando l'hanno scritta o bisogna aggiungere gente nuova. C'è bisogno di un intervento radicale.

L'inconsistenza del pro-



gramma si estende su due piani. Il primo riguarda i testi. Erano di tale mediocrità che perfino un grande come Massimo Boldi era imbarazzato con le sue strofe satiriche (altro che «Bravo bravo, eccezionale!», come gli cantava il coretto in risposta); e nota che Boldi è uno che sa fare spettacolo con niente (vedi l'altra settimana ad «Anima mia»). Il secondo, ancora più grave, è quello della struttura. È mai possibile che il Carnevale non suggerisca niente di più che chiamare Boldi a canterelle mediocri strofette, vestite da burattini tre (bravi) attori per un brano di «satira politica» interminabile, far girare avanti e indietro delle comparse in domino che si reggono sul viso megari-

OGGI IN TV

Nelle storie di Chabrol la coppia diventa insostenibile inferno

Buon cinema questa sera in tv. «L'inferno» (1993) di Claude Chabrol (Retequattro, ore 22.40). Paul ha realizzato il sogno della sua vita: un albergo tutto suo e una moglie bella e innamorata. Ma la pressione dei debiti è eccessiva e la sua gelosia lo spinge verso la follia. Con François Cluzet ed Emmanuelle Béart in un melodramma con le cadenze del giallo di calce.

«Un angelo caduto dall'inferno» (1988) di Dominik Graf (Raidue, ore 20.50). Thriller tedesco con buon mestiere all'americana per raccontare di come il criminale Prokech sfrutta la relazione con la moglie di un banchiere per fare il colpo della vita prendendo in ostaggio clienti e impiegati. Protagonista quel Goetz George noto al pubblico dei telefilm tedeschi e vincitore a Venezia con il film «Il fattore di morte».

«Lettere d'amore» (1989) di Martin Ritt (Tmc, ore 22.55). Amore intellettuale tra il cuoco Robert De Niro e l'operaia Jane Fonda.

«Mr. Crocodile Dundee 2» (1988) di John Cornell (Retequattro, ore 20.35). Ritorna Paul Hogan, cacciatore di coccodrilli in Australia e ora di trafficanti di droga a New York.

Raiuno, ore 14

Philippe Noiret ospite di «Domenica in»

Cinema, musica e danza nella puntata di «Domenica in» in onda su Raiuno. Ospite l'attore francese Philippe Noiret, che parlerà del suo amore per l'Italia. E ancora cinema con John Turturro, Massimo Ghini e Stefano Dionisi che presenteranno il film di Franco Risi «La treuga».

Intervista poi di Mara Venier ad Ezio Greggio, regista e interprete di «Killer per caso». Per le grandi produzioni televisive, Bud Spencer e Michael P. Thomas presenteranno lo sceneggiato in sei episodi «Noi siamo angeli» che parte oggi, alle 20.50, su Raiuno.

Canale 5, ore 13.30

Margherita Buy a «Buona Domenica»

Nella diciannovesima puntata di «Buona Domenica», la varietà domenicale di Canale 5 condotta da Maurizio Costanzo e Fiorello con Claudio Lippi e Paola Barale, saranno ospiti Margherita Buy, in scena al Teatro Parioli con lo spettacolo «Separazione», Laura Morante e Lorenzo Crespi, interpreti del film «Marianna Ucrìa», Elisabetta Ferracini, Nino Frassica, Massimo Ceccherini e Carmen Russo.

CIVICÀ ROMANELL


**ZONA GIORNO + 1 STANZA
DA 70 A 130 MILIONI**

PIAZZA GARIBOLDI ZONA appartamento di 60 mq da restaurare 3 stanze cucina wc con doccia 70.000.000.

CENTRO IL GIULIA 75 MQ 2 stanze cucina bagno gabinetto 85.000.000.

OCASIONE OTTIME CONDIZIONI SETTEFONTANE adiacenze moderno tranquillo luminoso soggiorno cucinotto una stanza matrimoniale bagno poggolo riscaldamento ascensore.

SAN VITO moderno luminoso 2 stanze matrimoniali bagno poggolo riscaldamento.

CARINISSIMO ZONA VIALE soggiorno una stanza cucina bagno ripostiglio 2 terrazze riscaldamento ascensore.

**ZONA GIORNO + 2 STANZE
DA 69 A 270 MILIONI**

ZONA PAM grande occasione appartamento moderno piano alto con ascensore vista libera soggiorno una stanza matrimoniale 2 ampie camerette cucinotto bagno poggolo 175.000.000.

D'AZEGLIO da ristrutturare 80 mq soggiorno 2 stanze bagno cucinotto.

ZONA COMMERCIALE EPOCA 80 mq appartamento luminoso soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno wc ripostiglio cantina.

PREZZO DA SALDI zona Perugina moderno 80 mq soggiorno cucinotto 2 ampie stanze bagno 95.000.000.

VIA COLOGNA ADIACENZE 80 mq luminoso e soleggiato soggiorno 2 stanze cucina servizi separati armadio a muro poggolo cantina riscaldamento autonomo.

FABIO SEVERO piano alto con ascensore vista libera soggiorno 2 stanze cucina bagno armadio a muro poggolo cantina riscaldamento ascensore.

VIALE XX SETTEMBRE soggiorno 2 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore.

APPARTAMENTO SIGNORILE con vista sui colli di San Giusto composto da salone camera matrimoniale con guardaroba, cameretta doppi servizi cucina 2 poggoli riscaldamento ascensore.

CORSO ITALIA piano alto con ascensore perfette condizioni salone 2 stanze cucina abitabile 2 poggoli bagno riscaldamento autonomo ascensore.

**ZONA GIORNO 3 E 4 STANZE
DA 160 MILIONI E OLTRE**

VIALE XX SETTEMBRE casa d'epoca signorile molto luminoso salone 3 stanze cucina bagno ripostiglio soffitta automotano ascensore.

VERA OCCASIONE zona Chiesa Rossetti epoca 150 mq salone 4 stanze cucina bagno con wc separato riscaldamento autonomo grande prezzo.

GIULIA splendido appartamento completamente restaurato 160 mq salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balcone ascensore riscaldamento autonomo.

GIARDINO PUBBLICO ultimo piano 152 mq salone 3 stanze cucina doppi servizi 3 poggoli ripostiglio riscaldamento ascensore.

SPLENDIDO APPARTAMENTO panoramico zona Muggia composto da atrio salone 2 stanze più stanza guardaroba due bagni cucina abitabile terrazza e balcone soffitta ascensore riscaldamento autonomo.

VICOLO CASTAGNETO zona ampio appartamento salone 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggoli riscaldamento autonomo ascensore.

VILLE E CASETTE

SAN GIOVANNI casetta composta da soggiorno tinello cucina bagno 2 stanze riscaldamento autonomo.

mo cortiletto con posto auto coperto 300 mq di giardino.

PROSECCO ZONA villetta composta da soggiorno 2 stanze cucina bagno e un vano al piano terra di 100 mq con possibilità di adibire ad appartamento o taverna e 900 mq di terreno.

COSTALUNGA villetta moderna composta da soggiorno 2 stanze matrimoniali cucina bagno e locale di 100 mq adibito a cantina e garage soffitta e 440 mq di giardino.

VISOGLIANO villetta moderna in ottima posizione composta da salone 2 stanze stanzetta cucina bagno ampia veranda cantina garage 600 mq di giardino.

CASSETTE IN SLOVENIA

CAPODISTRIA periferia casetta da ristrutturare su due piani composta da soggiorno 3 grandi stanze cucina bagno soffitta cantina giardino di 700 mq.

OCASIONE KOZINA casetta composta da soggiorno con caminetto una stanza cucina abitabile bagno ripostiglio mansarda terrazza e veranda box auto giardino di 500 mq 90.000.000.

AFFITTANZE PER RESIDENTI

BOCCACCIO appartamento da restaurare composto da 4 stanze cucina bagno non verrà pagato alcun canone di locazione in quanto decurtato dal costo dei lavori di restauro.

VIA GIULIA sesto piano con ascensore moderno soggiorno una stanza cucina bagno ripostiglio balcone 600.000.

VIA UDINE epoca 3 stanze stanzetta cucina bagno con wc separato automotano 700.000.

PIAZZA GARIBOLDI soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggolo automotano 800.000.

CHIADINO zona appartamento in villa con giardino composto da 4 stanze cucina bagno soffitta riscaldamento autonomo 1.000.000.

ROSSETTI zona in palazzina signorile appartamento ammobiliato composto da salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazzino posto auto condominiale 1.000.000.

TRIBUNALE moderno signorile salone 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggoli cantina riscaldamento ascensore 1.800.000.

PIAZZA CARLO ALBERTO signorile di 170 mq composto da salone 4 stanze cucina doppi servizi 2 balconi riscaldamento ascensore 2.200.000.

AMMOBIATI PER NON RESIDENTI

ROMAGNA splendido appartamento riscaldamento salone 4 stanze doppi servizi poggoli riscaldamento.

VIALE SANZIO moderno soggiorno 2 stanze cucina bagno poggolo riscaldamento ascensore 900.000.

ATTICO modernissimo perfetto arredato soggiorno una stanza cucina bagno terrazza di 50 mq riscaldamento ascensore 1.000.000.

MARINA mansarda completamente ristrutturata stabile signorile ampio ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio ottima per funzionari non residenti o uso foresteria 1.200.000.

ZONA HORTIS 120 mq buonissimo condizioni 4 stanze cucina doppi servizi 3 balconi cantina riscaldamento ascensore 1.600.000.

LOCALI

MONTEBELLO locale 50 mq molto alto perfette condizioni con wc e ampio ingresso 550.000.

GIARDINO PUBBLICO ottime condizioni 30 mq più soprallo 550.000.

ZONA MADDALENA affittasi locale 60 mq 2 fori 700.000.

TRIBUNALE affittasi locale con ampie vetrine 60 mq più retro 1.500.000.



CASABELLA Ponzanino bellissimo attico panoramico: ingresso, soggiorno due zone, cucina, bagno, scala interna, due mansarde, bagno, terrazza prendisole. Edilizia convenzionata. Mutuo 2%. 040/309166. (1748)

CASABELLA Horis esclusivo ultimo piano: salone doppia altezza, cucina abitabile, matrimoniale due zone, stanza ragazzi doppia, doppi servizi, scala interna, bellissima mansarda terrazzino prendisole. 040/309166. (1748)

CASAFFARI 213366 ROSMINI adiacenze appartamento mq 110 trentennale signorile ampi balconi piano medio ascensore posto auto cantina. (A1710)

CASAFFARI 213366 RUPINIPICCOLO villa indipendente ventennale mq 140 abitativi +140 cantina - autorimesa ampio terreno. (A1710)

CERVIGNANO ITALIA 0431/31882 ripostiglio soggiorno camera servizio ripostiglio posto macchina.

COIMM Eremo ultimo piano buone condizioni vista mare soggiorno due camere cucina ampio bagno ripostiglio due terrazzi box due posti macchine coperti. Tel. 040/371042. (A1718)

COIMM piano alto panoramico buone condizioni soggiorno tre camere cucina abitabile doppi servizi terrazzino automotano. Tel. 040/371042. (A1718)

COIMM appartamento luminoso trentennale due camere cucinotto tinello bagno terrazzino via Ghirlandola soggiorno camera cucina bagno terrazzo F. Severo soggiorno ampia camera cucina bagno. Tel. 040/371042. (A1718)

COIMM villa bifamiliare recente due appartamenti composti da soggiorno tre camere cucina doppi servizi terrazzino posto auto condominiale 1.000.000.

COIMM appartamento luminoso trentennale due camere cucinotto tinello bagno terrazzino via Ghirlandola soggiorno camera cucina bagno terrazzo F. Severo soggiorno ampia camera cucina bagno. Tel. 040/371042. (A1718)

COIMM villa bifamiliare recente due appartamenti composti da soggiorno tre camere cucina doppi servizi terrazzino posto auto condominiale 1.000.000.

COIMM appartamento luminoso trentennale due camere cucinotto tinello bagno terrazzino via Ghirlandola soggiorno camera cucina bagno terrazzo F. Severo soggiorno ampia camera cucina bagno. Tel. 040/371042. (A1718)

COIMM villa bifamiliare recente due appartamenti composti da soggiorno tre camere cucina doppi servizi terrazzino posto auto condominiale 1.000.000.

COIMM appartamento luminoso trentennale due camere cucinotto tinello bagno terrazzino via Ghirlandola soggiorno camera cucina bagno terrazzo F. Severo soggiorno ampia camera cucina bagno. Tel. 040/371042. (A1718)

COIMM villa bifamiliare recente due appartamenti composti da soggiorno tre camere cucina doppi servizi terrazzino posto auto condominiale 1.000.000.

COIMM appartamento luminoso trentennale due camere cucinotto tinello bagno terrazzino via Ghirlandola soggiorno camera cucina bagno terrazzo F. Severo soggiorno ampia camera cucina bagno. Tel. 040/371042. (A1718)

COIMM villa bifamiliare recente due appartamenti composti da soggiorno tre camere cucina doppi servizi terrazzino posto auto condominiale 1.000.000.

COIMM appartamento luminoso trentennale due camere cucinotto tinello bagno terrazzino via Ghirlandola soggiorno camera cucina bagno terrazzo F. Severo soggiorno ampia camera cucina bagno. Tel. 040/371042. (A1718)

COIMM villa bifamiliare recente due appartamenti composti da soggiorno tre camere cucina doppi servizi terrazzino posto auto condominiale 1.000.000.

COIMM appartamento luminoso trentennale due camere cucinotto tinello bagno terrazzino via Ghirlandola soggiorno camera cucina bagno terrazzo F. Severo soggiorno ampia camera cucina bagno. Tel. 040/371042. (A1718)

COIMM villa bifamiliare recente due appartamenti composti da soggiorno tre camere cucina doppi servizi terrazzino posto auto condominiale 1.000.000.

COIMM appartamento luminoso trentennale due camere cucinotto tinello bagno terrazzino via Ghirlandola soggiorno camera cucina bagno terrazzo F. Severo soggiorno ampia camera cucina bagno. Tel. 040/371042. (A1718)

COIMM villa bifamiliare recente due appartamenti composti da soggiorno tre camere cucina doppi servizi terrazzino posto auto condominiale 1.000.000.

COIMM appartamento luminoso trentennale due camere cucinotto tinello bagno terrazzino via Ghirlandola soggiorno camera cucina bagno terrazzo F. Severo soggiorno ampia camera cucina bagno. Tel. 040/371042. (A1718)

COIMM villa bifamiliare recente due appartamenti composti da soggiorno tre camere cucina doppi servizi terrazzino posto auto condominiale 1.000.000.

COIMM appartamento luminoso trentennale due camere cucinotto tinello bagno terrazzino via Ghirlandola soggiorno camera cucina bagno terrazzo F. Severo soggiorno ampia camera cucina bagno. Tel. 040/371042. (A1718)

COIMM villa bifamiliare recente due appartamenti composti da soggiorno tre camere cucina doppi servizi terrazzino posto auto condominiale 1.000.000.

COIMM appartamento luminoso trentennale due camere cucinotto tinello bagno terrazzino via Ghirlandola soggiorno camera cucina bagno terrazzo F. Severo soggiorno ampia camera cucina bagno. Tel. 040/371042. (A1718)

COIMM villa bifamiliare recente due appartamenti composti da soggiorno tre camere cucina doppi servizi terrazzino posto auto condominiale 1.000.000.

COIMM appartamento luminoso trentennale due camere cucinotto tinello bagno terrazzino via Ghirlandola soggiorno camera cucina bagno terrazzo F. Severo soggiorno ampia camera cucina bagno. Tel. 040/371042. (A1718)

COIMM villa bifamiliare recente due appartamenti composti da soggiorno tre camere cucina doppi servizi terrazzino posto auto condominiale 1.000.000.

COIMM appartamento luminoso trentennale due camere cucinotto tinello bagno terrazzino via Ghirlandola soggiorno camera cucina bagno terrazzo F. Severo soggiorno ampia camera cucina bagno. Tel. 040/371042. (A1718)

COIMM villa bifamiliare recente due appartamenti composti da soggiorno tre camere cucina doppi servizi terrazzino posto auto condominiale 1.000.000.

COIMM appartamento luminoso trentennale due camere cucinotto tinello bagno terrazzino via Ghirlandola soggiorno camera cucina bagno terrazzo F. Severo soggiorno ampia camera cucina bagno. Tel. 040/371042. (A1718)

COIMM villa bifamiliare recente due appartamenti composti da soggiorno tre camere cucina doppi servizi terrazzino posto auto condominiale 1.000.000.

COIMM appartamento luminoso trentennale due camere cucinotto tinello bagno terrazzino via Ghirlandola soggiorno camera cucina bagno terrazzo F. Severo soggiorno ampia camera cucina bagno. Tel. 040/371042. (A1718)

COIMM villa bifamiliare recente due appartamenti composti da soggiorno tre camere cucina doppi servizi terrazzino posto auto condominiale 1.000.000.

COIMM appartamento luminoso trentennale due camere cucinotto tinello bagno terrazzino via Ghirlandola soggiorno camera cucina bagno terrazzo F. Severo soggiorno ampia camera cucina bagno. Tel. 040/371042. (A1718)

COIMM villa bifamiliare recente due appartamenti composti da soggiorno tre camere cucina doppi servizi terrazzino posto auto condominiale 1.000.000.

COIMM appartamento luminoso trentennale due camere cucinotto tinello bagno terrazzino via Ghirlandola soggiorno camera cucina bagno terrazzo F. Severo soggiorno ampia camera cucina bagno. Tel. 040/371042. (A1718)

COIMM villa bifamiliare recente due appartamenti composti da soggiorno tre camere cucina doppi servizi terrazzino posto auto condominiale 1.000.000.

COIMM appartamento luminoso trentennale due camere cucinotto tinello bagno terrazzino via Ghirlandola soggiorno camera cucina bagno terrazzo F. Severo soggiorno ampia camera cucina bagno. Tel. 040/371042. (A1718)

COIMM villa bifamiliare recente due appartamenti composti da soggiorno tre camere cucina doppi servizi terrazzino posto auto condominiale 1.000.000.

COIMM appartamento luminoso trentennale due camere cucinotto tinello bagno terrazzino via Ghirlandola soggiorno camera cucina bagno terrazzo F. Severo soggiorno ampia camera cucina bagno. Tel. 040/371042. (A1718)

COIMM villa bifamiliare recente due appartamenti composti da soggiorno tre camere cucina doppi servizi terrazzino posto auto condominiale 1.000.000.

COIMM appartamento luminoso trentennale due camere cucinotto tinello bagno terrazzino via Ghirlandola soggiorno camera cucina bagno terrazzo F. Severo soggiorno ampia camera cucina bagno. Tel. 040/371042. (A1718)

COIMM villa bifamiliare recente due appartamenti composti da soggiorno tre camere cucina doppi servizi terrazzino posto auto condominiale 1.000.000.

COIMM appartamento luminoso trentennale due camere cucinotto tinello bagno terrazzino via Ghirlandola soggiorno camera cucina bagno terrazzo F. Severo soggiorno ampia camera cucina bagno. Tel. 040/371042. (A1718)

COIMM villa bifamiliare recente due appartamenti composti da soggiorno tre camere cucina doppi servizi terrazzino posto auto condominiale 1.000.000.

COIMM appartamento luminoso trentennale due camere cucinotto tinello bagno terrazzino via Ghirlandola soggiorno camera cucina bagno terrazzo F. Severo soggiorno ampia camera cucina bagno. Tel. 040/371042. (A1718)

COIMM villa bifamiliare recente due appartamenti composti da soggiorno tre camere cucina doppi servizi terrazzino posto auto condominiale 1.000.000.

IMMOBILIARE VESTA
geom. Giovanni Polito
TRIESTE - V. FILZI 4 - TEL. 040/636234
Aderente F.I.M.A.A. professionisti in regola

AFFITTI

ZONA FABIO SEVERO liberearredato prestigioso ampia metratura libero subito.

ZONA MARINA arredato uso foresteria stabile recentissimo ampia metratura.

ZONA BORGO GROTTA GIGANTE arredato in casetta con giardino.

ZONA LAZZARETTO VECCHIO interessanti proposte varie metrature uso abitazione possibilità posti auto in garage coperto.

ZONA LAZZARETTO VECCHIO uffici mq 80 possibilità posto auto.

ZONA CENTRO primo piano mq 100 ben disposto condizioni d'affitto particolarmente vantaggiose.

VENDE

ZONA RAUTE altezza mq 3,60 elettricità - acqua - facile accesso adattissimo camper - rimessa invernale canotti e natanti.

LOCALE mq 60 con servizi igienici riscaldamento autonomo fronte strada.

LOCALI uso magazzino o box fronte strada zona Ronchi.

ANCHE USO OFFICIO primo piano due stanze servizi ripostiglio zona Perugina.

GORIZIA Alfa 0481/798807 centro ristrutturazione alloggi varie metrature: 2-3 camere ampia zona giorno garage cantina. (C00)

GORIZIA piazza Municipio prestigioso appartamento 3 camere soggiorno cucina 2 servizi ampio terrazzo cantina garage Valdagno costruzioni 0481/31693. (B00)

GORIZIA Alfa 0481/798807 bella esposizione, bicamere, biservizi, garage. 0481/93700. (B00)

GRADISCA BMSERVICES MOSSA, villino bifamiliare, ben rifinito, bicamere, caminetti, giardino. 160.000.000. 0481/93700. (B00)

GRADISCA BMSERVICES MOSSA, villa possibilità due enti indipendenti, giardino 1100 mq. 0481/93700. (B00)

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
in costruzione, consegna 1997
APPARTAMENTI
di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
vista panoramica, soleggiati,
finiture di pregio
con BOX e POSTI MACCHINA
Per informazioni e visite
040/660094 - 634215

GORIZIA Duomo vista castello appartamento 2 camere soggiorno cucina 2 servizi cantina garage Valdagno costruzioni 0481/31693. (B00)

GORIZIA - GRADISCA occasione! Ultimo appartamento con mutuo regionale concessione di L. 85.000.000 2 camere soggiorno cucina 2 servizi mansarda cantina garage. Esente mediazione Valdagno 0481/31693.

GRADISCA BMSERVICES. ROMANS casa bifamiliare, bicamere, ampia mansarda, garage, giardino. 165.000.000. 0481/93700. (B00)

GRADISCA BMSERVICES. RONCHI centralissimi nuovi appartamenti bicamere, salone, cucina, biservizi, garage. 0481/93700. (B00)

GRADISCA BMSERVICES. SAGRADO recente villa a schiera buone condizioni tricare, taverna, giardino. 0481/93700. (B00)

Trieste - Via Coroneo, 5 - 040/660890

CASABELLA Grotta esclusivo attico vista mare: salone con terrazza sul golfo, cucina abitabile, due/tre stanze, doppi servizi, splendida mansarda con terrazza prendisole, box auto. 040/309166. (1748)

CASABELLA palazzo d'epoca 4.0 piano vista mare salone, cucina, quattro stanze, servizi, riscaldamento, ascensore, poggolo, soffitta. 040/309166. (1748)

CASABELLA Grotta pronto ingresso soggiorno, cucina, tre stanze doppi servizi, terrazza vista mare, posto auto, cantina. 390.000.000. 040/309166. (1748)

CON I PRODOTTI FINANZIARI DELLA CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA

CON I PRODOTTI FINANZIARI DELLA CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA

CONSORZIO MEDIATORI PROFESSIONALI DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

CORMONS

ZONA RESIDENZIALE schiera ultime villette a vendi prima ingresso, anche di test. Tel. 0481/630635.

ZONA CENTRALISSIMA, vendesi ultimi due appartamenti in costruzione in palazzina centrale. Tel. 0481/630635.

ZONA CENTRALISSIMA, in piccola palazzina, appartamento bicamere con ampio terrazzo. Tel. 0481/630635.

MEDEA affittasi villetta 4000 mq di giardino. Tel. 0481/630635.

IN PALAZZINA due alloggi su due livelli due/tre camere, cantina, garage, biservizi, nuovi. Tel. 0481/909351.

VILLA parzialmente da completare, ampi spazi, 800 mq giardino: posizione centrale. Tel. 0481/909351.

AMPIO NEGOZIO con locale sgombero e garage in zona centrale nuovo. Tel. 0481/909351.

GRADISCA

FARRA D'ISONZO casa in linea parzialmente da ristrutturare, mq 65 per piano, 130.000.000. Tel. 0481/532320.

CENTRALISSIMO negozio con ampie vetrine di mq 120. Tel. 0481/532320.

CENTRALISSIMO appartamento di mq 116 sito al secondo piano. Tel. 0481/532320.

VILLETTE bifamiliari primo ingresso, ottime rifiniture di lusso, posizione super tranquilla. Tel. 0481/630635.

GRADISCA

VILLA su due livelli totalmente recintata con giardino alberato tricare biservizi cantina garage. Tel. 0481/909351.

GRADO

CENTRO disposto su due livelli soggiorno, cucinotto, doppi servizi, due camere, grande terrazzo e solarium, termoautonomo, garage. Tel. 0431/84711.

CENTRO a pochi passi dalla diga, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, terrazzo, riscaldamento. 0431/84711.

CITTA GIARDINO ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, grande terrazzo, arredato. 0431/84711.

CITTA GIARDINO disposto su due livelli, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, posto auto, riscaldamento autonomo. 0431/84711.

CITTA GIARDINO soggiorno, cucinotto, camera, bagno, terrazzo, arredato. 0431/84711.

PINETA ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno, camera, ampio terrazzo, posto auto. 0431/84711.

PINETA ingresso, soggiorno, angolo cottura, una camera, bagno, terrazzo. L. 95.000.000, arredato. 0431/84711.

PINETA bivano completamente ristrutturato mq 39 + mq 33 di terrazzo, ingresso indipendente, riscaldamento. 0431/81345.

GRADO

CENTRO zona poggio, nuovo due livelli, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, balcone. 0431/81345.

CENTRO zona pedonale parzialmente arredato, ottime condizioni, vero affare. 0431/81345.

CITTA GIARDINO mq 100, riscaldamento autonomo, soggiorno, cucina, abitabile, 2 camere, 2 bagni, posto auto, quasi nuovo. 0431/81345.

CITTA GIARDINO nuova costruzione, consegna estate '97, varie metrature, rifiniture lussuose, posto auto o garage. 0431/81345.

CITTA GIARDINO piccolo bilocale mq 43, con posto auto, predisposizione 43 mq, predisposizione riscaldamento e aria condizionata. 0431/81345.

CITTA GIARDINO bilocale mq 50, ingresso indipendente, posto auto, predisposizione riscaldamento e aria condizionata, nuova, due passi dalla spiaggia. 0431/81345.

CITTA GIARDINO ingresso, cucinotto, soggiorno, disimpegno, reparto notte due camere matrimoniali, servizi, balcone, affare. 0431/81345.

CITTA GIARDINO camera, soggiorno, cucina, atrio, ripostiglio, bagno, 2 terrazze da mq 64, a 100 metri spiaggia. 0431/81345.

GORIZIA

APPARTAMENTO posizione semiperiferica, panoramico, tricamere, soggiorno, cucina, ripostiglio, doppi servizi, terrazzo, autorimessa, cantina. Vendesi. 0481/535335.

GORIZIA

APPARTAMENTO centralissimo, tricamere, soggiorno, doppi servizi, cucina, tre terrazze. Adatto anche uso ufficio. Vendesi. 0481/535335.

BICAMERE soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Riscaldamento autonomo. Zona periferica. Vendesi ottimo prezzo. 0481/535335.

CASA con giardino, posizione tranquilla semiperiferica, tricamere, soggiorno, tinello, doppi servizi, soffitta, posti auto coperti. Vendesi. 0481/535335.

SCHIERA vecchia costruzione, tricamere, soggiorno, cucinotto, doppi servizi, ripostiglio, giardino. Vendesi. 0481/535335.

STABILE zona centrale in cortile interno, già destinato a laboratorio. Ampio spazio parcheggio. Vendesi occasione. 0481/535335.

STABILE da ristrutturare, posizione semicentrale, libero. Buone possibilità di recupero. Vendesi prezzo interessante. 0481/535335.

NEGOZIO ampia superficie vendita ed espositiva, grande scantinato. Vendesi prezzo interessante. Possibilità rilievo mutuo esistente. 0481/535335.

ATTIVITA' commerciali e artigianali, attrezzature, avviamento e attrezzi. Ottime possibilità di sviluppo. 0481/535335.

CAPANNONI industriali ampie superfici, frazionabili, da ristrutturare. Venditori o affittarsi. Trattative riservate. 0481/535335.

GORIZIA

APPARTAMENTO posizione semiperiferica, panoramico, tricamere, soggiorno, cucina, ripostiglio, doppi servizi, terrazzo, autorimessa, cantina. Vendesi. 0481/535335.

GORIZIA

APPARTAMENTO centralissimo, tricamere, soggiorno, doppi servizi, cucina, tre terrazze. Adatto anche uso ufficio. Vendesi. 0481/535335.

BICAMERE soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Riscaldamento autonomo. Zona periferica. Vendesi ottimo prezzo. 0481/535335.

CASA con giardino, posizione tranquilla semiperiferica, tricamere, soggiorno, tinello, doppi servizi, soffitta, posti auto coperti. Vendesi. 0481/535335.

SCHIERA vecchia costruzione, tricamere, soggiorno, cucinotto, doppi servizi, ripostiglio, giardino. Vendesi. 0481/535335.

STABILE zona centrale in cortile interno, già destinato a laboratorio. Ampio spazio parcheggio. Vendesi occasione. 0481/535335.

STABILE da ristruttur

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:

ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:

IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

S. GIACOMO camera cucina bagno buone condizioni L. 36.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

PARINI piano alto luminosissimo soggiorno cucina abitabile stanza matrimoniale servizi separati balcone, da rimodernare ottimo prezzo. CASAPROGRAMMA 040/366544.

120.000.000 ROIANO perfetto tranquillo ario soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio ascensore riscaldamento autonomo piano alto ascensore ottimo stabile. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

CAPODISTRIA soleggiato recente ottime condizioni: ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio veranda terrazza. Riscaldamento ascensore parcheggio condominiale 130.000.000. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

SANSOVINO piano alto ristrutturato a nuovo: ingresso soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno cantina. Riscaldamento autonomo. 82.000.000. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

ROIANO (SARA DAVIS) appartamento in condominio moderno cucinino soggiorno bella matrimoniale bagno cantinetta piano basso tranquillissimo artistico 68.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO centrale panoramico cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio 2 poggioli ottime condizioni. Per sognatori. Prezzo agevolato a 135.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

COMBI adiacenze luminoso appartamento matrimoniale soggiorno cucinino bagno ripostiglio 2 poggioli con scorcio vista mare. Libero prossima estate. GREBLO 362486.

FLAVIA 3.0 piano con ascensore matrimoniale soggiorno cucinetta bagno 2 poggioli L. 45.000.000 contanti resto mutuo. GREBLO 362486.

CATTINARA adiacenze appartamento recente in perfette condizioni con vista aperta cucina abitabile arredata saloncino matrimoniale bagno ripostiglio autometano 128.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

ROIANO MORERI BASSA appartamento luminoso tranquillo cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno cantina grande riscaldamento autonomo 92.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

ROIANO SCALA SANTA INIZIO appartamento recente tranquillo ottime condizioni soggiorno cucinetta arredata matrimoniale ripostiglio bagno balcone cantina posto macchina 135.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

SEMICENTRALE Conti-Matteotti recente, molto tranquillo: cucinino-soggiorno stanza matrimoniale bagno-we ripostiglio 54 mq ottime condizioni prontoingresso 83.000.000 interamente mutabili con rateo 835.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.

MONTECCHI buono stato manutenzione cucina soggiorno matrimoniale bagno poggiolo 80.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

FORTUNIO ottimo piano alto luminosissimo ingresso cucina 2 stanze bagno cantina riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SANSOVINO adiacenze in buone condizioni cucinotto soggiorno camera bagno 60.000.000. VIP 040/634112-631754.

OSPEDALE deliziosa mansarda cucina soggiorno camera bagno ripostiglio 64.000.000. VIP 040/634112-631754.

SAN GIOVANNI graziosissimo minipartamento in casetta ampia cucina camera bagno autometano grande cantina 96.000.000. VIP 040/634112-631754.

NEGRELLI moderno buone condizioni soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio poggiolo cantina 98.000.000. VIP 040/634112-631754.

D'ANNUNZIO adiacenze come primo ingresso cucina soggiorno camera matrimoniale bagno ripostiglio autometano 120.000.000. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

MUGGIA nel verde particolare appartamento in bifamiliare salone con caminetto, cucina due stanze bagno balcone terrazza di 45 mq ampia cantina. CASAPROGRAMMA 040/366544.

LARGO PAPA GIOVANNI appartamento da ristrutturare soggiorno cucina due camere camerino servizio terrazzo 90.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA ROSSETTI perfetto, recente, ario saloncino 2 stanze doppi servizi cucina abitabile poggiolo ripostigli ascensore, possibilità posto auto. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ORSERA soleggiato piano alto ascensore recente ottime condizioni: ingresso ario soggiorno cucina matrimoniale camera bagno soffitta terrazza riscaldamento 160.000.000. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

BOSCHETTO recente piano alto luminoso ascensore perfetto: ario soggiorno tinello cucinotto matrimoniale camera bagno terrazzo ripostiglio riscaldamento 160.000.000. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

EMO soleggiato piano alto luminoso: ario soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno we ripostiglio poggiolo veranda cantina riscaldamento 135.000.000. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

ROIANO recente ottime condizioni luminoso piano alto ascensore: ingresso soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio terrazzino 160.000.000. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

SOLO 130.000.000 vicinissimo Teatro Cristallo, tranquillo, 80 mq, ario corridoio soggiorno cucinino due ampie stanze servizi separati poggiolo cantina. Geom. GERZEL 040/310990.

PIAZZA SCORCOLA buono stabile moderno ascensore soggiorno cucina due stanze bagno we ripostiglio terrazzino cantina 160.000.000. Occasione da non perdere. Geom. GERZEL 040/310990.

SAN MARCO in particolare stabile epoca, 115 mq, termoa autonomo, ario corridoio soggiorno con caminetto ampia cucina stanza stanza doppi servizi grande soffitta. Geom. GERZEL 040/310990.

SEMICENTRALE splendidi 90 mq + 23 mq terrazzo. Cucina abitabile soggiorno due camere bagno ripostiglio veranda. Adattissimo amanti del «perfetto» 198.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MURATI (CARLO ALBERTO) piano alto con sublime vista-porto e sacchetta. Cucina soggiorno due camere servizi separati poggioli, 85 mq. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE in minicondominio in tranquillissima e carinissima viuzza 50 mq nuovissimi: cucina grande, matrimoniale, cameretta, bagno, arietto/salottino 90.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

NAVALI immerso in un parco verdissimo, alloggio di 110 mq cucina salone 2 camere doppi servizi terrazza veranda posteggi 295.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIA PENDICE SCOGLIETTO in ottimo stabile recente tranquillo vista aperta ario due stanze matrimoniali soggiorno cucina bagno due poggioli cantina. GRATTACIELO 040/635583.

VIA FABIO SEVERO in ottimo stabile recente ascensore appartamento soleggiato composto da matrimoniale stanza singola soggiorno cucinino bagno due poggioli. GRATTACIELO 040/635583.

VIA DONATELLO S. Giovanni in ottimo stabile recente piano intermedio soleggiato tranquillo soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo cantina. GRATTACIELO 040/635583.

LARGO NICOLINI adiacenze soleggiato piano alto in casa d'epoca matrimoniale stanzino soggiorno cucina bagno e cantina lire 83.000.000. GREBLO 362486.

DIAZ adiacenze appartamento ristrutturato di 108 mq 3 grandi stanze cucina abitabile servizi separati cantina termoa autonomo lire 150.000.000. GREBLO 362486.

FORTUNIO bellissimo appartamento rifinito ruscamente cucina soggiorno matrimoniale camerino servizi separati balcone cantina riscaldamento autonomo 105.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

98.000.000 PUECHER appartamento ad angolo con bellissima esposizione sulla piazza e tetti soleggiatissimo 2 matrimoniali cucina tinello bagno autometano. PIRAMIDE 040/360224.

FABIO SEVERO ADIACENZE tranquillo luminoso cucina soggiorno 2 stanze bagno 2 poggioli cantina 150.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

PERUGINO 109 mq silenzioso ampio ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere camerino servizi separati balconi cantina riscaldamento ascensore 143.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

SISTIANA ottime condizioni cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno cantina balconi posto macchina 198.000.000, altro DUINO salone 2 stanze terrazza box 257.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

CORSO SABA elegante primo ingresso cucina abitabile con accesso al giardino zona notte separata con 2 stanze e bagno 290.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

MATTEOTTI BASSA: tinello cucinino 2 stanze grandi bagno-we ripostiglio autometano I piano buone condizioni completamente rimodernato. PIZZARELLO 040/766676.

DE RIN ZONA BESENGHI vista mare come nuovo tranquillo: soggiorno terrazzino 2 stanze stanzino cucina poggiolo 2 bagni cantina. PIZZARELLO 040/766676.

D'AZEGLIO secondo piano da ristrutturare cucina soggiorno stanza stanza bagno 80.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ROIANO in costruzione, in edilizia convenzionata con mutuo Frie di lire 110.500.000 (rata mensile lire 673.000), tasso fisso 4% in 20 anni, appartamenti di soggiorno 2 stanze 2 bagni cucina autometano e box auto. Vendite esenti da mediazione. Informazioni nei nostri uffici. Per appuntamento tel. IL QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROSSETTI zona Sanatorio, in bella palazzina recente, ampio ingresso saloncino cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio terrazzo 35 mq cantina box. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GAMBINI primingressi con consegna imminente in fase di convenzionamento per usufruire del contributo regionale sul mutuo, composti da cucina soggiorno due stanze servizi ripostigli poggioli cantina box o posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ANANIAN perfetto piano alto d'epoca, cucina soggiorno stanza stanza bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 145.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA BAIAMONTI recente attico angolo cottura saloncino camera cameretta servizi terrazza di 150 mq. QUADRIFOGLIO 040/630174.

OPICINA ultimo piano in palazzina recente, cucina soggiorno stanza stanza bagno terrazza cantina box auto. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ROIANO moderno ultimo piano soleggiato vista aperta cucinino soggiorno due matrimoniali bagno ripostiglio poggiolo 106.000.000. VIP 040/634112-631754.

PERIFERICO recente ottime condizioni saloncino cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio terrazzino soffitta 190.000.000. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO TRE O PIÙ STANZE

PIAZZA DELLA VALLE 250 mq da ristrutturare, adatto ufficio o abitazione. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CANALE PONTEROSSO ampia metratura adatto ufficio/abitazione. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CAMPI ELISI appartamento ario, soggiorno, 2 matrimoniali, singola, cucina abitabile, bagno, we, poggiolino, ripostiglio, 2 cantine, ottimo stabile. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA RIVE splendido appartamento in palazzo prestigioso, grande ario, salone doppio, 3 stanze, grande cucina, doppi servizi, ripostiglio, ascensore. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

SAN VITO esclusivo appartamento ultimo piano con vista totale sul golfo; altro in parco condominiale tranquillo nel verde; prezzi importanti. Geom. GERZEL 040/310990.

SAN ROCCO splendido alloggio con mansarda totali 170 mq veramente «unici» affacciati sul mare. Splendida palazzina con box auto. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA GOLDONI magnifico piano alto con ascensore. Cucina salone, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, soffitta. Ottime condizioni. Riscaldamento autonomo 395.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

COMMERCIALE VIA ELIA in ottima palazzina vista panoramica appartamento soleggiato saloncino matrimoniale due stanze singole due bagni cucina terrazzo parcheggio condominiale. GRATTACIELO 040/635583.

BESENGHI paraggi in recente palazzina signorile appartamento su 2 livelli, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, 3 poggioli e stanza al piano attico con 40 mq di terrazza panoramica con ampia veranda, posto auto coperto e parco condominiale, trattative riservate in studio. GREBLO 040/362486.

PANORAMICO attico di 141 mq, salone, 2 stanze, stanzino, cucina con tinello, doppi servizi, ripostiglio e terrazzo di 52 mq, possibilità box auto. GREBLO 040/362486.

CAPELLO ADIACENZE silenzioso 131 mq salone, 2 stanze, stanzino, cucina abitabile, bagno. Vera occasione 125.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

SAN GIACOMO IN MONTE panoramico cucinino, soggiorno, 3 stanze, bagno, ripostiglio, balcone, riscaldamento autonomo ottimo stato 125.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

XX SETTEMBRE IMMEDIATE VICINANZE elegante appartamento 205 mq perfetto salone, 3 matrimoniali, studio, cucinona ruscamente semiarredata, dispensa, 2 bagni, autometano, cantina 325.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

CORONEO VICINISSIMO TRIBUNALE recente molto soleggiato, soggiorno, 4 stanze, cucina, bagno, poggioli, cantina, 155 mq, buone condizioni, possibilità posto auto. PIZZARELLO 040/766676.

PIAZZETTA BELVEDERE-STAZIONE salone, 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, 140 mq, ottime condizioni, luminoso, buono stabile semirecente. PIZZARELLO 040/766676.

PIAZZA REPUBBLICA-VIA DANTE in prestigioso immobile storico, appartamenti e uffici anche da ristrutturare da 165 a 900 mq. Disponibilità anche ultimo piano con terrazza. Tutte le informazioni negli uffici QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA SOTTORIPA tranquillo, recente, ampia cucina, soggiorno, 2 stanze, stanzino, servizi, poggiolo, cantina, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN VITO recente spazioso nel verde in condizioni perfette, cucina, salone con terrazza, 3 stanze, 2 bagni, ripostiglio, 2 posti macchina, giardino condominiale. QUADRIFOGLIO 040/630175.

PIAZZA OSPEDALE recente quinto piano in ottimo stato, salone, cucina con tinello, tre stanze, servizi, poggioli, ripostiglio, soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630174.

RITMEYER ampia metratura soleggiato, cucina, soggiorno, tre camere, bagno, gabinetto, ripostiglio, autometano 195.000.000. VIP 040/634112-631754.

VIA UDINE ingresso indipendente, cucina, soggiorno, cinque camere, doppi servizi, autometano 215.000.000. VIP 040/634112-631754.

ROIANO alto moderno saloncino, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, cantina, box auto 225.000.000. VIP 040/634112-631754.

ADIACENZE ROSSETTI prestigiosa villa con giardino adatta abitazione o studio-rappresentanza, due piani più giardino. Rifiniture di prestigio. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

SERVOLA casetta con giardino composta da 4 appartamenti occupati. Possibilità vendita in blocco o frazionata. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

S. MICHELE stabile intero disposto su 6 piani con 13 appartamenti di cui 4 occupati e locali d'affari al piano terra. Vendita in blocco, ottimo investimento. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

ROMANS D'ISONZA casa unifamiliare su 3 livelli, tot. 300 mq interni + 150 mq giardino da rimodernare. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

BAGNOLI casette a 2 piani, adatte anche a bifamiliari, con splendido terreno alberato in posizione centrale ma tranquillissima, da ristrutturare. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

IN CITTA ma non in centro, villa padronale, panoramica vista mare, particolare costruzione, primo ingresso con scelta ultime finiture. Geom. GERZEL, 040/310990.

VISOGILIANO villa vista mare, soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, doppi servizi, cantina, ampio giardino alberato, posto auto e pannelli solari per produzione acqua calda, accesso da strada privata. GREBLO, 362486.

VILLETTA MUGGIA (LAZZARETTO) come nelle colline umbre con in più «il mare», 85 mq abitativi + 40 mq portico + 250 mq giardino. 275.000.000. Geom. MARCOLIN, 040/366901.

S. GIUSTO/TOR CUCHERNA CASA indipendente, possibilità bifamiliare, 220 mq totali + 22 mq terrazzo. Vista splendida. Zona esclusivamente pedonale. Geom. MARCOLIN, 040/366901.

OPICINA posizione centralissima ma tranquilla, tipica casa carsica accostata, ristrutturata, cucina, soggiorno, lavanderia, 3 camere, 2 bagni, ampia mansarda, cortiletto, autometano. PIRAMIDE, 040/360224.

VILLA MUGGIA COLARICH ALTA panoramica, recente, salone, 5 stanze, 3 bagni, cucina, taverna, lavanderia, cantina, grande garage adatto anche a camper, terrazze panoramiche, giardino, ottime condizioni, possibilità bifamiliare, prezzo interessante. PIZZARELLO, 040/766676.

VILLA ROSSETTI IPODROMO su due piani, cucina, bagno, totali 200 mq abitazione, 100 mq seminterrato e 700 mq giardino con passo carrabile. PIZZARELLO, 040/766676.

SULL'ALTIPIANO NEI PRESSI DI VISOGILIANO IN CORSO DI COSTRUZIONE CASETTE NEL TIPOCO STILE CARICO, DISPOSTE SU DUE LIVELLI CON GIARDINO. PREZZI INTERESSANTI. LE VENDITE SONO ESENTI DA MEDIAZIONE. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

OPICINA zona residenziale, villa indipendente con grande giardino, ingresso, sala con caminetto, grande cucina, tre stanze, bagno, box. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

ZONA FARO ampia villa d'epoca indipendente, disposta su 2 livelli più soffitta, con giardino, box e cantine esterne, riscaldamento autonomo, vista mare. Da ristrutturare. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

BASSA FRIULANA antico casale perfettamente e signorilmente restaurato, oltre 500 mq di superficie abitabile, terreno circostante di 3500 mq. Prezzo commisurato all'eccelsa qualità dell'immobile. Informazioni per appuntamento. VIP, 040/634112-631754.

LOCAZIONI

UFFICI ZONA CORONEO, MAZZINI, S. FRANCESCO, GRETTA, da 130 a 300 mq, ascensore, ottimi stabili. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

APPARTAMENTI arredati o vuoti, monolocale o soggiorno, 1-2 stanze, cucina abitabile, servizi. Filzi, Baiamonti, D'Annunzio, Coroneo, Muggia, da 650.000. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

VIA CONTI adiacenze affittarsi non residenti o studenti arredato matrimoniale, cucina abitabile, bagno, 600.000. Altro BORGO SAN SERGIO arredato in casetta, 2 stanze, cucina, bagno, 650.000. GRATTACIELO 040/635583.

GIARDINO PUBBLICO adiacenze graziosa mansarda ammobiliata, stanza, cucina, bagno, con ascensore, lire 500.000 per non residenti. GREBLO 362486.

UFFICI S. Nicolò 7 vani 2.000.000, via Roma 3 vani 750.000, Largo Sonnino 2 vani 500.000. PIZZARELLO 040/766676.

PRESTIGIOSO ADATTO ANCHE UFFICI vicinanze Rive-Stazione Marittima: salone, 5 stanze, cucina, bagno, autometano, pronto ingresso, III piano, ascensore. PIZZARELLO 040/766676.

MAGAZZINO LARGO BARRIERA-CACCIA 100 mq, passo carraro, affittarsi, 800.000. PIZZARELLO 040/766676.

MAGAZZINI E BOX

CAPANNONI via Flavia, ottima posizione di grande passaggio, vendiamo e affittiamo, varie metrature, anche molto ampie, spazio esterno proprio, accesso TIR. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

FABIO SEVERO comodo posto macchina coperto in garage, apertura automatica, lire 35.000.000. GREBLO 362486.

CANOVA paraggi, magazzino di 98 mq più cortile diviso in 66 mq coperti e 45 scoperti, servizio e passo carrabile lire 1.500.000 di affitto. GREBLO 362486.

PIAZZA FORAGGI adiacenze locali di 75 mq possibilità passo carrabile, affitto o vendita. GREBLO 362486.

AZIENDE

SALUMERIA CENTRALISSIMA forte avviamento e grande passaggio pedonale. Informazioni previo appuntamento, massima riservatezza. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

ZONA CAMPI ELISI NOTO RISTORANTE VENDE ATTIVITÀ CON LICENZA PER CIBI COTTI SUPERALCOLICI SERVIZIO AL BANCO E 40 COPERTI. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

NEGOZIO A ROIANO ARTICOLI PER BAMBINO forte avviamento, ottima rendita, vendesi con licenza 55.000.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

OCCASIONISSIMA DOLCIUMI CARMELLE caffè, bonbon, cioccolate e altre leccornie. Vendonsi MURI e LICENZA. Splendida attività redditizia e simpatica. Incredibilmente 100.000.000. Geom. MARCOLIN, 040/366901.

PIAZZA DELLA BORSA cedesi attività artigianale sita in uno splendido negozietto di 20 mq + soppalco ad uso laboratorio. Geom. MARCOLIN, 040/366901.

LIBRERIA centralissima, molto ben avviata, vero gioiellino, splendido impatto vetrine. Piccola ma soddisfacente. Prezzo adeguato al prodotto. Geom. MARCOLIN, 040/366901.

ABBIGLIAMENTO/CALZATURE su centrale piazza di forte passaggio, 80 mq + 20 mq magazzino con servizio. Solamente 100.000.000. Geom. MARCOLIN, 040/366901.

RISTORANTE/BUFFET/RITROV O simpatico, ambiente giovanile ma adatto a tutte le età. «Menu» pieno di sfizio. Ben organizzato e avviato. Geom. MARCOLIN, 040/366901.

FERRAMENTA/COLORI tranquillissima attività adattissima conduzione familiare. Buona posizione; reddito sicuro e soddisfacente. Occasionissima. Geom. MARCOLIN, 040/366901.

ABBIGLIAMENTO in centro commerciale, 100 mq disposti e arredati molto bene. Belle e ampie vetrine. Avviamento molto allettante. Geom. MARCOLIN, 040/366901.

BAR periferico con tris totocalcio totip enalotto vendesi con muri preziosi interessantissimi. Informazioni in ufficio previo appuntamento. PIRAMIDE, 040/360224.

POSIZIONE CENTRALISSIMA licenza intimo, accessori abbigliamento, merceria, locale perfetto, ampie vetrine, solo \$5.000.000. Informazioni in ufficio previo appuntamento. PIRAMIDE, 040/360224.

VECCHIA LICENZA DROGHERIA PROFUMERIA ERBORISTERIA vendesi per anzianità posizione periferica di passaggio. Locale recente, 60 mq, ampie vetrine. Solo 20.000.000. PIRAMIDE, 040/360334.

LOCALI

DISPONIAMO di locali d'affari e capannoni industriali adatti svariate attività, e di terreni edificabili adatti impresa. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

COMMERCIALE BASSA box singolo 40.000.000. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

LOCALI varie metrature, anche monovano, vendiamo zone Gatterti, S. Michele, S. Giacomo; affittiamo via Udine, Giardino Pubblico. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

PAPINANO locale fronte strada 40 mq più soppalco, altro 145 mq più magazzino, possibilità passo carrabile, acquisto o affitto. GREBLO, 362486.

CENTRALISSIMO al 1.0 piano con ascensore, in signorile casa d'epoca, affittarsi ufficio 4 stanze più servizio, anche arredato. Lire 1.400.000 mensili. GREBLO, 362486.

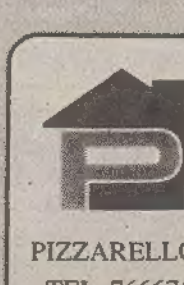
LOCALI SU STRADA CON CARRAIO: Carlo Alberto 320 mq 450.000.000; Largo Sonnino 120 mq 180.000.000; Paduina 100 mq 100.000.000. PIZZARELLO, 040/766676.

LOCALE AFFARI 30 MQ Coroneo-Largo Piave 90.000.000, libero con possibilità rilevare eventualmente licenza abbigliamento. PIZZARELLO, 040/766676.

TURISTICI

ARTA TERME vicinanze casetta su tre livelli con giardino e orto. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

CORVARA minipartamento arredato con 4 posti letto, giardino, cantina e posto auto circa 50 mq, 330.000.000. PIZZARELLO, 040/766676.



PROFESSIONE CASA TEL. 040/638408

PRESTIGIOSO in stabile completamente ristrutturato, ottimo, ampia metratura, rifinitissimo, salone con caminetto, due matrimoniali, singola, cucina, doppi servizi, doppi servizi, informazioni ns.uffici.

SERVOLA ottimo, in palazzina recente, termoaufonoma, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, poggolo, posto macchina di proprietà, 185.000.000 altro, cucinino, soggiorno, due matrimoniali, bagno, poggolo, cantina 180.000.000.

SAN LUIGI casetta indipendente su due livelli, vista golfo, soggiorno, cucina, due camere letto, bagno, lavagna, cantina, giardino, possibilità box auto. Inf. ns. uffici.

OPICINA casetta accostata, in zona tranquilla, su due piani, cucina abitabile, dispensa, cantina, soggiorno, tre camere, ripostiglio, bagno, ampia terrazza, box auto 250.000.000.

DUINO ottimo in palazzina, termoaufonoma, salone con caminetto, tre camere, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, garage 280.000.000.

V. LE XX SETTEMBRE palazzo ristrutturato, ampia metratura, sala, tre matrimoniali, cucina, doppi servizi, dispensa, due cantine, soffitta 280.000.000.

V. LO SCAGLIONI libero, in palazzina nel verde, salone, cucina, due matrimoniali, servizi separati, ripostiglio, ampio terrazzo, possibilità box 290.000.000.

BAIAMONTI libero, termoaufonoma, soggiorno, cucina, due matrimoniali, servizi separati, cantina, 140.000.000.

PUECHER recente, luminosissimo, ampio ingresso, cucinino, soggiorno, matrimoniale, singola, servizi separati, poggolo 160.000.000.

COSTALUNGA recente, vista aperta, ampio ingresso, due camere, cantina, eventualmente posto auto in garage 170.000.000.

CATTINARA biplano, ampia metratura, salone, cucina, tre stanze da letto, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, garage 420.000.000.

SANSOVINO libero, luminosissimo, 7.0 piano con ascensore, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ampio ingresso, poggoli 120.000.000.

AURISINA costruendo villette a schiera, tre livelli, giardino proprio, taverna, garage, salone, cucina, tre stanze, doppi servizi da 330.000.000.

GIUSTINELLI libero, recente, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggolo, ripostiglio. 89.000.000.

ESEGUIAMO STIME GRATUITE

CENTRALISSIMO ottimo, ampia metratura, piano alto con ascensore, salone, cucina, tre matrimoniali, doppi servizi, ripostigli, poggoli, cantina, eventualmente box, informazioni ns.uffici.

SCALA SANTA ottimo appartamento su due livelli vista mare e città, termoaufonoma, cucina, tre camere, cameretta, saloncino, salotto con caminetto, doppi servizi, terrazze, box doppio.

ROSSETTI in palazzo liberty, termoaufonoma, soggiorno, cucina, due matrimoniali, servizi separati, ripostiglio, cantina. Prezzo interessante.

S. GIOVANNI termoaufonoma, soggiorno, cucinino, bagno, poggolo 120.000.000.

MUGGIA luminosissimo, ottime rifiniture, soggiorno, cucina, matrimoniale con bagno, due camerette, bagno, ripostiglio, poggoli, cantina doppia 210.000.000.

MONTEBELLO recente, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, posto macchina in garage, giardino proprio, vista aperta 240.000.000. Altro, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzino.

SAN GIUSTO in stabile signorile completamente ristrutturato, ammobiliato, ingresso, salone con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio 129.000.000.

ATTIVITÀ FIORI E PIANTE arredamento inventario. Informazioni ns. uffici.

CAPANNONE zona industriale circa 380 mq servizi accesso camion.



MONFALCONE

Alfa 0481/798807 zona stazione perfetto alloggio autoriscaldato: camera, soggiorno/cottura, servizio e garage. (C00)

MONFALCONE GABETTI Op. Imm. Doboed appartmento ingresso indipendente due letto giardino di proprietà. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABETTI Op. Imm. Stanzano miniappartamento soggiorno cucinino matrimoniale bagno terrazzo. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE KRONOS centrale appartamento da ristrutturare, ampia metratura, 4 camere, soggiorno e salotto 140 mq terrazzo L. 200.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS centrale appartamento soggiorno con terrazzo cucina due camere matrimoniali bagno box e cantina. L. 137.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS corso del Popolo appartamento ultimo piano con soffitta bicamera studio cucina ampio soggiorno bagno L. 115.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS Foggiano casa parzialmente accostata disposta su tre piani completamente ristrutturata giardino box auto posizione tranquilla. L. 220.000.000.

MONFALCONE KRONOS Gradisca terreno edificabile di 1200 mq adatto a villa singola o bifamiliare zona residenziale L. 160.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS Ronchi appartamento trilocale al secondo piano ingresso soggiorno ripostiglio cucina bagno corte esclusiva e parte di corte in comproprietà. L. 200.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS Ronchi villa indipendente disposta su piani sfalsati ampio giardino ottima posizione garage L. 320.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS San Pier d'Isonzo, recente appartamento in palazzina bicamera ampio soggiorno cucina abitabile e ampio terrazzo box termoaufonoma. Ottima opportunità L. 145.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS Stanzano appartamento esclusivo in bifamiliare di futura costruzione bicamera piano terra box auto giardino esclusivo ingresso indipendente L. 195.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS Stanzano centralissimo appartamento ultimo piano trilocale box auto ristrutturato 40 mq terrazzo L. 160.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS Stanzano villa schiera in costruzione disposta su tre livelli doppio posto auto giardino ottima opportunità L. 260.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS zona S. Polo, appartamenti in fase di realizzazione, varie metrature con giardino o mansarda, ottime finiture. Da L. 172.000.000.

SUPER TRULLALERO
ULTIMA SETTIMANA

TUTTO A METÀ PREZZO

DIMENSIONE
VIA MILANO 21

MONFALCONE KRONOS Ronchi villa a schiera in zona verde e molto tranquilla disposta su tre livelli taverna e garage nel seminterrato, trilocale biservizi L. 275.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 nuovo prestigioso centralissimo ampio biplano. Essente provvigione. (C00)

PADRICIANO per amatori rustico vendesi stalla fienile 160 mq. Di e Bi. Tel. 040/299137. (A1709)

PIAZZA Goldoni grande metratura, da ristrutturare. Prezzo interessantissimo, adatto anche uso ufficio. GABETTI Op. Imm. Via S. Lazzaro 9 - tel. 040/763325. (C00)

PRIMAVERA 040/311363 adiacenze Perugia recente sesto piano 84 mq ascensore poggolo cantina. (1776)

PRIMAVERA 040/311363 Frescobaldi recente quarto piano grazioso appartamento poggolo riscaldamento autonomo parcheggio. (1776)

PRIVATAMENTE vendesi casa bifamiliare due appartamenti da 100 mq cantina soffitta box giardino zona panoramica Aurisina. Tel. 578195-639393. (A1754)

PRIVATAMENTE vendo primo ingresso mq 70, con garage via Bergamasco. Tel. 040/381429. (A1687)

PRIVATO vende appartamento via Galilei il piano 100 mq ascensore riscaldamento autonomo 190.000.000. Telefono 040/575134. (A1637)

PRIVATO vende zona Besenghi-Rosmini in palazzina mq 100. Scrivere a cassetta n. 18/R Published 34100 Trieste. (A1755)

PRIVATO vende zona Faro piano alto mq 120 stupenda vista mare. Scrivere a cassetta n. 17/R Published 34100 Trieste. (A1755)

Sensazionale scoperta internazionale
CONTRO LA CADUTA DEI CAPELLI
BEVETE CHERATINA IDROLIZZATA

Ci sono voluti anni di test e di ricerche, ma ora è ufficiale. La cheratina - proteina nota per la sua azione rigenerante sui capelli - è finalmente disponibile in forma idrolizzata. In altre parole, la sostanza considerata più efficace nel trattamento della caduta dei capelli è stimola la naturale crescita, ma grazie alla presenza di estratti di Miglio, Ginkgo Biloba, Selenio e PABA, ritarda anche l'incanutimento e la perdita di colore, risolvendo al contempo un problema di salute e di bellezza dei capelli.

campo trilocale. Peraltro subito tradotta in un preparato commerciale in vendita in farmacia con il nome di BIOCERATINA (flaconcini e tavolette). L'azione promessa dal prodotto, del resto, è di quelle irresistibili: non solo fortifica il bulbo pilifero, contrasta la caduta dei capelli e stimola la naturale crescita, ma grazie alla presenza di estratti di Miglio, Ginkgo Biloba, Selenio e PABA, ritarda anche l'incanutimento e la perdita di colore, risolvendo al contempo un problema di salute e di bellezza dei capelli.

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 centrale appartamento bicamera, ottime condizioni, solo L. 135.000.000. Altro perfetto ultimo piano. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 nuovi signorili alloggi, cantina, ripostiglio poggolo + veranda cantina giardino da L. 120.000.000. (C00)

le singole, bifamiliari, nuove, usate da L. 260.000.000.

MORSANO AL TAGLIAMEN-TO vendesi villa, possibilità due appartamenti di 170 mq e 80 mq taverna, garage, cantina. Terreno 1500 mq 0434/697249.

NEGOZI muri altipiano fronte strada dai 170 ai 400 mq vendesi. Di e Bi. Tel. 040/299137. (A1709)

Continuaz. dalla 32.a pagina

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 posizione tranquilla recente: saloncino, due stanze, cucina, bagno, poggolo, riscaldamento autonomo. 140.000.000. (A1719)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 terreno edificabile Opicina centro, circa 1.100 metri quadrati. 330.000.000.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Mazzini epoca ottime condizioni: salone, grande cucina, tre stanze, doppi servizi, riscaldamento autonomo. (A1719)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Paduna epoca ottime condizioni: tre stanze, cucina, bagno. 100.000.000. (A1719)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Torbiana ultimo piano mansardato: saloncino, matrimoniale, cucinotto, arredato, bagno, perfette condizioni. Tutti comfort.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Verga come primingresso soggiorno, due stanze, cucina arredata, bagno, terrazzino, posto auto. 200.000.000. (A1719)

IMMOBILIARE TERGESTEA via Pacinotti, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggolo. 040/767092. (A1729)

IMMOBILIARE TERGESTEA via Parini, tre stanze, soggiorno, cucina, bagno, wc. Ripostiglio, riscaldamento autonomo, luminoso soleggiato. 040/767092. (A1729)

IMMOBILIARE TERGESTEA via S. Francesco appartamento di mq 220 piano alto ascensore, adatto abitazione - studio professionale. 040/767092. (A1729)

INIZIO Giulia stabile prestigioso appartamento molto adatto anche uffici-comunità 6 grandi stanze cucinona bagno auto metano ascensore 220 mq prezzo interessante. PIZZARELLO 040/766676. (A00)

LARGO Canal, panoramico ultimo piano, perfetto, doppio salone, camera, cameretta, servizi, 260.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

LITHOS - Ovidio appartamento medio dimensioni, giardino proprio, condizioni perfette, possibilità posto macchina coperto. Tel. 040/369082. (A1733)

LOCALE affari o negozio Via D'Annunzio 70 mq vendesi. Di e Bi. Tel. 040/299137. (A1709)

LORENZA 040/7606552 Commerciale mq 90 più veranda giardino da restaurare 120.000.000; Oriani il piano mq 125 riscaldamento autonomo 160.000.000. (A1726)

MAGNIFICA villa con parco a Opicina con 900 mq coperti su quattro livelli, ascensore interno, piscina, sauna, idromassaggio, ricovero cavalli. Pregasi appuntamento per informazioni DOMUS 040/366811.

MONFALCONE Alfa 0481/798807 appartamenti nuovi recenti da ristrutturare. Istruttoria gratuita pratica che mutuo regionale agevolato 7% acquisto prima casa. (C00)

MONFALCONE Alfa 0481/798807 Stanzano appartamento secondo piano 2 camere soggiorno cucina servizio ripostiglio poggolo. (C00)

MONFALCONE Alfa 0481/798807 ultimo piano bicamera autoriscaldato soggiorno cucina garage cantina terrazzi. (C00)

RABINO s.a.s.
di Edoardo Maricchio
Trieste - via Diaz n. 7 - tel. (040) 368566

IMMOBILI FINO A 100.000.000

29.000.000 **SAN GIACOMO** libero appartamento con cucina abitabile camera matrimoniale servizio.

50.000.000 **VIA DELLO SCOGGIO BASSA** libero appartamento composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggolo cantina.

55.000.000 **BAGNOLI** libera casetta accostata da ristrutturare su 2 livelli composta da cucina abitabile bagno 2 camere piccolo cortile con possibilità accesso auto.

75.000.000 **ADIACENZE VIA LE MIRAMARE** libero in stabile d'epoca soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale camerino bagno cantina.

77.000.000 **MADONNINA** libero in stabile d'epoca piano alto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo.

DA 79.000.000 **VIA FONDERIA** libero appartamenti in stabile d'epoca composti da soggiorno cucina abitabile 2 camerette camerino bagno ripostiglio. Tel. 351380.

80.000.000 **SALITA DI ZUGNANO** libera casetta con progetto approvato per la costruzione di 2 livelli per totali 110 mq + cantina piccolo cortile di proprietà con accesso auto e posto macchina.

85.000.000 **VIA DEI LEO** libero in perfette condizioni ammobiliato composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo cantina.

85.000.000 **SAN GIUSTO** libero luminoso in stabile d'epoca appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggolo. Tel. 351380.

85.000.000 **ADIACENZE VIA CARDUCCI** libero appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno cantina soffitta. Tel. 351380.

87.500.000 **VIA MORERI** libero appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno cantina soffitta.

97.000.000 **VIALE D'ANNUNZIO** libero appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo serraenti in allumino ammobiliato.

99.000.000 **VIA FLAVIA** libero in stabile recente appartamento al piano terra con accesso al giardino di proprietà composto da soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno ripostiglio.

IMMOBILI FINO A 200.000.000

115.000.000 **VIA FLAVIA** libero in stabile recente con ascensore tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggolo ripostiglio.

120.000.000 **VIA PINGUENTE** libero in stabile trentennale con ascensore appartamento con scorcio mare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggolo ripostiglio posto macchina.

130.000.000 **VIA GIULIANI** libero in stabile nuovo primo ingresso in parte arredato composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo.

135.000.000 **VIA MANNA** libero appartamento luminoso in stabile immerso nel verde composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggolo riscaldamento autonomo cantina.

145.000.000 **VIA MATTEOTTI** libero piano alto con ascensore in stabile recente appartamento perfetto composto da soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno poggolo verandato ripostiglio posto auto in box.

147.000.000 **VIA GIULIA** libero a finestra totalmente ristrutturata composta da soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo. Tel. 351380.

147.000.000 **CAMPO MARZIO** libero in decoroso stabile d'epoca appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo soffitta.

155.000.000 **ADIACENZE VIA DIAZ** libero in stabile d'epoca ristrutturato appartamento in buone condizioni composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale 2 camerette bagno riscaldamento autonomo.

160.000.000 **OCASIONE TARVISIO** libero in residence al tre confini 2 appartamenti attigui per totali 70 mq più 2 cantine con deposito sci e 2 posti macchina coperti in garage.

165.000.000 **VIA SAN MARCO** libero in stabile d'epoca ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale 2 camerette bagno di grandi dimensioni poggolo verandato terrazzo riscaldamento autonomo cassaforte impianto d'aria condizionata porta blindata. Tel. 351380.

179.000.000 **ROIANO** libero ultimo piano in stabile trentennale con ascensore luminosissimo con vista mare tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio terrazzo.

183.000.000 **VIA PENDICE SCOGIETTO** libero appartamento in ottime condizioni in stabile trentennale ristrutturato con impianto elettrico a norma composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno con vasca e doccia ripostiglio poggolo + veranda cantina giardino condominiale posto macchina. Tel. 351380.

179.000.000 **ROIANO** libero ultimo piano in stabile trentennale con ascensore luminosissimo con vista mare tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio terrazzo.

183.000.000 **VIA PENDICE SCOGIETTO** libero appartamento in ottime condizioni in stabile trentennale ristrutturato con impianto elettrico a norma composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno con vasca e doccia ripostiglio poggolo + veranda cantina giardino condominiale posto macchina. Tel. 351380.

179.000.000 **ROIANO** libero ultimo piano in stabile trentennale con ascensore luminosissimo con vista mare tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio terrazzo.

183.000.000 **VIA PENDICE SCOGIETTO** libero appartamento in ottime condizioni in stabile trentennale ristrutturato con impianto elettrico a norma composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno con vasca e doccia ripostiglio poggolo + veranda cantina giardino condominiale posto macchina. Tel. 351380.

168.000.000 **ADIACENZE STRADA PER LONGERA** libero in stabile recente con giardino condominiale appartamento di 95 mq con vista mare composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno poggolo ripostiglio riscaldamento autonomo cantina posto macchina. Tel. 351380.

170.000.000 **VIA GIULIA** libero in stabile di 40 anni piano alto con ascensore luminosissimo tranquillo composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno + servizio separato poggolo riscaldamento autonomo cantina soffitta.

179.000.000 **ROIANO** libero ultimo piano in stabile trentennale con ascensore luminosissimo con vista mare tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio terrazzo.

183.000.000 **VIA PENDICE SCOGIETTO** libero appartamento in ottime condizioni in stabile trentennale ristrutturato con impianto elettrico a norma composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno con vasca e doccia ripostiglio poggolo + veranda cantina giardino condominiale posto macchina. Tel. 351380.

179.000.000 **ROIANO** libero ultimo piano in stabile trentennale con ascensore luminosissimo con vista mare tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio terrazzo.

183.000.000 **VIA PENDICE SCOGIETTO** libero appartamento in ottime condizioni in stabile trentennale ristrutturato con impianto elettrico a norma composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno con vasca e doccia ripostiglio poggolo + veranda cantina giardino condominiale posto macchina. Tel. 351380.

179.000.000 **ROIANO** libero ultimo piano in stabile trentennale con ascensore luminosissimo con vista mare tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio terrazzo.

183.000.000 **VIA PENDICE SCOGIETTO** libero appartamento in ottime condizioni in stabile trentennale ristrutturato con impianto elettrico a norma composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno con vasca e doccia ripostiglio poggolo + veranda cantina giardino condominiale posto macchina. Tel. 351380.

179.000.000 **ROIANO** libero ultimo piano in stabile trentennale con ascensore luminosissimo con vista mare tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio terrazzo.

183.000.000 **VIA PENDICE SCOGIETTO** libero appartamento in ottime condizioni in stabile trentennale ristrutturato con impianto elettrico a norma composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno con vasca e doccia ripostiglio poggolo + veranda cantina giardino condominiale posto macchina. Tel. 351380.

179.000.000 **ROIANO** libero ultimo piano in stabile trentennale con ascensore luminosissimo con vista mare tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio terrazzo.

MUTUI PRIMA CASA
in 15 anni al 7% (ai sensi della L.R. 17.6.1993 n. 45)
TASSO FISSO PER TUTTA LA DURATA DEL FINANZIAMENTO
(scade il 19 febbraio 1997)
INFORMAZIONI NS/UFFICI

184.000.000 **SAN GIOVANNI** libero signorile in stabile recente con ascensore luminosissimo soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio studio terrazzo posto macchina.

190.000.000 **VIA GHIRLANDAIO** libero in stabile d'epoca primo piano appartamento di 120 mq composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali 2 camerette bagno ripostiglio riscaldamento autonomo adatto anche uso ufficio.

200.000.000 **SAN LUIGI** libera casetta accostata da sistemare internamente su 3 livelli per totali 250 mq. Tel. 351380.

IMMOBILI FINO A 300.000.000

220.000.000 **VIA FARNETO** libero in stabile aperta casetta da sistemare internamente accostata su 3 livelli totali 285 mq. Tel. 351380.

235.000.000 **VIA UDINE** libero in stabile d'epoca appartamento di 120 mq primo ingresso composto da salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi ripostiglio riscaldamento autonomo cantina.

235.000.000 **SISTIANA** libero appartamento in casetta con ingresso indipendente soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno ripostiglio riscaldamento autonomo posto macchina giardino di proprietà.

250.000.000 **SISTIANA** libero appartamento ristrutturato in casetta bifamiliare con entrata indipendente composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno 2 poggoli verandati cantina riscaldamento autonomo posto macchina giardino di 100 mq di proprietà.

250.000.000 **VIA PRAGA** libero in stabile spl